ABSOLUTE POETRY
Concorso Internazionale di Poesia
Monfalcone 3/7 (giugno)

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 134
VENERDÌ 6 GIUGNO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

MENIA RIFERISCE ALLA CAMERA SUL GUASTO: NESSUN RISCHIO PER IL NOSTRO PAESE

Krsko riparte, viaggio nella centrale

Le autorità slovene: martedì si riaccende il reattore. Polemiche in Italia. Scajola: sul nucleare andiamo avanti

DOPO CERNOBYL

L'ANGOSCIA NUCLEARE

di FRANCO MUSI

La strumentalizzazione politica, paventata da qualche fonte governativa, non ha proprio nulla a che vedere con il caso dell'incidente alla centrale nucleare di Krsko, poiché la preoccupazione dei cittadini è dovuta solamente alla diretta conseguenza del disastro di Cernobyl, vissuta 22 anni fa e ancora molto viva in questa Regione.

Di incidenti simili a quelli di Krsko, che, a quanto è dato di sapere, possiamo definire relativamente non molto grave, ce ne sono stati a decine nelle varie centrali dislocate nel mondo. Il dato comune a tutti i casi consiste nell'atteggiamento degli enti gestori degli impianti che istintivamente tendono a nascondere i fatti, successivamente a minimizzarli e comunque a diffondere messaggi tranquillizzanti per le popolazioni.

Il caso recente più clamoroso in questo senso è quello accaduto nel luglio 2007 nel più grande complesso nucleare del mondo, a Kashiwazaki in Giappone dove, a causa di un terremoto, non solo è stata messa in crisi la granitica certezza che quelle centrali fossero assolutamente antisismiche, ma soprattutto che i dirigenti della Tokyo Electric Power abbiano tentato di nascondere il fatto al pubblico e solo di fronte all'evidenza si siano decisi ad ammettere una fuoruscita in mare di acqua radioattiva, senza peraltro che ad oggi si possa ancora accedere ad informazioni dettagliate da quella fonte.

La questione insomma è molto semplice e si riduce alla domanda: perché la gente dovrebbe fidarsi di progetti per la realizzazione di centrali nucleari concepite con tecnologie, magari più evolute rispetto a quella di Krsko, ma che lasciano ancora aperti molti problemi riguardo la loro sicurezza e, soprattutto, riguardo il definitivo smaltimento delle loro scorie? In attesa che divenga realtà nel lungo termine la produzione di energia attraverso il processo di fusione nucleare, sarebbe necessario verificare la reale possibilità e i tempi tecnici per dotarsi nel breve periodo di quello che ormai da qualche anno viene enfatizzato come "nucleare sicuro di quarta generazione", risolutivo se non altro del problema delle scorie. Per il momento molti annunci e ottimistiche previsioni ma non vorremmo che, come circa 10 anni fa il trionfalismo della "fusione fredda" inondò i giornali per durare lo spazio di una sola estate, anche questa agognata "quarta generazione", venga soffocata nella culla.

● Segue a pagina 6

La sala di controllo della centrale nucleare di Krsko, situata al confine tra la Slovenia e la Croazia

NEL PAESE CHE CONVIVE CON LA CENTRALE ATOMICA

«Qui ci ammaliamo e chiediamo il perché. Nessuno risponde»

dall'inviato MADDALENA REBECCA

KRSKO Nella piccola frazione di Spodnj Grad, la più vicina ai reattori nucleari di Krsko, gli abitanti faticano persino a trovare collaboratrici domestiche. «Le donne sotto i 45 anni non sono disposte a lavorare qui - spiega quasi rassegnata una residente -. Si sa che la presenza della centrale e, soprattutto, delle scorie radioattive provoca infertilità. In poche quindi sono disposte a rischiare. E per lo stesso motivo le mamme seguono con particolare ansia le figlie adolescenti».

● Segue a pagina 3

dall'inviato PIER PAOLO GAROFALO

KRSKO Un piccolo pannello luminoso giallo che inizia ad accendersi a intermittenza tra le decine di quadri verticali, la sirena che comincia a suonare a singhiozzo con brevi, inquietanti note rauche, spie e aghi di strumenti che si muovono: è scattato così, mercoledì pomeriggio, l'allarme alla Centrale nucleare di Krsko in Slovenia, a 130 chilometri in linea d'aria da Trieste.

«Perdita di liquido refrigerante» la diagnosi elaborata automaticamente grazie a sonde, computer e controlli remoti, ma nessuna fuga di radiazioni. I quattro operatori della sala di controllo di turno e il supervisore iniziano le procedure standard, fissate da rigidi protocolli, per l'ulteriore verifica della natura dell'incidente poi sempre manovrando leve, manopole e bottoni avviano l'iter di spegnimento del reattore. La scena è stata ricostruita a beneficio dei giornalisti ieri nel simulacro della sala controllo, perfettamente identica a quella reale, usata per addestrare il personale.

● Segue a pagina 2
Servizi alle pagine 2-7

LO STOP DEL GOVERNO DI SEUL

I coreani si ritirano dal Porto: «I traffici sono insufficienti»

Sfuma l'investimento da 200 milioni
Boniciolli: stiamo trattando con altri

TRIESTE I Coreani fanno marcia indietro: niente investimenti sul Porto di Trieste. La motivazione: «I traffici sono ancora troppo scarsi per rischiare 200 milioni di euro». La Corea del Sud rinuncia così a ogni investimento, e in particolare al finanziamento e alla futura gestione della nuova Piattaforma logistica. La decisione, trasmessa ieri all'Autorità portuale dell'ambasciatore italiano a Seul, Massimo Andrea Leggeri, reduce da un colloquio con il viceministro coreano ai Trasporti Jae Gyoon Lee, non è stata indolore negli ambienti portuali e più in generale in quelli economici cittadini.

OGGI IN REGALO
GLI ORARI DEI BUS
Nuova versione estate 2008

● Silvio Maranzana a pagina 24

SU ALITALIA PROCEDURA D'INFRAZIONE DI BRUXELLES

Brunetta: manovra da 36 miliardi in 3 anni

Bce pensa di alzare i tassi a luglio per contenere le tensioni inflazionistiche

Il ministro Renato Brunetta

ROMA Tremonti parlava di 20-30 miliardi, ma secondo il collega Brunetta la manovra triennale dovrà essere almeno di 36 miliardi. Intanto, viste le tensioni sui prezzi, la Bce che non esclude un aumento dei tassi a luglio. E Bruxelles annuncia l'apertura di una procedura d'infrazione alle normative comunitarie sulla concorrenza per il prestito di 300 milioni stanziato dal governo ad Alitalia.

● A pagina 8

Clandestini, via libera dall'Europa alla normativa per il rimpatrio

ROMA La direttiva Ue sugli standard minimi per i rimpatri dei clandestini varata ieri a Lussemburgo conferma che l'introduzione in Italia del reato di immigrazione clandestina è "la via giusta": è il commento soddisfatto del ministro dell'Interno Maroni. «I dubbi di Berlusconi sulla norma riguardano solo l'applicazione» ha precisato Maroni, dicendosi comunque sorpreso per non essere stato informato di questa sua posizione personale. Intanto nel ddl in discussione al Senato spunta un emendamento anti prostitute, definite "soggetti pericolosi".

● A pagina 9

UNA RICERCA ALL'UNIVERSITÀ

Non solo libri: lo studente è sempre più «lavoratore»

TRIESTE Ci si laurea sempre più tardi, ma perchè essere studenti-lavoratori sta diventando quasi la norma. Il voto di laurea (che arriva mediamente poco dopo i 27 anni) 104/110. Durante la carriera accademica lo studente tipo frequenta assiduamente le lezioni, ma oltre a trovare il tempo di lavorare, si concede anche un'esperienza di studi all'estero. Quanto al suo futuro, sogna il posto fisso - possibilmente full time - e per ottenerlo sarebbe disposto anche a trasferirsi all'estero. È questa la fotografia del laureato-tipo all'Università di Trieste, scattata dal consorzio Almalaurea, che anche quest'anno ha analizzato il «Profilo dei laureati» di 46 atenei italiani, con 185mila neo-dottori intervistati, di cui 3421 nella nostra città. L'immagine di Trieste che emerge dal confronto tra i laureati triestini e quelli delle altre università italiane è quella di un ateneo cosmopolita (l'8,6% dei «dottori» è straniero, contro il 2,6 % nazionale).

● Lenarduzzi a pagina 27

Ruba i giocattoli per darli ai figli

Disoccupato scassina un'edicola davanti ai bambini. Bottino: un pallone e figurine

GLOBAL STUFF
a Opicina in via di Prosecco 237
tel. 040 212459
Vendita di LIQUIDAZIONE per rinnovo
LUNEDÌ APERTO 15.30-19.30
COM. EFF.

TRIESTE Un papà di trentasette anni, triestino e disoccupato, ha forzato l'altra notte con una spranga di ferro, la serranda della rivendita di giornali e quaderni posta in via Pascoli.

Voleva impadronirsi di qualche giocattolo per i suoi due bambini di cinque e sei anni che gli erano accanto e osservavano nella penombra quanto il genitore stava facendo per esaudire i loro desideri.

Il papà si è impadronito di un pallone da calcio, di un paio cartoni animati in videocassetta e di alcuni pacchetti di figurine. Forse non aveva i soldi per comprare ciò che i suoi bambini gli chiedevano con insistenza. Qualcuno lo ha visto da lontano e non ha perdonato.

● Claudio Ernè a pagina 26

INDICE

ATTUALITA'	2/10
ECONOMIA & PORTO	12/13
REGIONE	15
CULTURA/SPETTACOLI	17/20
PROGRAMMI TV	21
CRONACA DI TRIESTE	24/31
TRIESTE AGENDA	32/34
SPORT	35/38
METEO	39

PRAGA&VIENNA DAY
GRATIS PER TUTTI I TRIESTINI
Un etto di Prosciutto di Praga
o un paio di Vienna e una birra
il giorno 8 giugno nella sede Principe
di via Ressel 1 a San Dorligo della Valle.
Parteciperai anche all'estrazione
di un viaggio a Vienna o a Praga.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Principe
Regolamento su www.principefood.com

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Barcolana 2008
Arriva la sudafricana Shosholoza

L'esordio nel golfo di Trieste di una "star" di Coppa America

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Denise Karbon, la sciatrice azzurra "madrina" dell'edizione nuumero 40, non sarà l'unica stella della Barcolana 2008. Ci sarà una principessa nera in acqua, il prossimo 12 ottobre: Shosholoza, la barca sudafricana lo scorso anno protagonista a Valencia delle regate di Coppa America. Arriverà a Trieste una settimana prima della Coppa d'Autunno, incrocierà in golfo tutti i giorni col suo equipagggio ufficiale, con Paolo Cian al timone e Tomaso Chieffi alla tattica, e infine il 12 ottobre si presenterà alla linea di partenza della Barcolana.

IN EDICOLA
ITINERARI TRANSFRONTALIERI
Volume 9
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

● A pagina 37

IL CASO KRSKO
IL GUASTO NUCLEARE

Il giorno dopo l'incidente la società Nek apre le porte ai giornalisti. E ostenta sicurezza

Il ministro dell'Ambiente sloveno Janez Podobnik

Il ministro dell'Ambiente Podobnik spiega come è scattata la procedura di allerta internazionale. E svela: «L'incidente è stato annunciato solo come una semplice esercitazione»

Stane Rozman, presidente del Cda della centrale di Krsko

Il direttore del cda Stane Rozman: polemizza con la stampa e l'Ue: «C'è stata una comunicazione impropria da parte di tutti e i fatti sono stati ingigantiti»

Viaggio nella centrale dopo la paura

L'impianto è ancora fermo ma il riavvio è già previsto per martedì

Il giorno dopo l'incidente gran parte dell'allarme per il guasto all'impianto atomico sloveno si è sgonfiato, il timore di un fall out radioattivo è stato escluso, la produzione dovrebbe riprendere martedì mentre invece sono montate le polemiche. Stane Rozman, presidente del consiglio d'amministrazione della Nek, l'azienda della centrale, se la prende con i mass media e con Bruxelles: l'accaduto è stato ingigantito a dismisura; anche l'Ue vi ha contribuito e così mezza Europa mercoledì sera è rimasta col fiato sospeso.

E tira in ballo anche la procedura, ratificata da specifici accordi, che ha obbligato Lubiana a informare a Bruxelles l'Unione europea e gli aderenti alla World Organization of Nuclear Operators a Parigi, il «club» mondiale dei produttori d'energia atomica. Rozman, tuttavia, tralascia di raccontare quella che, trattandosi d'argomenti così delicati, non può in alcun modo essere catalogata come una «gaffe» slovena, pur se non della Nek. L'Agenzia nucleare slovena mercoledì sera aveva informato i Paesi confinanti che l'incidente alla Centrale era un' esercitazione. Ma poco dopo si era corretta. A rivelarlo è stato ieri il ministro sloveno dell'Ambiente Janez Podobnik.

Il «caso Krsko», c'è da scommetterci, sarà comunque esaminato per settimane in ogni minimo dettaglio, oltre che sul piano tecnico, dal punto di vista della comunicazione, interna, istituzionale e divulgativa: il suo flusso, l'elaborazione e trasmissione. Qualche meccanismo, nell'ingranaggio internazionale, non ha funzionato. Non si spiega altrimenti come un incidente di livello «zero» o «uno» su una scala di quattro, che parte degli abitanti della zona ha saputo solo ieri per bocca dei reporter stranieri sguinzagliatisi nelle vicinanze, abbia prodotto un'eco così vasta a livello europeo.

L'INCIDENTE

Ma cosa è avvenuto realmente mercoledì scorso alle 16? «Si è verificata una perdita d'acqua in un sistema secondario dell'impianto refrigerante sigillato nel "containement", - spiega Stane Rozman -: 2,4 metri cubi all'ora, per un totale di 10 circa». Così i tecnici sul posto sono subito intervenuti iniziando a raffreddare il reattore «incapsulato» in una sorta d'involucro cilindrico biancoazzurro che svetta nella piana di Krsko. Alle 20 l'impianto era fermato. Tutto è stato deciso all'interno della Centrale. «Il personale della sala controllo - precisa Franc Priboviz, vice capo addestratore - ha piena visione della situazione in ogni momento e hanno l'autorità per prendere tali decisioni dopo verifiche anche con sopralluoghi». Non è stata necessaria nessuna evacuazione, neppure di personale interno.

L'acqua contaminata è stata raccolta da pompe e inviata in speciali contenitori sigillati dove avviene la decontaminazione, anche per distillazione: alla fine del procedimento le scorie sono solide e sono pronte per i siti di stoccaggio. «Abbiamo qui in sede le parti di ricambio necessarie - precisa il presidente della Nek - e stiamo già avviando le riparazioni: contiamo di ripartire martedì al più tardi».

L'ALLARME

Mentre i tecnici mettevano in sicurezza la struttura, i vertici dell'azienda comunicavano il guasto all'Amministrazione slovena per la sicurezza nucleare del Ministero dell'ambiente, che attivava i canali fino ad arrivare a Bruxelles, che a pioggia diramava l'allerta agli Stati membri. Contemporaneamente la Nek informava le autorità locali che però, dato il basso livello d'allarme, non allertavano la popolazione.

LE POLEMICHE

«È stata una comunicazione impropria, imprecisa, quella riportata sull'accaduto dai media ma anche da altri "protagonisti" della vicenda. L'attenzione riservata a tale caso è stata senz'altro troppo alta» ammonisce severo Rozman ribadendo che l'attività dell'azienda nell'impianto è monitorata da istituzioni indipendenti. Ma qualcosa, in effetti, non ha funzionato a dovere in Slovenia, anche alla luce dell'allarme Ue scatatto poco dopo la perdita dall'impainto di refrigerazione.

Da Lubiana l'Amministrazione nucleare in un primo momento ha informato i Paesi vicini che l'incidente nucleare era un'esercitazione. Poco dopo si è corretta, secondo le dichiarazioni del ministro sloveno dell'Ambiente Janez Podobnik: «È stata usata l'espressione sbagliata, con il termine "esercitazione". È stato un errore umano commesso in assoluta buona fede».

LA SICUREZZA

Se di errore si è trattato, questo concerne il sistema o la capacità di comunicare verso l'esterno, non quella di reagire a un incidente. Dal punto di vista della sicurezza, almeno agli occhi di un profano, la Centrale di Krsko sembra offrire garanzie, come del resto il suo personale, 570 dipendenti, un terzo dei quali laureati, che percepiscono i salari in assoluto più alti nell'intera Slovenia. «Per divenire tecnico della sala controllo, a esempio - spiega l'istruttore Priboviz -, i dipendenti frequentano un corso specialistico di due anni. Successivamente, sono previsti "refreshment", aggiornamenti quattro volte l'anno ciascuno della durata di una settimana. Non tutti gli operatori addetti al controllo sono laureati, molti hanno un diploma tecnico alle spalle e poi vengono ulteriormente qualificati. Normalmente nessuno viene impiegato dentro il «contenitore» del reattore, e i dipendenti lavorano senza un abbigliamento protettivo.

La protezione, quella verso possibili malintenzionati o attentatori, è accuratissima. Per varcare i cancelli della Centrale è necessario sottoporsi a un'estenuante serie di controlli, da quelli d'identità al rilevamento delle impronte digitali tramite scanner elettronico della mano, dal controllo di vestiario a quello di eventuali borse o attrezzature, anche ai raggi x, come negli aeroporti. Sbarre elettroniche comandate dai «passi» personalizzati di volta in volta sono posizionate all'ingresso di ogni edificio della struttura mentre uno dei «vigilantes» armati segue passo passo ogni visitatore.

La Protezione civile, invece, a Krsko mercoledì sera e ieri non si è neppure mobilitata. Di più: ha lasciato che ad avvertire i residenti della perdita di liquido refrigerante fosse la televisione, all'ora di pranzo.

«Non abbiamo ritenuto di doverlo fare - afferma Branko Petan, consigliere per la Protezione civile del sindaco Franc Ogovic -: il livello d'allarme era basso. Organizziamo esercitazioni di evacuazione della popolazione, anche per i pericoli del cloro della vicina fabbrica di cellulosa, ogni 5 anni dirottando la gente in altri centri in un raggio di 50-100 km e abbiamo piani d'intervento a seconda del grado d'allarme. Poi vi è un piano nazionale».

L'IMPIANTO

Dai tempi di Cernobyl, a Krsko sembrano essere passati ben più dei 22 anni reali. La Centrale offre un'immagine che solo il potere evocatore della catastrofe in Ucraina impedisce di definire quieta ed efficiente. Addirittura, con le aiuole curate, i roseti in fiore, le stradine e i marciapiedi ben mantenuti, gli edifici perfettamente intonacati se non fosse un paradosso bucolica, tanto è circondata dal verde. Solo il cupo ronzio ovattato dalla pioggia ricorda la natura del sito. Natura: quella che anche gli sloveni hanno sfidato nella sua parte più piccola, intima, in nome della sete di energia.

LA CITTÀ

È ambivalente il rapporto tra città e centrale, improntato molto spesso al fatalismo. «Di certo - racconta Vladka Kelman Strojin, titolare di una merceria - a parte qualche assunzione l'impianto non crea un indotto economico per la città e noi di questi incidenti lo veniamo a volte a sapere per caso, come oggi da voi». Fatalismo e ironia: per il suo negozio ha scelto un nome rivelatore: «Atom»

LE REAZIONI

I Paesi Est europei: è un'avaria normale

TRIESTE A differenza dell'Austria, Paese che ha detto 30 anni fa definitivamente no al nucleare ed è oggi uno dei Paesi con i maggiori standard ecologici al mondo, l'avaria ieri alla centrale slovena di Ksrko non ha destato molta preoccupazione nei vicini Paesi Est europei.

In una conferenza stampa a Sofia, gli esperti dell'Agenzia bulgara per il nucleare hanno insistito sul fatto che non vi è stata ieri alcuna fuga di radioattività. Il vicedirettore Lacezar Kostov ha confermato che la sua agenzia è stata tempestivamente avvertita ieri sera dell'accaduto tramite il sistema di allarme Ue Ecurie. La Bulgaria ha una centrale nucleare, quella sul Danubio di Kozloduj, a Nord, e intende costruirne una seconda, sempre sul Danubio, nei pressi della città di Belene, al Nord.

Uno scorcio della centrale nucleare di Krsko

I PROGETTI

In Bulgaria è prevista la costruzione di un impianto sul Danubio

Reazioni moderate anche dalla vicina Repubblica ceca: «per ora sarei molto prudente nel definire incidente quello che è successo a Krsko», ha dichiarato all'agenzia Ctk Dana Drabova, responsabile dell'Ufficio statale per la sicurezza nucleare.

«Nelle centrali nucleari di Temelin o a Dukovany non si è mai creata una situazione del genere», ha aggiunto. A suo avviso, la fuoriuscita di 2,5 m3 di liquido refrigerante l'ora rientra nei limiti del sistema di allarme all'interno dell'Ue.

«Il sistema oggi mette in guardia anche in situazioni di gravità inferiore» a quella slovena, ha aggiunto. Temelin e Dukovany sono le due sole centrali nucleari esistenti nella Repubblica ceca, di cui la prima è fonte di grande preoccupazione per la vicina Austria perchè è la più vecchia.

«Non sappiamo dove finiscono le scorie ma molti di noi si sono ammalati di tumore»

«Se il guasto è lieve, ci rintaniamo in casa Se è grave, saliamo in auto e scappiamo»

TRA LE 68 FAMIGLIE DI SPODNJ GRAD

I timori del paese che convive con il reattore: «Nessuno ci ha avvisati. E non è la prima volta»

segue dalla prima

dall inviato
MADDALENA REBECCA

Quella di non poter avere figli, non è però nè l'unica nè la più grande preoccupazione delle sessantotto famiglie del paese. L'incubo peggiore è rappresentato infatti dalla possibilità di ammalarsi di tumore. «Non hanno mai dimostrato il collegamento tra i casi di cancro nella zona e l'attività della centrale - chiarisce Marjanca Barley Serbec, dal '92 titolare di un bar sulla strada che collega il centro storico di Krsko alle campagne attorno all'impianto della Nek -. Sappiamo però che molti di noi, negli ultimi 20 anni, si sono ammalati. E si dice che a soffrire di quel brutto male ci siano anche parecchi bambini. Tante volte abbiamo chiesto che ci venissero date indicazioni precise, ma non è arrivata alcuna risposta. Non sappiamo quali sono i rischi per la nostra salute, così come non sappiamo nulla di ciò che accade al di là dei cancelli della Nek. Penso che sia proprio un ordine impartito dall'azienda: tecnici e addetti hanno l'obbligo di non riferire alla gente cosa accade in centrale. È per questo che sul punto più delicato di tutta la vicenda, le modalità di conservazione delle scorie, abbiamo solo indicazioni frammentate. C'è chi dice che le abbiamo interrate in vasche profonde 40 metri, e chi pensa che siano stipate tutte nei depositi lunghi e stretti vicini ai parcheggi per i dipendenti».

E c'è anche chi sostiene che, presto, le scorie troveranno posto nelle abitazioni dei residenti di un'altra frazione. «Poco distante da qui c'è un posto che si chiama Verbina - spiega Carmen Topol -. Lì vivono undici famiglie che verranno tutte sfrattate proprio per far spazio alle scorie. Questo vuol dire che rischiamo di avere i rifiuti ancora più vicini alle nostre case. Saremo condannati a vivere con la paura, a svegliarci la mattina chiedendoci cosa potrà succedere durante il giorno. Dopo quello che è accaduto ieri (mercoledì *ndr*), l'angoscia poi è ancora maggiore. Io ho saputo dell'incidente dalla televisione. Nessuno, nè dall'azienda nè dal Comune, si è preso il disturbo di avvisarci. Del resto non è la prima volta che succede. Questi guasti ogni tanto capitano e noi non possiamo far altro che sperare non abbiano conseguenze troppo gravi».

Come Carmen, quasi tutti gli altri residenti di Spodnj Grad hanno appreso dell'allarme scattato l'altro pomeriggio dai notiziari. Qualcuno ha intuito da solo la presenza di problemi all'impianto vedendo arrivare in paese gruppi di tecnici croati. Qualcun altro invece ieri pomeriggio, e cioè a distanza di 24 ore dalle fuoriuscita del combustibile, ignorava ancora l'episodio. «Se ho avuto paura l'altro giorno? E perchè, cosa è successo? - rispondeva ai visitatori la cassiera del supermercato «Hardi» di Krsko -. Ah, una perdita di liquido. Non ne sapevo niente, ma si sicuro non sarà stato niente di grave, come le altre volte. Del resto, cosa volte farci. La centrale lì è e lì resta»

Così come le comunicazioni alla popolazione non sembrano essere particolarmente tempestive, altrettanto carenti, secondo gli abitanti, sono le misure di sicurezza. «L'azienda ci ha sì consegnato un libretto con le istruzioni da seguire in caso di catastrofe - precisa un anziano del posto -. Ma ormai non ce l'ha più in casa nessuno. I vademecum li avranno distribuiti l'ultima volta 15 anni fa, assieme a delle specie di tute protettive diventate ormai vecchie e inservibili. Come ci regoliamo quindi in caso di disgrazia? Semplice. Se il guasto è lieve, ci rintaniamo in casa chiudendo bene le finestre. Se invece succede qualcosa di più serio, ci precipitiamo in macchina e scappiano, sempre sperando di riuscire ad arrivarci alla macchina».

«E pensare che quando siamo venuti ad abitare in questa casa, qui attorno era tutta una distesa di campi di grano - aggiungono Alojz e Rezka Munic -. Poi, di punto in bianco, è stata annunciata la costruzione della centrale e nel '73 è stata posato la prima pietra. Nessuno ci ha chiesto niente. Altro che referendum e coinvolgimento delle popolazioni di cui tanto si parla oggi. Succedesse oggi, ci sarebbe di sicuro agitazioni e proteste. Ma purtroppo è successo 25 anni fa, e a noi non resta che controllare ogni mattina se la centrale è ancora lì al suo posto. Il giorno che non dovesse più esserci - concludono marito e moglie - vorrà dire che non ci saremo più nemmeno noi».

«Vogliamo che ci siano assegnate delle altre case. Ce le deve dare il governo, perchè è il governo che 25 anni fa ha voluto la centrale e ha permesso questo scempio». Ha energia da vendere e tanta rabbia in corpo Niko Bogovic, 66 anni, una moglie malata di tumore al seno e tre nipotini a cui vuole garantire un futuro diverso. È lui l'anima del comitato dei residenti di Spodnj Grad, sorto per veder riconosciuto il diritto ad una vita più sicura. Una condizione, spiega, che arriverà solo se le famiglie non saranno costrette ad abitare a poche centinaia di metri dalla copertura bianca e celeste della centrale.

«Sa quanto costano i terreni qui nella nostra frazione? - continua Niko -. Tre euro e mezzo al metro quadro. Nel vicino comune di Leskovec, invece, i prezzi oscillano tra i 30 e i 35 euro al mq. Nessuno vuole venire a vivere qui. Quindi, se proprio il governo non ci può dare altre case, almeno ci assicuri degli indennizzi che coprano le perdite legate alla svalutazione immobiliare».

Le richieste del comitato investono naturalmente anche la sfera della salute. «Chiediamo protezioni serie e maschere antiradiazioni in caso di emergenza - continua il 66enne -. In più vogliamo che venga istituita una commissione sanitaria neutrale, come accade in Francia. I controlli vanno fatti in maniera più rigorosa. Attualmente ogni 2-4 giorni vengono a fare le verifiche i tecnici dell'istituto «Joseph Stepan» di Lubiana. Monitorano con un apparecchio le radiazioni. Ma, chissà come mai, non hanno mai trovato un'anomalia».

Insomma, per gli abitanti riuniti nel comitato, è venuto il momento di invertire la rotta e di ripagare il paese dei danni subiti. «La presenza della centrale non ci ha portato alcun beneficio finora - osserva una mamma -. Lo sviluppo che ci si sarebbe potuti aspettare non è arrivato. Mancano le fognature e le strade non sono asfaltate. Per non parlare poi dell'assenza totale mancanza di spazi per i nostri bambini. Ma lo sapete che in tutta Ksko non c'è neanche una piscina all'aperto per loro? I genitori non ci manderebbero i piccoli, è troppo rischioso».

«E poi c'è la questione delle bollette - fanno notare altri abitanti -. Se almeno l'azienda ci facesse degli sconti sul prezzo dell'energia visti i disagi che sopportiamo a causa della presenza dei reattori nucleari. Non abbiamo chiesto chissà che, solo una riduzione del 20%. Ma ci è stata negata persino quella».

Vane, secondo le sessantotto famiglie di Spodnj Grad, anche le promesse di nuovi posti di lavoro. «Solo due-tre dipendenti della centrale sono del nostro paese - precisa ancora Niko Bogovic -. I nostri ragazzi non vengono assunti alla centrale. Di recente hanno indetto un concorso per tre addetti alla sicurezza e si sono presentati diversi giovani sui 25 anni che conosco bene, preparati e qualificati. Beh, sono stati tutti scartati». Un'esclusione ritenuta quantomeno sospetta e che, ipotizza qualcuno, potrebbe esser stata fatta proprio per evitare contatti tra personale e gente del posto, e impedire così che certi «segreti» potessero filtrare all'esterno.

Eppure a cercar bene tra le stradine della frazione, che pare un'unica grande aiuola tanto sono curati e rigogliosi i giardini, qualche voce fuori dal coro si trova. Il signor Stane per esempio, che appoggiato al bancone di un bar, non fa altro che tessere le lodi dell'impianto della Nek. «Io abito proprio vicino alla centrale e non ho alcun timore - spiega, nel tentativo di convincere gli interlocutori -. L'arrivo del nucleare è stata la fortuna di Krsko perchè, a dispetto di quello che dicono tanti, ha creato davvero sviluppo. E poi i rischi per la salute non esistono. La Slovenia ormai è entrata in Europa e gli standard di sicurezza sono assolutamente rassicuranti. I rischi si correvano in passato, quando c'era la Iugoslavia. Allora, anche se succedevano gli incidenti seri, non c'era alcun obbligo di renderli noti. Ora invece che la Iugoslavia non c'è più, il nostro Paese è obbligato a comunicare alle autorità europee. Quindi non capisco perchè si lamentano tanto gli altri abitanti. Finchè rimarrà in attività, la centrale non creerà alcun problema. I problemi, semmai, sorgeranno quando l'attività verrà chiusa e i reattori spenti. Per questo io non solo non voglio che scompaia, ma spero addirittura che possa essere ampliata. So che così non potranno esserci esplosioni o fughe radioattive e la gente - conclude l'82enne - potrà continuare a mangiare le verdure degli orti».

Già gli orti. Arrivando a Spodnj Grad dopo aver superato il passaggio a livello vicino alla piccola stazione di Libna, non si può infatti non notare il contrasto tra la sagoma della centrale che si staglia all'orizzonte e i colori degli orti coltivati vicino alle villette con il tetto di legno. Un tripudio di insalate, radicchio ed erbe aromatiche che finiscono poi nel piatto degli stessi abitanti che si dicono tanto allarmati per i rischi legati alla vicinanza della centrale.

«Sì, è vero quasi tutti qui coltivano in casa gli ortaggi che poi mangiano - è la risposta che arriva a chi fa notare l'apparente contraddizione -. Del resto non è che non mangiando quelle verdure ci si metta al riparo dagli altri rischi che comunque corriamo vivendo qui. E poi, per fortuna, finora da noi non è ancora successo un incidente delle proporzioni di Cernobyl. Allora sì che abbiamo preso paura. Quella volta, infatti, l'insalata l'abbiamo bruciata tutta». *(m.r.)*

> Una madre: in tutta l'area non esiste una sola piscina all'aperto. «È troppo pericoloso, nessuno manderebbe i propri figli a nuotare in quelle acque a rischio»

UNA VITA CON L'INCUBO DEL TUMORE

A sinistra, Stane, l'unico residente favorevole alla centrale. A destra, Marjanca, titolare di un bar

A COLLOQUIO CON IL COMITATO DEI RESIDENTI

E gli abitanti ora chiedono più protezioni

I terreni qui costano solo 3,5 euro al metro quadrato: nessuno li vuole

IN SLOVENIA

Spazio in Tv e alla radio Poco rilievo sulla stampa

I principali quotidiani sloveni in edicola ieri

LUBIANA Dall'apertura del giornale radio delle 19, al silenzio del primo telegiornale della sera; dal titolone con foto in prima pagina del quotidiano «Dnevnik», alle poche righe in terza pagina del «Delo»». I media sloveni hanno reagito molto diversamente alla notizia del guasto alla centrale nucleare di Krsko, che mercoledì pomeriggio ha fatto scattare l'allarme in tutta Europa.

La Tv nazionale, mercoledì sera alle 22, ha comunque rimediato al silenzio delle 19: l'«evento insolito» (come viene definito in gergo quel tipo di guasto, ossia la perdita di acqua dal sistema di raffreddamento senza fughe radioattive e senza alcun impatto sull'ambiente circostante, ndr) e' stato inserito al primo posto tra i titoli, con intervista in studio ad Andrej Stritar, direttore della Direzione nazionale per la sicurezza nucleare.

Ieri, tra i quotidiani, solo il «Dnevnik» ha dedicato alla vicenda la prima pagina, mentre «Delo» e «Vecer» hanno pubblicato una breve notizia in terza. Il quotidiano «Primorske Novice» ha dato l'informazione tra le brevi, in fondo alla quarta pagina.

Ben più spazio lo hanno dedicato ieri a Krsko i media elettronici: la notizia è apparsa regolarmente in apertura dei giornali radio e dei telegiornali, con ampio rilievo alle reazioni e all'allarme che il guasto ha provocato in tutta Europa.

A livello europeo, ha spiegato l'esperto Matjaz Ravnik in un'intervista pubblicata sul sito internet della Radiotelevisione slovena, simili casi succedono una o due volte al mese. Il sistema di allertamento, ha ammonito Ravnik, rischia di trasformarsi in un meccanismo che provoca panico, e questo potrebbe far sì che poi si reagisca in modo inadeguato se dovessero verificarsi veri pericoli e allarmi nucleari.

IL CASO KRSKO
LE REAZIONI IN ITALIA

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA COMMISSIONE AMBIENTE DELLA CAMERA

Menia: nessun rischio per il nostro Paese

I tecnici ispezioneranno il sito. «Non necessario a Trieste l'apparecchio che rileva la radioattività»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Garantisce: «Non c'è nessun rischio di contaminazione radioattiva per il territorio italiano». Ma, al contempo, annuncia: «Parteciperemo, con i nostri tecnici, all'ispezione del sito». Roberto Menia vive il «day after» del grande allarme in prima linea, dando voce al governo italiano, incalzato dal Parlamento affinché fornisca chiarimenti «in tempo reale» su quel che è davvero successo a ridosso del confine che fu, nella centrale nucleare di Krsko.

Ebbene, quei chiarimenti arrivano, scacciando con decisione l'incubo di un disastro. E a fornirli è proprio il sottosegretario triestino, durante la pausa pranzo, a Montecitorio, in un'audizione davanti alla commissione Ambiente che il Friuli Venezia Giulia monopolizza: la chiede Alessandro Maran, il deputato goriziano del Partito democratico, intervenendo durante i lavori d'aula. Palazzo Chigi la concede, senza indugi, e «manda» Menia. Il sottosegretario all'Ambiente, d'altronde, sta seguendo l'emergenza sin dal primo minuto: Stefania Prestigiacomo, il suo ministro, si trova a Bruxelles. E Trieste, la sua città, è la più vicina a Krsko.

Non appena mette piede in commissione, Menia tranquillizza: non c'è nessun pericolo per la salute, né per l'ambiente. Lo sanciscono tutti i controlli e i monitoraggi messi immediatamente in atto: «Protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri del nucleo di tutela ambientale e Arpa del Friuli Venezia Giulia confermano l'esito del tutto negativo dei rilievi effettuati».

Il sottosegretario, subito dopo, spiega quel che è successo: «L'incidente è stato un classico evento di perdita del refrigerante del reattore, un evento preso a riferimento per la progettazione dei sistemi di sicurezza». A Krsko la perdita registrata «è stata di circa 2,5 metri cubi di acqua all'ora, ma è rimasta comunque confinata all'interno della struttura di contenimento del reattore, senza comportare alcuna contaminazione radioattiva nell'ambiente esterno».

A sinistra il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia. A fianco la centrale nucleare di Krsko.

E se l'acqua fosse fuoriuscita? «La contaminazione che ne sarebbe derivata - chiarisce Menia - non sarebbe stata, di per sé, altamente pericolosa dal punto di vista sanitario, dal momento che la concentrazione di radioattività non è molto elevata». E se la perdita fosse continuata? Il rischio sarebbe aumentato, e di molto, nel caso in cui la perdita di refrigerante avesse determinato il surriscaldamento del combustibile e, infine, la sua fusione: «È quello che è successo a Three Mile Island, nel 1979, con una fuoriuscita massiccia di radioattività».

Ma quel rischio, nella centrale di Krsko «dove non risulta si siano verificati altri incidenti di rilievo dal 1981 in poi», non c'è mai stato: «La catena incidentale - afferma, deciso, Menia - si è fermata ai primissimi anelli. Già alle 21.30 di mercoledì, all'Agenzia per la protezione ambientale allertata attorno alle 18, è giunta la notizia della fine dell'emergenza. La centrale è stata spenta in piena sicurezza e la situazione è tornata sotto controllo».

Pertanto, insiste il sottosegretario, non c'è nessun motivo di preoccuparsi. E, assai probabilmente, non serve nemmeno mandare a Trieste il veicolo «acchiappa-radiazioni» più sofisticato che l'Italia possieda: il ministro all'Ambiente ne ha già autorizzato l'invio, quando non erano ancora chiari i contorni dell'incidente, «ma adesso potrebbe davvero non essere necessario, e anzi rischierebbe di creare allarmismo».

L'Italia, comunque, mantiene alta l'attenzione su Krsko: «L'Apat e altre autorità italiane parteciperanno, con uomini e mezzi, all'ispezione del sito che l'Agenzia internazionale per l'energia atomica e la Commissione europea effettueranno, come previsto dai protocolli internazionali. Verranno effettuate analisi approfondite che avranno più che altro il compito di tranquillizzare la popolazione».

Non c'è dubbio, infatti, che l'allarme nucleare lanciato da Bruxelles ha spaventato. E non poco. Era davvero necessario? Il mondo politico e scientifico, mentre riesplodono le polemiche sul nucleare sì o no, se lo chiede. E si divide: «Il ministro sloveno dell'Ambiente si è già scusato per l'iniziale errore di informazione» ricorda, in commissione, Menia. Ma non lo biasima: «Lubiana, avendo pure la presidenza di turno dell'Unione europea, si è ritrovata investita di un'enorme responsabilità. E forse ha peccato per un eccesso di trasparenza. Ma meglio un eccesso che un difetto».

Eppoi, conclude il sottosegretario, non tutti i mali vengono per nuocere: «L'incidente di Krsko non deve generare allarme, ma rassicurare, perché i controlli sono stati rigorosi e le procedure di sicurezza eseguite perfettamente. Sono più pericolose certe industrie chimiche di una centrale nucleare».

Maran: le verifiche sull'impianto devono continuare

Il deputato goriziano ha chiesto e ottenuto le risposte del governo. Strizzolo: servono garanzie per il futuro

TRIESTE «L'obiettivo primario era capire se e quali fossero gli eventuali rischi per la salute e l'ambiente». Alessandro Maran, il deputato goriziano del Partito democratico, è il più veloce di tutti. Non appena si apre la seduta della Camera, dedicata al decreto Alitalia, chiede la parola. E sollecita il governo a riferire, senza indugi, sull'incidente nella centrale atomica di Krsko. Detto, fatto: «I rischi, fortunatamente, non ci sono. Ma il monitoraggio continuerà e i tecnici dell'Apat - aggiunge Maran - parteciperanno all'ispezione europea in loco».

Nel giorno che segue la grande paura, però, tutti (o quasi) i parlamentari del Friuli Venezia Giulia fanno i conti con quello che è successo a poco più di cento chilometri da casa. Fanno i conti e gli straordinari: molti onorevoli «autoctoni», sebbene non ne facciano parte, si presentano in commissione Ambiente all'ora di pranzo, in modo da non perdere l'informativa che il governo fornisce con il sottosegretario Roberto Menia. E molti intervengono.

Ivano Strizzolo, friulano del Partito democratico, ringrazia innanzitutto Palazzo Chigi per «la tempestiva disponibilità a riferire in commissione». Ma lamenta i punti ancora oscuri: «Vanno chiarite esattamente le cause che hanno determinato l'incidente». E, al contempo, invita a non mollare la presa: «Va monitorata la situazione con grande attenzione». Preoccupa più che il presente, il futuro: «È necessario avere, in prospettiva, la certezza che la centrale di Krsko ha un livello di sicurezza adeguato. E quindi ho chiesto al governo di mantenere i contatti con l'Aiea, con l'Unione europea e con la Slovenia, in modo da poter riferire al Parlamento quello che emergerà. Le popolazioni del Nordest, dopo l'allarme di mercoledì, vanno tranquillizzate».

Tutti d'accordo. Ma Massimiliano Fedriga, deputato triestino della Lega, si spinge oltre. E, prendendo a sua volta la parola in commissione

Massimiliano Fedriga (Ln)

Alessandro Maran (Pd)

Ambiente, sollecita una corretta e trasparente informazione come unica strada per evitare la strumentalizzazione dell'incidente di Krsko: «Non deve diventare un pretesto per bocciare le centrali atomiche. L'Italia deve portare avanti una politica dell'energia che tenga conto del nucleare e le consenta di uniformarsi ai paesi occidentali, superando il deficit storico del costo dell'energia stessa». Non è d'accordo Carlo Monai, deputato friulano dell'Italia dei valori, che interviene a sua volta durante l'audizione di Menia, manifestando perplessità sulla scelta italiana di tornare al nucleare.

Il «caso Krsko», comunque, non si ferma sugli scranni di Montecitorio. Ma approda anche su quelli di Palazzo Madama dove Carlo Pegorer, senatore friulano del Partito democratico, chiede a sua volta al governo di comunicare in aula «al più presto le notizie in suo possesso con particolare riferimento alla natura dell'incidente, alla sua entità e alle iniziative messe in atto per garantire la sicurezza e la salute delle popolazioni confinanti».

LE REAZIONI DEGLI AMBIENTALISTI REGIONALI

Metz: «Un episodio da non sottovalutare»

Il Wwf: «Ci sono soluzioni molto più sicure». Legambiente: «Gli incidenti si ripetono»

TRIESTE I movimenti ambientalisti e i Verdi attaccano sul nucleare. L'affondo più incisivo arriva dall'ex consigliere regionale Alessandro Metz. «Mi sembra evidente - dice, semmai ce ne fosse stato bisogno, che l'allarme derivato dall'incidente a Krsko pone ancora con più forza la questione ambientale nei nostri territori. Sappiamo bene che solo con il tempo riusciremo a sapere effettivamente cosa sia successo, e che tipo di ricadute questo incidente possa avere sulla nostra salute e sull'ambiente. Dallo spegnimento della centrale serviranno alcuni giorni per verificare il guasto, cosa lo abbia prodotto e gli effetti reali, ma soprattutto, vista la pioggia di questi giorni, non possono essere rilevate eventuali emissioni radioattive. Non è uno scherzo, né quanto successo mercoledì, né tantomeno le parole, di solo poche settimane fa, di Renzo Tondo e di Ferruccio Saro che annunciavano la volontà di diventare la prima regione in Italia con una nuova centrale nucleare».

Per la sezione del Wwf del Friuli Venezia Giulia «la notizia dell'incidente di Krsko porta in massima evidenza la sicurezza e i costi degli impianti nucleari. Esistono altre soluzioni di gran lunga più sicure e con minori impatti ambientali, quali le fonti rinnovabili e soprattutto il risparmio e l'uso razionale dell'energia.

«Non si può negare che la paura è stata tanta e in base a quanto sostenuto dalle autorità italiane e slovene, sembrerebbe non esserci nessuna grave conseguenza - spiega invece in una nota il presidente nazionale di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza. L'unica fuga che invece si è manifestata è quella dei nuclearisti dalla smania di commento a favore dell'atomo».

«Gli incidenti si ripetono ciclicamente - prosegue Cogliati Dezza - e quello che è accaduto in Slovenia è l'ennesima dimostrazione che la sicurezza, quando parliamo di nucleare, non è mai certa. A questo problema vanno aggiunti tutti gli altri: smaltimento delle scorie, alti costi, approvvigionamento d'uranio e, non ultimi, i tempi per l'attuazione di un eventuale programma nucleare. Per l'Italia scegliere l'atomo oggi - aggiunge il presidente di Legambiente - significherebbe di fatto mettere una pietra tombale su qualsiasi prospettiva di riduzione delle emissioni che porterebbe a pesanti sanzioni per non aver rispettato il protocollo di Kyoto».

I CONTROLLI DELL'AGENZIA REGIONALE

L'Arpa: «Negativi tutti i test»

Non è stata riscontrata radioattività nelle quattro province

TRIESTE Nessuna presenza di radioattività nell'aria è stata registrata tra ieri in Friuli-Venezia Giulia. Lo ha comunicato l'Arpa regionale che, dopo l'allarme per un possibile guasto alla centrale nucleare di Krsko (Slovenia), ha effettuato controlli periodici.

«Sono state realizzate quattro misure di spettrometria gamma e l'analisi - è detto in una nota dell'Arpa - non ha rilevato la presenza di alcun radionuclide gamma emettitore artificiale». Il programma di monitoraggio particolare attivato in questa situazione prevede che nei prossimi giorni vengano effettuate ulteriori misure di spettrometria gamma su campioni di particolato atmosferico prelevato a Udine e su filtri di particolato atmosferico prelevati a Trieste e Gorizia. I risultati di tali misure saranno comunicati non appena disponibili.

Il programma di monitoraggio particolare attivato in questa situazione prevede che nelle prossime ore vengano effettuate ulteriori misure di spettrometria gamma su campioni di particolato atmosferico prelevato a Udine, su campioni di fallout prelevati a Udine e a Trieste e su filtri di particolato atmosferico prelevati a Trieste e Gorizia.

Situazione sotto controllo anche nel vicino Veneto dove nessun valore della radioattività diverso dal «fondo ambientale consueto» è stato registrato dall'Arpav.

A sinistra, vigili del fuoco di Muggia mentre rilevano eventuali tracce di radioattività al confine con la Slovenia
Ermete Realacci, ministro ombra dell'Ambiente del Pd

Antonio Di Pietro. L'ex magistrato e attualmente leader dell'Italia dei valori ha assunto una posizione critica verso l'ipotesi di ritorno al nucleare anche nel nostro Paese

IN ITALIA SI RIACCENDE IL DIBATTITO

Scajola: «Andiamo avanti c'è bisogno di energia» Il Pd: scelta che non paga

Il Pdci accusa: interessi miliardari. Il Prc: rischio Cernobyl Il ministro dell'Ambiente Prestigiacomo: allarme inutile

Il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, ieri era in Lussemburgo per una riunione con i colleghi dell'Unione europea

IL PROGETTO

«Le energie rinnovabili non bastano. Adesso dobbiamo costruire centrali nucleari di terza generazione avanzata. Da Krsko notizie trasparenti»

LE CRITICHE

Realacci (Pd): «Le prospettive non sono per niente luminose» Di Pietro contrario: «Molto meglio puntare su altre fonti: per esempio quelle eoliche»

ROMA L'incidente di Krsko, come prevedibile, ha riaperto di botto in Italia il dibattito sul nucleare. Il ministro dello Sviluppo economico, **Claudio Scajola**, tuttavia non demorde. «Indietro non si torna - ha ribadito ieri - Si deve andare avanti, perché il nostro Paese e il pianeta intero hanno bisogno di energia. Il contributo delle energie rinnovabili, pur importantissimo, non è sufficiente. Per coniugare sicurezza dell'ambiente, rispetto dell'ambiente e bisogno di energia dobbiamo costruire centrali nucleari di terza generazione avanzata».

Inoltre, il ministro ha aggiunto anche che quella di Krsko «viene classificata come centrale di seconda generazione» e che quelle «di terza generazione hanno sistemi di sicurezza ancora più evoluti». Secondo Scajola, il fatto di aver rimesso il nucleare in agenda «è un passo importante per dare una prospettiva di maggiore certezza al sistema industriale e a tutta la società italiana alle prese con l'aumento dei prezzi del petrolio e dell'elettricità».

Da Bucarest, dove si trovava in visita istituzionale, ha anche aggiunto che «dobbiamo migliorare la nostra distribuzione di energia e il risparmio energetico. Dobbiamo diversificare il nostro mix attraverso un pieno utilizzo del carbone pulito. Dobbiamo fare uno sforzo in più sulle rinnovabili: idroelettrico, solare, eolico e biomasse». Ma tutto questo, ha puntualizzato Scajola, ancora «non basta. Servono anche le centrali nucleari di terza generazione avanzata, nel tempo più breve, che possano consentire di ottenere energia a basso costo e la sicurezza di avere energia nel futuro». Infine, il ministro dello Sviluppo economico ha aggiunto che «altri campi di azione si aprono in nuovi investimenti nell'energia nucleare in Romania, che hanno già trovato coinvolta l'Ansaldo nucleare nel primo blocco di centrali a Cernavoda e che proseguirà anche nel secondo blocco di centrali con la collaborazione molto forte dell'Enel».

La vicenda di Krsko dimostra inoltre che «il sistema di controllo europeo ha funzionato e che l'informazione è stata trasparente», rispetto al caso di Cernobyl, nell'allora Ucraina sovietica nel 1986, «dove l'informazione precisa su quello che è successo non è passata. Ora valuteremo nel percorso - ha concluso Scajola - quale sarà la tecnologia ritenuta più confacente al nostro territorio».

E anche il ministro dell'Ambiente, **Stefania Prestigiacomo**, ha chiarito subito che «l'incidente nucleare in Slovenia non cambia minimamente la politica del nostro Paese in materia di energia nucleare». C'è stato «troppo allarmismo». ha affermato ieri poco dopo il suo arrivo in Lussemburgo al Consiglio Ue per la riunione con i colleghi continentali, sottolineando anche che «non ci sono rischi e che è tutto chiarito. Il nucleare non è l'unica soluzione, ma il petrolio non è la strada da seguire», ha aggiunto.

Claudio Scajola, ministro dello Sviluppo economico

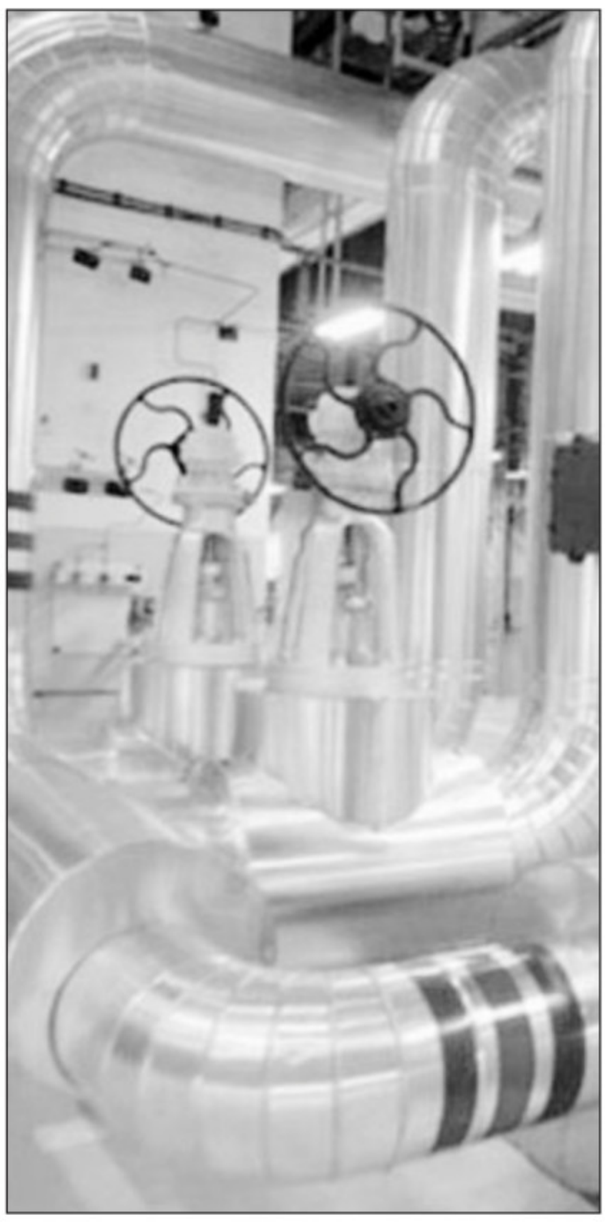
Infine, il ministro Prestigiacomo ha affermato anche che c'è in atto «un tentativo di creare allarmismo ingiustificato da parte di chi è contrario al nucleare. Sappiamo che bisogna investire anche nelle energie rinnovabili, ma sappiamo anche che con i sistemi attuali queste potranno coprire solo il 10% del fabbisogno energetico nazionale». Da parte dell'Italia, ha assicurato infine, ci sarà «un impegno sulla ricerca per fare in modo che ci siano energie veramente alternative per il futuro».

Il ministro degli Esteri, **Franco Frattini**, dal canto suo ha invitato a «evitare allarmismi» e a puntare su «centrali nucleari di nuova generazione». E per il collega **Gianfranco Rotondi**, ministro per l'Attuazione del programma di governo, «il nucleare non ha alternative. L'allarme scattato in Slovenia dimostra l'efficacia delle nuove centrali». Secondo la maggioranza, in definitiva, l'incidente sloveno deve rassicurare in merito alla bontà delle procedure di sicurezza, piuttosto che allarmare.

Di parere opposto, invece, **Ermete Realacci** (ministro ombra per l'Ambiente del Pd), secondo il quale «il problema del nucleare non è solo una questione di sicurezza. È la scelta che non funziona: è tutto tranne che una prospettiva luminosa». E anche **Antonio Di Pietro** ribadisce che «l'Italia dei valori è contraria allo sviluppo del nucleare di terza generazione e preferisce che si guardi ad altri tipi di energia, come quella eolica».

Secondo il capogruppo del Prc nel Parlamento europeo, **Roberto Musacchio**, «tutti stanno cercando di minimizzare un evento a altissimo rischio che avrebbe potuto comportare una nuova Cernobyl». E per **Manuela Palermi** (Pdci) «dietro il nucleare ci sono fior di interessi miliardari, per questo il governo Berlusconi non si ferma neanche di fronte a un incidente».

Claudio Fava, primo firmatario di un'interrogazione dei parlamentari europei della Sinistra democratica sull'incidente, ha affermato che quanto avvenuto «dimostra come gli annunci pubblicitari delle ultime settimane del Governo italiano su quanto sia bella e sicura l'energia nucleare siano completamente erronei e falsi. Il ministro Scajola si affanna a insistere che occorre posare la prima pietra di una centrale nucleare italiana. Forse è meglio che la pietra venga messa su una tecnologia che non offre garanzie di sicurezza e che è dannosa per i cittadini». L'interrogazione chiede alla commissione europea di spiegare «in modo preciso e dettagliato la dinamica dell'incidente e quali motivi l'hanno indotta a lanciare il piano di allerta immediato».



Gli interni della centrale atomica di Krsko

IL GOVERNATORE MINIMIZZA L'EPISODIO E CONTINUA A CREDERE NELLE CENTRALI

Tondo: «La rete di sicurezza ha funzionato»

Moretton: «La giunta prima applichi il piano energetico». Valduga: «Strada obbligata»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Passato il pericolo, o presunto tale, il tema dell'allarme lanciato sull'incidente della centrale nucleare di Krsko apre il dibattito politico del Friuli Venezia Giulia. Renzo Tondo difende la sua posizione di nuclearista ed anzi sottolinea come il tam-tam dell'informazione dimostri come la trasparenza e la rete di sicurezza funzioni. Dall'altra però l'opposizione chiede che le posizioni favorevoli al nucleare espressa dalla giunta siano riviste. Ma tra gli imprenditori il presidente degli industriali Adalberto Valduga «al di là dell'emotività del momento la strada del nucleare è obbligata, utilizzando tutte le tecnologie disponibili».

«Quanto è avvenuto, o meglio non avvenuto a Krsko - spiega Renzo Tondo - è la dimostrazione che in un sistema democratico la sicurezza di un impianto nucleare è garantita anche dalla trasparenza e dalla tempestività dell'informazione in presenza di ogni evento, compresi quelli non rilevanti per la salute e l'incolumità dei cittadini come in questo caso».

«In Italia siamo circondati da impianti nucleari dislocati in ogni parte d'Europa - afferma il presidente della Regione - e le regole di comunicazione imposte dall'Unione europea sono concepite per garantire l'ottimizzazione dei sistemi di controllo. In brevissimo tempo - rileva ancora Tondo - siamo stati in grado di ottenere dalla Slovenia tutte le informazioni necessarie a considerare l'episodio di ieri la conferma della massima attenzione riservata alla sicurezza delle centrali nucleari. Ecco perché ribadisco la mia posizione favorevole all'energia nucleare quando i sistemi di produzione e controllo sono concepiti e gestiti con i crismi necessari. Affronterò comunque dettagliatamente l'argomento Krsko con il Governo sloveno nel corso della visita ufficiale a Lubiana che stiamo organizzando per le prossime settimane». L'assessore competente Vanni Lenna invece si limita a dire «non c'è alcun pericolo, l'episodio è stato enfatizzato».

> La richiesta dell'Udc: «Al di là dell'episodio la questione energia merita una riflessione in Commissione»

Il presidente della Regione Renzo Tondo

Il gruppo consigliare dei Cittadini-Italia del Valori invitano Tondo a «riconsiderare la sua adesione al nucleare, perchè al di là dei rischi evidenti c'è un problema di costi e di smaltimento delle scorie». Ma anche il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco chiede un approfondimento. «Pur minimizzando l'accaduto per mantenerlo nelle sue dimensioni - scrive in una lettera rivolta al presidente della IV Commissione (tutela ambiente) Alessandro Colautti - si impone una reale verifica sulle nostre capacità di monitoraggio su eventuali fughe radioattive. C'è la necessità di non trovarci impreparati. Questo ruolo può essere svolto dalla Protezione civile attraverso una collaborazione transfrontaliera con la Slovenia. Per questo l'Udc chiede che la materia sia affrontata in una sessione della Commissione consiliare».

Una posizione più articolata è espressa dal Partito democratico, con il suo capogruppo Gianfranco Moretton. «Il guasto ha provocato preoccupazione e apprensione nella comunità regionale - sottolinea l'ex assessore all'Ambiente -. E, benchè, sia arrivata rassicurazione dagli enti preposti, mi pare doverosa una riflessione circa la sicurezza delgi impianti nucleari, pur tenendo conto del fabbisogno energetico. Attualmente, la nostra regione è dotata di un Piano energetico regionale che, se attuato, ci consentirà di sopperire almeno in parte a tale fabbisogno. L'auspicio è che l'attuale governo regionale voglia avviare quel Piano che potrà così meglio soddisfare le richieste del mondo economico, diminuendo i costi della produzione. Il Partito Democratico - conclude Moretton, pur non escludendo questa forma di energia, purchè ci si attenga alla nuova ricerca per un nucleare sicuro, ritiene che nel frattempo si possa dar corso alla realizzazione forme energetiche alternative e sicure, quali elettrodotti e rigassificatori. Auspichiamo che il presidente Tondo faccia una seria riflessione prima di dare disponibilità all'isendiamento sul nostro territorio di una centrale nucleare».

Sempre in casa Pd infine per il consigliere regionale Sergio Lupieri «quanto accaduto a Krsko deve far riflettere: l'adesione del presidente Renzo Tondo al nucleare è stata quanto meno avventata. Pensare al Friuli Venezia Giulia come luogo adatto a costruire un reattore non sembra tenere conto del territorio».

IL CASO KRSKO
GLI ESPERTI

Cumo: «La sicurezza requisito chiave per l'ingresso della Slovenia nell'Ue»

Forasassi: «Sono presenti dispositivi sufficienti a evitare disastri»

Il capo della sicurezza nucleare: pericolo basso

Mezzanotte dà l'ok agli ultimi interventi: «Centrale adeguata al rischio sismico»

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE «L'impianto nucleare di Krsko è stato adeguato negli anni con degli interventi di manutenzione straordinaria, per portarlo al livello di sicurezza adeguato al rischio sismico». La rassicurazione arriva direttamente da **Roberto Mezzanotte**, direttore del Dipartimento nucleare dell'Apat - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici. Semplificando, quello che viene considerato il responsabile per la sicurezza nucleare italiana. «Per la centrale slovena - prosegue Mezzanotte - non vi sono rischi particolari, considerando che anche l'Aiea da Vienna ha giudicato l'episodio di mercoledì dando il grado zero di pericolosità, quello più basso. In ogni caso, in qualsiasi struttura del genere una componente di rischio esiste, e viene messa anche in preventivo al momento della progettazione. Essendo quello di Krsko un impianto cosiddetto di generazione 2, la possibilità che si verifichi un incidente grave è pari a una su centomila. Quelli successivi, della generazione 3, vedono aumentare questo rapporto a una su un milione».

Sulla stessa linea pure **Maurizio Cumo**, docente all'Università La Sapienza di Roma e uno dei massimi esperti italiani in fatto di progettazione di impianti nucleari. La sua risposta in qualche modo replica alle perplessità avanzate da alcune associazioni ambientaliste sulla validità antiterremoto della centrale slovena: «Non bisogna dimenticare che uno dei requisiti chiave per l'ingresso della Slovenia all'interno dell'Unione europea era proprio quello della sicurezza collegato alla centrale di Krsko. All'epoca è stata istituita un'apposita commissione internazionale per effettuare le dovute verifiche: l'ammissione nell'Europa unita del paese dimostra di per sé il rispetto degli standard. In linea generale, quando si progetta una centrale viene sempre presupposto un rischio terremoti, che è tenuto in debita considerazione».

Secondo **Giuseppe Forasassi**, professore all'Università di Pisa e presidente del Consorzio interuniversitario per la ricerca tecnologica nucleare (che raggruppa, oltre all'ateneo toscano, quelli di Roma, Palermo, Padova e anche i politecnici di Milano e Torino), «pur non essendo di recentissima costruzione, la centrale di Krsko è abbastanza nuova da avere dispositivi di sicurezza sufficienti per evitare pericoli. Certo, nel mondo ce ne sono di più evolute e, in Francia e Finlandia, verranno costruite delle centrali di generazione 3+. Significa semplicemente che, rispetto a Krsko, avranno più sistemi automatici di regolazione e spegnimento. Prima dei progetti, inoltre, si procede sempre a studi di tipo storico e altri sismo-tettonici per capire quale sia la soglia massima di pericolosità sismica della zona e poi regolarsi di conseguenza».

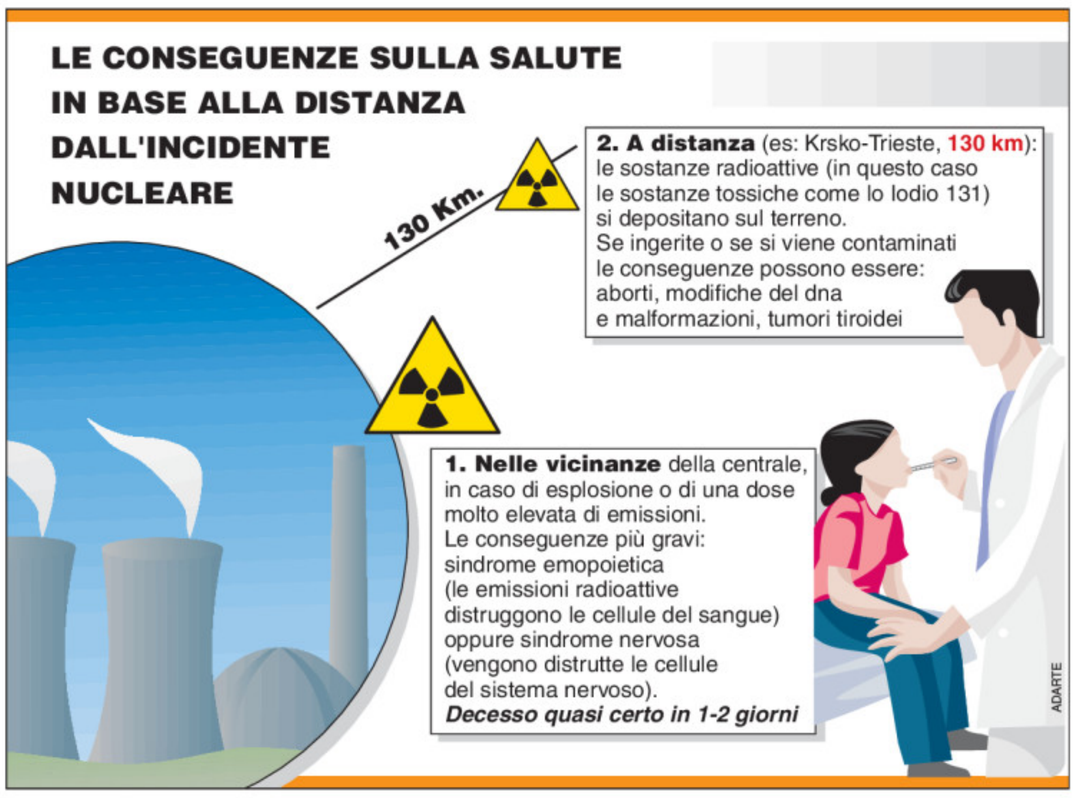
«Quanto accaduto in Slovenia - prosegue Forasassi - sembra sia riconducibile a una valvola di sicurezza che non si è chiusa, e quindi ha scaricato metri cubi di acqua nel serbatoio predisposto proprio per questo tipo di problemi. Non si tratta quindi nemmeno di una fuoriuscita reale, che peraltro è molto difficile accada».

Il docente di impianti nucleari traccia poi un quadro generale dell'esperienza italiana e internazionale nel settore: «Abbiamo accumulato oltre cinquant'anni di continuo impiego di reattori nucleari, prodotti con tecnologia di scuola occidentale, e tutto sommato non si sono mai riscontrati situazioni con gravi conseguenze. Anche all'epoca dell'incidente a Three Mile Island (datato 1979, ndr), non vi furono irradiati o feriti: morì una sola persona anziana, per crepacuore, al momento di lasciare la sua casa per l'evacuazione».

Forasassi ritorna poi sulla questione della validità delle soluzioni utilizzate per la costruzione degli impianti: «La tecnologia occidentale garantisce comunque che qualsiasi sostanza o elemento rimanga dentro il reattore grazie a un involucro di contenimento in cemento armato, chiuso e il cui spessore raggiunge quasi il metro. Non è possibile paragonare Krsko a Chernobyl, dove il reattore venne realizzato senza seguire la nostra tradizione tecnico-scientifica e fu peraltro gestito in maniera contraria alla legge».

A sinistra, Roberto Mezzanotte, direttore del Dipartimento nucleare dell'Apat

«L'impianto di Krsko è di generazione 2: la possibilità di un incidente grave è una su centomila»



LO SCIENZIATO

«Nessun allarme: restiamo con i piedi per terra»

Il professor Tuniz (Ictp): «La situazione è tranquilla, monitorata 24 ore su 24»

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Professor Tuniz, dobbiamo preoccuparci?

Ci dovremmo preoccupare mantenendo, però, i piedi per terra. Senza allarmismi. Si tratta di un incidente di basso livello nella scala «O» e, quindi, non comporta nessun rischio. Non a caso, infatti, il dipartimento sicurezza dell'Agenzia per l'energia atomica Iaea di Vienna non ha ritenuto necessario l'invio di una squadra di esperti sul campo per verificare il tutto. Quindi, eviterei allarmismi perché non hanno nessun fondamento scientifico. Noi, comunque, siamo in contatto permanente con Vienna.

In che senso?

L'Ictp di Trieste, centro del sistema Onu che funziona anche sotto l'egida dell'Iaea, sarà ovviamente in contatto diretto 24 ore su 24 con Vienna. Seguirò in prima persona gli sviluppi poiché, comunque, curo i rapporti del centro con la Iaea. Ricordo inoltre che il Centro internazionale di fisica teorica organizza da anni corsi sul nucleare con l'Agenzia per l'energia atomica Iaea.

Attività che rispondono in qualche modo anche alle controversie sorte nel dibattito italiano sul nucleare?

In un certo senso. Penso sia importante sottolineare che in Italia bisogna rilanciare l'insegnamento del nucleare e l'Ictp può dare il suo contributo. Collaboriamo anche con l'Università Nucleare internazionale che ha sede a Londra. Il tutto partendo da uno scenario che vede le tecniche nucleari vitali per settori come la medicina. La terapia del cancro in ogni ospedale (e anche a Trieste) è basata sul nucleare.

Per non parlare dell'energia....

Certo, l'energia. Il cambio climatico e l'eliminazione della povertà sono grandi sfide di questo secolo: richiedono una soluzione globale. La scienza ha un enorme ruolo e noi, a Trieste, stiamo già dando il nostro contributo. Non dimentichiamo che la domanda di energia raddoppierà nei prossimi 50 anni. L'uso dei combustibili fossili quale il carbone diventerà sempre più costoso per la necessità di catturare l'anidride carbonica, maggiore responsabile del riscaldamento globale attraverso l'effetto serra. Vorrei ricordare il quarto rapporto dell'Ipcc (del quale fa parte il nostro scienziato Filippo Giorgi), secondo cui il riscaldamento del sistema climatico è inequivocabile. Lo si può dedurre dall'aumento della temperatura dell'aria e dell'Oceano ma anche dall'aumento del livello del mare e dalla riduzione della superficie dei ghiacciai.

Anche un caso come l'incidente in Slovenia può contribuire a fare luce a 360° sull'argomento?

Ovviamente dobbiamo evitare i falsi allarmismi, ricordando che il problema energetico non si può risolvere senza ricorrere al nucleare. Come anche è stato riconosciuto dal Parlamento europeo che, tuttavia, lascia la scelta ai singoli stati membri. Ovviamente, bisogna intensificare la ricerca anche nel solare e nelle altre energie rinnovabili.

Claudio Tuniz

LO SCENARIO

«Siamo sempre in linea con Vienna Trieste è il centro del sistema Onu che fa capo all'Iaea»

IODIO 131

Effetti fisici legati a numerosi fattori

di ELISA COLONI

TRIESTE Parole d'ordine: nervi saldi e tranquillità. Dopo l'incidente di mercoledì alla centrale nucleare di Krsko, per la salute dei triestini non esiste alcun rischio. Nè oggi, nè in futuro. Non essendosi verificate fughe radioattive, infatti, non ci sono pericoli di alcun tipo e lo spettro di contaminazioni e patologie può dirsi del tutto scampato. Parola di esperto.

Ma la paura, tra chi vive e lavora nelle vicinanze della centrale slovena (Trieste dista solo 130 chilometri in linea d'aria), forse non può essere completamente scacciata.

Sparse un po' dappertutto nel Vecchio continente, infatti, ci sono centinaia e centinaia di centrali, spesso attorniate da gruppi di case o interi paesi. Cosa succederebbe se uno di questi impianti dovesse malauguratamente esplodere o se si verificassero gravi fuoriuscite di sostanze radioattive? E, nel caso specifico della centrale di Krsko: cosa sarebbe successo alla salute dei triestini se tutto ciò fosse avvenuto a pochi chilometri da casa nostra?

Gli esperti in materia, oltre a ripetere che è d'obbligo «mantenere i nervi saldi e evitare allarmismi, visto che un rischio contaminazione, in questo caso, non esiste», tentano comunque di fotografare «il peggio».

A spiegare quali potrebbero essere le conseguenze sul corpo umano dell'esposizione a sostanze radioattive è Franca Dore, direttrice del reparto di Medicina nucleare dell'Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti di Trieste. «Gli effetti dipenderebbero ovviamente da numerosi fattori - spiega -. In primis dalla quantità e dal tipo di sostanze emesse. Poi dalla distanza che intercorre tra l'impianto e le persone. In terzo luogo, dalle condizioni meteorologiche. In base a questi elementi - aggiunge Franca Dore - le reazioni possono essere molto diverse: nei casi più gravi, quelli cioè in cui un corpo umano è colpito direttamente, e a distanza ravvicinata da emissioni altamente tossiche, si va incontro a una morte quasi certa nel giro di circa 48 ore. Se ci fossero state fughe radioattive dalla centrale di Krsko - continua - le sostanze tossiche, nel caso specifico lo Iodio 131, sarebbero state trasportate sul nostro territorio da vento e pioggia e si sarebbe depositato sul terreno, contaminando i campi e l'acqua».

Ma cosa succede nel corpo umano quando si è esposti a radiazioni di questo tipo? Detto in maniera semplice: di cosa si muore o ci si ammala? «Nei casi più gravi - spiega ancora la direttrice del reparto di Medicina nucleare di Trieste - si può morire a causa della sindrome emopoietica o sindrome nervosa». In entrambi i casi le emissioni distruggono le cellule. O meglio: distruggono le cellule staminali che generano tutte le altre cellule. Nel primo caso, quelle del sangue; nel secondo, quelle del sistema nervoso. In questo modo molte persone sono morte a Cernobyl.

«Se non c'è contaminazione diretta, ma attraverso il cibo - sottolinea Franca Dore - le patologie più frequenti sono i tumori tiroidei, le modificazioni del dna, che possono generare malformazioni anche nelle generazioni successive, e infine gli aborti. A Trieste siamo comunque ben attrezzati: ci sono accordi formalizzati tra la Prefettura e la Direzione sanitaria dell'Azienda ospedaliera, che prevedono un piano di emergenza nucleare con spazi appositi e isolati all'Ospedale Maggiore per la decontaminazione di soggetti colpiti da radiazioni».

Franca Dore, direttrice del reparto di Medicina nucleare dell'Azienda ospedaliera universitaria di Trieste, assieme al direttore generale Franco Zigrino

MEDICINA SPECIALIZZATA

L'ospedale: pronti anche per le emergenze

Gli accordi tra Prefettura e Direzione sanitaria prevedono spazi appositi al Maggiore

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 giugno 2008 è stata di 46.750 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Dopo Cernobyl l'angoscia nucleare

Magari perché a qualcuno conviene ancora piazzare centrali della terza generazione. Ma ritornando ai temi meno tecnici e più politici, non si può non notare come l'annuncio della costruzione di nuove centrali nucleari in Italia da avviare entro cinque anni non sia ancora stato accompagnato nemmeno da un indicativo elenco di siti potenziali. Si vedrà solo allora se la sindrome NIMBY (non nel mio giardino) avrà contagiato tutta l'Italia, come successe a Scanzano Jonico che nel 2003 rifiutò lo stoccaggio delle scorie nazionali, oppure se esisterà nel nostro Paese una località favorevole ad accogliere quegli impianti in modo partecipato e democratico.

Franco Musi

IL PAESE CHE HA ABBANDONATO DA 30 ANNI IL NUCLEARE POLEMIZZA CON LA SLOVENIA

Critiche dall'Austria. Haider: chiudete quell'impianto

L'agenzia dell'Onu a Vienna: «Nessuna allerta ma proseguiamo a controllare la situazione»

VIENNA Non è stato richiesto alcun intervento da parte degli esperti dell'Aiea, l'Agenzia Onu per l'energia atomica con sede a Vienna, per un sopralluogo nella centrale nucleare slovena di Krsko. L'incidente notificato alle 17.38 di mercoledì al sistema di sicurezza europeo Ecurie e quindi all'Iec (Incident & Emergency Centre) dell'Aiea, oltre che a Austria, Ungheria, Croazia e Italia, è stato infatti catalogato come «unusual event», ha affermato l'ente viennese, e come tale al livello più basso dei quattro previsti in caso di allarme. Il reattore è stato spento e in base alle informazioni fornite dall'Ente sloveno per l'energia nucleare, non vi sono state fuoriuscite di liquido di raffreddamento dal sistema, ha fatto ancora sapere l'Aiea-Iec, che ha aggiunto: «Continueremo a monitorare la situazione».

Parole in sintonia con quelle della Commissione Ue, secondo cui l'allarme inoltrato attraverso Ecurie ai 27 Paesi membri «è un buon esempio di trasparenza in caso di incidente nucleare».

Ma queste affermazioni distensive non hanno tuttavia sedato il clamore suscitato in Austria dall'incidente. Avendo scelto con decisione la via del rifiuto del nucleare, Vienna convive con fastidio con le centrali atomiche di Cechia, Slovacchia, Ungheria e Slovenia.

Pur lodando l'efficacia del sistema di allarme dell'Unione Europea, che consente di informare tutti i Paesi membri, il ministro austriaco all'ambiente, Josef Pröll, non risparmia critiche a Lubiana, nonostante che le autorità slovene si siano scusate per aver reagito «affrettatamente, sopravvalutando il problema» e perdipiù informando i Paesi limitrofi senza cancellare dal modulo previsto la parola «esercitazione». Secondo Pröll l'incidente ha dunque «scosso massicciamente la fiducia dell'Austria nel sistema di allarme sloveno».

Da Klagenfurt si è inserito nelle polemiche anche Jörg Haider, che ha invitato il governo di Lubiana a «chiudere finalmente la centrale».

Flavia Foradini

IL CASO KRSKO
DOMANDE&RISPOSTE

Un'eventuale emissione dalla Slovenia arriverebbe a Trieste in 10 ore, molto meno se soffia la bora

Il vademecum per affrontare l'emergenza

Tutti i pericoli dallo iodio al cesio nel caso si verificasse una fuga radioattiva dalla centrale

TRIESTE L'incidente accaduto martedì vicino alle nostre frontiere, ad appena 130 chilometri in linea d'aria da Trieste, ha riposto l'accento sui rischi, sulle possibilità di contaminazione se a seguito di un incidente alla centrale nucleare di Krsko, venisse registrata una fuga di radiazioni.

Ieri dopo che la Commissione Ue ha lanciato l'allarme e dopo che i media hanno immediatamente diffuso la notizia, è stato inevitabile per chi vive questa fetta di territorio a due passi dal confine, cercare di capire cosa fare nell'immediato nel caso l'allarme prendesse concretezza. Come comportarsi? Come gestire la propria quotidianità? Quesiti ai quali cerchiamo di dare una risposta avvalendoci del contributi di alcuni esperti che operano proprio nella nostra provincia.

Giorgio Mustacchi, oncologo, dell'azienda ospedaliera triestina

Livio Lanceri, direttore del Dipartimento di fisica dell'ateneo giuliano

Franco Calligaris, fisico della radioprotezione presso l'ateneo giuliano

Diego Giuntini, specialista in endocrinologia, opera in uno studio di Trieste

1 A chi rivolgersi per avere informazioni, per chiedere consigli o dati sulla situazione?

Gli organi preposti a dare queste informazioni sono tre. In primis la Prefettura che in quel caso, seguendo un iter prestabilito, mette a punto un piano d'emergenza e diventa, di fatto, la vera macchina organizzativa, di coordinamento e che, molto probabilmente, attiverebbe una numero apposito da contattare. Per avere informazioni su eventuali rischi per la salute o su come provvedere in caso di problemi concreti, è bene contattare direttamente l'Azienda Sanitaria. Tra gli organi titolati a dare informazioni c'è poi l'Arpa che ha in compito di svolgere i controlli sul territorio valutando costantemente la situazione dell' aria, l' eventuale contaminazione e, i quel caso, la potenziale presenza di elementi come lo iodio 131 e il cesio 137.

In caso di allarme i cittadini devono avere fiducia negli organi preposti all'emergenza e nelle istituzioni che, accertata l'emergenza e le previsioni di contaminazione, hanno il dovere di informare la popolazione dandole tutte le indicazioni.

2 In quanto tempo l'aria che respiriamo a Trieste potrebbe essere contaminata?

Un rilascio radioattivo più grave non lo avviseremmo subito sul nostro territorio ma verrebbe trasportato nell'aria sotto forma di pulviscolo, di vapore, di pioggia e verrebbe registrato dopo circa dieci ore. I tempi si accorcerebbero notevolmente nel caso ci fosse la bora. Da quel momento avrebbe inizio la contaminazione dell'ambiente e della popolazione: le particelle radioattive entrerebbero in contatto con il nostro organismo, si depositerebbero sul suolo, nell'acqua, sui prodotti ortofrutticoli.

Il metodo di propagazione delle radiazioni radioattive è simile a quello di qualsiasi altro agente inquinante,il problema è che gli effetti sulla nostra salute sono molto diversi. Le possibilità di contaminazione dipendono molto dall'esposizione. I conseguenza è bene evitare di uscire il più possibile rimanendo in casa e limitando l'apertura delle finestre.

I bambini, essendo in fase evolutiva, sono più sensibili e di conseguenza maggiormente sposti agli effetti di una dose di radioattività.

3 Se viene diramato l'allarme quali comportamenti è consigliabile seguire?

Prima di uscire chiudere porte e finestre; è bene ascoltare la radio, guardare la Tv e leggere i giornali per avere informazioni precise sullo stato d'emergenza. Restando in casa il più possibile, è consigliabile spegnere gli impianti di aria condizionata e tutti i sistemi di presa d'aria esterna. Nell'eventualità si debba uscire è preferibile l'utilizzo della macchina tenendo chiusi i finestrini e spento l'impianto di aerazione.

In ogni caso, è importante non usare il telefono, compreso il cellulare, se non necessario: le linee telefoniche saranno indispensabili per le chiamate di emergenza e soccorso.

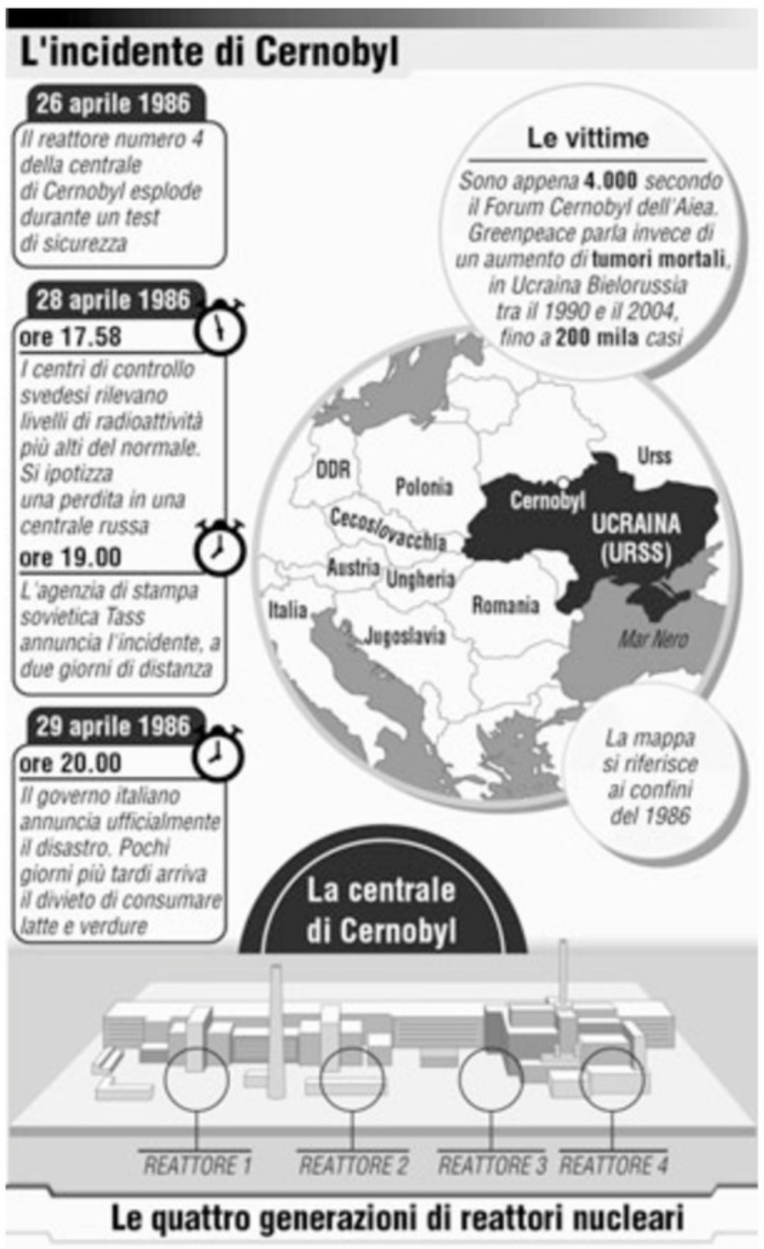
Se si è costretti ad uscire, rientrando a casa è utile farsi una doccia completa, cambiare gli abiti e le scarpe, riporre gli abiti utilizzati in un sacco di plastica, sigillarlo e lasciarlo fuori dall'abitazione. Questi però sono i consigli da seguire solo nel caso venga diffusa la notizia di un rilascio radioattivo. Altrimenti è bene non farsi prendere dal panico e seguire le indicazioni degli organi competenti.

4 Quali sono i rischi per la salute? Quali sono le parti dell'organismo più a rischio?

Se la fuga è di iodio radioattivo, come era stato ipotizzato per la centrale di Krsko, l'emergenza dura tre giorni perché lo iodio decade rapidamente. Raggiungendo i nostri cieli si deposita ovunque: a terra, nell' acqua, viene respirato e ingerito dagli animali al pascolo. A quel punto è bene evitare, almeno per una settimana, l'assunzione di prodotti che possono aver subito una contaminazione. Niente latte e niente latticini prodotti con il latte munto in quelle tre o quattro giornate. Bene invece introdurre nella dieta principi attivi a base di iodio.

Chi è maggiormente a rischio sono i bambini piccoli perché più sensibili all'azione radioattiva dello iodio. Il rischio è che questi bimbi, dopo una decina d'anni si ammalino di cancro alla tiroide.

Sintomi immediati non si avvertono, non si manifestano, vi è solo una captazione da parte della stessa tiroide che viene in due e due quattro messa completamente fuori gioco con conseguenze non da poco.



5 E se la fuga radioattiva è di maggiore intensità, e nell'aria oltre a iodio c'è anche cesio?

In quel caso la situazione è estremamente più grave e di difficile gestione, come lo fu per Cernobyl, perché il cesio ha un'emivita di 125 anni e ciò significa che affinché non ne resti nemmeno una goccia sul territorio contaminato, di anni ne dovrebbero passare oltre 250.

Per comprendere il rischio che corriamo rispetto alla centrale slovena è bene valutare che, nel momento in cui si verifica un incidente importante, chi è sul posto muore. Chi si trova nel raggio di un chilometro e mezzo è sottoposto a un'esposizione grave e rischia di ammalarsi di leucemia o di linfoma nei successivi mesi. La popolazione che vive attorno alla zona più a rischio viene esposta a una dose importante di radiazioni per almeno dieci, quindici anni.

I tipi di tumori più frequenti nei casi di importanti esposizioni sono quelli alla tiroide in caso di una fuga di iodio radioattivo mentre in presenza del cesio si possono verificare casi di distruzione del midollo (nell' eventualità ci si trovi vicino all'incidente), linfomi e leucemie.

6 In caso di contaminazione dell' aria, cosa fare se si deve uscire anche per qualche minuto?

Se siamo all'esterno è utile coprire naso e bocca con un fazzoletto, possibilmente inumidito, per ridurre l'inalazione di polveri o fumi radioattivi. Nella giornate in cui viene dichiarato lo stato d'emergenza, è bene stare in un edificio le cui pareti e finestre siano integre in modo da proteggersi dalle radiazioni che potrebbero trovarsi all'esterno. Una volta all'interno togliersi gli indumenti può ridurre del 90% l'eventuale contaminazione radioattiva superficiale.

Non è opportuno allarmare i bambini: se gli organi competenti comunicano che la situazione è sicura, è giusto continuare a mandarli a scuola o all'asilo. L'unica precauzione da prendere è di non farli giocare all'aperto o a contatto con l'erba, cambiandogli i vestiti ogni volta che rientrano in casa.

Se si possiedono animali domestici che vivono in giardino, è bene farli entrare in casa, sempre che sia possibile farlo in modo sicuro. Lavarli con acqua e sapone per ridurre l'eventuale contaminazione.

7 Cosa fare in caso di esposizione alle radiazioni o di contaminazione? Quali i sintomi?

Le radiazioni non si percepiscono con la vista, l'olfatto o il tatto, per cui non si può sapere se si è stati esposti. Non ci sono sintomi evidenti. L'Arpa e l'Azienda sanitaria sono dotati di strumenti speciali per determinare quante radiazioni siano presenti e se la zona sia pericolosa.

I bassi livelli di esposizione alle radiazioni, come quelli conseguenti a un incidente nucleare grave a centinaia di chilometri di distanza, non causano sintomi. Livelli maggiori di esposizione alle radiazioni possono produrre invece nausea, vomito, diarrea, nonché lesioni cutanee, arrossamenti.

E' comunque il caso di porre estrema fiducia nelle istituzioni cercando di seguire le indicazioni senza creare inutili allarmismi. Se l'Arpa, rilevando i valori dell'aria a Trieste, non ha evidenziato nessun tipo di problema è giusto stare tranquilli. E' comunque giusto informarsi ed essere preparati nel caso si verificasse un incidente serio e con gravi conseguenze: piccoli accorgimenti potrebbero evitare grossi problemi.

8 Chi fa i monitoraggi? Chi tiene sotto osservazione cosa respiriamo e cosa mangiamo?

I triestini devono stare tranquilli. Il monitoraggio della radioattività ambientale su tutto il territorio regionale viene effettuato dal laboratorio di radioattività della sezione di Fisica ambientale dell'Arpa, che ha sede presso il Dipartimento provinciale di Udine e fa parte della Rete nazionale per il controllo della radioattività ambientale. Il programma di monitoraggio comprende campagne di campionamento e misura su due fronti: alimenti e ambiente.

Un'attenta analisi sugli alimentari avviene a cura dell' Azienda sanitaria: si monitorano costantemente tutti i cibi che solitamente troviamo sulle nostre tavole: latte, carne, frutta, verdura, latticini, cereali.

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale, le campagne di campionamento e misura riguardano: il particolato atmosferico e il fall out, cioè la misura della radioattività nell' aria e nella ricaduta secca e umida al suolo, con cadenza rispettivamente giornaliera e mensile.

LA CENTRALE

In funzione dal 1983, operativa fino al 2023

TRIESTE La centrale nucleare di Krsko è stato il primo impianto nucleare costruito dall'allora Jugoslavia. Entrò in produzione nel 1983, dopo sei anni di costruzione. Il reattore è di tipo PWR, ovvero ad acqua in pressione, di tipo Westinghouse, con una capacità produttiva attuale di 676 Megawatt dopo lavori di miglioramento. Nel 2006 le turbine a bassa pressione sono state sostituite, aumentando di altri 23 Mw la potenza installata.

L'impianto nucleare di Krsko è stato progettato secondo le norme dell'Us Atomic Energy Commission del 1973, è stato sempre monitorato sin dalla costruzione dalla Iaea, ovvero la Commissione internazionale per l'energia nucleare con sede a Vienna. L'Uprava Republike Slovenije za jedrsko varnost (Slovenian Nuclear Safety Administration) è l'ente deputato alla gestione della sicurezza dell'impianto.

La previsione di operatività della centrale è di 40 anni, per cui ci si aspetta che rimanga operativa sino al 2023. Il maggior problema dell'impianto, che poi è quello comune a tutte le centrali, è lo smaltimento o meglio la conservazione sia del combustibile esaurito che di altri residui radioattivi, soprattutto dopo un lungo periodo di operatività.

Al momento il combustibile radioattivo spento è conservato in piscine di raffreddamento poste all'interno dell'impianto. Altre scorie radioattive solide sono contenute in barili di acciaio, sempre immagazzinati nel perimetro dell'impianto; queste sono principalmente di media e bassa radioattività, e una loro sistemazione in siti alternativi è stata sinora resa impossibile dall'opposizione della popolazione locale.

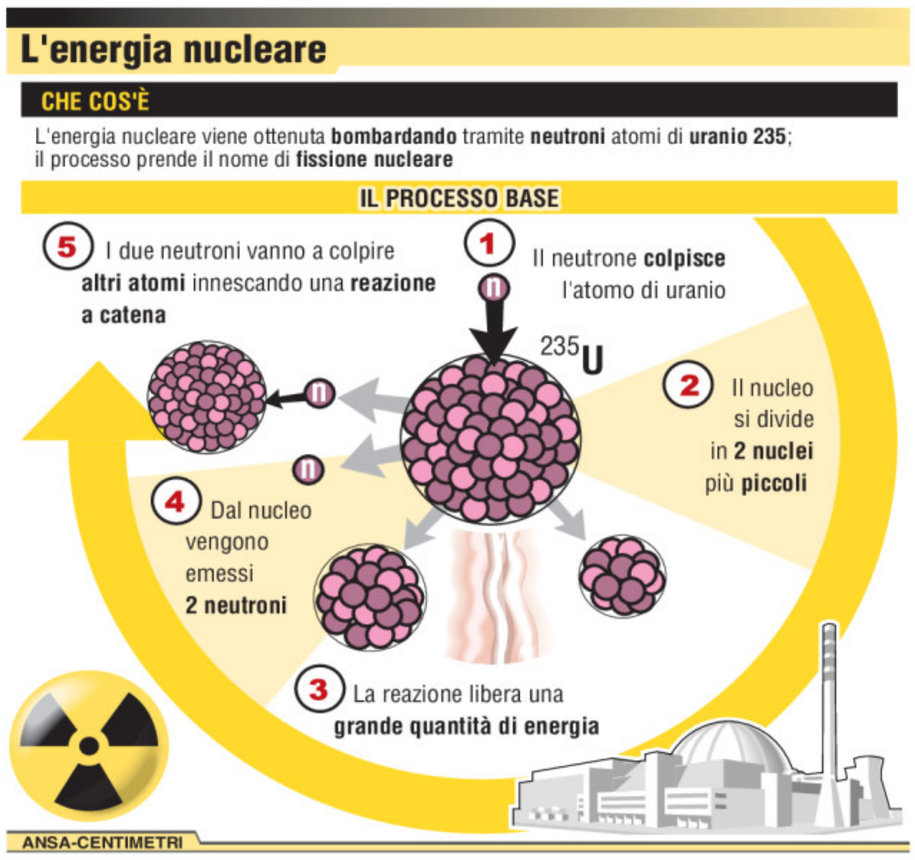
Nel 2003 è iniziato uno studio a cui ha partecipato anche l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS (che in precedenza aveva effettuato studi simili per la centrale italiana di Trino Vercellese), volto alla verifica delle possibilità di espansione dell'attuale sito di stoccaggio per permettere di contenente tutto il carburante esaurito prodotto sino al 2023 (data di possibile dismissione dell'impianto). Lo stesso studio è stato eseguito per approfondire ulteriormente studi già effettuati nell'area al fine di caratterizzare in maniera più accurata il sito sotto il profilo geologico e idrogeologico.

Sia il problema dei guasti che quello delle scorie sono di pressante attualità, visto che il nucleare rappresenta pur sempre una risposta alla costante aumento di richiesta di energia e alla necessità di ridurre l'emissione dei gas serra. Basti pensare che la Slovenia dipende per circa un terzo del suo fabbisogno dalla centrale nucleare di Krsko.

Al momento una soluzione definitiva per le scorie non è stata ancora coerentemente definita, e dal punto di vista tecnico ci sono diversi problemi. Per Krsko in particolare si prevede che verranno complessivamente prodotti alla fine del ciclo di vita dell'impianto circa 18 mila metri cubi di materiale radioattivo.

Attualmente tutte le soluzioni adottate nel mondo portano l'etichetta di temporanee, ed è chiaro che prima o poi si dovrà procedere alla definizione di procedure di stoccaggio e all'identificazione di siti tali da permettere la gestione delle scorie, sia degli impianti in essere sia di quelle sin qui accumulate in oltre quaranta anni di produzione mondiale.

Franco Coren
(Direttore del dipartimento di Geofisica della litosfera dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, membro del roaster degli ispettori dell'Onu per l'applicazione del trattato di bando dei test nucleari Ctbto)



IL RICERCATORE

Il problema maggiore? Le scorie

ANTICIPAZIONI DEL GOVERNO NELL'INCONTRO CON REGIONI, PROVINCE ED ENTI LOCALI

Finanziaria, manovra da 36 miliardi in tre anni

Ipotesi di liberalizzazione degli acquedotti. Il ministro Tremonti: «Cancelleremo il film dell'orrore»

ROMA Manovre da 12 miliardi all'anno, 36 miliardi da qui al 2011. Sono quanto serve per far tornare in pareggio il bilancio dello Stato, così come chiede l'Europa e così come si sono impegnati a fare il governo Prodi, prima, e il governo Berlusconi, ora.

Dato che il Pil frena (quest'anno dovrebbe crescere dello 0,5%) il rapporto fra deficit e Prodotto interno lordo, dice il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi incontrando Regioni, Province ed Enti locali, nel 2008 arriverà al 2,5%.

«A legislazione vigente», aggiunge. Ovvero se non si fanno correzioni. Ma queste ci saranno. Il 18 giugno potrebbe essere varato un primo decreto, o un disegno di legge, come ha detto Tremonti a Lussemburgo, che contiene le indicazioni sui 10-12 miliardi della manovra di quest'anno. Un anticipo della Finanziaria per cancellare «il film dell'orrore che è stato quelle passate e che noi non vogliamo proiettare più».

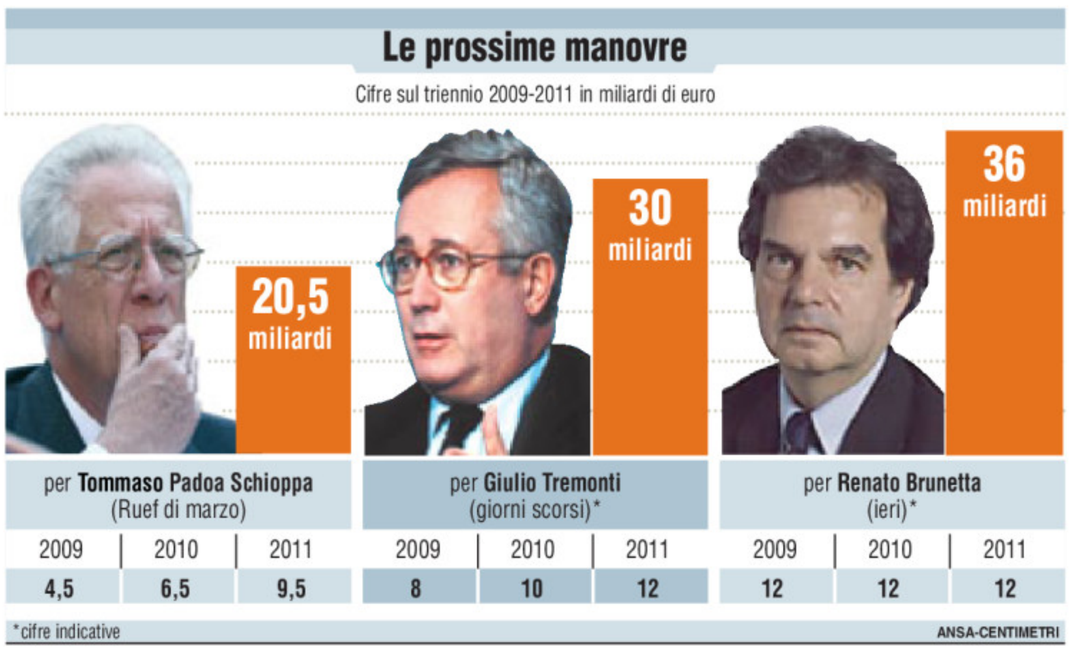
Il percorso individuato da Tremonti è lineare: decreto o disegno di legge con tagli e liberalizzazioni, da approvare entro l'estate, a settembre il federalismo fiscale e la nuova legge di bilancio con successiva sessione parlamentare ad hoc, poi Finanziaria che recepisce tutto ciò che è stato varato prima. Forse insieme ci sarà anche una legge delega sulla Pubblica amministrazione cui seguirebbero da subito dei decreti legislativi di applicazione.

L'urgenza per il decreto legge potrebbe essere data dalla necessità di applicare subito la Robin Tax, quella sugli extraprofitti dei petrolieri. Al ministero si sta già lavorando alla stesura dei vari testi e al loro coordinamento. «Antibiotici e vitamine - dice il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta - gli antibiotici sono i tagli, le vitamine le misure che aiutano la crescita e la produttività».

Si sa anche quale saranno i tre criteri guida. Dice il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi: «Sarà una Finanziaria improntata a crescita, stabilità finanziaria e coesione sociale». «Crescita, equità e rigore», diceva un anno fa Tommaso Padoa-Schioppa.

Fra le misure si affacciano la liberalizzazione degli acquedotti (ovvero la fine del monopolio pubblico nel settore con conseguente privatizzazione), quella delle farmacie, l'eliminazione del libro matricola delle liste di collocamento, procedure per creare un'impresa in un'ora. E poi l'abolizione del cumulo fra lavoro e pensione, l'allungamento della validità della carta d'identità da 5 a 10 anni, l'eliminazione della carta in molti passaggi della pubblica amministrazione, la trasformazione della Banca del sud in Banca popolare. Per quanto riguarda il blocco del turn-over nella pubblica amministrazione «ci stiamo ragionando - dice il ministro Brunetta - perché o si fa bene o è meglio non farlo».

I soldi veri, tre miliardi di cui uno dal 2009, potrebbero arrivare con la stretta agli enti locali. Verrebbe reintrodotto il tetto di spesa con crescita del 2% massimo, al posto del metodo dei saldi, introdotto dal centrosinistra nel 2007. Metodo Gordon Brown, ma con criteri selettivi che permettono di crescere di più dove il 2% sarebbe insostenibile.



Giulio Tremonti, Maurizio Sacconi e Renato Brunetta

QUARTA UDIENZA IN VATICANO DA PREMIER

Berlusconi oggi dal Pontefice

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi atteso oggi in Vaticano

Il Cavaliere: «La Chiesa rappresenta una ricchezza per lo Stato italiano»

ROMA «La Chiesa rappresenta una ricchezza per lo Stato. E lo Stato, volendo essere e restare laico, deve fuggire dal pericolo di diventare ideologico, settario e alla fine totalitario». Silvio Berlusconi questa mattina varcherà per la quarta volta i confini della Citta del Vaticano da presidente del Consiglio. E all'incontro con Benedetto XVI il Cavaliere arriva preceduto da un'intervista a «Radio vaticana» in cui si dice convinto che la Chiesa possa esprimere la propria opinione «su qualsiasi argomento». Non avrà però con sé i doni più sostanziosi che avrebbe voluto portare a Benedetto XVI. Non potrà infatti assicurare che il reato di immigrazione clandestina sarà cancellato dal disegno di legge del governo, dato che è stato confermato proprio ieri dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. E non potrà dare per certi gli aiuti alle famiglie. Il cosiddetto «quoziente familiare», vale a dire il calcolo delle tasse rapportato al numero del nucleo familiare, «sarà possibile - ha detto ieri - solo se ci sarà uno sviluppo positivo dei conti pubblici nei nostri bilanci».

Il Cavaliere non ha invece avuto nessun problema a spianare la strada alla Chiesa nei rapporti con lo Stato, negando qualsiasi pericolo di indebita ingerenza. «È possibile ogni dialogo su ogni argomento», ha detto a Radio Vaticana. «La Costituzione è molto chiara, non ci possono essere preclusioni a manifestazioni di opinioni. La Chiesa ha tutto il diritto di esprimere le sue valutazioni, e lo Stato laico può esprimere un suo giudizio e poi potrà seguire le sue valutazioni».

Bce «allarmata» da Pil e inflazione

Trichet annuncia un possibile aumento dei tassi a luglio

FRANCOFORTE La Bce lancia l'allarme-inflazione e prepara la stretta sui tassi. Dopo aver mantenuto il costo del denaro fermo al 4%, oggi il presidente della Banca centrale europea Jean-Claude Trichet, per la prima volta nella storia dell'Eurotower, ha apertamente annunciato che l'istituto pensa di rialzare i tassi già a luglio. Gelando i mercati - che ancora ieri ragionavano non certo su una stretta monetaria, ma al contrario su un taglio per aiutare la crescita economica di Eurolandia. E lanciando l'allarme-inflazione, con i prezzi che quest'anno potrebbero aumentare, in media, anche del 3,6%: come dire che ci aspettano mesi di inflazione rovente: altro che petrolio in caduta libera.

Parole che hanno mandato in fibrillazione analisti e operatori dei cambi, convinti che, con i tassi inchiodati da un anno al 4%, la prossima mossa della Bce sarebbe stata un ribasso del costo del denaro, per fronteggiare gli scossoni giunti da Oltreoceano con la crisi dei «subprime«. Invece no. I rischi inflazionistici, «nemico numero uno», sono «aumentati ulteriormente», ha avvertito Trichet dopo un consiglio cui ha partecipato anche il presidente dell'Eurogruppo Jean-Claude Juncker. E il Consiglio direttivo «è in uno stato di aumentato livello di allerta». Un'espressione finora mai utilizzata, che già ha fatto andare su di giri i mercati. Dopo aver studiato tutti i dati a sua disposizione, il vertice della Bce - ha spiegato Trichet - ha avuto «uno scambio di opinioni diverse, e ci sono stati alcuni fra noi che ritenevano opportuno aumentare i tassi d'interesse. »Dopo la discussione abbiamo raggiunto un consenso« sul mantenimento del 4%. Ma - ecco la stoccata - »non è escluso che possiamo decidere di muovere i tassi in misura limitata nel prossimo meeting, in modo da assicurare un solido ancoraggio delle attese inflazionistiche. Non è sicuro, ma è possibile«.

BAGARRE ALLA CAMERA

La Mussolini: in piccionaia ci vengano i ministri

Alessandra Mussolini

ROMA Alla Camera scoppia la rivolta dei deputati dell'ultimo banco. La guida Alessandra Mussolini, che su quello scranno in «piccionaia» che le è stato assegnato nell'Aula della Camera dal gruppo del Pdl non ci vuole proprio restare: troppo scomodo. E inscena una vera e propria protesta per cambiare posto, sostenuta dagli altri parlamentari finiti nell'ultima fila. Da ieri a Montecitorio i seggi in Aula sono definitivamente assegnati: a norma di regolamento, ogni parlamentare può votare solo dal posto con la targhetta del suo cognome che gli è stato assegnato dal gruppo a cui è iscritto. Ma quando la Mussolini scopre il posto che le è toccato, nell'ultima fila in alto dell'Emiciclo, diventa una furia: «O ci mettete il seggiolone e magari qualche giochino per intrattenerci o qui ci mettete i ministri, i sottosegretari ed i deputati che in Aula non ci vengono mai», protesta la parlamentare del centrodestra. «È vero, qui è come la striscia di Gaza», le dà man forte Mario Pepe, un altro «sfortunato» come lei confinato all'ultima fila.

FLESSIONE RECORD

Calo del 27,3% nel mese di aprile

Alitalia, crollo verticale dei passeggeri

Titolo sospeso in Borsa. E l'Ue si preparare a bocciare il prestito ponte

L'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo Corrado Passera

ROMA L'advisor Intesa Sanpaolo lavora sul dossier Alitalia per dare prime indicazioni tra tre settimane, all'assemblea degli azionisti della compagnia. Intanto, mentre il «decreto Alitalia» impegna il Parlamento, l'attesa è concentrata sulle prossime mosse di Bruxelles: la Commisione Europea si prepara ad aprire una inchiesta formale sul sostegno del governo ad Alitalia, ed in particolare sul «prestito ponte» da 300 milioni che tamponando l'erosione del capitale ha permesso di chiudere il bilancio 2007 evitando la liquidazione. Salvo sorprese la decisione sarà all'ordine del giorno della riunione di mercoledì 11 giugno.

Intanto Alitalia soffre ancora. I dati rilevati all' associazione delle compagnie aeree europee Aea certificano il crollo di aprile, primo mese dopo la ristrutturazione del network prevista dal «piano di transizione e sopravvivenza», e subito dopo il fallimento della trattativa con AirFrance che ha innescato la preoccupazione dei tour operator sul rischio fallimento ed una valanga di disdette di prenotazioni. Così ad aprile, rispetto ad un anno prima, Alitalia ha perso il 27,3% del traffico (ricavi per passeggero-chilometro), il 25,9% dei passeggeri, il 16,7% della capacità offerta (posti chilometro).

A Piazza Affari la contrattazione del titolo Alitalia resta sospesa a tempo indeterminato, come deciso mercoledì da Borsa Italiana in coordinamento con Consob Intesa Sanpaolo ha ottenuto martedì il mandato di Alitalia per il ruolo di advisor, come anticipato dal governo nel presentare il decreto che detta regole ad hoc (in deroga alle norme sulla dismissione delle partecipazioni dello Stato) per tentare ancora la cessione della quota di controllo della compagnia in mano al Tesoro (che ha il 49,9%). Valuta, come prima tappa, se è possibile individuare una cordata che possa acquisire la compagnia. Per oggi è previsto «un normale consiglio di gestione» che «non avrà Alitalia» all'ordine del giorno, ha indicato l'amministratore delegato dell'istituto, Corrado Passera. Le fondazioni bancarie non escludono un interesse ma restano caute: per il presidente della Fondazione Cariplo e dell'Acri, Giuseppe Guzzetti, «non lavorano sugli scenari ma su carte e documenti. Quando li vedremo - dice - potremo ragionare».

Un eventuale interesse di Mediobanca, ha invece indicato il presidente del Consiglio di sorveglianza Cesare Geronzi, potrebbe avvenire solo se «in un contesto ben definito nel quale il ministro dell'Economia ha ipotizzato il disegno da realizzare, anche con la collaborazione di Banca Intesa».

Intanto il Tribunale di primo grado della Corte di Giustizia Ue del Lussemburgo si pronuncerà il 9 luglio prossimo sulla decisione della Commissione europea relativa agli aiuti accordati dall' Italia alla compagnia Alitalia nel 1997, con la ricapitalizzazione per 2.750 miliardi. Potrebbe così anche cambiare lo scenario in cui Bruxelles, che sugli aiuti di stato applica il principio «una volta ultima volta», valuterà l'ultimo intervento del governo.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Il primo telefono che ti permette di usare due Sim simultaneamente!

Gestisci le tue chiamate di svago e lavoro con un unico cellulare. Samsung D880 è il compagno ideale per chi vuole liberarsi del peso di due cellulari senza rinunciare ad utilizzare due SIM. E' reso particolare dalla possibilità di inserire due SIM Card ed usarle contemporaneamente con due operatori. Dal design accattivante e con rete TriBand, dispone di display da 2,3 pollici, di fotocamera da 3.0 megapixel (con autofocus che offre anche la possibilità di registrare e riprodurre filmati), radio FM e lettore MP3.

Caratteristiche:
• Memoria interna di 46 MB espandibile con scheda di memoria MicroSD (non inclusa).
• Connettività Bluetooth 2.0. • Dimensione: 104 x 51 x 18,9 mm; Peso: 113 gr.
• Garanzia 24 mesi.

€ 219,90

Samsung D880 Duos per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 40181

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-912753 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Bow.it alla pagina http://www.bow.it/privacy-gele.html

gestito da bow.it

IL NODO IMMIGRAZIONE IN EUROPA

Clandestini, ok della Ue alle norme per il rimpatrio

L'ultima parola spetta ora all'Europarlamento. Il ministro Maroni: «Rafforzata la nostra linea»

LUSSEMBURGO I ministri degli Interni dell'Unione europea hanno dato il loro via libera alla direttiva per rimpatriare gli immigrati clandestini extracomunitari e il titolare del Viminale Roberto Maroni ci vede una conferma del fatto che il governo ha scelto la «strada giusta», puntando all'introduzione del reato di immigrazione clandestina.

Secondo Maroni, la direttiva, che aspetta ora un difficile passaggio all'Europarlamento, dà sostegno alla scelta del governo Berlusconi di puntare al reato di immigrazione clandestina per assicurare espulsioni certe e in tempi rapidi. La stessa direttiva, ha spiegato Maroni in una conferenza stampa, prevede che gli Stati possano procedere ad un'espulsione immediata nel caso in cui questa sia una sentenza penale o una pena accessoria. E, ha insistito a più riprese il titolare del Viminale, la filosofia del reato di immigrazione clandestina, che non punta a «riempire le carceri di migliaia di persone», ma ad assicurare che le espulsioni avvengano davvero.

Maroni ha riconosciuto che la presa di posizione del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sul reato ha un peso rilevante che andrà tenuto presente, anche se le perplessità del premier non sono «ideologiche», ma sulla sua applicabilità concreta. «Se questa è l'obiezione stia tranquillo e vedrà che verrà risolta», ha assicurato Maroni, che ha approfittato dell'incontro con la stampa per replicare a breve giro di posta alle dichiarazioni di Carlo Giovanardi, che ha espresso le sue perplessità sul reato al leader del Carroccio Umberto Bossi.

Il ministro Roberto Maroni

«Se qualcuno la pensa diversamente nel governo è libero di farlo ma vorrei evitare che qualcuno accreditasse l'ipotesi di opinioni diverse all'interno del nostro partito», ha affermato Maroni, spiegando di tornare in Italia «confortato» dopo la decisione Ue sulla direttiva. «La strada è assolutamente corretta. Non ci sono dubbi e non ci devono essere ripensamenti».

Se Maroni dice di ritornare in Italia confortato, la patata bollente della direttiva passa al Parlamento europeo dove tre gruppi, i socialisti, la sinistra europea e i verdi, si schierano contro, mentre Popolari, Liberaldemocratici e il gruppo di destra Ue la sosterrà. Ma, in vista del voto il 18 giugno, la partita è ancora aperta e la compattezza di voto nei gruppi è tutt'altro che scontata. Vari i temi contestati dagli europarlamentari, che hanno suscitato preoccupazione anche nei vescovi europei.

Le misure più contestate sono la possibilità di detenere un immigrato oggetto di un provvedimento di espulsione fino a 18 mesi, il divieto di rientrare in Europa per cinque anni e la possibilità che la direttiva si possa applicare anche ai minori.

La presidenza di turno slovena dell'Ue auspica fortemente che il Parlamento approvi il testo senza modificarlo in prima lettura. La Commissione Ue ritiene che la direttiva segni un notevole progresso anche nel rispetto dei diritti e delle garanzie processuali per gli immigrati clandestini. L'ultimo scoglio è a Strasburgo.

Giro di vite Ue sull'immigrazione clandestina

MILANO

Marocchina di 13 anni stuprata da un italiano

La denuncia dopo la scoperta che la ragazza era incinta L'uomo, 30 anni, è stato arrestato

MILANO Le adescava attendendole fuori dalla scuola o le cercava all'oratorio. Faceva il simpatico e le ragazzine, tutte minorenni, credevano alle sue parole. L'uomo, che sosteneva di avere molti meno anni dei sui 30, si è rivelato però un mostro. Le ha violentate e abusato di loro, l'ultima vittima è una tredicenne marocchina che è rimasta incinta.

Lo stupratore è italiano e si chiama Gaetano Colicchio, disoccupato milanese, già segnalato come «adescatore di minorenni». E' stato arrestato ieri dalla Squadra Mobile di Milano. Utilizzava quasi sempre lo stesso tranello per avvicinare le «prede»: le allettava con la promessa di uno spinello in compagnia e dopo averle convinte le portava a casa e le violentava.

La giovanissima marocchina è stata stuprata nel febbraio scorso. Gaetano Colicchio però non ha convinto la ragazzina con la solita storia dello spinello ma si era avvicinato a lei con fare gentile. Cosè il 7 febbraio scorso si è presentato davanti alla scuola e l'ha portata a casa sua, in zona Gratosoglio, dicendo che c'era una festicciola con altre persone. Ma la violenza è iniziata appena la giovane vittima è entrata nella casa dell'orrore. La tredicenne è rimasta incinta e Gaetano Colicchio l'ha minacciata dicendole che doveva tenere il segreto. Un segreto pesantissimo e impossibile da nascondere. La mamma della giovane marocchina, una colf di 42 anni, si è accorta del malessere fisico e psicologico della figlia e l'ha portata al consultorio: l'interruzione della gravidanza è avvenuta pochi giorni dopo parallelamente alla denuncia alla polizia.

Aiutata dalla madre, in Italia da 10 anni, la ragazzina ha raccontato la terribile storia agli inquirenti dicendo che il suo aguzzino si chiamava «Gaetano». Gli uomini della Squadra Mobile hanno velocemente identificato lo stupratore, già segnalato per adescamento alle ragazzine. Ieri mattina le manette sono finalmente scattate ai polsi di Colicchio che è stato portato nel carcere di San Vittore.

Colicchio è accusato di violenza sessuale aggravata sulla tredicenne marocchina e gli inquirenti hanno sottolineato l'importanza della collaborazione della madre della vittima che vincendo «tutti i timori, anche quelli culturali» ha portato le indagini verso la svolta decisiva.

Secondo quanto accertato dalla polizia, l'uomo dovrà rispondere anche di altri abusi su minorenni. Tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2008 Colicchio ha portato a casa sua anche una giovane di 14 anni italiana e avrebbe tentato un approccio sessuale. Poi avrebbe violentato una quindicenne, sempre italiana, usando la solita storiella dello «spinello».

SICUREZZA: SPUNTA UN EMENDAMENTO CHE PREVEDE 6 MESI DI CARCERE

«Le prostitute nella lista dei soggetti pericolosi»

ROMA Un emendamento dei relatori al decreto sicurezza punta a togliere dalle strade le prostitute che inserisce nell'elenco dei soggetti pericolosi per la sicurezza e la pubblica moralità.

La proposta di modifica presentata dai relatori del decreto - i presidenti delle commissioni Giustizia e Affari Costituzionali del Senato, Filippo Berselli e Carlo Vizzini - prevede infatti che nella legge del 1956 (la n. 1423) sulle «misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità» venga inserita anche la categoria delle prostitute accanto a quelle degli oziosi e vagabondi; di chi pratica traffici illeciti; dei delinquenti abituali; degli sfruttatori di prostitute e minori; degli spacciatori.

Nell'emendamento insomma si legge che deve essere considerato soggetto pericoloso per sicurezza e moralità anche chi vive «del provento della propria prostituzione e venga colto nel palese esercizio di detta attività».

I «soggetti pericolosi», secondo la legge in vigore, possono essere diffidati dal questore e, se trovati a delinquere fuori dei luoghi di residenza, possono essere allontanati con foglio di via obbligatorio e inibiti dal ritornare per un periodo massimo di tre anni. Per i disobbedienti scatta il carcere fino a sei mesi. Nella sentenza di condanna poi dovrà essere disposto che, una volta scontata la condanna, il «contravventore» dovrà essere rimpatriato.

Se, nonostante la diffida del questore, il soggetto pericoloso non si ravvede cambiando vita, scatta la sorveglianza speciale che può essere accompagnata anche dalla misura del divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province. Fino all'obbligo di soggiorno in un determinato comune. La misura di prevenzione, che dovrà essere decisa dal giudice, non potrà essere inferiore a un anno e superiore a cinque.

Prostituzione, controlli di polizia

Il problema delle prostituzione continua ad essere in testa all'agenda dei sindaci di moltissime città italiane in cui malavita organizzata, traffici illeciti di ogni genere, finiscono con il saldarsi con gli ambienti del «mestiere più vecchio del mondo». Torna in primo piano il problema delle «case chiuse» scomparse nell'arco di una notte con l'attuazione della famosa legge Merlin. Ora l'85% degli italiani dice «sì alla riapertura» delle «case chiuse». Lo sostiene un sondaggio realizzato da Donna Moderna, e di cui è stata data un'anticipazione, sulla proposta di un referendum avanzata da Daniela Santanchè. Secondo il sondaggio, i sostenitori dell'iniziativa si dividono però sul fine: il 47% del campione afferma che così verranno ripulite le strade, mentre il 38% lo vede come un modo per proteggere le prostitute. Il fronte del no è la minoranza: solo l'11% degli intervistati pensa che abolire la legge Merlin sarebbe semplicemente un ulteriore incentivo alla prostituzione, a cui si aggiunge un 4% che condanna: «Riaprire le case chiuse è un atto immorale».

RIFIUTI TOSSICI

Lega: «Col Quirinale nessuna polemica»

ROMA Dopo lo «sfogo» di mercoledì di Roberto Castelli, che aveva attaccato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano reo di aver dato «come al solito» colpa ai «cattivoni del nord» nella questione rifiuti, la Lega abbassa i toni. Non c'è nessuna polemica con il Quirinale - si specifica a tutti i livelli del Carroccio - e, anzi, c'è grossa stima per il capo dello Stato. Parole molto più morbide che arrivano anche dopo una documentata puntualizzazione da parte di Napolitano. Per prendere coscienza del mercato dei rifiuti tossici tra imprese del nord e camorra - puntualizza Napolitano incalzato dai cronisti ieri a Napoli sull'uscita di Castelli - «basta leggere la relazione della commissione parlamentare sui rifiuti». Atti nei quali emerge un'audizione del procuratore nazionale Antimafia, Pietro Grasso, che parla di «circa un milione di tonnellate di rifiuti pericolosi provenienti dalla Toscana e dal Veneto» in direzione Acerra.

TREVISO

Bimbo di due mesi muore dopo una circoncisione

TREVISO Morire a due mesi, il giorno dopo la circoncisione clandestina in casa: è successo a Treviso, a un bimbo nigeriano, figlio di una coppia di immigrati regolari. Il bambino è giunto ieri mattina, ormai senza vita, all'ospedale «Cà Foncello». I genitori lo hanno trovato senza sensi nella sua culletta, nella loro abitazione a Visnadello di Spresiano, a una decina di chilometri da Treviso. La corsa in ambulanza verso l'ospedale non è servita a nulla. Sono stati proprio loro, disperati, a far vedere ai medici, i segni della ferita da circoncisione.

Le cause della morte del bambino, unico figlio della coppia, sono ancora un mistero. Solo l'autopsia potrà stabilire se c'è stata un'emorragia, come i medici hanno ipotizzato fin dal primo momento; se è da mettere in relazione alla circoncisione o se, invece, i motivi sono da cercare altrove, magari in un malore.

IN EDICOLA
"IL PESCE POVERO"
ricchezza in cucina

I pesci poveri: un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. In questo volume sono illustrate e descritte quaranta specie dell'Alto Adriatico con bellissime tavole a colori.

Inoltre, conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 8,90)

IL PARTITO DEMOCRATICO RITROVA L'UNITÀ NELLA CORSA PER LA CASA BIANCA

Usa, Hillary offre il suo appoggio a Obama

L'ex first lady annuncia con una e-mail la rinuncia alla sfida: «Sabato mi congratulerò con lui»

NEW YORK «Sabato estenderò le mie congratulazioni al senatore Obama e gli offrirò il mio appoggio per la sua candidatura». Con queste poche parole scritte poco cerimoniosamente in una e-mail, Hillary Clinton ha confermato ieri mattina che la sua lunga battaglia è ormai finita. «Ho sempre detto che avrei appoggiato Obama se fosse stato il nominato e intendo mantenere la mia promessa», ha spiegato l'ex first lady. La rinuncia avverrà ufficialmente sabato, durante un ricevimento che Hillary offrirà a New York per ringraziare i sostenitori che l'hanno aiutata per diciassette lunghi e faticosi mesi. Il party era stato inizialmente previsto per venerdì, ma è stato poi spostato per permettere una partecipazione più numerosa. A convincere Hillary, che ancora martedì sera era apparsa decisa a resistere ancora, è stato probabilmente un incontro che la candidata ha avuto con un gruppo di congressisti che l'avevano finora sostenuta ma che erano pronti a schierarsi con il vincitore. Per la Clinton, comunque, si prospetta ora una parte importante nella campagna elettorale. Messe da parte amarezze e tensioni, Obama non ha perso tempo a segnalare di essere più che pronto ad accettare non soltanto il suo aiuto, ma anche quello di Bill, per recuperare quella fetta dell'elettorato che finora non lo ha accettato, ma che sarà fondamentale a novembre.

> Il senatore dell'Illinois si è già messo in corsa partendo dallo Stato della Virginia che dal 1964 non ha mai votato democratico

Dopo aver creato, anche per mettere a tacere ogni voce prematura su Hillary, un comitato per la selezione del vicepresidente di cui farà parte anche Caroline Kennedy, Obama ha comunque cominciato molto velocemente a muoversi per consolidare il suo potere. Già ieri, per esempio, ha confermato che alla guida del partito rimarrà Howard Dean, ma gli ha anche affiancato un collaboratore di sua fiducia, Paul Tewes. Il compito di Tewes sarà quello di aiutare il partito a superare il divario nella raccolta di fondi rispetto al partito repubblicano, ma di rafforzare anche, contemporaneamente, il rifiuto di accettare soldi e contributi dai lobbisti. Con un partito in parte ridisegnato per adeguarsi alla sua nuova leadership, Obama non ha invece aspettato neppure un giorno per cominciare il lavoro più difficile, quello di strappare al suo rivale gli stati tradizionalmente repubblicani. Già ieri, il candidato democratica è andato per esempio in Virginia, uno Stato che dal 1964 non ha mai votato democratico. Adesso, con la sua popolazione urbana e colta, il Sud dello Stato potrebbe schierarsi con lui, e per non sbagliare Barack, accompagnato da uno dei possibili candidati alla vicepresidenza, il senatore Jm Webb, ha iniziato il suo giro nella parte più incerta, il Nord agricolo e montagnoso. «Per vincere a novembre, la Virginia è uno stato fondamentale», ha confermato il politologo locale Robert Holsworth, «e soprattutto nel Nord dello Stato i democratici hanno trasformato il loro voto e risvegliato un elettorato nuovo».

Una stretta di mano tra Obama e Hillary durante una «tregua» della sfida di queste settimane

L'INDEPENDENT

Iraq: Bush ha un piano per continuare la guerra

Un patto segreto prevede l'installazione di 50 basi americane

LONDRA Gli Usa non sembrano davvero intenzionati a lasciare l'Iraq, anzi. L'amministrazione americana guidata da George Bush sta spingendo sull'acceleratore per far firmare al governo iracheno un patto segreto che, in sostanza, legherà a doppio filo l'Iraq agli Stati Uniti - al di là dei risultati elettorali alle presidenziali di novembre. Un accordo che potrebbe tra l'altro rendere difficile il promesso ritiro delle truppe, se Barack Obama diventerà presidente. È il quotidiano britannico 'The Independent' a pubblicare i dettagli del super-patto segreto - dopo averne visto una copia.

Nella fattispecie: controllo dello spazio aereo sotto i 29mila piedi, pieno utilizzo, sul lungo termine, di 50 basi militari disseminate sul suolo iracheno, e il diritto a combattere la «guerra al terrore» - ovvero arrestare chiunque venga ritenuto un sospetto terrorista nonchè organizzare raid militari. Il tutto senza limiti di tempo e senza bisogno di chiedere autorizzazioni al governo iracheno. Non solo. L'accordo prevede anche l'immunità legale per le truppe e le aziende americane che operano in Iraq.

Il giornale rivela come il presidente Bush in persona voglia ottenere la firma della carte entro il prossimo mese, così da poter dichiarare 'vittoria e indirettamente favorire il candidato repubblicano John McCain, che, contrariamente a quanto promesso da Barack Obama, il neoeletto sfidante democratico, è intenzionato a mantenere i soldati di stanza in Iraq. Se il piano dovesse andare in porto, chiunque siederà nello studio ovale si troverebbe con le mani legate da un accordo a lungo termine - che ridurrà di molto la sovranità dello Stato iracheno.

VIETÒ UN CORTEO A KASPAROV

Mosca: giudice dà torto a un fedelissimo di Putin

MOSCA Prime apparenti crepe nella verticale del potere costruita dall'ex presidente ed ora premier Vladimir Putin: con una decisione clamorosa, la procura di Mosca ha dato torto al governo della capitale sul divieto all'opposizione guidata dall'ex campione di scacchi Garry Kasparov di tenere una marcia del dissenso il 6 maggio, alla vigilia del giuramento al Cremlino di Dmitri Medvedev. Un verdetto che sembra far rialzare la testa ai giudici, dopo anni di totale sudditanza al potere.

La procura ha stabilito che l'amministrazione della capitale, guidata dal sindaco Iuri Luzhkov, fedele alleato di Putin, ha infranto la legge federale non fornendo un'area ai manifestanti. Gli attivisti, scesi in piazza ugualmente, vennero caricati dalla polizia, che arrestò una quarantina di persone.

«C'è un giudice a Mosca», si potrebbe dire dopo questa sentenza, parafrasando la celebre frase del mugnaio di Potsdam di fronte alla prepotenza del re di Prussia. Anche alcuni quotidiani e analisti interpretano la vicenda come un segnale in direzione di quello stato di diritto che il nuovo presidente Medvedev ha messo in cima alla sue preoccupazioni.

Ma c'è pure un coro di scettici, per i quali la decisione arriva troppo tardi. Il leader del movimento per i diritti umani, Lev Ponomariov, non ritiene che il verdetto rappresenti un cambiamento di rotta o metta in discussione il sindaco di Mosca, dato che arriva a cose fatte.

Ma l'episodio non appare isolato, e il Paese sta ricevendo nuovi segnali dopo il cambio della guardia al Cremlino, anche se appare del tutto prematuro pensare ad una ascesa lampo di Medvedev, quando Putin, che ha speso tutto il suo primo mandato presidenziale per affrancarsi dall'eredità ieltsiniana, continua a comportarsi come se nulla fosse cambiato.

Scudo spaziale: successo del primo test

WASHINGTON Il Pentagono ha annunciato che ha avuto successo un test per l'intercettazione e l'abbattimento di un missile balistico, eseguito sul Pacifico. Si tratta del primo test del genere condotto dalla Difesa americana dallo scorso novembre, e segue l'abbattimento con successo, all'inizio dell'anno, di un satellite fuori controllo. Un missile del tipo Scud è stato lanciato da una nave anfibia a circa 200 chilometri da Kauai, alle Hawaii. La nave da guerra «Uss Lake Erie» ha lanciato due missili intercettori e ha abbattuto il bersaglio mobile. Il Pentagono sta sviluppando un sistema di difesa antimissile già in gran parte operativo lungo la costa americana nel Pacifico e una cui versione potrebbe venir installata dagli Usa in Europa.

Vertice Fao, delegati divisi sul testo finale

Argentina, Cuba e Venezuela votano contro. Il ministro Frattini: «Documento deludente»

ROMA Dopo oltre due ore di rinvii, litigi e veti incrociati, il comitato plenario della Fao è riuscito finalmente ad approvare la bozza finale del vertice sulla «Sicurezza alimentare». È il documento che contiene le linee guida da seguire nei prossimi due anni per combattere la piaga della fame nel mondo, 864 milioni di persone che non hanno da mangiare. O almeno che dovrebbe contenere quelle linee guida. In realtà aumentano coloro che parlano di fallimento del vertice che invece deve dare risposte urgenti alla crisi alimentare e agli 860 milioni di affamati che potrebbero diventare presto un miliardo. E sembrano cadere nel vuoto gli appelli del segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon e del direttore della Fao, il senegalese Jacques Diouf. «Bisogna fare presto, dare una risposta, non possiamo fallire» avevano detto. Il fallimento invece, al di là delle dichiarazioni ufficiali, sembra dietro l'angolo.

Il direttore Diouf: «Raggiunti risultati all'altezza delle nostre aspettative»

ROMA Il direttore della Fao, il senegalese Jacques Diouf non è deluso: «Credo che oggi siano stati raggiunti risultati all'altezza delle nostre aspettative. Non è stato facile mettere d'accordo i rappresentanti di 183 paesi diversi». L'obiettivo principe è «raddoppiare la produzione alimentare mondiale entro il 2050». Ecco l'elenco dei contributi: gli Stati Uniti daranno 1,5 miliardi di dollari; stessa cifra quella della Banca islamica per lo sviluppo, mentre dall'Onu arriveranno 100 milioni. Il Giappone contribuirà con 50 milion, il Kuwait con 100 milioni, la Spagna con 773 milioni, la Gran Bretagna con 590 milioni, il Venezuela con 300 milioni, la Banca Mondiale con 1,2 miliardi di dollari.

Dichiarazioni generiche. «Ribadiamo che il cibo non può essere usato come strumento di pressione politica ed economica». Così si apre la dichiarazione finale del vertice Fao, un messaggio per dire che nessun Paese possa utilizzare il cibo per rafforzare il suo potere, sia in campo politico sia in campo economico. Allo stesso modo, nella dichiarazione finale si definisce senza mezzi termini «inaccettabile» che «862 milioni di persone nel mondo siano ancora oggi denutrite».

Il no di Argentina, Cuba e Venezuela. Il via libera alla dichiarazione finale della conferenza Fao sulla sicurezza alimentare, i cambiamenti climatici e i biocarburanti è arrivato per acclamazione ma con la ferma opposizione di Argentina, Venezuela e Cuba. Ecuador, Nicaragua e Bolivia hanno combattuto fino in fondo per via delle «conclusioni un po' generiche del compromesso raggiunto».

Tanti soldi, ma la politica non sceglie. I soldi, tutto sommato, era ciò di cui i paesi, le associazioni dei contadini dei paesi più poveri e le varie ong sentivano meno bisogno. «Chiediamo un diverso approccio politico al problema, un coinvolgimento dal basso e dall'alto» hanno ripetuto in questi tre giorni di incontri. Invece di stanziamenti ne sono arrivati: è la cosa più facile ma è dimostrato che non riempie i piatti di chi ha fame..

Compromessi sul biofuel. E' stato ribadito l'impegno di fronte alle liberalizzazioni commerciali in ambito Wto nonostante la contrarietà del Venezuela. Solo posizioni mediane sui punti più spinosi, dai biocarburanti ai cambiamenti climatici.

Le accuse al vertice. «Il documento finale è assai deludente rispetto alle premesse. Purtroppo è stato molto diluito rispetto alle ambizioni iniziali». Il ministro degli Esteri Franco Frattini è stato categorico fin dal pomeriggio leggendo la bozza finale che poi non è più stata emendata.

LA NORMA ERA STATA VOLUTA DAL PARTITO ISLAMICO AL GOVERNO

La Turchia boccia l'uso del velo all'università

La Corte costituzionale ha annullato la legge varata in febbraio. I giudici: «Lo Stato è laico»

ANKARA Con la sentenza odierna della Corte costituzionale turca, secondo la quale indossare il velo islamico nelle università rimane vietato, i magistrati garanti della laicità dello Stato potrebbero aver piantato il primo chiodo nella bara del partito di radici islamiche al governo Giustizia e Sviluppo (Akp), accusato dalle opposizioni di avere una «agenda segreta» per instaurare un sistema all'iraniana.

Dallo scorso anno, dopo una schiacciante vittoria elettorale che gli ha dato la maggioranza in Parlamento, l'Akp si è fatto promotore di varie proposte di carattere islamico, tra cui appunto quella con cui il 9 febbraio scorso ha abolito, con due emendamenti alla Costituzione votati dal Parlamento, il divieto per le studentesse di indossare il velo nelle università. Ma oggi, al termine di una riunione durata sei ore, con nove voti a favore e due contrari, gli 11 giudici dell'alta Corte hanno in pratica annullato i due emendamenti giudicandoli «completamente contrari al principio della laicità dello Stato» sancito dal secondo articolo della Costituzione e quindi da considerare come «non esistenti».

Due ragazze con l'hijiab, tipico velo islamico

Il ricorso contro l'abrogazione del divieto di indossare il velo era stato presentato dal partito Repubblicano del Popolo (Chp, laico di sinistra e all'opposizione) che vi ha visto uno degli asseriti tentativi di islamizzazione della Turchia di cui è accusato l'Akp che, da parte sua, dichiara di essere un partito aconfessionale e democratico-conservatore.

La decisione di abrogare il divieto del velo è solo una delle 17 accuse che il 14 marzo il procuratore generale della Corte di Cassazione, Abdurrahman Yalcinkaya, ha mosso contro l'Akp chiedendo alla Corte costituzionale di mettere sotto processo il partito per ottenerne la chiusura e l'interdizione dalla politica di 71 suoi dirigenti tra cui il presidente della Repubblica Abdullah Gul e il premier Tayyip Erdogan. Questi in particolare è accusato di aver dichiarato che il velo islamico «pur essendo un simbolo politico» doveva essere liberalizzato.

In seguito all'iniziativa di Yalcinkaya, il 31 marzo la Corte Costituzionale ha deciso di aprire un procedimento nei confronti dell'Akp per asserite «attività antilaiche», contrarie, cioè, al principio della laicità dello Stato, uno dei pilastri «immodificabili» sanciti, insieme con il nome del fondatore della patria Kemal Ataturk, nel preambolo della Costituzione della Turchia. Su tale accusa è attesa una decisione della Corte costituzionale verso la fine di luglio ma, secondo vari osservatori, la sentenza odierna avrà certamente il suo peso - negativo per l'Akp - nel giudizio degli stessi magistrati che si sono espressi oggi sulla questione del velo.

DOPO MESI DI SONDAGGI IN PICCHIATA

In ripresa la popolarità di Sarko È l'effetto a lungo raggio di Carla

PARIGI In ripresa la popolarità di Sarkozy dopo mesi di sondaggi in picchiata. Eletto un anno fa con il 53% delle preferenze, a cavallo fra il 2007 e il 2008, Nicolas Sarkozy è riuscito a dilapidare lo straordinario patrimonio di popolarità e gradimento tra i francesi, scendendo a poco più del 32%. Ma, stando a un recentissimo sondaggio, la svolta nella comunicazione del capo dello stato è stata radicale a partire da marzo, esattamente la settimana prima del voto per le municipali. Insomma, la risalita pare proprio iniziata. Basta con i colpi di testa, con le dichiarazioni ad effetto, gli ammiccamenti, le serate con i miliardari, il jogging in pubblico, i giubbotti e i Rolex. Ai francesi tutto questo non va a genio. Ma c'è un altro fattore che gli esperti di politica e media erano certi che, alla lunga, avrebbe rilanciato l'immagine di Sarkor: si chiama Carla Bruni. L'istituto che ha curato il sondaggio prende molto in considerazione le ipotesi di un maggior gradimento per le proposte del presidente contro il caro-petrolio e aiuto ai consumi e ai contatti avviati dall'Eliseo con direttori di giornali e tv. Ma non è l'unica interpretazione. Altri osservatori del vicende politiche e mediatiche francesi sostengono l'ipotesi che si stia già facendo sentire l'effetto-Carla, che nelle visite in Sudafrica e in Inghilterra ha incantato il mondo «sfilando» in modo perfetto al fianco del presidente e, nel secondo caso, brillando anche al cospetto della Regina. Anche qui, viene sottolineato che «sono rare le redazioni di giornali e tv nelle quali Carla, ex top model e cantante disuccesso, non vanti almeno due o tre amici in posti influenti».

Nicolas e Carla durante un viaggio

Panauto
Più soluzioni per l'auto

TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra,2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell'Anconetta,1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
SS 305 (1 km da Gradisca)
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio,12
0431/929441

OPEL

· Centro finanziamenti a tua disposizione · Soluzioni personalizzate · Finanziamenti con minirate

www.panauto.com

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO ad.ze Cantù luminosissimo ultimo piano con vista aperta e sul verde, ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 144.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Fabio Severo tranquillissimo e luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi D'Annunzio luminosissima mansarda ristrutturata con terrazza a vasca. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi Mirissa attico su due livelli con strepitosa vista città e mare: 150 mq ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO Pindemonte immerso nel verde atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzino e cantina; termoautonomo. Euro 155.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via Conti luminosissimo appartamento integralmente ristrutturato: soggiorno con ampia zona cottura completamente arredata, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 95.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Trissino tranquillissimo terzo piano con ascensore ottimamente soleggiato e nel verde, soggiorno con terrazzino, cucinotto, matrimoniale, bagno e ripostiglio; parcheggio condominiale. Euro 89.000. Tel. 040661777.
(A00)

BAIAMONTI ascensore appartamento ristrutturato piano alto ingresso angolo cucina soggiornetto matrimoniale bagno due terrazzini euro 90.000. Casaimmedia 0405705709.

CALCARA 040632666 Burlo piccola palazzina di oltre 300 mq con cortile adatto anche bifamiliare. Facciate/tetto in ottime condizoni 255.000
www.calcara.it

Continua in 19.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Venezia a Cava Sistiana	ore 07.00
MINA 1	da Chioggia a orm. 45	ore 08.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 31	ore 09.00

IN PARTENZA

MSC ANASTASIA	da Molo VII a Venezia	ore 07.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana	ore 12.00
ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 15.00
PROFESSOR V.V.	da Sc. Legnami B a Fiume	ore 20.00
VOLGO BALT 206	da Sc. Legnami B per ordini	ore 20.00
SAFFETY ULUSOY	da orm. 31 a Istanbul	ore 21.00
AEGEAN HORIZON	da Siot 3 per ordini	ore 22.00
PALOVIT	da orm. 45 per ordini	ore 23.00
ITAL MATTINA	da orm. 54 a Capodistria	ore 23.00

LA PRIVATIZZAZIONE DELLA AZIENDA INFORMATICA

Secondo bando per la vendita di Insiel

Sarà formalizzato la prossima settimana. I sindacati temono tagli: possibili 150 esuberi

TRIESTE Si va verso un secondo bando per la vendita di Insiel. Da formalizzare, probabilmente, entro la prossima settimana. Bando in merito al quale i sindacati, nell'incontro avuto ieri con la direzione Insiel, hanno chiesto rassicurazioni, in particolare sui vincoli occupazionali. Perchè, come si sa, le voci di corridoio parlavano di 150 possibili esuberi, legati alla trattativa privata. E da parte dell'assessore al Personale e ai Sistemi informativi Elio De Anna, è arrivata la conferma che, se e quando si deciderà in tal senso, il nuovo bando manterrà le garanzie, anche occupazionali, già previste dai precedenti. La cosa ha parzialmente soddisfatto le sigle sindacali che, però, attendono di vedere il tutto scritto nero su bianco.

«Di positivo c'è stato che un incontro è stato concesso – spiega Anna Pelli (Rsu Fim) – anche se ci aspettavamo qualcosa di più. Siamo usciti con in pratica le stesse certezze che avevamo entrando». Formalmente, infatti, la Regione mantiene ancora aperte le tre strade originariamente previste: scorporo, trattativa privata e nuovo bando.

Ma, informalmente, pare che ci si orienterà verso quest'ultima, già nella seduta di giunta di giovedì. «È stato un incontro molto costruttivo – ha detto l'assessore De Anna - e mi auguro che questo spirito possa continuare. Da parte nostra garantiremo ai rappresentanti dei lavoratori un costante confronto e flusso di informazioni». De Anna ha quindi illustrato gli indirizzi dell'amministrazione regionale sul futuro della società, ricordando che la decisione di scorporare le attività che l'Insiel svolge sul mercato era stata presa, nelle scorse settimane, con lo scopo principale di «mettere in sicurezza» la società, di fronte al termine perentorio del 4 luglio stabilito dal decreto Bersani. «Ora che il governo ha accolto la richiesta del presidente Tondo di prorogare i termini del decreto Bersani di sei mesi – ha detto De Anna - la giunta regionale definirà quanto prima, forse già nella riunione di giovedì della prossima settimana, i nuovi indirizzi nei confronti dei vertici di Insiel».

La sala operativa dell'Insiel a Trieste

A questo proposito, l'assessore ha ricordato la generalità di giunta assunta recentemente dall'esecutivo, proprio alla luce di un quadro giuridico in evoluzione (da ricordare che sulla vicenda si attende la sentenza della Corte costituzionale sul ricorso presentato dalla Regione) nella quale si indicava la strada del riavvio del progetto di privatizzazione.

Privatizzazione che però sarebbe dovuta avvenire in un contesto che garantisse la qualità del servizio, l'occupazione e le condizioni per ottenere la migliore offerta di mercato. L'assessore ha preso l'impegno di incontrare nuovamente a breve i rappresentanti dei lavoratori, non appena la Giunta avrà riesaminato la questione Insiel alla luce della proroga dei termini del decreto Bersani. «Certo, il fatto che alla fine si va comunque verso una vendita non è meraviglioso – continua la rappresentante Fim – ma almeno abbiamo avuto qualche rassicurazione in più. Adesso, però, resta da vedere se quello che è stato anticipato poi sarà effettivamente realizzato».

I sindacati, insomma, per il momento sospendono il giudizio. All'incontro, che si è svolto nella sede dell'Insiel, era presente anche il presidente della società Valter Santarossa, che ha ricordato in apertura i positivi risultati di bilancio conseguiti nel 2007, che saranno confermati anche nel 2008.

Elena Orsi

DOPO UN SECOLO

Premuda verso l'addio alla Borsa

MILANO Investimenti Marittimi (60% Navigazione Italiana, 30% Generali e 10% Duferco) è salita al 50,176% del capitale di Premuda, acquistando anche il 29,999% detenuto da Navigazione Italiana, il 15,065% di Generali e il 5,11% di Duferco (tutti a 1,433 euro per azione). Di conseguenza, Investimenti Marittimi promuoverà entro 20 giorni un'Opa obbligatoria sulla quota residua di capitale della società a 1,433 euro per azione. L'operazione segue la risoluzione consensuale del patto parasociale tra Navigazione Italiana e Generali ed è finalizzata al delisting. Premuda è una storica compagnia di navigazione triestina: nel 1918 la società fu quotata alla Borsa Valori di Trieste e poi a quella di Milano. Ora si parla di un addio a Piazza Affari dopo un secolo.

Intanto è stato ceduto ai blocchi un pacchetto di 7,192 milioni di azioni Premuda, corrispondenti al 5,1% del capitale ordinario. L'operazione è avvenuta al prezzo unitario di 1,433 euro.

PARIGI

Bolloré: non possiedo azioni delle Generali

Il finanziere socio di Mediobanca: «L'investimento di Credit Suisse nel Leone è stato perspicace»

PARIGI Credit Suisse con la sua presenza nelle Generali ha dato prova di «intelligenza e perspicacia».Lo ha dichiarato Vincent Bollorè (azionista di Mediobanca) sottolineando come le Generali siano «una bella società, ben gestita con un presidente di grande levatura come Antoine Bernheim e ottimi risultati». Bollorè parlando a Parigi a margine dell'assemblea generale del suo gruppo, ha confermato di non possedere alcuna azione del Leone di Trieste.

Vincent Bolloré

Intanto non ci sono problemi nei rapporti tra il presidente del Consiglio di sorveglianza di Mediobanca, Cesare Geronzi, e il suo collega, presidente del Consiglio di sorveglianza di Intesa SanPaolo, Giovanni Bazoli. Ad assicurarlo è lo stesso Geronzi nel corso di un incontro a Firenze, dopo che *Il Foglio* ha dedicato, nei giorni scorsi, 4 pagine a quelli che il giornale definisce «i duellanti».

«Niente di più inverosimile: è un rapporto che dura da anni» ha proseguito spiegando che Bazoli aveva avuto qualche «reticenza» dopo la fusione di Capitalia con Unicredit. Ma ora Bazoli «ha verificato l'assoluta indipendenza mia e l'assoluta non volontà dell'ad di Unicredit ad attuare prevaricazioni», in particolare su Generali e Rcs.

Geronzi non nasconde alcune diversità di vedute che in un passato, anche recente, ci sono state con Bazoli, «su accadimenti nel campo della finanza» ma, assicura, «ha sempre prevalso il buon senso e la saggezza di chi ha il dovere di essere saggio».

SOCIETÀ SPIN OFF DI RATING PER LE PMI

Nasce in Area la nuova Moody's

GORIZIA Valutare la tenuta finanziaria delle aziende, anche di quelle medio piccole, stabilire lo stato di salute dei rispettivi bilanci ed entrare nel mercato delle agenzie di rating. Sono questi gli elementi fondamentali del progetto in fase di sviluppo all'Innovation factory dell'Area Science Park, la struttura che, all'interno del parco scientifico triestino, si occupa di supportare nuove iniziative imprenditoriali. «Abbiamo elaborato una serie di modelli matematici che ci permettono, una volta in possesso dei dati economici di un qualsiasi bilancio, di sancire la tenuta finanziaria della società presa in esame – spiega l'ingegner Mattia Ciprian responsabile del progetto, denominato Mode Finance, presentato ieri allo European regional economic forum di Nova Gorica, in Slovenia. Inoltre, quegli stessi modelli matematici ci danno modo di stilare un report più articolato che va oltre i classici giudizi di rating con i quali siamo oggi abituati a confrontarci».

Operatore di Borsa

Ciprian non lo dice apertamente, ma l'obiettivo commerciale di questo spin off, frutto di ricerche partite inizialmente all'interno dell'Università di Trieste e poi implementate all'Area Science Park, è quello di porsi in concorrenza diretta con i colossi internazionali come Moody's e Fitch. «Le grandi realtà del rating spesso non hanno interesse ad indirizzarsi verso le piccole e medie imprese, alle quali noi, invece, guardiamo con grandissima attenzione – aggiunge Ciprian. Grazie alla partnership stretta con Bureau van Djik (società olandese specializzata nella raccolta di dati finanziari su scala mondiale, ndr) siamo in grado di passare al setaccio oltre 10 milioni di aziende in 40 paesi europei, comprese le emergenti nazioni dell'est». Mode Finance, tuttavia, non è stata pensata unicamente per scopi commerciali: «L'idea è quella di capire quali sono le cause che non permettono a territori dalle potenzialità economiche similari di crescere e svilupparsi in modo omogeneo – evidenzia il fondatore della nuova realtà imprenditoriale». Quello rappresentato da Mode Finance è il più classico dei risultati prodotti da un incubatore d'impresa come Area Science Park che, nel corso dell'appuntamento sloveno, destinato a concludersi oggi, ha presentato ad oltre 250 rappresentanti di istituzioni e imprese provenienti da tutta Europa, la propria esperienza su questo fronte.

«Ciò che più ci interessa è porre l'accento sulla capacità del Friuli Venezia Giulia di riuscire a fare sistema, promuovendo delle partnership pubblico – private di successo che sono la chiave di volta per creare innovazione nelle nostre Pmi – rileva Giorgio Perini, alla guida della delegazione regionale che ha partecipato all'Eref».

Nicola Comelli

SINDACATI: SALVARE I SITI PRODUTTIVI

Electrolux, altre 8 ore di sciopero

ROMA Altre otto ore di sciopero alla Electrolux. Lo hanno deciso le Segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e il Coordinamento Electrolux dopo l'Assemblea nazionale dei delegati Rsu del Gruppo, convocati per discutere le basi sulle quali proseguire il negoziato nella vertenza aperta con l'azienda.

L'Electrolux, ricorda la nota sindacale, ha annunciato la chiusura della «investigazione» sul freddo, aperta il 6 febbraio scorso, ed ha confermato, nonostante la contrarietà sindacale, la scelta di dismettere l'intera produzione dello stabilimento di Scandicci (Firenze) e la scelta di concentrare la produzione di frigoriferi nello stabilimento di Susegana (Treviso). Nel successivo incontro del 29 maggio, l'Electrolux ha, però, dichiarato la propria disponibilità a ricercare, come richiesto dal sindacato, soluzioni industriali, anche esterne al Gruppo, che salvaguardino il sito fiorentino.

Sulla base di ciò, Fim, Fiom, Uilm e le Rsu del gruppo Electrolux hanno deciso di intraprendere un negoziato con l'azienda con l'obiettivo di trovare «soluzioni di reindustrializzazione tramite l'avvio di nuove attività imprenditoriali, anche esterne al Gruppo, che permettano di salvaguardare il sito produttivo di Firenze e gli attuali livelli occupazionali» e di «concordare un piano di riorganizzazione della produzione di frigoriferi anche nella parte relativa allo stabilimento di Susegana, affinchè, attraverso un piano credibile di investimenti, di rilancio e di tutela occupazionale, sia realmente assicurato un futuro al sito trevigiano». Occorre inoltre, conclude il sindacato, «un accordo di gruppo che definisca missioni ed investimenti pluriennali di tutti gli stabilimenti italiani, confermando e rafforzando così la presenza strategica della multinazionale nel nostro Paese».

Intanto l'interesse per la Electrolux di Scandicci sarebbe vivo da parte di alcuni imprenditori e ci sarebbero possibili candidati per la reindustrializzazione dello stabilimento, ma l'azienda ha chiesto altri 15 giorni di tempo per analizzare il tutto. Intanto il sottosegretario sacconi ha proposto «una sorta di contratto con l'Italia da parte del gruppo Electrolux». Il governo «sta lavorando» a «condizioni di tipo regolatorio, di tipo fiscale, più favorevoli all'investimento nel nostro Paese e alla permanenza degli investimenti in Italia».

PROPOSTA PER IL PIANO DEL COMMERCIO

La Lega: aperture festive solo in centro

Per il Carroccio la Trieste «turistica» dovrà essere limitata al nucleo storico

UDINE L'ideale sarebbero 12 domeniche di apertura, comprese le 4 del mese di dicembre. Ma, sindaci d'accordo, si potrà salire fino a quota 20, e sarebbe comunque «una mediazione accettabile». La Lega Nord conferma le anticipazioni sulla sua proposta di legge di riforma della 29 del 2005 sul commercio, in particolare sulla deregulation delle aperture festive. Ma, come era sembrato possibile nei giorni di limatura della proposta del suo gruppo consiliare, il Carroccio fissa anche un'altra priorità: ridurre l'area turistica del Friuli Venezia Giulia, quella in cui è consentito aprire sempre. Pure Trieste, così vuole la Lega, potrebbe vedersi contenuto lo status «turistico» al solo centro storico. Nel quartier generale padano di Reana del Rojale, introdotto dal capogruppo Danilo Narduzzi, il primo firmatario del testo, Maurizio Franz, ha sostenuto la necessità di rivedere l'elenco delle località turistiche «alla luce di criteri oggettivi quali la presenza di bellezze naturali e paesaggistiche, storiche e architettoniche, ma anche di strutture ricettive e di ospitalità». Sarà la giunta, sentiti il Consiglio della autonomie locali e la competente commissione consiliare, a emanare un regolamento con la nuova delimitazione. È possibile che anche i piccoli comuni della provincia di Trieste possano non essere più considerati turistici. La Lega, su questo, non si sbottona ma l'assessore Federica Seganti non ha dubbi sul fatto che almeno Sistiana e Muggia siano comunque «turistiche per definizione».

Federica Seganti

Spesa al supermercato

FRANZ

Ci sono criteri da considerare quali i beni artistici architettonici e paesaggistici

SEGANTI

Ma ci sono località come Sistiana e Muggia turistiche per definizione

E i capoluoghi di provincia? Il gruppo consiliare ritiene che debbano essere considerati località turistiche «limitatamente al centro storico, dove effettivamente si rinviene l'esigenza di fornire un servizio aggiuntivo per i visitatori». Su questo tema il deputato Massimiliano Fedriga, rammaricato per le perplessità di alcuni settori del centrodestra, spiega: «La vocazione turistica di Trieste non è mai stata in discussione. Si tratta invece di prendere atto che i flussi turistici festivi si concentrano in alcune parti della città. Per dirla chiaramente, i turisti della domenica e del lunedì frequentano alcune aree ben definite: soprattutto centro e Barcola. Si tratta quindi di concentrare l'attenzione su quelle che sono davvero le potenzialità turistiche di Trieste, promuovendo il centro città e il suo commercio, attualmente sempre più assediato dalla concorrenza non sempre impeccabile della grande distribuzione».

Quanto alle aperture domenicali, con il modello della Regione Toscana, la proposta del Carroccio elimina la Conferenza dei Comuni e la ripartizione del Friuli Venezia Giulia in ambiti territoriali (Ato) e consente la deroga all'obbligo di chiusura festiva (ecco il cambio di filosofia rispetto alla legge Illy-Bertossi) nelle domeniche di dicembre e in ulteriori otto domeniche: un totale di 12 aperture che, nel caso di accordo tra i sindaci, le associazioni di categoria, quelle di tutela dei consumatori e i sindacati, potranno crescere fino a un massimo di 20. La proposta, che riceve il plauso di Ferruccio Saro – «Prioritario bloccare la deregulation inaugurata dal centrosinistra» –, verrà ora discussa con le altre forze di maggioranza e il mondo del commercio. La Lega vuole però non perdere troppo tempo. Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman parla di «fine luglio» per la discussione in aula. Il gruppo frena un po': «Ce la faremo entro fine anno». Mentre Franz sottolinea infine «l'obiettivo semplificazione» delle proposte di modifica della 29, che contengono tra l'altra l'eliminazione della distinzione tra esercizi alimentari e non alimentari e l'aumento delle sanzioni in caso di violazione delle disposizioni sugli orari.

Marco Ballico

MEDIOBANCA

Multinazionali: Italia indietro, prima è l'Eni

MILANO L'Italia resta ancora un paese fatto di piccole e medie imprese dove le grandi multinazionali restano una rarità e sono per il 50% composte da società controllate dallo Stato a fronte di una forte crescita dimensionale e della crescente globalizzazione delle imprese internazionali nel mondo. L'Eni mantiene il primato italiano seguita da Fiat mentre grazie all'acquisizione della spagnola Endesa entra al terzo posto l'Enel, precedendo Telecom Italia e Finmeccanica. Questa la fotografia scattata dall'annuale rapporto di R&S di Mediobanca sulle imprese multinazionali mondiali del settore manifatturiero, energetico e telecomunicazioni (escluse quindi banche, servizi e costruzioni) per il periodo 1997-2007.

Nella classifica generale del 2007 la maggiore impresa al mondo per totale attivo resta la Toyota con 209 miliardi di euro precedendo la petrolifera Royal Dutch (179 miliardi) e la russa Gazprom (177 miliardi). La capitalizzazione di Borsa a fine 2007 vedeva invece il primato della cinese PetroChina con 466 miliardi seguita dalla Exxon 347,7 miliardi.

LE RILEVAZIONI DI CONFCOMMERCIO

Giù i consumi: in aprile un calo dell'1%

Meno spese per il cinema, ristorante e vestiti. In crisi gli acquisti di auto e moto

ROMA Consumi in frenata ad aprile: in base alla stima dell'indicatore dei consumi Confcommercio (Icc) il calo, in termini di quantità acquistate, è stato dello 0,9% rispetto ad aprile 2007. Un dato che porta la contrazione relativa al quadrimestre all'1%, contro il +1% dell'analogo periodo 2007. Per la prima volta, da due anni a questa parte, l'Ufficio Studi di Confcommercio rileva inoltre una riduzione per il comparto dei servizi pari allo 0,8%, mentre finora questo settore aveva sempre mostrato una tenuta. Quasi tutti i comparti registrano valori negativi.

Meno cinema, meno cene al ristorante, meno capi di abbigliamento. Giù auto e moto. Acquisti sempre più prudenti nel campo degli alimentari. Complici il carovita e l'impoverimento dei redditi, cambiano le abitudini degli italiani. E i consumi frenano. Al punto da far scattare l'allarme stagnazione da parte del mondo del commercio. Ma i consumatori ribattono: i commercianti devono abbassare i prezzi.

Per la prima volta, da due anni a questa parte, si rileva una riduzione, pari allo 0,8%, per i servizi, mentre finora questo comparto aveva sempre mostrato una tenuta. Quasi tutti i settori registrano valori negativi. A cominciare dal capitolo alimentari, bevande e tabacchi, i cui consumi sono scesi ad aprile dell'1,7% su base annua. Un calo più contenuto rispetto a quello di marzo, quando fu del 4,4%, ma che porta al 2,4% la diminuzione sul quadrimestre.

Tra le voci più penalizzate, quella dei beni e servizi ricreativi (cinema, sport, libri, compact disc, giocattoli) che su base annua mostra un calo del 3,4%. In percentuale analoga sono diminuiti i consumi di beni e servizi per la mobilità (motocicli, automobili, carburanti, trasporti aerei). Giù anche ristoranti e alberghi (-1,9%). Su base annua tengono computer, telefonini, apparecchi fotografici e tlc in genere, ma il dato mese su mese, cioè aprile su marzo, segna una flessione dello 0,2%: un segnale, perchè finora questo capitolo era sempre stato in rialzo.

Le cifre «comprovano che non c'è una ripresa dei consumi - ha commentato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli -.

In controtendenza cresce la fiducia delle famiglie». Un fenomeno che gli addetti ai lavori osservano puntualmente dopo il voto. «I risultati elettorali - ha osservato Sangalli - hanno consegnato al Paese un tasso di governabilità molto elevato, che legittima aspettative forti dei cittadini sul terreno delle riforme economiche e sociali». Aspettative «da sostenere con misure concrete», agendo su fisco, spesa pubblica e liberalizzazioni.

> Tengono le spese per i servizi e la persona. Resistono anche televisori e elettrodomestici

Ad aprile il calo dei consumi è stato meno marcato che a marzo, quando arrivò a -3,4%. Ma a preoccupare è la tendenza.

Soprattutto a fronte di un'inflazione alta e di una crescita bassa. Confcommercio si attende per il 2008 un aumento del Pil di solo lo 0,2% e un'inflazione costantemente sopra il 3%, con una discesa cauta solo dal 2009. Un quadro che rischia di consolidare l'attuale «situazione di difficoltà nella domanda delle famiglie». Un dato «preoccupante», sottoscrive il Codacons, ma i commercianti devono fare la loro parte. La richiesta dell'associazione è chiara: tagliare i prezzi almeno del 15%.

LEGGE BERSANI E LIBERALIZZAZIONI

Coop Nordest, nuovo ipermercato a Trieste: «Venderemo anche farmaci da banco»

TRIESTE Coop Consumatori Nordest aumenterà la propria presenza a Trieste. Entro la fine dell'anno potrebbe già essere inaugurato il nuovo supermercato di via della Tesa, il cui cantiere sta bruciando le tappe. Ad annunciarlo è stato il vicepresidente di Coop Nordest, Roberto Sgavetta, nel corso di una conferenza stampa nella quale sono stati presentati i dati del bilancio 2007 della società che verranno illustrati ai 329 delegati, che rappresenteranno i 56 distretti e i 523 mila soci in tutta Italia, nell'assemblea generale che avrà luogo domani alla Stazione Marittima di Trieste. «Ad agosto verificheremo con precisione quali potranno essere i tempi per l'apertura - ha dichiarato Sgavetta - che inizialmente erano previsti a Pasqua del 2009 ma faremo il possibile per anticipare l'inaugurazione. Si tratterà di una struttura di 1.500 metri quadrati, destinati agli abituali servizi che offriamo, con un ampio spazio per i parcheggi».

Negli anni successivi, secondo quanto ha anticipato il vicepresidente, Coop Nordest amplierà ulteriormente la propria presenza triestina con ipermercati nel Silos, una volta terminata la riqualificazione, e ad Aquilinia: «La bonifica di quest'ultimo sito è in fase di completamento», ha assicurato Sgavetta. La realizzazione degli ipermercati consentirà di avere anche a Trieste la vendita dei farmaci da banco secondo quanto stabilito dalla legge Bersani sulle liberalizzazioni. «È una norma che liberalizza solo in parte ed anzi credo sia auspicabile che si proceda in maniera più decisa in questa direzione. - ha spiegato Sgavetta - Nel frattempo però non possiamo permetterci di vendere i farmaci da banco in strutture più piccole di un ipermercato perchè altrimenti andremmo in perdita».

> Il fatturato della società a quota 1.131,5 milioni con una crescita del 6,1% per cento rispetto al 2006

Roberto Sgavetta

Sul piano dei risultati economici dell'anno passato, la società del presidente Marco Pedroni ha raggiunto un fatturato di 1.131,5 milioni, pari al 6,1% in più rispetto a quanto realizzato nel 2006, ed a contribuire al risultato ci sono anche le soceità collegate che operano nella distribuzione commerciale (Ipermarketi Coop in Croazia, Trento Sviluppo e Ipercoop Sicilia), nei settori viaggi e turismo (Planetario Viaggi) e librerie (Librerie.Coop). L'utile, al netto di 6,7 milioni di imposte, è stato pari a 9,8 milioni di euro mentre il patrimonio netto si attesta su 771 milioni, «rafforzando - ha affermato Sgavetta - una struttura molto solida che consente alla cooperativa di finanziare i propri programmi di sviluppo. Nel complesso abbiamo ottenuto ottimi risultati tenendo conto delle difficoltà dovute ai forti aumenti delle materie prime, grano e cereali in particolare a cui abbiamo risposto con canali di produzione garantiti e con prezzi calmierati».

Gli investimenti nel 2007 hanno toccato i 76,5 milioni di euro mentre quelli previsti o già realizzati nel quinquennio 2004-2008 ammontano a quasi 600 milioni di euro. I nuovi soci sono stati 26.841. Tra le voci più significative c'è anche quella legata al sociale e alla solidarietà che ha impegnato 1,7 milioni di euro in progetti internazionali e locali. A Trieste queste azioni, presentate dalla presidente del distretto giuliano, Annamaria Rossi, hanno riguardato innanzitutto la comunità di San Martino al Campo di don Vatta che ha ricevuto oltre 9 mila euro di prodotti non più vendibili (a causa di ammaccature o altre imperfezioni ma comunque perfettamente utilizzabili) all'interno di un progetto che tra Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale ha donato 138.624 euro e che nel prossimo anno, nella nostra città, si allargherà anche ad associazioni di ragazze madri.

Roberto Urizio

5 MILA POSTI IN MENO

Piazza Affari promuove il piano di Telecom

MILANO È piaciuto alla Borsa il nuovo assetto organizzativo di Telecom Italia e, soprattutto, l'annuncio di una riduzione di 5mila posti di lavoro, circa il 10% del personale: il titolo ha guadagnato più del 4% tra scambi abbastanza intensi. E non è mancata l'accoglienza positiva dei big della finanza italiana, con Passera e Geronzi in testa. Contrari, ma non scatenati, i sindacati, che hanno convocato i coordinamenti di settore per la prossima settimana.

Secondo diversi osservatori, Franco Bernabè, amministratore delegato del gigante made in Italy delle telecomunicazioni, non si è mosso del tutto al buio: ai rappresentanti sindacali, che ieri sera sono stati ricevuti dai 'vertici dell'azienda, un taglio da 5mila posti in due anni non può piacere, ma si rendono conto che forse è un prezzo da pagare al nuovo azionista forte Telefonica.

" Non cercate il mio nome su una pietra ma cercatelo in fondo ai vostri cuori ".

Dopo una lunga malattia affrontata con estremo coraggio, si è fermato il cuore generoso di

Liliana Peres in Zoldan

Lo annunciano con immenso dolore il marito GIANNI, il figlio ANDREA con FEDERICA ed i consuoceri NORMA e CLAUDIO, il padre VINCENZO ed il fratello LEONARDO con ANNA e GIAMPIERO.
I funerali seguiranno lunedì 9 giugno alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 giugno 2008

La tua prematura scomparsa lascia un grande dolore nei nostri cuori, vogliamo salutarti ricordando la tua felicità nel giorno del nostro matrimonio.
- Tuo figlio ANDREA e FEDERICA.

Trieste, 6 giugno 2008

Cara e dolce

Lilli

non ti scorderemo mai.
- le tue amiche KETTY, MARINA e SERENA

Trieste, 6 giugno 2008

Un abbraccio forte a GIANNI e ANDREA.

Lilli

Sarai sempre con noi.
Gli amici di sempre:
- ANTONIA e ROBY;
- CINZIA e ERMANNO;
- LAURA e GIORGIO;
- MARIA e MARIO;
- MARINA e SILVANO;
- PAOLA e PAOLO;
- CROCE e famiglia;
- LIDIA e GRAZIA.

Trieste, 6 giugno 2008

Ciao

Lilli

- SILVIA, RITA, PAOLA

Trieste, 6 giugno 2008

Nella partecipazione per il necrologio del
PROF. ING.
Mario Zuccheri
pubblicata il 4 giugno dovevasi leggere STOLLI ITALO.

Trieste, 6 giugno 2008

VII ANNIVERSARIO

Palma Jerman

Con amore.

DAVIDE e FIORETTA

Trieste, 6 giugno 2008

ANNIVERSARIO

Arduino Marcon

Ricordandoti

I tuoi cari

Trieste, 6 giugno 2008

---

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia, è mancata al nostro affetto

Anita Valenti ved. Delise

da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e GIORGIO, la sorella ANTONIETTA, il fratello LICERIO con ANDRINA, la cognata GEMMA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 7 giugno alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 6 giugno 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Madrussani

Ne da il triste annuncio la sua famiglia.
I funerali seguirannno sabato 7 giugno alle ore 10.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 6 giugno 2008

---

†

Ci ha lasciati

Adele Sudic in Kaucic

Lo annunciano il marito GIUSTO, i figli, i nipoti e parenti.
La saluteremo lunedì 9 giugno alle 13.40 in via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene Ass. De Banfield.

Trieste, 6 giugno 2008

Cara

Nella Felician in Nardin

ti ricorderemo sempre con affetto:
- le famiglie SABADIN CARMELO e STELIO e la famiglia BERTOCCHI SERGIO

Trieste, 6 giugno 2008

PAOLO, MICHELE D'AGNOLO e collaboratori dello studio partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Maria Flora Sponza ved. Cadore

Trieste, 6 giugno 2008

VI ANNIVERSARIO

Paolo Poropat

Nell'affetto e nel ricordo:
- i tuoi cari.

Una Messa sarà celebrata domani alle ore 10 nella basilica di Muggia Vecchia.

Muggia, 6 giugno 2008

---

nnec1-16r
Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,50 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

MIBTEL

0,327%
25178

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,500	18,270	Marengo Francese	96,060	117,750
Argento (per Kg.)	304,710	351,190	Marengo Belga	96,060	117,750
Sterlina (v.C)	122,920	139,440	Marengo Austriaco	96,060	117,750
Sterlina (n.C)	122,920	142,540	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	122,920	142,540	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	99,160	118,790	Krugerrand	516,460	588,760
Marengo Svizzero	96,060	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4122,91	0,228	Londra	5995,30	0,422	Singapore Straits T	3143,89	0,290
Bruxelles -bel 20	3755,04	1,132	Madrid Ibex 35	13239,3	-0,764	Stoccolma	308,08	-0,156
Dj Euro Stoxx	357,26	-0,162	Nasdaq Comp (prov.)	2539,58	1,340	Tokio Nikkey	14341,1	-0,654
Dj Euro Stoxx 50	3682,83	-0,438	New York (prov.)	12552,4	0,990	Toronto (prov.)	14863,5	1,178
Francoforte	6941,83	-0,339	Oslo-top25	427,14	-0,640	Vienna Atx	4325,59	0,359
Helsinki	9473,16	-1,224	Seul Kospi 200	234,76	-0,140	Zurigo Smi	7567,23	0,702
Johannesburg	26940,3	1,701						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5402	Dollaro Canadese	1,5727	Rand Sudafricano	12,0391	Leu Rumeno	3,6229
Yen Giapponese	163,460	Dollaro Australiano	1,6169	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1103
Sterlina Inglese	0,7897	Fiorino Ungherese	241,860	Dollaro Hong Kong	12,0271	Corona Slovacca	30,3250
Franco Svizzero	1,6147	Corona Ceca	24,5700	Corona Islandese	118,720	Lira Turca	1,8900
Corona Svedese	9,3118	Zloty Polacco	3,3770	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	2,5048
Corona Norvegese	7,9680	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7009	Peso Messicano	15,8795
Corona Danese	7,4589	Dollaro Neozeland.	2,0168				

DOLLARO

-0,414%
1,5402

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,582**	2,599	-0,65
Acea	**13,299**	13,181	0,90
Acegas-aps	**5,376**	5,378	-0,04
Acotel	**87,66**	85,40	2,65
Acq. Potab.	**2,873**	2,883	-0,35
Acsm	**1,741**	1,756	-0,85
Actelios	**7,490**	7,465	0,33
Aedes	**1,733**	1,784	-2,86
Aeffe	**1,723**	1,701	1,29
Aerop. Firenze	**17,318**	17,545	-1,29
Aicon	**0,9302**	0,9320	-0,19
Alerion	**0,7449**	0,7357	1,25
Alitalia	**0,4450**	0,4450	0,00
Alleanza	**7,859**	7,826	0,42
Amplifon	**2,015**	2,005	0,50
Anima	**1,887**	1,870	0,91
Ansaldo Sts	**10,095**	10,026	0,69
Arena	**0,0606**	0,0617	-1,78
Ascopiave	**1,593**	1,588	0,31
Astaldi	**6,034**	6,018	0,27
Atlantia	**23,07**	22,96	0,48
Auto To-mi	**12,549**	12,486	0,50
Autogrill	**9,411**	9,224	2,03
Azimut H.	**6,560**	6,383	2,77
B. Bilbao Viz.	**14,040**	13,980	0,43
B. Carige	**2,599**	2,601	-0,08
B. Carige Risp	**2,738**	2,733	0,18
B. Desio	**6,611**	6,614	-0,05
B. Desio R Nc	**6,335**	6,335	0,00
B. Finnat	**0,8601**	0,8595	0,07
B. Generali	**5,341**	5,291	0,95
B. Ifis	**9,597**	9,559	0,40
B. Intermobiliare	**5,075**	5,015	1,20
B. Italease	**7,534**	7,471	0,84
B. Popolare	**12,500**	12,370	1,05
B. Popolare 10 W	**0,3801**	0,3800	0,03
B. Profilo	**1,296**	1,305	-0,69
B. Santander	**12,832**	13,067	-1,80
B. Sard. R Nc	**13,867**	13,902	-0,25

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	**7,673**	7,718	-0,58
B.P. Intra	**14,682**	14,667	0,10
B.P. Milano	**7,072**	7,135	-0,88
B.P. Spoleto	**7,166**	7,224	-0,80
Basicnet	**1,840**	1,841	-0,05
Bastogi	**0,0638**	0,0628	1,59
Bb Biotech	**52,33**	51,63	1,36
Bca Ifis 08 W	**3,453**	3,506	-1,51
Beghelli	**0,9243**	0,9195	0,52
Benetton	**8,458**	8,337	1,45
Beni Stabili	**0,6915**	0,6783	1,95
Bialetti	**1,185**	1,179	0,51
Biesse	**13,152**	13,097	0,42
Boero	**28,50**	28,50	0,00
Bolzoni	**3,044**	3,009	1,16
Bon. Ferraresi	**36,43**	36,69	-0,71
Brembo	**7,156**	7,204	-0,67
Brioschi	**0,3731**	0,3908	-4,53
Bulgari	**7,313**	7,195	1,64
Buongiorno Spa	**1,876**	1,878	-0,11
Buzzi Unicem	**19,212**	18,889	1,71
Buzzi Unicem R Nc	**12,961**	12,811	1,17
C. Artigiano	**2,599**	2,596	0,12
C. Bergam.	**27,46**	27,70	-0,87
C. Valtellinese	**7,111**	7,088	0,32
Cad It	**8,138**	8,131	0,09
Cairo Comm.	**2,712**	2,755	-1,56
Caltagirone	**5,267**	5,295	-0,53
Caltagirone Ed.	**3,716**	3,607	3,02
Cam-fin.	**0,8928**	0,8779	1,70
Campari	**6,072**	5,935	2,31
Cape Live	**0,6920**	0,7100	-2,54
Carraro	**5,502**	5,467	0,64
Cattolica Ass.	**31,76**	31,19	1,83
Cdc	**2,200**	2,180	0,92
Cell Therapeutics	**0,3710**	0,3734	-0,64
Cembre	**5,717**	5,743	-0,45
Cementir Hold	**5,589**	5,482	1,95
Cent. Latte To	**2,887**	2,882	0,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Chl	**0,4203**	0,4141	1,50
Ciccolella	**1,762**	1,778	-0,90
Cir	**1,767**	1,761	0,34
Class	**1,202**	1,198	0,33
Cobra	**5,110**	5,144	-0,66
Cofide	**0,7177**	0,7094	1,17
Cr. Valtellin.09 **	**1,263**	1,241	1,77
Credem	**6,796**	6,770	0,38
Cremonini	**2,998**	2,998	0,00
Crespi	**0,8366**	0,8366	0,00
Csp	**1,386**	1,378	0,58
D'amico	**2,431**	2,453	-0,90
Dada	**13,926**	14,081	-1,10
Damiani	**2,112**	2,128	-0,75
Danieli	**27,09**	26,86	0,86
Danieli R Nc	**17,082**	17,271	-1,09
Data Service	**2,650**	2,637	0,49
Datalogic	**5,945**	5,948	-0,05
De' Longhi	**2,959**	2,931	0,96
Dea Capital	**1,721**	1,710	0,64
Diasorin	**13,136**	12,992	1,11
Digital Bros	**4,429**	4,437	-0,18
Digital M. Techn.	**22,56**	21,86	3,20
Dmail Gr.	**9,694**	9,635	0,61
Ducati	**1,664**	1,671	-0,42
Ed. Espresso	**1,916**	1,920	-0,21
Edison	**1,685**	1,706	-1,23
Edison R	**1,689**	1,708	-1,11
Eems	**2,887**	2,885	0,07
El.En	**24,24**	24,18	0,25
Elica	**2,046**	2,064	-0,87
Emak	**4,683**	4,669	0,30
Enel	**7,184**	7,206	-0,31
Enertad	**2,550**	2,531	0,75
Engineering I.I.	**22,87**	22,84	0,13
Eni	**25,34**	25,38	-0,16
Enia	**9,090**	9,276	-2,01
Erg	**14,124**	14,198	-0,52
Ergo Previdenza	**4,401**	4,307	2,18

Titolo	€	Prec.	Var %
Esprinet	**4,989**	4,904	1,73
Eurofly	**1,081**	1,060	1,98
Eurotech	**5,137**	5,144	-0,14
Eutelia	**1,537**	1,537	0,00
Everel Group	**0,2758**	0,2728	1,10
Exprivia	**1,599**	1,541	3,76
Fastweb	**20,34**	20,02	1,60
Fiat	**13,689**	13,566	0,91
Fiat Priv	**10,231**	10,198	0,32
Fiat R Nc	**10,137**	10,129	0,08
Fidia	**7,844**	7,293	7,56
Fiera Milano	**6,972**	6,885	1,26
Fil. Pollone	**0,6101**	0,6056	0,74
Finarte C.Aste	**0,4428**	0,4416	0,27
Finmecc.	**19,194**	19,381	-0,96
Fmr Art'e'	**7,365**	7,363	0,03
Fondiaria-sai	**23,88**	23,62	1,10
Fondiaria-sai 08 W	**5,326**	5,300	0,49
Fondiaria-sai R Nc	**15,567**	15,418	0,97
Fullsix	**2,930**	2,950	-0,68
Gabetti Prop. S.	**1,813**	1,811	0,11
Gasplus	**7,097**	7,165	-0,95
Gefran	**4,837**	4,866	-0,60
Gemina	**0,9322**	0,9215	1,16
Gemina R Nc	**0,9100**	0,9150	-0,55
Generali	**26,58**	26,62	-0,15
Geox	**8,003**	7,848	1,98
Gewiss	**3,766**	3,692	2,00
Grandi Viaggi	**1,362**	1,393	-2,23
Granitifiandre	**7,002**	7,000	0,03
Greenergy Capital	**0,9500**	0,9768	-2,74
Greenergycap 11 W	**0,3327**	0,3413	-2,52
Gruppo Coin	**3,702**	3,615	2,41
Guala Closures	**3,977**	3,967	0,25
Hera	**2,745**	2,735	0,37
I. Lombarda	**0,1615**	0,1614	0,06
Ifi Priv	**17,093**	17,211	-0,69
Ifi	**5,211**	5,216	-0,10
Ifi R Nc	**4,525**	4,528	-0,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Il Sole 24 Ore	**4,090**	4,081	0,22
Ima	**13,681**	13,728	-0,34
Imm. Grande Dis.	**2,141**	2,123	0,85
Immsi	**0,8401**	0,8538	-1,60
Impregilo	**3,774**	3,752	0,59
Impregilo R Nc	**8,200**	8,200	0,00
Indesit Comp.	**8,186**	7,845	4,35
Indesit R Nc	**9,000**	9,000	0,00
Intek	**0,6431**	0,6144	4,67
Intek 05-08 W	**0,0950**	0,0919	3,37
Intek R Nc	**0,9747**	0,9750	-0,03
Interpump	**6,397**	6,318	1,25
Intesa Sanp. R Nc	**3,713**	3,733	-0,54
Intesa Sanpaolo	**4,070**	4,105	-0,85
Inv E Sviluppo Med	**1,093**	1,093	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0733**	0,0701	4,56
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0259**	0,0253	2,37
Invest. E Svil.	**0,1357**	0,1355	0,15
Ipi Spa	**3,478**	3,478	0,00
Irce	**2,625**	2,656	-1,17
Iride	**2,173**	2,171	0,09
Iride 08 W	**0,5734**	0,5749	-0,26
Isagro	**5,488**	5,246	4,61
It Holding	**0,5950**	0,5863	1,48
It Way	**5,728**	5,794	-1,14
Italcementi	**13,106**	12,752	2,78
Italcementi R Nc	**9,616**	9,482	1,41
Italmobiliare	**63,93**	63,19	1,17
Italmobiliare R Nc	**45,55**	45,34	0,46
Juventus Fc	**1,016**	1,005	1,09
Kaitech	**0,3632**	0,3607	0,69
Kme Group	**1,047**	1,048	-0,10
Kme Group 09 W	**0,1626**	0,1626	0,00
Kme Group Rsp	**1,230**	1,214	1,32
La Doria	**1,556**	1,604	-2,99
Landi Renzo	**3,779**	3,811	-0,84
Lavorwash	**1,822**	1,821	0,05
Lazio	**0,3900**	0,3800	2,63
Lottomatica	**18,667**	17,947	4,01

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	**17,903**	17,605	1,69
Maffei	**2,507**	2,487	0,80
Maire Tecnimont	**4,374**	4,205	4,02
Management E C	**0,7100**	0,7055	0,64
Marazzi Group	**7,062**	7,060	0,03
Marcolin	**1,815**	1,776	2,20
Mariella Burani	**17,023**	17,010	0,08
Marr	**6,783**	6,788	-0,07
Mediacontech	**6,840**	6,560	4,27
Mediaset	**5,127**	5,134	-0,14
Mediobanca	**11,975**	11,647	2,82
Mediolanum	**3,510**	3,524	-0,40
Mediterr. Acque	**3,920**	3,900	0,51
Meliorbanca	**2,927**	2,920	0,24
Mid Industry 10 W	**0,6520**	0,6520	0,00
Mid Industry Cap	**18,700**	19,750	-5,32
Milano Ass	**4,113**	4,030	2,06
Milano Ass R Nc	**4,076**	4,005	1,77
Mirato	**8,338**	8,362	-0,29
Mittel	**4,120**	4,092	0,68
Molmed	**2,046**	2,049	-0,15
Mondadori	**4,573**	4,523	1,11
Mondo Tv	**7,369**	7,264	1,45
Monrif	**0,6230**	0,6271	-0,65
Monte Paschi Si	**1,923**	1,927	-0,21
Montefibre	**0,5044**	0,5022	0,44
Montefibre R Nc	**0,4839**	0,4843	-0,08
Mutuionline	**4,227**	4,285	-1,35
Nav. Montanari	**2,678**	2,606	2,76
Negri Bossi	**0,6745**	0,6731	0,21
Negri Bossi 10 W	**0,2252**	0,2249	0,13
Nice	**3,040**	3,001	1,30
Olidata	**0,7940**	0,7841	1,26
Omnia Network	**1,270**	1,293	-1,78
Panariagroup I.C.	**3,300**	3,259	1,26
Parmalat	**1,776**	1,767	0,51
Parmalat 15 W	**1,009**	1,007	0,20
Permasteelisa	**13,792**	13,639	1,12
Piaggio	**1,465**	1,470	-0,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina	**8,726**	7,614	14,60
Pirelli & C R Nc	**0,5321**	0,5313	0,15
Pirelli & C R.E.	**17,785**	17,160	3,64
Pirelli & C.	**0,5409**	0,5360	0,91
Poligr. Ed.	**0,6237**	0,6226	0,18
Poligrafica S.F.	**16,193**	15,764	2,72
Poltrona Frau	**1,328**	1,353	-1,85
Premafin	**1,369**	1,346	1,71
Premuda	**1,447**	1,433	0,98
Prima Ind.	**25,96**	26,28	-1,22
Prysmian	**18,152**	17,495	3,76
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4195**	0,4161	0,82
Rcs Mediag. R Nc	**1,465**	1,467	-0,14
Rcs Mediagroup	**1,845**	1,857	-0,65
Rdb	**3,062**	3,064	-0,07
Recordati	**5,218**	5,263	-0,86
Reno De Medici	**0,3755**	0,3760	-0,13
Reply	**22,52**	22,53	-0,04
Retelit	**0,8724**	0,8563	1,88
Ricchetti	**1,676**	1,662	0,84
Risanamento	**1,404**	1,382	1,59
Roma A.S.	**1,129**	1,195	-5,52
Sabaf	**19,210**	19,146	0,33
Sadi Serv.Ind.	**1,545**	1,542	0,19
Saes G.	**17,311**	17,142	0,99
Saes G. R Nc	**14,132**	13,979	1,09
Safilo Group	**1,773**	1,750	1,31
Saipem	**28,39**	28,64	-0,87
Saipem R	**29,49**	29,49	0,00
Saras	**3,989**	3,962	0,68
Sat	**10,588**	10,588	0,00
Save	**9,847**	9,765	0,84
Schiapp.	**0,0430**	0,0427	0,70
Seat P. G.	**0,1007**	0,1017	-0,98
Seat P. G. R	**0,1222**	0,1231	-0,73
Sias	**9,245**	8,944	3,37
Sirti	**2,618**	2,628	-0,38
Smurfit Sisa	**2,100**	2,100	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snai	**4,017**	3,958	1,49
Snam Rete Gas	**4,254**	4,258	-0,09
Snia	**0,6129**	0,6057	1,19
Snia 10 W	**0,0262**	0,0264	-0,76
Socotherm	**5,398**	5,365	0,62
Sogefi	**3,250**	3,254	-0,12
Sol	**4,558**	4,606	-1,04
Sopaf	**0,4375**	0,4371	0,09
Sorin	**1,030**	1,033	-0,29
Stefanel	**1,124**	1,141	-1,49
Stefanel R	**4,260**	4,260	0,00
Stmicroelectr.	**8,282**	8,170	1,37
Tas	**19,200**	19,106	0,49
Tel. I. Media R Nc	**0,1210**	0,1195	1,26
Telecom I. Media	**0,1271**	0,1256	1,19
Telecom Italia	**1,445**	1,396	3,51
Telecom Italia R	**1,171**	1,134	3,26
Tenaris	**19,829**	19,406	2,18
Terna	**2,895**	2,892	0,10
Tiscali	**2,539**	2,542	-0,12
Tod's	**39,02**	38,58	1,14
Trevi	**17,323**	16,537	4,75
Trevisan Comet.	**2,629**	2,627	0,08
Txt E-solutions	**11,690**	11,786	-0,81
Ubi Banca	**16,175**	16,220	-0,28
Uni Land	**0,2275**	0,2281	-0,26
Unicredito	**4,339**	4,322	0,39
Unicredito R	**4,654**	4,652	0,04
Unipol	**1,714**	1,674	2,39
Unipol Priv	**1,415**	1,389	1,87
V.D. Ventaglio	**0,4797**	0,4832	-0,72
Vianini I.	**3,200**	3,240	-1,23
Vianini L.	**10,390**	10,318	0,70
Vittoria	**12,218**	12,271	-0,43
Zignago Vetro	**4,451**	4,489	-0,85
Zucchi	**2,913**	2,917	-0,14
Zucchi R Nc	**3,390**	3,390	0,00
DIRITTI			
P Etr-lazio Axa	**0,0604**	0,0712	-15,17

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,569	-0,71
Alboino Re	7,441	-0,29
Allianz Az.It. L	26,709	-0,86
Allianz Az.It. T	26,292	-0,86
Allianz Az.Ita. All Star	4,900	-0,75
Arca Az.It.	24,630	-0,85
Aureo Az.It.	22,661	-0,74
Bim Az.It.	9,071	-0,47
Bim Az.Small Cap It.	8,796	-0,55
Bipiemme It.	19,604	-0,79
Bnl Az It. Pmi	6,672	-1,01
Bnl Az.It.	22,624	-1,03
Bpvi Az.It.	5,952	-0,75
Ca-am Mida Az.It.	24,151	-0,76
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,814	-0,67
Carige Az.It. A	6,360	-0,98
Carige Az.It. B	6,367	-1,01
Carismi Dynamic It.	4,044	-0,52
Ducato Geo It. A	17,416	-0,87
Ducato Geo It. Y	17,504	-0,86
Eurizon Az.It. 130/30	21,823	-0,87
Eurizon Az.Pmi It.	5,894	-0,86
Eurizon F.Az.It.	15,452	-0,87
Euromob. Az.It.	25,009	-0,85
Fondersel It.	24,354	-0,79
Fondersel P.M.I.	18,505	-0,97
Fondit. Eq. It.	13,725	-0,95
Generali Capital	59,336	-1,05
Gestielle It. Cl.A	15,976	-0,91
Gestielle It. Cl.B	-	-
Gestnord Az.It.	13,002	-0,79
Imi It.	26,971	-0,87
Interf.Equity It.	10,651	-0,96
Italfor. It.N Equities	106,720	-0,69
Leonardo Ita Opportunity	10,670	-0,74
Mediolanum R. I. Cre.	20,002	-0,73
Nextam Part. Az.It.	5,731	-0,71
Optima Az.It.	6,980	-0,77
Optima Small Caps It.	6,943	-0,69
Pioneer Az.Crescita	17,822	-1,
Sai It.	22,875	-0,78
Symph.S Az.It.	13,935	-0,57
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,590	-0,52
Systema Az.It.	13,335	-0,74
Ubi Pra. Az.It.	6,046	-0,21
Ubi Pra. Small Cap	6,137	-0,68
Vegagest Az.It.	7,691	-0,84
Zenit Az.	12,517	-0,78
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,462	-0,8
Alto Az.	18,282	-0,96
Aureo Az.Euro	12,389	-0,8
Banco Posta Az.Euro	5,193	-0,82
Bipiemme Euroland	5,748	-0,91
Ca-am Mida Az.Euro	6,193	-1,01
Caam Az.Qeuro	16,033	-0,92
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,480	-0,94
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,516	-0,94
Epsilon Qequity	5,735	-0,93
Eurizon Az.Alto Div.Euro	31,422	-0,94
Eurizon F.Az.Euro	17,495	-0,91
Intra Az.Area Euro	6,540	-0,59
Leonardo Euro	6,624	-0,67
Symph.S C.Az.Euro	6,527	-0,68
Systema Az.Euro	5,764	-0,64
Ubi Pra. Az.Etico	5,654	-0,88
Ubi Pra. Az.Euro	6,292	-0,77
Ubi Pra. Eurosect.	5,700	-0,31
Vegagest Az.Area Euro	8,327	-0,6
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,999	-0,88
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,722	-
Abn Amro Master Az Eu	6,481	-1,13
Allianz Az.Europa L	17,793	-0,79
Allianz Az.Europa T	17,513	-0,78
Allianz Multieuropa	8,259	-0,11
Anima Europa	4,594	-0,71
Arca Az.Europa	10,828	-1,07
Bim Az.Europa	10,651	-0,46
Bipiemme Europa	14,436	-1,06
Bipiemme Iniziativa Euro	7,767	-0,79
Bnl Az.Euro Crescita	13,093	-0,92
Bnl Az.Europa Div	3,543	-1,03
Bpvi Az.Europa	4,428	-1,07
Caam Europe Equity	4,636	-0,13
Carige Az.Europa A	6,575	-0,87
Carige Az.Europa B	6,581	-0,89
Carismi Dynamic Europe	4,444	-0,76
Consultinvest Az.	10,596	-0,76
Ducato Geo Euro Pmi A	22,102	-0,5
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,217	-0,49
Ducato Geo Europa A	11,566	-1,02
Ducato Geo Europa Y	11,625	-1,01
Epsilon Qvalue	6,458	-1,04
Eurizon Az.Europamult	6,455	-0,14
Eurizon Az.Pmi Europa	8,183	-0,49
Eurizon F.Az.Europa	8,932	-0,94
Euromob. Europe E. F.	16,529	-1,03
Fms-equity Europe	10,630	-0,52
Fondaco Eu Srieq.Beta	97,451	-0,96
Fondersel Europa	14,958	-1,01
Fondit. Eq. Europe	10,803	-1,18
Generali Europa Value	28,448	-1,22
Gestielle Europa Cl.A	7,770	-1,03
Gestielle Europa Cl.B	-	-
Gestnord Az.Europa	9,695	-0,98
Imi Europe	21,235	-0,97
Interf.Equity Europe	7,220	-1,15
Investitori Europa	5,771	-0,98
Kairos P.Europe Fund	6,135	-0,95
Laurin Eurostock	4,121	-1,03
Mc G.Fdf Europa A	7,495	-0,56
Mc G.Fdf Europa B	4,311	-0,55
Mediolanum Amerigo Vesp	6,593	-0,92
Mediolanum Europa 2000	17,660	-0,95
Nextam Part. Az.Europa	5,336	-0,63
Optima Az.Europa	3,424	-1,1
Pioneer Az.Europa	17,074	-0,91
Pioneer Az.Val. Europa D	7,789	-1,28
Ras Lux Equity Europe	44,860	-0,89
Sai Europa	11,747	-0,88
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,541	-0,81
Symphonia Ms Europa	6,019	-0,02
Systema Az.Europa	4,215	-0,66
Talento Comp.Europa	137,271	-0,07
Unibanca Az.Europa	6,304	-0,96
Vegagest Az.Europa	5,273	-0,68

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,924	0,02
Allianz Az.Amer. L	13,114	0,19
Allianz Az.Amer. T	12,908	0,19
Allianz Multiamer.	5,173	-0,29
Alto Amer. Az.	4,332	0,02
Anima Amer.	4,737	0,83
Arca Az.Amer.	16,243	0,02
Bim Az.Usa	5,649	0,11
Bipiemme Americhe	8,544	0,01
Bnl Az.Amer.	15,205	0,26
Caam Usa Equity	5,126	-0,47
Carige Az.Amer. A	2,480	0,81
Carige Az.Amer. B	2,483	0,81
Carismi Dynamic Amer.N	4,192	0,5
Ducato Geo Amer. A	4,433	-
Ducato Geo Amer. Y	4,454	-0,02
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,404	0,21
Eurizon F.Az.Amer.	8,596	-0,03
Euromob. Amer. E. F.	14,174	-0,3
Fms-equity Usa	8,631	-0,84
Fondersel Amer.	9,880	-0,52
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,180	0,16
Generali Amer. Value	16,779	0,02
Gestielle Amer. Cl.A	7,554	-0,03
Gestielle Amer. Cl.B	-	-
Gestnord Az.Amer.	11,720	-
Imi West	17,775	0,03
Interf.Eq. Usa H	5,923	0,12
Interf.Eq.Usa	5,161	0,16
Investitori Amer.	3,617	0,08
Kairos M-manageramer	953,561	-
Mc G.Fdf Amer. A	6,006	-0,58
Mc G.Fdf Amer. B	4,795	-0,58
Mediolanum Amer. 2000	9,744	-
Mediolanum Cristoforo Co	12,820	0,31
Nextam Part. Az.Amer.	3,217	1,23
Optima Az.Amer.	4,179	0,02
Pioneer Az.Am.	8,095	-0,23
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,187	-0,08
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,969	-0,01
Sai Amer.	11,541	0,74
Sopramo S&p 500	4,528	0,02
Symphonia Ms Amer.	3,970	0,28
Systema Az.Usa	4,034	0,4
Talento Comp.Amer.	95,907	-0,13
Ubi Pra. Az.Usa	4,086	0,25
Vegagest Az.Amer.	3,809	0,58
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,671	-
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,723	0,79
Allianz Az.Pacif. T	5,630	0,79
Allianz Multipacif.	7,301	-0,19
Alto Pacif. Az.	5,309	1,18
Anima Asia	6,196	1,67
Arca Az.Far East	6,119	1,07
Bipiemme Pacif.	4,933	0,67
Caam Pacific Equity	4,644	0,04
Carismi Dynamic Pacific	4,291	0,09
Ducato Geo Asia A	6,551	0,48
Ducato Geo Asia Y	6,587	0,47
Ducato Geo Giap. A	3,210	1,68
Ducato Geo Giap. Y	3,225	1,67
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,774	-0,51
Eurizon F.Az.Pacif.	4,357	0,76
Euromob. Tiger Far East	12,832	-0,39
Fms-equity Asia	8,917	0,61
Fondersel Oriente	6,264	-0,51
Fondit. Eq. Jap.	2,897	1,54
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,592	0,36
Generali Pacif.	12,745	1,16
Gestielle Giap. Cl.A	4,619	1,49
Gestielle Giap. Cl.B	-	-
Gestielle Pacif. Cl.A	13,377	0,53
Gestielle Pacif. Cl.B	-	-
Gestnord Az.Pacif.	7,148	0,66
Imi East	6,834	1,3
Interf.Eq. Jap. H	3,517	1,3
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,170	-0,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,149	0,39
Interf.Equity Jap.	3,072	1,52
Investitori Far East	5,274	1,21
Kairos M-manager Asia	1196,058	-
Mc G.Fdf Asia A	7,926	-0,14
Mc G.Fdf Asia B	4,528	-0,13
Mediolanum Fer.Magellano	5,873	0,79
Mediolanum Oriente 2000	8,334	0,86
Optima Az.Far East	3,682	1,02
Pioneer Az.Area Pacif	4,539	0,67
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,515	1,58
Sai Fdf Pacif.	3,943	0,2
Sopramo Nikkei 225	4,306	1,15
Symphonia Ms Asia	5,395	1,16
Talento Comp.Asia	110,506	-0,33
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,781	1,
Vegagest Az.Asia	5,568	0,72
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,341	-1,05
Allianz Az Paesi Emer T	10,173	-1,07
Anima Emerging Markets	8,261	0,6
Arca Az.Paesi Emerg.	9,469	-1,18
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,470	-0,96
Bnl Az.Emerg.	9,845	-1,35
Caam Global Emerging Eq	5,007	-1,22
Ducato Geo Paesiem. A	6,071	-1,25
Ducato Geo Paesiem. Y	6,105	-1,23
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,679	-1,32
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,410	-1,33
Fms-equity Gl Em Mkt	12,393	-1,42
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,509	-1,05
Gestielle Em. Markets Cl	14,059	-0,94
Gestielle Em. Markets Cl	-	-
Gestnord Az.Paesi Em.	9,325	-1,16
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,311	-1,1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,800	-1,29
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,533	-1,28
Pepite Bric	4,921	-1,97
Pioneer Az.Paesi Em.	12,120	-1,49
Pioneer Cim Latinamereq	7,371	-1,39
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,285	-0,84
Symphonia Ms P. Emer.	12,416	-0,27
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,101	-1,09
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,731	-0,07
Allianz Az.Glob L	3,412	-0,2
Allianz Az.Glob T	3,356	-0,21
Allianz Multi90	4,060	-0,17
Alto Int. Az.	4,468	-0,04
Anima Fondo Trading	13,552	0,6

Fondi	€	v.%
Arca 27 Az.Est.	12,023	-0,18
Arca Cinquest.-comp.E	3,807	-0,24
Arca Multimanag Val Cop	4,171	-0,33
Aureo Az.Glob.	10,702	-0,34
Bancoposta Az.Int.	3,724	0,3
Bds Arcobaleno Crescita	6,315	-0,24
Bim Az.Glob.	4,172	0,1
Bipiemme Glob.	20,205	-0,14
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,976	-0,06
Bipiemme Valore	4,775	-0,31
Bipiemme&co. Comp.90	4,391	-0,07
Bpvi Az.Int.	3,684	-0,19
Ca-am Mida Az.Int.	2,892	-0,03
Caam Az.Sr	3,829	-0,08
Caam Global Equity	4,484	-0,31
Capital It.	80,570	-0,67
Carige Az.Int. A	6,492	0,14
Carige Az.Int. B	6,501	0,15
Civ Forum Iulii Az.	5,129	-0,14
Consultinvest Global	4,540	-0,33
Ducato Geo Glob. A	24,035	-0,25
Ducato Geo Glob. Y	24,151	-0,25
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,980	-0,5
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,994	-0,5
Eurizon Az.Mondomult	3,567	-0,34
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,958	-0,11
Fideuram Az.	13,713	-0,01
Fondit. Global	113,383	-0,14
Generali Global	12,577	-0,03
Gestielle Int. Cl.A	17,213	-0,15
Gestielle Int. Cl.B	-	-
Gestnord Az Trend Set	2,991	-0,27
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,800	0,55
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	57,367	-0,13
Intra Az.Int.	5,617	0,36
Italfor. Global Equities	21,840	-0,32
Kairos M-manager Glob	1148,705	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,214	-0,5
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,691	-0,47
Med. Elite 95 L	5,657	-0,49
Med. Elite 95 S	11,008	-0,51
Mediolanum Borse Int.	16,110	-0,48
Mediolanum Top 100	12,784	-0,47
Nextam Part. Az.Int.	4,498	0,29
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,080	0,72
Optima Az.Int.	4,880	-0,22
Pepite	4,555	-0,57
Pepite Fondi	4,980	-1,09
Pioneer Cim Glob.Quity	36,526	-0,24
Sai Glob.	9,370	0,18
Sai Linea Aggressiva	4,486	-0,11
Symph.S Az.Inter	6,560	-0,27
Symphonia Ms Vivace	5,314	0,32
Ubi Pra. Az.Globali	4,804	-0,12
Ubi Pra. Privilege 5	6,213	-0,48
Valori Resp. Az.	4,663	-0,15
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,188	1,95
Generali Jap.	2,774	1,39
Gestielle Cina Cl.A	9,255	-0,97
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle East Europe Cl	17,447	-2,24
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,263	-2,65
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,113	-2,69
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,545	-0,2
Ducato Etico Geo Y	3,561	-0,2
Eurizon Az.Int. Etico	6,304	-0,17
Evolution Eq Gl	46,442	-
Evolution Equity	46,370	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,289	-0,26
Gestielle Etico Az.Cl.B	-	-
Pioneer Cim Globalgold&m	11,482	-1,24
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,491	-0,98
Interf.Eq.Eu Materials	14,130	-1,89
Italfor. Raw Mat.&en.	7,590	-1,43
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,791	-0,48
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,960	-0,61
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,358	-0,48
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,145	-0,02
Euromob. Green E. F.	8,029	-0,1
Gestielle Pharma Cl.A	2,580	-
Gestielle Pharma Cl.B	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,829	-0,65
Italfor. Healthcare	3,430	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	21,915	-0,25
Fondit. Euro Financials	8,841	-0,76
Gestielle World Finan. C	3,773	-0,26
Gestielle World Finan. C	-	-
Interf.Eq.Eu Financials	8,398	-0,78
Italfor. Banks & Ins. C.	5,790	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,125	0,63
Euromob. Hi-tech E. F.	10,728	-0,07
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,829	0,72
Zenit High Tech	1,505	0,53
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,334	-0,66
Gestielle World Comm. Cl	-	-
Italfor. Tmt	3,900	0,26
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,133	-0,29
Ducato Immobiliare A	9,967	0,29
Ducato Immobiliare Y	10,038	0,3
Euromob. Real Estate Eq.	6,573	0,44
Fondit. Euro Cyclicals	12,248	-0,54
Fondit. Euro Defensive	12,590	-1,29
Fondit. Euro T.M.T.	6,003	-0,79
Fondit. U.S. T.M.T.	2,673	0,6
Gestielle World Utilitie	-	-
Gestielle World Utilitie	5,905	-0,69
Inter.Int.Sec.New Ec	33,095	0,36
Interf.Eq.Eu T.T.	7,788	-1,04
Optima Tecnologia	2,736	0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,239	-0,19
Arca Multimanag Val Cop	4,374	-0,25
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,166	-0,43
Bds Arcobaleno Energia	6,172	-0,16

Fondi	€	v.%
Bipiemme&co. Comp.70	4,603	-0,07
Carige Mosaico 75	5,133	-0,21
Ducato Mix 50-100 A	4,213	0,12
Ducato Mix 50-100 Y	4,221	0,12
Ducato Mul.Equity50-100	4,489	-0,42
Ducato Mul.Equity50-100	4,500	-0,42
Euromob. Multibal. Risk	38,749	-0,39
Gestielle Gl. Asset 4	4,934	-0,24
Imindustria	13,166	-0,21
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,204	-0,29
Ubi Pra. Privilege 4	6,017	-0,35
Ubs Strategy Xtra Growth	9,422	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,134	-0,03
Allianz Multi50	4,955	-0,12
Alto Bil.	15,599	-0,32
Arca Bb	31,570	-0,09
Arca Cinquest.-comp.C	4,629	-0,17
Arca Multimanag Val Cop	4,641	-0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,158	-0,36
Azimut Bil.	24,477	-0,23
Bancoposta Mix 2	5,825	-0,19
Bds Arcobaleno Equil.	5,948	-0,13
Bim Bil.	22,077	-0,15
Bipiemme Int.	12,048	-0,03
Bipiemme&co. Comp.50	5,110	-0,25
Carige Bil.Euro A	6,144	-0,37
Carige Bil.Euro B	6,149	-0,39
Consultinvest Bil.	5,516	-0,27
Ducato Mix 30-70 A	4,469	0,18
Ducato Mix 30-70 Y	4,481	0,2
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,597	-0,28
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,607	-0,28
Epsilon Dlongrun	6,279	-0,24
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,327	-0,06
Eurizon Soluzione 40	6,048	-0,07
Eurizon Soluzione 60	25,015	-0,19
Euromob. Capitalfit	28,821	-0,4
Evolution Balanc	49,387	-
Fideuram Performance	11,192	0,04
Fondersel	45,946	-0,05
Fondit. Core 1	10,029	0,01
Fondit. Core 2	10,026	0,01
Fondit. Core 3	10,023	0,01
Generali Rend	26,163	0,03
Gestielle Global Asset 3	11,069	-0,07
Gestnord Bil.Euro	15,345	-0,38
Imi Capital	31,746	-0,23
Mc G.Fdf Bil.A	6,350	-0,22
Mc G.Fdf Bil.B	4,767	-0,23
Med. Elite 60 L	5,448	-0,35
Med. Elite 60 S	10,529	-0,37
Mobiliare Re	4,637	-0,04
Nextam Part. Bil.	5,754	0,03
Sai Bil.	3,595	0,17
Sai Linea Dinamica	4,711	-0,04
Symph.S Pat.Glob.	5,127	-0,19
Symphonia Ms Largo	5,493	0,26
Systema Bil.	3,651	0,03
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,165	-0,15
Ubi Pra. Privilege 3	5,745	-0,26
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,656	-
Valori Resp. Bil.	6,184	-0,05
Vegagest Sintesidinamico	5,574	-0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,192	0,05
Allianz Multi20	5,566	-0,14
Arca Cinquest.-comp.A	5,198	-0,08
Arca Cinquest.-comp.B	4,915	-0,14
Arca Multimanag Val Cop	4,737	-0,15
Arca Multimanag Val Cop	4,960	-0,06
Arca Te	15,108	0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	4,981	-0,18
Azimut Protezione	7,274	-0,1
Bancoposta Inv Pr 90	5,491	-0,13
Bds Arcobaleno Etico	5,032	-0,1
Bds Arcobaleno Opport.	5,683	-0,18
Bipiemme Mix	5,849	-0,14
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,975	-0,1
Bipiemme Visconteo	32,474	-0,24
Bipiemme&co. Comp.30	5,178	-0,19
Bnl Protezione	20,498	-0,06
Caam Qbalanced	8,808	-0,18
Carige Mosaico 30	5,120	-0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,748	0,27
Ducato Mix 10-50 Y	4,759	0,25
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,607	-0,19
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,615	-0,17
Euromob. Multibal. Def.	6,418	-0,2
Gestielle Global Asset 2	11,176	0,01
Med. Elite 30 L	5,213	-0,31
Med. Elite 30 S	10,120	-0,31
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,568	-0,22
Symphonia Ms Adagio	5,553	0,22
Systema Bil.Obb.	5,162	-0,02
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,726	-0,16
Ubi Pra. Port. Moderato	5,336	-0,07
Ubi Pra. Privilege 1	5,414	-
Ubi Pra. Privilege 2	5,610	-0,14
Ubs Strategy Xtra Yield	9,740	-
Vegagest Sintesiaudace	5,321	-0,13
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,574	0,03
Allianz Mon.	14,835	0,07
Alto Mon.	6,726	0,04
Arca Mm	13,659	0,07
Bancoposta Mon.	5,822	-
Bim Obb.Breve Term.	6,114	0,05
Bipiemme Mon.	11,473	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,591	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,916	0,09
Bpvi Breve Termine	5,942	0,02
Caam Mon.	6,977	0,03
Carige Mon. Euro A	11,068	0,05
Carige Mon. Euro B	11,099	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,200	0,04
Consultinvest Mon.	5,210	-0,02
Cr Cento Valore	6,599	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,470	0,04
Cs Mon.-i	7,556	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,937	0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	5,945	0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,730	0,06
Euromob. Rendifit	7,960	0,01
Fideuram Security	9,267	-0,02
Fondersel Redd.	13,468	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,252	0,1
Fondit. Euro Currency	7,625	0,01
Generali Mon. Euro	15,709	0,01

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

Fondi	€	v.%
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,185	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	-	-
Imi 2000	16,451	-0,01
Interf.Euro Currency	6,441	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,328	0,08
Laurinmoney	6,604	0,05
Leonardo Mon.	5,601	-
Mediolanum Ri. Co.	12,900	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,486	0,02
Optima Redd. Bt	6,204	0,06
Optima Riserva Euro	5,012	0,02
Passadore Mon.	6,742	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,421	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,103	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,375	0,05
Teodorico Mon.	7,007	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,201	0,05
Unibanca Mon.	5,384	0,06
Valori Resp. Mon.	5,491	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,485	0,04
Zenit Mon.	7,004	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,388	0,11
Allianz Redd. Euro L	29,077	0,22
Allianz Redd. Euro T	28,638	0,22
Anima Obb.Euro	6,331	0,06
Arca Rr	8,095	0,19
Azimut Redd. Euro	14,535	0,08
Bancoposta Obb.Euro	6,219	0,11
Bim Obb.Euro	6,107	0,13
Bipiemme Europe Bond	6,544	0,17
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,962	-0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,217	0,21
Bpvi Obb.Euro	6,089	0,18
Ca-am Mida Obb.Euro	17,290	0,23
Carige Obb.Euro A	9,985	0,07
Carige Obb.Euro B	10,021	0,07
Carige Obb.Euro Lt A	5,015	0,14
Carige Obb.Euro Lt B	5,036	0,16
Carismi Bond Euro	5,062	0,2
Ducato Fix Euro Mt A	6,751	0,19
Ducato Fix Euro Mt Y	6,766	0,18
Epsilon Qincome	6,506	0,23
Eurizon F.Ob. Euro	12,401	0,23
Euromob. Redd.	13,920	0,09
Fondaco Eurogov Beta	104,948	0,26
Fondersel Euro	7,327	0,12
Fondit. Euro B. Long T	6,341	0,27
Fondit. Euro B. Med. T	9,704	0,27
Generali Bond Euro	9,119	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,704	0,23
Gestielle Etico Obb.Cl.B	-	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,151	0,27
Gestielle Lt Euro Cl.B	-	-
Gestielle Mt Cedola	6,215	0,21
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,541	0,17
Gestielle Mt Euro Cl.B	-	-
Imi Rend	8,825	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,215	0,28
Interf.Euro Bond Med. T	7,275	0,28
Interf.Euro Short Term 1	6,415	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,308	0,16
Intra Obb.Euro	5,270	0,29
Italfor. Euro Bond	7,740	0,26
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,526	0,1
Leonardo Obb.	6,733	0,04
Mediolanum Euromoney	6,291	0,19
Mediolanum Italmoney	6,377	0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,755	0,14
Optima Obb.Euro	6,345	0,17
Pioneer Cim Eurofixincom	14,268	-0,36
Ras Lux B. Europe	52,185	0,21
Sai Eurobb.	11,839	0,12
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,511	0,24
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,026	0,17
Unibanca Obb.Euro	5,355	0,17
Vegagest Obb.Euro	5,862	0,22
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,551	0,29
Vrg Coro Redd.	5,050	0,28
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,256	0,18
Bipiemme Corp. Bond	6,603	0,11
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,305	0,21
Carige Corporate Euro A	6,030	0,05
Carige Corporate Euro B	6,037	0,05
Ducato Etico Fix A	5,069	0,14
Ducato Etico Fix Y	5,080	0,16
Ducato Fix Imprese A	6,005	0,13

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Imprese Y	6,018	0,13
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,442	0,09
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,636	0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,515	0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,097	0,18
Gestielle Corp. Bond Cl.	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,918	0,15
Interf.Euro Corporate Bd	4,468	0,18
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,458	0,19
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,672	0,15
Sai Obb.Corporate	5,932	0,12
Ubi Pra. Euro Corp.	6,591	0,11
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,652	-0,09
Ducato Fix High Yield A	6,633	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,887	-0,03
Fondit. Bond Eur High Yi	12,230	-0,08
Gestielle High Risk Bond	5,318	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,689	-0,13
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,276	0,02
Gestielle Cash $ Cl.A	4,965	0,08
Gestielle Cash $ Cl.B	-	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,188	-0,03
Azimut Redd. Usa	5,026	-0,06
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,079	-0,04
Ducato Fix Doll. A	6,307	-0,17
Ducato Fix Doll. Y	6,322	-0,17
Fondersel Doll.	7,237	-0,21
Fondit. Bond Usa	6,891	-0,19
Gestielle Bond Dollar Cl	-	-
Gestielle Bond Dollars C	7,345	-0,01
Interf.Bond Usa	5,920	-0,15
Nordfondo Obb.Doll.	11,527	-0,23
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,604	0,05
Allianz Redd. Glob L	13,080	0,09
Allianz Redd. Glob T	12,895	0,09
Alpi Obb.Int.	7,000	0,07
Alto Int.Obb.	5,228	0,04
Arca Bond	10,533	0,12
Aureo Obb.Glob.	7,312	0,05
Bim Obb.Glob.	5,299	0,32
Bipiemme Pianeta	7,859	0,31
Bpvi Obb.Int.	4,949	0,1
Ca-am Mida Obb.Int.	10,487	0,17
Carige Obb.Int. A	4,780	0,4
Carige Obb.Int. B	4,784	0,4
Carismi Bond Int.	4,920	0,35
Ducato Fix Glob. A	7,354	0,1
Ducato Fix Glob. Y	7,367	0,1
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,910	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,915	-
Eurizon Ob. Int.	7,326	0,19
Euromob. Int.Ation. B.	8,384	-0,11
Fondersel Int.	11,285	0,05
Generali Bond Int.	12,342	-
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,438	0,15
Gestielle Obb.Int. Cl.B	-	-
Imi Bond	13,296	0,13
Italfor. Global Bond	12,090	0,08
Laurin Bond	5,016	0,12
Leonardo Bond	5,158	-
Mc G.Fdf Global Bond A	4,949	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,919	0,06
Mediolanum Intermoney	5,822	0,12
Optima Obb.Euro Global	6,395	0,08
Sai Obb.Int.	7,466	0,2
Systema Obb.Glob.	6,145	0,42
Ubi Pra. Obb.Globali	4,761	0,06
Vegagest Obb.Int.	4,813	0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,386	-
Italfor. Corporate Bond	14,260	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,012	-0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,736	-0,15
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,730	0,03
Fondit. Bond Jap.	7,201	0,06
Interf.Bond Jap.	4,260	0,05
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,309	-0,02
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,300	-
Bnl Obbl Emerg.	18,064	0,02
Ducato Fix Emerg. A	12,067	-0,01

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Emerg. Y	12,108	-
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,165	0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,076	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,954	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,823	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,302	-0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,586	0,18
Mc G.Fdf High Yield B	4,802	0,19
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,890	0,03
Optima Obb.Em. Market	6,095	0,02
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,743	-0,05
Vegagest Obb.High Yield	6,311	0,25
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,460	0,2
Aureo Cash Dynamic	5,007	0,06
Azimut Trend Tassi	8,437	0,11
Carige Mosaico Obb.	4,969	-0,04
Ducato Fix Convertibili	8,585	-0,26
Ducato Fix Convertibili	8,562	-0,26
Eurizon F.Ob. Cedola	5,817	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,033	0,18
Fondit. Inflation Linked	12,993	0,05
Gestielle Global Conv.	6,398	-0,39
Groupama Ibondselfunds	5,286	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,766	0,05
Mediolanum Ri. Re.	10,940	0,09
Mediolanum Vasco Degama	10,111	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,247	-0,17
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,489	-0,22
Pioneer Obb.Euro Distr	6,009	0,18
Ras Lux Short T. Dollar	143,739	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	64,739	-
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,423	0,15
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,955	-0,2
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,388	0,09
Alto Obb.	8,150	0,09
Anima Fondimpiego	17,900	0,21
Arca Obb.Europa	7,758	0,09
Azimut Contofondo	5,164	-0,02
Azimut Solidity	7,533	0,04
Bancoposta Mix 1	5,458	0,02
Bim Corporate Mix	5,113	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,966	-
Bipiemme Sforzesco	8,930	0,01
Bnl Per Telethon	5,217	0,19
Caam Protez. Dinamica 1	5,292	0,04
Caam Protez. Dinamica 2	5,332	0,02
Carige Mosaico 10	5,262	-0,06
Civ Forum Iulii Rend.	5,072	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,405	0,24
Eurizon Diversetico	7,333	0,07
Eurizon Rend.	6,113	-0,02
Eurizon Soluzione 10	6,694	-0,03
Evolution Bo Enh	48,471	-
Evolution Bond	49,857	-
Fondo Fucino Dynamic	4,903	-0,06
Generali Cash	6,254	0,08
Gestielle Global Asset 1	8,188	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,327	0,02
Leonardo 80/20	5,849	-0,03
Nextam Part. Obb.Misto	5,606	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,130	0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,099	-0,05
Sai Linea Prudente	4,747	-0,02
Sai Performance	15,986	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,821	-
Systema Obb.Dinamico	6,666	-
Total Return Obb.	4,843	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,578	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,479	0,05
Vegagest Sintesimoderato	5,246	-0,04
Zenit Obb.	7,400	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,179	-0,05
Bipiemme Risparmio	7,452	0,15
Bnl Target Return Liquid	9,719	-
Ca-am Mida Dinamico	5,198	0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,702	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	4,988	0,16
Consultinvest High Yield	5,256	-0,08
Consultinvest Redd.	7,202	-
Ducato Fix Rend. A	17,175	0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,224	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,233	-0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,232	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,040	0,1
Ritorni Reali	5,231	0,1
Symph.S Bond Fless.	5,199	0,13
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,473	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,057	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,068	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,998	0,14
Vegagest Obb.Flessibile	5,039	0,24
Volterra Tr Obb.	4,947	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,264	0,02
Allianz Liquidita' A	5,416	0,02
Allianz Liquidita' B	5,497	0,02
Anima Liquidità	6,293	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,460	-
Arca Bt-tesoreria	5,550	-0,02
Aureo Liquidità	5,546	0,02
Azimut Garanzia	12,009	-0,02
Bnl Cash	21,496	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,861	-0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,107	-
Carige Liquidita' Euro B	6,111	-
Carismi Liquidita'	5,153	-
Ducato Fix Mon. A	8,187	0,04
Ducato Fix Mon. I	8,228	0,04
Ducato Fix Mon. Y	8,200	0,02
Epsilon Cash	6,047	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,404	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,405	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,096	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,229	0,01
Euromob. Contovivo	11,550	0,01
Euromob. Tesoreria	10,828	0,02
Fideuram Moneta	14,229	0,01
Fondaco Euro Cash	109,005	0,01
Fondersel Cash	8,797	-0,01
Fondo Liquidità	7,260	0,01
Generali Liquidità	6,311	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,107	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,929	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	-	-

Fondi	€	v.%
Mediolanum Ri. Mo.	5,505	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,546	-0,02
Nordfondo Liquidità	5,972	-
Optima Money	5,953	-0,02
Pioneer Liquidità	6,041	-0,02
Sai Liquidità	11,074	0,03
Symph.S Monetaria	7,166	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,042	-
Vegagest Mon.	5,749	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,386	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,868	0,07
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,789	-0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,739	0,05
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,597	-0,76
8a+ Latemar	4,986	-0,14
Abis Flessibile	5,617	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,091	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,076	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,970	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,109	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,782	-0,77
Agora Risk	4,779	-0,62
Agora Selection	4,897	-0,18
Agora Valore Prot.	6,006	-
Agoraflex	6,538	-0,15
Alarico Re	4,901	-0,53
Allianz F100 L	4,399	-0,02
Allianz F100 T	4,337	-0,02
Allianz F15 L	5,186	0,14
Allianz F15 T	5,137	0,14
Allianz F30 L	5,199	0,21
Allianz F30 T	5,152	0,21
Allianz F70 L	26,327	-0,02
Allianz F70 T	25,923	-0,02
Alpi Absolute Return	8,766	0,11
Anima Fondattivo	13,733	0,47
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,030	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,234	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,108	-
Aureo Defensive	4,974	-0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,445	-0,09
Aureo Finanza Etica	6,028	0,08
Aureo Flex Opportunity	4,943	-
Aureo Plus	5,782	0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,202	-0,24
Azimut Str. Trend	5,228	-0,23
Azimut Trend	21,402	-0,43
Azimut Trend Amer.	9,782	0,2
Azimut Trend Europa	16,020	-0,93
Azimut Trend It.	20,363	-0,82
Azimut Trend Pacif.	6,964	0,84
Banco Posta Extra	5,076	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,150	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,041	-0,04
Bim Flessibile	4,284	-0,07
Bipiemme Flessibile	2,996	-0,53
Bipiemme Ob. Rendimento	5,251	0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,233	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,370	-0,13
Bnl Target Return Dinam	13,866	-0,25
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,006	0,32
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,891	-0,12
Bnpp Equipe Attacco	4,742	-0,08
Bnpp Equipe Centrocampo	4,903	-0,08
Bnpp Equipe Difesa	5,109	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,158	0,27
Caam Absolute	5,096	-
Caam Dyn. Allocation	5,035	-0,14
Caam Equipe 1	5,044	0,08
Caam Equipe 2	5,003	0,02
Caam Equipe 3	4,942	-0,04
Caam Equipe 4	4,769	-0,04
Caam Foeureqop2 2013	4,869	-
Caam Fogaemegre 2014	4,808	-
Caam Fogaemegre2013	4,843	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,884	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,810	-
Caam For Gar Due 2013	4,739	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,830	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,534	-
Caam Forgaeqre 13	4,762	-
Caam Forgarhidiv 14	4,743	-
Caam Formula Gar.2012	4,932	-
Caam Formula Gar.2013	4,669	-
Caam Piu'	5,346	0,02
Caam Private Alfa	4,814	-
Caam Qreturn	5,404	-
Carige Flessibile	5,159	-
Carige Flessibile Piu'	4,967	-
Carismi Absolute Perf.	4,875	-0,18
Carismi Pratico	5,331	0,3
Consultinvest Alto Div.	3,964	-0,25
Consultinvest Mercati Em	4,984	-0,34
Cr Cento Premium	4,982	0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,428	-0,07
Ducato Etico Flex Civita	4,446	-0,07
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,556	-0,03
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,679	-0,03
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,189	-0,55
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,168	-0,6
Ducato Geo Ita Altopoten	5,015	-0,38
Ducato Geo Ita Altopoten	5,071	-0,37
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,939	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,927	0,06
Ducato Mul.Cashprempl A	4,609	-
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,625	-
Epsilon Qreturn	6,150	-
Eurizon F.Gar. 03/13	5,030	-0,16
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,086	-0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,918	-0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,963	-0,08
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,083	-0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	4,979	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	4,961	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	4,801	-0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,805	-0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	4,868	-0,04
Eurizon F.Profilo Din.	5,413	-0,33
Eurizon F.Profilo Moder.	5,353	-0,07
Eurizon F.Profilo Prud.	5,288	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,007	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,355	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,953	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,863	-
Eurizon Team 1	5,739	-
Eurizon Team 2	5,326	-0,04
Eurizon Team 3	4,742	-0,08

Fondi	€	v.%
Eurizon Team 4	4,249	-0,14
Eurizon Team 5	4,290	-0,3
Euromob. Flex Dividend	13,167	-0,17
Euromob. Strategic	3,554	-0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,815	-0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,134	-0,17
Fms-absolute Return	9,891	0,13
Fondaco Absolutreturn	95,680	0,27
Fondersel Duemila	100,063	-
Fondit. Flex Multi	10,024	0,01
Fondit. Flexib. Dynamic	8,526	-0,51
Fondit. Flexible Growth	9,556	0,06
Fondit. Flexible Income	8,606	0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,956	0,03
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,127	-0,2
Formula 1 Conservative	6,860	-0,13
Formula 1 High Risk	7,315	-0,35
Formula 1 Low Risk	6,813	-0,09
Formula 1 Risk	7,216	-0,3
Generali Medium Risk	5,451	-
Generali Risk	5,513	0,02
Gestielle Ga Plus 1	4,994	-
Gestielle Ga Plus 2	4,922	-
Gestielle Ga Plus 3	4,801	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,175	-0,15
Gestielle Tr Glob.	12,879	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,471	-0,18
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,444	0,03
Interfund System 40	10,586	-0,01
Interfund System 80	10,252	-0,06
Interfund System Flex	10,341	-0,02
Intesa Premium Power	5,057	-0,12
Intesa Target 2016	4,349	-
Intesa Target 2021	4,400	-
Intesa Target 2026	4,472	-
Intra Assoluto	4,978	0,42
Intra Flessibile	5,108	0,35
Investitori Flessibile	6,319	-0,09
Kairos P.Fund	6,740	-0,44
Kairos P.Income Fund	6,481	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	10,490	-0,57
M.Gestion Trend Global	5,295	0,25
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,069	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,062	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,534	-0,31
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,733	-0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,078	-0,21
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,740	-0,21
Nextam Part. Flessibile	4,610	-0,45
Nordest Sic	5,260	0,19
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,386	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,688	-
Parit. Orchestra	74,006	-
Pioneer Target Controllo	5,142	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,248	0,02
Pioneer Target Sviluppo	24,214	0,11
Profilo Best Funds	5,879	-0,1
Profilo Elite Flessibile	5,167	-
Sofia Flex	0,913	-0,87
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,110	0,27
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,116	0,27
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,140	0,21
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,144	0,19
Sopramo Contrarian A	4,445	0,32
Sopramo Contrarian B	4,452	0,34
Sopramo Global Macro A	5,105	0,37
Sopramo Global Macro B	5,109	0,37
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,159	0,16
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,157	0,16
Sopramo Relat Value A	5,085	0,1
Sopramo Relat. Value B	5,088	0,1
Symph.S Asia Fless.	6,410	0,72
Symph.S Fortissimo	3,083	0,33
Symph.S It. Fles	5,862	-0,36
Tank Flessibile	5,692	-0,32
Total Return	4,178	-0,81
Ubi Pra. Flex Free	5,115	-
Ubi Pra. Flex Free 2	4,961	-0,06
Ubi Pra. Flex Free 4	4,694	-0,3
Ubi Pra. Redd. Più	6,270	-0,13
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,309	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,859	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,888	-
Unibanca Plus	5,061	0,02
Vegagest Flessibile	6,348	0,36
Vegagest Rendimento	4,958	0,08
Volterra Tr Glob.	5,109	0,04
Vrg Coro Rendimento	5,207	-
Zenit Absolute Return	6,241	-0,29
Zenit Zerocento Fdf	5,053	-0,16
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,240	-
Bpn Un Overl	4,880	-0,41
Cu Vita Allegro	4,640	1,31
Cu Vita Andante	5,910	0,51
Cu Vita Balanced	5,360	-0,37
Cu Vita E. Equity	5,990	0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,070	-0,25
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,440	0,68
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-0,47
Cu Vita Eb Eur Eq	4,410	0,92
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,220	-1,61
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,140	-1,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,830	-1,05
Cu Vita Eurof.Eq	4,720	-
Cu Vita Europe Cf	30,260	0,3
Cu Vita Global Bond	4,940	-
Cu Vita Global Eq	5,230	-0,19
Cu Vita Jap. Cf	27,670	0,58
Cu Vita Mosso	5,120	0,99
Cu Vita Plus	11,393	0,66
Cu Vita Pres. Eq	4,680	0,21
Cu Vita Pro. 70	6,430	0,16
Cu Vita Pro. 80	6,190	0,16
Cu Vita Pro. 90	5,980	-
Cu Vita Pro. Eq	11,380	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,010	-
Cu Vita Tech.Eq	2,040	-0,49
Ina Val Att	3,973	-
Ina Val Est	0,979	0,31
Nis Strategic 1	28,440	0,04
Nv Ina Va At	7,174	-0,07
Rea Cap Eu	12,046	-0,3
Rea Imp Em	16,315	1,23
Rea Imp It	9,866	-0,32
Rea Imp Mon	8,078	0,77
Reale Bil.Aggres.	7,285	0,37
Reale Bil.Attiva	8,952	0,12

Fondi	€	v.%
Reale Dinam. Prot.	10,613	-0,42
Reale L.Garantita	9,401	0,06
Reale Linea Equilib.	9,951	0,05
Reale Linea Futuro	9,228	0,6
Reale Obb.	11,165	-0,24
Reale Trasformaz.	8,731	-0,09
Sai Alfa2000	4,900	-0,41
Sai Beta2000	4,440	-0,45
Sai Omeg2000	6,730	-
Sai Quota	19,220	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,100	100,110
BTP 15/06/08 2,5%	99,960	99,950
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,820
BTP 15/04/09 3%	98,870	98,920
BTP 01/02/09 3%	99,120	99,170
BTP 15/06/09 3,75%	99,330	99,410
BTP 01/11/09 4,25%	99,710	99,800
BTP 01/05/09 4,5%	100,020	100,100
BTP 15/09/10 0,95%	97,270	97,680
BTP 15/06/10 2,75%	96,630	96,780
BTP 15/01/10 3%	97,710	97,860
BTP 01/03/10 4%	99,150	99,290
BTP 01/08/10 4,5%	99,890	100,050
BTP 01/11/10 5,5%	101,920	102,290
BTP 01/11/11 1,9%	94,880	94,140
BTP 15/03/11 3,5%	97,350	97,450
BTP 15/09/11 3,75%	97,400	97,670
BTP 01/02/11 3,75%	97,770	98,080
BTP 01/08/11 5,25%	101,840	102,090
BTP 15/09/12 1,85%	98,870	99,190
BTP 15/04/12 4%	97,870	98,170
BTP 15/10/12 4,25%	98,520	98,850
BTP 01/02/12 5%	101,190	101,560
BTP 01/08/13 4,25%	98,470	98,830
BTP 15/04/13 4,25%	98,330	98,620
BTP 01/02/13 4,75%	100,670	100,950
BTP 15/09/14 2,15%	99,330	100,320
BTP 01/08/14 4,25%	98,210	98,650
BTP 01/08/15 3,75%	94,720	95,080
BTP 01/02/15 4,25%	98,090	98,360
BTP 01/08/16 3,75%	93,780	94,140
BTP 15/09/17 2,1%	98,050	98,400
BTP 01/02/17 4%	94,590	95,150
BTP 01/08/17 5,25%	103,660	104,140
BTP 01/02/18 4%	97,580	97,990
BTP 01/08/18 4,5%	97,000	97,390
BTP 15/09/19 2,35%	98,620	99,330
BTP 01/02/19 4,25%	95,040	95,480
BTP 01/02/20 4,5%	96,320	96,890
BTP 01/08/21 3,75%	88,450	88,920
BTP 01/08/23 4,75%	96,530	96,940
BTP 15/09/23 5,2%	99,340	99,680
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	141,670	142,400
BTP 01/11/26 7,25%	125,360	125,800
BTP 01/11/27 6,5%	116,270	117,010
BTP 01/11/29 5,25%	101,160	101,590
BTP 01/05/31 6%	110,660	111,210
BTP 01/02/33 5,75%	107,670	107,970
BTP 01/08/34 5%	97,210	97,630
BTP 01/02/37 4%	82,120	82,570
BTP 15/09/35 2,35%	94,630	94,750
BTP 01/08/39 5%	96,560	97,040
CCT 01/09/08 T.V.	99,970	99,980
CCT 01/07/08 T.V.	99,960	99,930
CCT 31/12/09 T.V.	93,290	93,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/04/09 T.V.	100,050	100,060
CCT 01/08/09 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/10/09 T.V.	100,050	100,080
CCT 01/07/09 T.V.	100,020	100,020
CCT 01/02/10 T.V.	99,960	99,980
CCT 01/06/10 T.V.	99,960	99,980
CCT 01/12/10 T.V.	99,880	99,880
CCT 30/04/10 T.V.	91,830	91,970
CCT 01/05/11 T.V.	99,780	99,800
CCT 01/11/11 T.V.	99,670	99,690
CCT 01/03/12 T.V.	99,620	99,650
CCT 01/11/12 T.V.	99,580	99,600
CCT 01/07/13 T.V.	99,590	99,600
CCT 01/03/14 T.V.	99,490	99,500
CCT 01/12/14 T.V.	99,500	99,510
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,670	97,700
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,520	95,560

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	100,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	114,00	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	109,51	0,01
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,21	-0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	118,50	0,00
Bca Ifis 04-09 Cv	100,60	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	90,37	0,09
Bim 05-15	87,16	-1,39
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	122,63	-0,38
Sias 05-17 2,625%	94,70	0,42
Snia 05-10 3%	105,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	90,58	-0,72
Telecom It. 2010 1,5%	111,31	-0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,600	7,650
Apulia Pront	0,6250	0,6200
Arkimedica	1,399	1,340
Autostrade Mer.	16,760	16,600
B&c Speakers	3,901	3,900
Best Union Co.	3,345	3,345
Biancamano	2,438	2,450
Bioera	9,290	9,290
Borgosesia	1,455	1,467
Borgosesia Rnc	1,590	1,666
Bouty Health	0,9355	0,9900
Caleffi	2,580	2,521
Cia	0,3000	0,2995
Cogeme Set	4,420	4,533
Conafi Prestito'	1,808	1,780
Fnm	1,189	1,190
Greenvision	20,79	20,79
Iw Bank	2,947	2,939
Kerself	10,073	9,979
Mondo He	1,019	1,019
Monti Ascensori	2,190	2,170
Noemalife	7,150	7,150
Novare	1,740	1,740
Pierrel	7,440	7,440
Piquadro	1,720	1,715
Pop Emilia Romagna	114,00	114,00
Pop Emilia Romagna	109,51	109,50
Pop.Emilia Romagna	12,600	12,780
Pop.Sondrio	8,800	8,850
Pramac	3,407	3,415
Rcf	1,778	1,780
Realty Vailog	2,598	2,665
Rgi	1,881	1,900
Rosss	2,048	2,049
Screen Service Bt	0,6220	0,6610
Servizi Italia	5,110	5,050
Tamburi	1,860	1,868
Toscana Fin	1,642	1,589
Valsoia	5,150	5,169
Yorkville Bhn	0,7541	0,7657

PROMEMORIA

Partono oggi le esercitazioni su vasta scala che impegneranno la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia sino a domenica. Le esercitazioni - undici in tutto - vedranno coinvolti in scenari di rischio il sistema regionale di Protezione civile, 150 Comuni, dieci associazioni di volontariato, Prefetture, Vigili del fuoco e le Capitanerie di porto.

Il presidente Renzo Tondo, incontrerà oggi a Trieste il presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, Luca Van Den Brande. Al centro dei colloqui, oltre a temi politici e ambientali, il ruolo chiave del Friuli Venezia Giulia nel nuovo contesto europeo.

LE TAPPE PRINCIPALI

1 LA RICHIESTA

■ Lunedì gli assessori regionali alle Infrastrutture di Friuli Venezia Giulia e Veneto, Riccardo Riccardi e Renato Chisso, si incontrano per accordarsi e formalizzare la richiesta di stato d'emergenza e nomina del commissario straordinario per l'A4

2 L'INVIO

■ Dopo l'incontro di lunedì, i presidenti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Renzo Tondo e Giancarlo Galan firmano la richiesta di stato d'emergenza e nomina del commissario e la inviano al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

3 IL DECRETO

■ Il Consiglio dei ministri, una volta ricevuta la formale richiesta di Friuli Venezia Giulia e Veneto, decreta lo stato di emergenza per l'autostrada «A4» su indicazione del sottosegretario di Palazzo Chigi con delega alla Protezione civile, Guido Bertolaso

4 LA NOMINA

■ Con un successivo decreto del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, viene nominato il commissario straordinario. Con lo stesso decreto vengono definiti i poteri affidati al commissario per ridurre i tempi di realizzazione della terza corsia e la durata del suo incarico

EMERGENZA AUTOSTRADA

Commissario per l'A4, sì di Berlusconi

Tondo e Galan in pressing sul premier: la nomina va fatta subito

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Il percorso per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 comincia a delinearsi. Da Roma il presidente della Regione Renzo Tondo incassa da Berlusconi un sostanziale, anche se non formale, via libera per la nomina di un commissario straordinario. Il premier aveva già dato ampie assicurazioni al governatore ma l'incontro di ieri, assieme al collega del Veneto Giancarlo Galan, ha sciolto ogni dubbio. Anche perché l'esplosione del traffico sull'arteria verificatosi martedì scorso induce per quanto possibile a un'accelerazione. Lo stato di crisi c'è e va decretato quanto prima. «Berlusconi ha recepito l'esigenza di nominare un commissario straordinario per fronteggiare l'emergenza della terza corsia sull'autostrada A4 - sottolinea Renzo Tondo - un problema che, con il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, gli abbiamo esposto chiaramente».

Il presidente del Friuli Venezia Giulia conferma da Roma che «si va in questa direzione» dopo che il premier Berlusconi, a margine di un incontro con tutti i presidenti delle Regioni organizzato a Palazzo Chigi, ha condiviso l'esigenza di affrontare con determinazione, efficacia ed urgenza il problema della viabilità autostradale che collega le due regioni del Nordest e, soprattutto, rappresenta il principale collegamento Est-Ovest su gomma in una zona nevralgica dell'Italia ma anche della nuova Europa.

Sul fronte regionale ieri ha lavorato invece l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi. Nel palazzo della giunta in piazza Unità ha relazionato ai colleghi dell'esecutivo i motivi del mega-ingorgo di martedì e soprattutto quali siano i prossimi passaggi. «Ho tracciato un quadro della situazione - spiega Riccardi -: il perchè dei 70 chilometri di coda, dei rischi che comporta il flusso di 110 mila veicoli al giorno e l'incremento costante soprattutto del traffico pesante nei prossimi anni. Insomma ho relazionato su un fatto straordinario che è destinato a non restare isolato nei prossimi mesi». Ma quali sono le priorità? «Dobbiamo continuare a garantire la sicurezza ma per risolvere il problema serve la soluzione strutturale della terza corsia. Per questo dobbiamo ottenere al più presto il decreto sullo stato di crisi che prelude alla nomina del commissario straordinario. Nell'incontro di lunedì con il collega del Veneto Renato Chisso metteremo a punto i dettagli della procedura. Spero che entro la prossima settimana si possa formalizzare la richiesta».

Renzo Tondo e Silvio Berlusconi

Richiesta che passerà al vaglio degli uffici di palazzo Chigi per poi essere inserita, quanto prima, in un decreto destinato al consiglio dei ministri. Tondo non intende fare previsioni ma è evidente che la pubblicazione del decreto entro l'estate è tra gli obiettivi della giunta. Un decreto, quello sullo stato di crisi, che peraltro era già stato varato dal governo Prodi ma poi «congelato» per il noto dissenso espresso dall'allora ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro sull'insediamento di un commissario. Ma, adesso che non ci sono resistenza sulla figura che serve a sveltire le procedure, diventerà centrale la definizione dei poteri straordinari che gli verranno conferiti. In particolare il decreto di nomina dovrà individuare i limiti della possibilità di azione del commissario sull'Anas (che di fatto avalla progetti e piani di investimento attraverso il Cipe) e sui Comuni per la definizione in tempi relativamente brevi degli espropri necessari alla realizzazione dell'opera.

Il ministero blocca il sorpassometro

Autovie l'ha previsto nel piano sicurezza da 70 milioni di euro

TRIESTE In un anno gran parte degli interventi fissati dal piano sicurezza di Autovie venete – 70 milioni di euro circa di investimenti – sono andati a buon fine. Manca però all'appello il sorpassometro, il sistema di telecamere che può registrare chi viola il divieto di sorpasso (rivolto ai camion) lungo l'autostrada. Autovie ha fatto tutti i passaggi preliminari all'installazione, ma deve attendere il via libera del ministero dell'Interno perché tutti i dati sensibili saranno gestiti direttamente dalla polizia stradale. Dello stato di attuazione delle misure di sicurezza promosse dalla concessionaria autostradale un anno fa, si parlerà oggi alle 14.30 in una conferenza stampa in programma a Udine, alla quale parteciperà anche l'assessore Riccardo Riccardi, coordinatore del progetto nel ruolo di direttore generale di Autovie. Tra le misure portate avanti in questo primo anno: l'estensione temporale del divieto di sorpasso per i tir, il miglioramento delle immissioni e delle uscite in autostrada, l'incremento dei pannelli a messaggio variabile per aumentare le informazioni in caso di incidenti o code, l'attuazione di piani di emergenza – coordinati dalla polizia – per deviare il traffico. All'incontro di oggi parteciperanno il presidente Giorgio Santuz, che illustrerà le finalità del pacchetto, e il neodirettore generale Enrico Razzini. Il pacchetto sicurezza non è solo un insieme di misure per contrastare incidenti e code in autostrada – specie nel periodo di massima concentrazione del traffico, ovvero d'estate – ma è soprattutto la risposta che Autovie Venete ha dato per ridurre i disagi in attesa della realizzazione della terza corsia. *(m. mi.)*

IN VIGORE DA MERCOLEDÌ

Nuovi sconti sul gasolio Il «pieno» costa meno

TRIESTE Gasolio meno caro in Friuli Venezia Giulia. La giunta, nella seduta di ieri, ha stabilito il nuovo sconto regionale in seguito alla comunicazione fatta dall'Ambasciata italiana a Lubiana il 3 giugno scorso sui prezzi dei carburanti in Slovenia (benzina a 95 ottani a 1,187 euro al litro e gasolio autotrazione a 1,298 al litro) ed al loro raffronto con i prezzi minimi praticati sul territorio regionale. Rimane invariata la riduzione di prezzo sulla benzina super mentre viene ritoccato di 0,033 euro quello per un litro di gasolio: un aumento del 22,4% che porta il nuovo sconto regionale a 0,170 euro al litro nella prima fascia, quella che comprende anche le Province di Trieste e Gorizia, riducendosi progressivamente fino ai 0,091 euro al litro dell'area più lontana dal confine sloveno. Un pieno da 50 litri per le macchine a motore diesel verrà quindi a costare più di 1,5 euro in meno a partire da mercoledì 11 giugno, data in cui entrerà in vigore la nuova riduzione di prezzo.

Sconto gasolio

Fascia	Sconto attuale	Nuovo sconto
I	0,147	0,170
II	0,139	0,161
III	0,130	0,150
IV	0,106	0,123
V	0,079	0,091

prezzi in euro

ANSA-CENTIMETRI

In tema di sanità, intanto, su proposta dell'assessore Kosic, la giunta ha deciso di eliminare il limite di reddito imponibile annuo, che era fissato in 45.000 euro, per la concessione dei sussidi per la dialisi domiciliare sia per la dialisi ambulatoriale. È stato stabilito inoltre l'aumento del contributo giornaliero per cure climatiche, termali e soggiorni terapeutici a favore di mutilati e invalidi di guerra che passa a 42,90 euro, raddoppiato a 85,80 per coloro che hanno bisogno dell'accompagnatore. La giunta ha inoltre autorizzato l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, alla firma degli accordi tra le Regioni e le Province autonome, il ministero di Grazia e Giustizia, il dipartimento della funzione pubblica e il ministero del Lavoro, per la realizzazione del Progetto transnazionale-interregionale «Diffusione di "Best Practices" presso gli uffici giudiziari italiani»" per la formazione del personale e l'organizzazione dell'amministrazione giudiziaria. La giunta, infine, ha approvato l'avviso per la presentazione e gestione di operazioni di integrazione fra il sistema scolastico e quello della formazione professionale che fa capo al programma del Fondo sociale europeo-Obiettivo 2 (2007-2013) e ha una disponibilità finanziaria di 1,7 milioni di euro. *(r.u.)*

RIPARTE LA TRATTATIVA SUL TRASPORTO FERROVIARIO

Treni soppressi, Regione al contrattacco

Riccardi: chiederemo al governo di bloccare il taglio di quattro intercity

Un treno in stazione: è battaglia tra Regione e Trenitalia sugli Intercity soppressi

TRIESTE La Regione resiste. Lo fa rifiutando il taglio dei quattro intercity giornalieri che collegano il Friuli Venezia Giulia a Milano e Roma e preparandosi a chiedere l'intervento del governo insieme alle altre Regioni coinvolte. Lo fa anche rifiutando di fare passi indietro sulle sanzioni previste dalla bozza del contratto di servizio, quello che regolamenterà il trasporto ferroviario nei prossimi anni. La competenza in materia, infatti, da inizio 2008 è passata alla Regione. L'assessore Riccardo Riccardi, ieri mattina. ha incontrato il direttore regionale di Trenitalia, Maria Giaconia, sia per fare chiarezza sul taglio dei treni sia per discutere del contratto. La competenza sul destino degli intercity esula però dai confini della regione. Le Ferrovie hanno attualmente in piedi un tavolo con il ministero del Tesoro. I treni prossimi alla cancellazione non rientrano tra quelli considerati di utilità sociale ma, spiegano le Ferrovie, sono treni soggetti a mercato. In quanto diseconomici – basti pensare che hanno una media di 200 passeggeri a viaggio su 800 posti circa - saranno soppressi dal 15 giugno. A meno che lo Stato non decida di contribuire al loro mantenimento. Rispetto alla volontà di cancellarli, Riccardi ha espresso «totale dissenso», non gradendo molto nemmeno le modalità scelte. Trenitalia regionale ha comunicato la decisione alla Regione ad aprile – «come atto di cortesia» fa sapere la società – in una fase di cambiamento politico e amministrativo. La Regione dal canto suo lamenta di aver chiesto ulteriori spiegazioni, una volta ricevuta la comunicazione, ma di non averne avute. La forma non cambia comunque la sostanza. «Rimaniamo contrari alla decisione – aggiunge Riccardi – e con il presidente Renzo Tondo cercheremo di ragionare con Veneto, Lombardia e Emilia Romagna per fare in modo che il tavolo nazionale tra governo e Ferrovie blocchi questa procedura. Il tempo è poco». La partita sugli intercity – Ferrovie ha ricordato che la regione non sarà isolata perché i treni a lunga percorrenza potranno essere presi a Mestre – è solo un aspetto della trattativa aperta. La questione centrale resta il contratto di servizio. «Abbiamo ricevuto la richiesta di rivedere il sistema sanzionatorio – spiega Riccardi – ma non intendo fare alcun passo indietro. Condivido la linea tracciata dal mio predecessore. Gli standard tracciati dalla Regione vanno rispettati, diversamente si incorre in penali». *(m.mi.)*

> La società: scelte decise a Roma
> Si riapre il fronte sulle sanzioni in caso di ritardi o cancellazioni

ACCORDO TRA DIREZIONE MARITTIMA DI TRIESTE E COMUNE

Si rafforzano i controlli sulle spiagge di Lignano

Domenico Passaro

UDINE Dopo Trieste e Grado, anche Lignano. Quindi, tra un paio di settimane, pure Duino Aurisina. La Direzione Marittima di Trieste, da quest'anno, copre tutte le aree balneabili della regione con un servizio di sicurezza in funzione soprattutto preventiva. «Vogliamo dare al cittadino-turista – spiega il contrammiraglio Domenico Passaro – la sensazione di assenza di pericoli e fastidi durante la sua vacanza». A Udine, nel palazzo della Regione, Passaro ha illustrato ieri l'accordo con Lignano – dieci unità di personale della Guardia costiera dislocati sulle spiagge della località balneare friulana e un mezzo nautico in acqua per sei-sette ore al giorno – assieme al sindaco, Silvano Delzotto, e all'assessore regionale con delega alla sicurezza Federica Seganti. L'iniziativa - che è già partita e durerà sino al 30 settembre - si affianca all'attività di controllo delle altre forze dell'ordine, in particolare della polizia municipale che, con 30 addetti sul territorio, nel 2007 ha tra l'altro identificato 6.500 persone, rilevato 6.109 violazioni del codice della strada, effettuato 241 sequestri connessi all'abusivismo su aree pubbliche, arrestato 11 persone. La cooperazione tra i diversi corpi di polizia, «un servizio sempre più richiesto dalla gente», hanno osservato Passaro e Delzotto, consente di ottimizzare l'impiego delle forze in campo e produce risultati importanti nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni illeciti. Seganti ha parlato di «senso di squadra» e ribadito, una volta ancora, che la sicurezza è una delle priorità della giunta Tondo. *(m.b.)*

Esercitazioni anti-catastrofe al via In campo più di 1600 volontari

TRIESTE Partono oggi, in Friuli Venezia Giulia, le esercitazioni «anti-catastrofe» che coinvolgono più di 1600 volontari della Protezione civile, 150 comuni, le Prefetture, il Corpo forestale regionale, i Vigili del fuoco e le Capitanerie di porto. Le esercitazioni su vasta scala, inserite nel programma di aggiornamento del sistema regionale integrato di Protezione civile, servono ad addestrare il personale, nonché a verificare l'efficienza dei sistemi tecnologici. Undici gli scenari di rischio che gli uomini delle emergenze devono affrontare da oggi a domenica: si va dalla sorveglianza idraulica del territorio all'azione in caso di alluvione, dall'evacuazione al soccorso della popolazione, dalla realizzazione di tendopoli e cucine da campo alla ricerca di persone scomparse, sino ad arrivare alla pulizia delle piste forestali e alle attività antincendio boschive. A Savalons, frazione di Mereto di Tomba, si prevede ad esempio l'evacuazione di una parte della popolazione. A Ligosullo, invece, l'utilizzo dell'elicottero della Protezione civile.

KB 1909

Società finanziaria per azioni
Finančna delniška družba

Via Malta,2 34170 Gorizia – iscritta al registro delle imprese di Gorizia n.00064860315
Capitale sociale €30.000.009,00 i.v. – Iscrizione U.I.C. 32734

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Kulturni dom in Via Italico Brass n. 20 – Gorizia per il giorno 26 giugno 2008 alle ore 18.00 e, occorrendo, per il giorno **27 giugno 2008 stessa ora e luogo**, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2007. Relazione del Collegio Sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione da otto a dieci membri, con previa determinazione del numero di amministratori; nomina nuovi amministratori e determinazione dei relativi compensi;
4. Adeguamento valori e termini per acquisto di azioni proprie;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

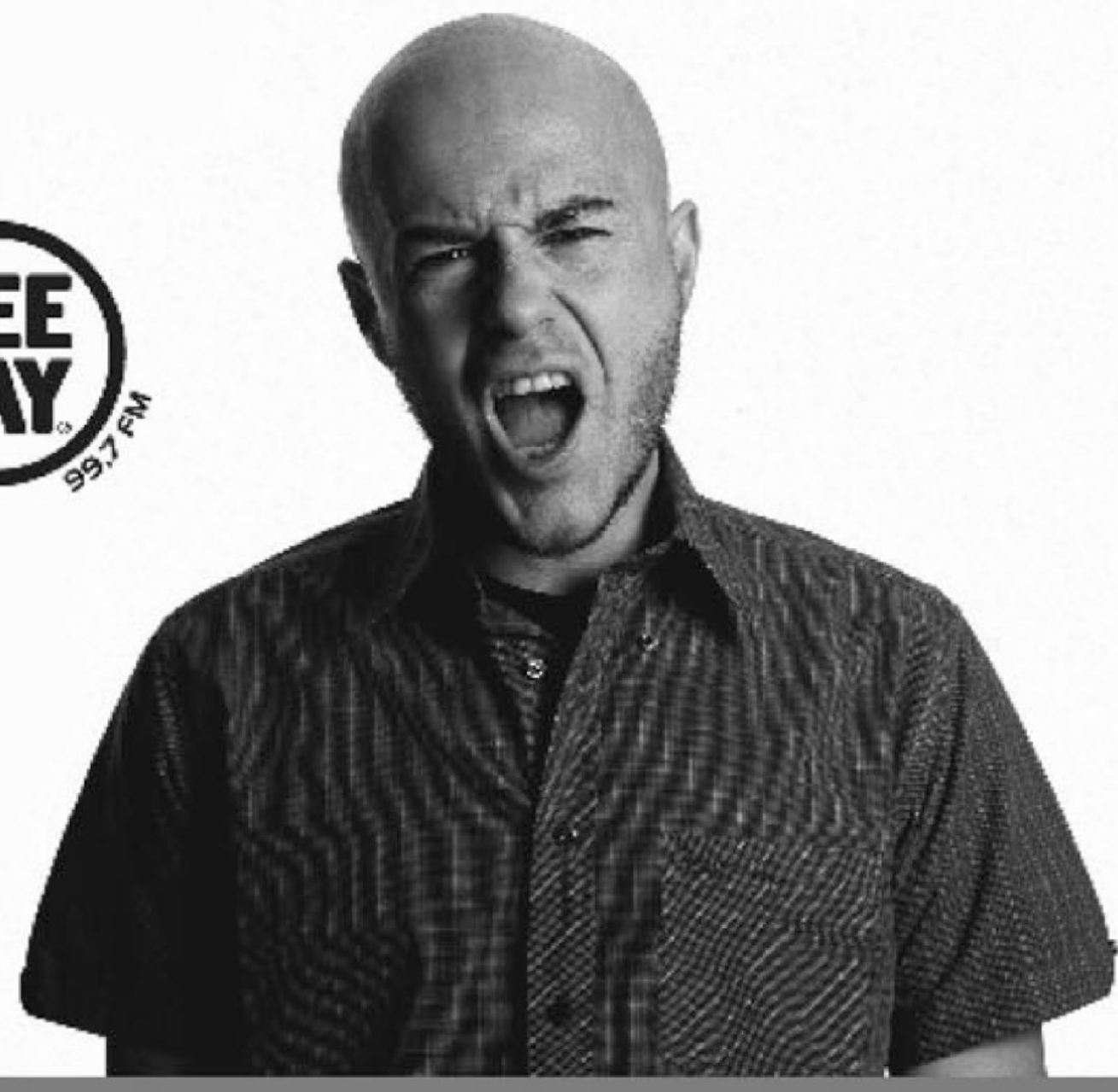
p. il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Boris Peric

APERTURA STAGIONE ESTIVA

TRIESTE
AUSONIA
BAGNO
SAB 7 GIUGNO 22

resident deejays
PAPASTUFF
MICHELE POLETTO

special guest
NIKKI DJ
from Tropical Pizza



INFO BONAWENTURA
TEL 040 365119
WWW.MIELA.IT
WWW.MYSPACE.COM/AUSONIABYNIGHT

AUSONIA BY NIGHT
DISCO / CONCERTI / CABARET

TUTTI I GIOVEDÌ – DAL 19 GIUGNO > AUSOPHENIA
RESIDENT DJS:
PAPASTUFF / OLD SCHOOL & NEW GROOVE: ALL ABOUT ROCK, SOUL, REGGAE, SKA
MIGUEL SELEKTA / ALL ABOUT BLACK: HIP HOP, RAGGA, R'N'B, RAP

TUTTI I VENERDÌ – DAL 13 GIUGNO > EVENTI SPECIALI & OSPITI INTERNAZIONALI
RESIDENT DJ: MICHELE POLETTO
E DAL 25 LUGLIO > HOUSE ON YA / ALL ABOUT CLUB-CULTURE

PROMEMORIA

Da 30 anni è uno degli artisti più talentuosi, prolifici e ingovernabili del panorama musicale mondiale: Prince Rogers Nelson, in arte Prince, domani compirà 50 anni. Cantante, musicista, attore, regista e produttore, il genietto di Minneapolis dal 1978 ad oggi ha sposato generi musicali diversi.

Dopo aver girato mezza Europa e aver fatto tappa in Italia ad aprile per tre date, (Milano, Mantova e Bolzano), Mark Knopfler ritorna per suonare al PalaLottomatica di Roma, all'Adriatic Arena di Pesaro, e domenica a Villa Manin di Passariano.

L'OCCUPAZIONE FASCISTA VISTA DA UN GRUPPO DI STORICI

Da sinistra: soldati italiani a Lubiana; il generale Mario Roatta, responsabile dei campi di concentramento italiani in Jugoslavia; bambini nel campo di Arbe

L'ITALIA NEI BALCANI: UN SILENZIO DI MORTE

Le violenze del nostro esercito raccontate in un libro

Pubblichiamo l'inizio del saggio di Maria Teresa Giusti «La repressione».

di MARIA TERESA GIUSTI

La politica di repressione italiana non fu solo il risultato di una violenza insita nella situazione bellica, ma fu l'esito di una scelta funzionale all'obiettivo di eliminare le forze partigiane. Alla base dell'estremizzazione di certi comportamenti e degli eccessi si trovano varie ragioni. Innanzitutto va detto che nella guerra di resistenza le azioni dei partigiani non si limitarono ai comprensibili attacchi contro forze di occupazione straniere, attuati con sabotaggi, uccisioni e imboscate o altri sistemi tipici della guerriglia; esse raggiunsero livelli di barbarie mai sperimentati dalle truppe italiane, tanto da rimanerne queste inizialmente sopraffatte e incapaci di reagire. La violenza nella repressione italiana fu il succedaneo di un'evidente debolezza e impreparazione sia dell'autorità militare che civile ad amministrare il territorio jugoslavo e a controllarne le forze di resistenza, senza far ricorso alle alleanze con le fazioni locali. Le repressioni sui civili furono dettate dalla volontà di punire la popolazione, considerata in blocco connivente con i partigiani.

La guerra fu resa ancora più aspra e violenta per la complessa morfologia politica, storica, etnica, religiosa e culturale del paese e per la contrapposizione che si scatenò fra le forze locali resistenti che combattevano gli stessi avversari, spesso però su sponde opposte. Come testimoniano alcune lettere, i soldati descrivevano con orrore e cinismo individualista le brutalità commesse da un'etnia contro l'altra: «Qui è già un po' di giorni che c'è quasi da divertirsi, tutte le notti si vede fuochi da una parte e dall'altra; questa gente che si bruciano le case fra loro, si ammazzano, robe che fanno pietà; ammazzano bambini, donne giovani e vecchie, tutti, roba da matti. Però fin che si ammazzano tra loro, purché ci lascino tranquilli noi».

Da qui derivava la differenza sostanziale del fronte jugoslavo rispetto agli altri e di qui la consapevolezza, sia che si parli di crimini commessi dall'una o dall'altra parte, sia che si parli di alleanze tra le varie fazioni jugoslave e gli occupanti, di dover trattare l'argomento tenendo conto di questi fattori.

Per un'analisi dei crimini di guerra compiuti dagli italiani nei terrritori occupati, è indispensabile partire dalal Circolare 3 C (in due versioni, quella del 1.o marzo 1942 e la seconda, più diffusa, del 1.o dicembre) a firma del generale Roatta. Distribuita fino ai comandanti di battaglione e di reparto, la circolare era in diretta relazione con il decreto di gennaio emanato da Mussolini che regolava «i rapporti tra le autorità militari e quelle civili in materia di pubblica sicurezza e di ordine pubblico»; essa costituì inoltre la direttiva di base per la «normalizzazione» dei territori occupati dalla 2.a armata. Nella premessa si legge: il «trattamento da fare ai ribelli non deve essere sintetizzato nella formula dente per dente ma bensì da quella testa per dente».

Robotti, all'epoca comandante dell'XI corpo d'armata, si dimostrò «zelante esecutore» del piano di normalizzazione. Il suo comportamento rappresentò una politica pianificata che prevedeva una fase difensiva (con l'abbandono dei presidi più esposti agli attacchi dei partigiani e loro ristrutturazione) e una offensiva con rastrellamenti «a tappeto». Il 2 giugno, dichiarandosi favorevole «all'internamento di tutti gli sloveni per rimpiazzarli con gli italiani» e per «far coincidere le frontiere razziali e politiche», egli parlò di «trasferimento completo» riferendosi cioè alla deportazione di tutti gli uomini validi nel lager di Rab (Arbe), senza però interrompere le operazioni di «esecuzione di tutte le persone responsabili di attività comunista o sospettate tali». In una nota del 4 agosto ammonì: «Chiarire bene il trattamento dei sospetti, perché mi pare che su 73 sospettati non trovar modo di dare neppure un esempio è un po' troppo. Cosa dicono le norme della 3 C e quelle successive? Conclusione: si ammazza troppo poco».

Le deportazioni di civili in campi italiani o della zona furono praticate anche negli altri territori occupati dei Balcani con il duplice scopo di annientare la resistenza e di indebolire il carattere nazionale degli stati occupati.

In attuazione della direttiva emanata da Roatta il 28 aprile, il 2 luglio il generale Taddeo Orlando emanò un ordine segreto con il quale «proibiva alle sue unità di consegnare al tribunale militare qualunque ribelle o persona catturata con le armi in pugno». Egli non esitò a eseguire gli ordini e comandò alle sue truppe di incendiare villaggi e internare civili.

In una circolare del 23 luglio, tirando le somme sui due cicli operativi che avevano impegnato le truppe dell'XI corpo d'armata contro i partigiani, Robotti ammise che grazie all'«astuzia volpina dei briganti comunisti, rotti alla vita deiboschi e aiutati direttamente e indirettamente dalla popolazione», i risultati del lavoro erano stati ridotti. [...]

LA REPRESSIONE ORGANIZZATA

Nei campi di concentramento

Per lungo tempo, la storiografia italiana ha scritto poco o niente sul comportamento dell'esercito italiano nei territori occupati o annessi. Su quanto avvenne nelle colonie africane, in Grecia, nei Balcani, in Francia. Ma, soprattutto, il silenzio è calato sui campi di concentramento, sulle uccisione, sulle torture, sulle persecuzioni portate a termine in Slovenia, in Croazia.

A questo tema è dedicato un volume di saggi dal titolo «**L'occupazione italiana della Jugoslavia 1941-1943**» **(pagg. 427, euro 38)**, pubblicato da **Le Lettere** e curato da **Francesco Caccamo** e **Luciano Monzali**.

Il libro raccoglie una serie di saggi di autori diversi che lo rendono particolarmente completo e interessante. Massimo Bucarelli si occupa della «Disgregazione jugoslava e questione serba nella politica italiana»; Luciano Monzali affronta «La difficile alleanza con la Croazia ustascia»; Francesco Caccamo si sofferma sull'«Occupazione del Montenegro dai progetti indipendentistici alla collaborazione con i cetnici»; Marco Cuzzi patla della «Slovenia italiana»; a Luca Micheletta tocca «Il sostegno alla grande Albania: il caso del Kosovo»; Andrea Ungari approfondisce i rapporti tra «Casa Savoia e la diplomazia fascista nei Balcani»; la triestina Anna Millo approfondisce «L'Italia e la protezione degli ebrei nelle zone occupate della Jugoslavia»; Maria Teresa Giusti racconta «La Jugoslavia tra guerriglia e repressione: la memoria storiografica e le nuove fonti».

UN CARTEGGIO INEDITO

Quarantotti Gambini consulente poetico della nobile Adriana

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Adriana era il nome della contessina. Ma dal 1950, i soliti pettegoloni e i finti amici, quando parlavano di lei tra loro, avevano iniziato a chiamarla Renata. Come la giovane protagonista del romanzo di Ernst Hemingway «Di là dal fiume e tra gli alberi». Perchè tutti erano convinti che fosse proprio la contessina Ivancich la giovane nobildonna veneziana che si innamora del vecchio scrittore americano nel libro del Premio Nobel per la letteratura.

Parecchi anni dopo, nel luglio del 1965, «Epoca» non avrebbe esitato a titolare un'intervista rilasciata da Adriana Ivancich «La Renata di Hemingway sono io». Banalizzando il racconto della nobildonna e fraintendendo la sua ammirazione e la disponibilità dimostrata nei confronti di Hemingway. Che stava attraversando un periodo piuttosto difficile.

Adriana Ivancich, nobile poetessa

L'autore della «Rosa rossa» incoraggiò la contessa Ivancich a continuare a scrivere versi

Pettegolezzi a parte, Adriana Ivancich era una donna di ben altro livello. Discendente di un'antica e ricchissima famiglia di armatori della Dalmazia, trasferitisi a Venezia in epoca napoleonica, la contessina scriveva poesie e dipingeva. Aveva disegnato, tra l'altro, parecchie delle copertine dei romanzi di Hemingway. E proprio la sua passione per i versi la mise in contatto con uno dei grandi scrittori italiani del Novecento: Pier Antonio Quarantotti Gambini.

La storia dell'incontro tra Adriana e Pier Antonio, lasciata sempre un po' in ombra finora, viene raccontata da Daniela Picamus in un articolo di grande fascino e rigorosa precisione pubblicato nel nuovo numero della rivista dell'Irci «Tempi&Cultura»: si intitola «Pier Antonio Quarantotti Gambini e la poesia di Adriana Ivancich». Fu la madre di Adriana, preoccupata per tutto l'impegno che la contessina metteva nella stesura, redazione, sistemazione, copiatura dei versi, a pensare di rivolgersi all'autore dell'«Onda dell'incrociatore», «La rosa rossa», «La calda vita». E lui incoraggiò la giovane poetessa fin dal primo incontro, avvenuto a Pocol, vicino a Cortina. Dicendole semplicemente: «Congratulazione: é poesia».

Il dialogo proseguì soprattutto in una lunga serie di lettere, inedite. In cui Quarantotti Gambini consigliava a Adriana di leggere i grandi poeti italiani. E lei replicava delusa, e pur nulla convinta dai versi di Ungaretti, Montale, Saba: «Credevo che la poesia dovesse scaturire semplice e netta».

Si affezionò molto a Pier Antonio, Adriana Ivancich. E avrebbe desiderato che Quarantotti Gambini scrivesse un'introduzione al suo libro di poesie, «Ho guardato il cielo e la terra», pubblicato da Mondadori. Ma non andò così. Lo amava? Chissà. Certo, tra loro vi fu una sintonia fortissima. Che non superò mai il muro invalicabile della stima, dell'ammirazione.

DOMANI ALLA LIPANJEPUNTIN

«Oltredimora» di Lega: dialogo tra vero e falso

TRIESTE Si intitola «Oltredimora» la mostra di Stefano Scheda che verrà inaugurata domani, alle 19, alla LipanjePuntin Artecontemporanea di Trieste, in via Diaz 4.

«Oltredimora» rappresenta per Scheda un ulteriore passo in avanti rispetto a quel processo di ricerca iniziato alcuni anni fa attraverso l'individuazione di una dialettica della percezione, che lo ha portato a confrontarsi prima con i corpi e in seguito con forme architettoniche e oggetti in relazione al paesaggio circostante.

In mostra presenta le «case/dimora» sigillate da specchi che riflettono il «fuori» e insieme parlano del «dentro». Con l'utilizzo degli specchi, apposti sulle aperture, essenzialmente porte e finestre, di dimore di campagna, palazzi storici, case padronali e semplici case in rovina, Scheda realizza delle opere-performance-installazioni, creando una dialettica tra la realtà della foto e del video e l'illusione che produce lo specchio: un dialogo fra il vero e il falso.

La mostra resterà aperta fino al 31 luglio: da martedì a venerdì, 15.30–19.30, sabato 16.30–19.30 o su appuntamento

MOSTRA. INAUGURATA «1953: L'ITALIA ERA QUI»

A Trieste una lezione di pittura dal Novecento

Il tradizionalismo di De Pisis, l'intenso «Saba» di Levi, il coinvolgente «Viso» firmato da Leonor Fini, le atmosfere sospese di Rosai, le invenzioni di Vedova

TRIESTE Un'intensa lezione di pittura ha accolto ieri al Museo Revoltella il numeroso pubblico presente all'inaugurazione della mostra intitolata «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», che rievoca attraverso il cono visivo dell'arte il clima degli anni difficili della «questione di Trieste».

Un Ateneo molto sensibile al drammatico problema della città, ancora occupata dal Governo Militare Alleato e in attesa di essere ricongiunta alla patria, volle infatti «fortissimamente» - grazie al Rettore Ambrosino, al Soprintendente Civiletti e a Coletti, fondatore della locale cattedra di Storia dell'arte - dare un segnale molto eloquente della presenza dell'Italia a Trieste attraverso una mostra di pittura italiana, che allineava 75 artisti, tra i più rappresentativi dell'epoca: se sotto l'Austria, per inneggiare al re Vittorio Emanuele, a teatro si gridava «Viva Verdi», un secolo più tardi venne invece «usato» il mezzo squisito dell'arte visiva per guardare alla patria lontana.

Promossa e organizzata da un Ateneo altrettanto sensibile alla cultura, quale quello retto oggi da Francesco Peroni con Manuela Montanari Kokelj, delegato del Rettore alle iniziative culturali e coordinatore smaTs, dalla Soprintendenza per i Beni architettonici del FFriuli Venezia Giulia e dall'assessorato alla cultura del Comune di Trieste, la mostra è curata da Rossella Fabiani, Maria Masau Dan e Nicoletta Zanni, presenti ad un'affollatissima conferenza stampa, assieme a Massimo Greco - che ha sottolineato l'importanza della sinergia tra più istituzioni e la vocazione nazionale dell'esposizione - al segretario generale della Fondazione CRTrieste Paolo Santangelo e al Soprintendente Guglielmo Monti.

Fu infatti organizzata, cinquantacinque anni fa nell'Aula Magna dell'Ateneo triestino, una mostra corredata da un premio, che rimasero memorabili. Un amarcord colto e interessante, allestito sul soppalco del Museo fino al 30 ottobre, e costituito di immagini fotografiche d'epoca, con il pubblico elegante che affolla la sede espositiva di un tempo, e quasi cinquanta, tra quadri e disegni allora esposti, che vennero acquisiti dall'Università, arricchiti con alcune fra le opere conservate in collezioni pubbliche e private e altre tele acquistate dal Revoltella dal '52 al '56, ridanno il soffio di un'epoca, in cui la grande avanguardia italiana si esprime in tutta la sua bellezza e ricchezza creativa. Anche quando qualche sezione, quale quella dei «tradizionalisti classicisti», come li definì Decio Gioseffi, ideale deus ex machina della rassegna, guarda ancora al nostro migliore passato, quello rinascimentale. Sfilano infatti suddivise in sezioni critiche tratte dai pezzi scritti per il «Giornale di Trieste» da Gioseffi, le molteplici tendenze del contemporaneo dell'epoca con delle punte di diamante come il magnifico De Pisis, che appartiene alla sezione dei «tradizionalisti impressionisti», l'intenso e algido «Saba» di Carlo Levi, il coinvolgente «Viso» di Leonor Fini e l'articolata rappresentazione di via Manzoni firmata da Sassu, che fan parte dei «surrealisti/realisti», per non dimenticare, tra i «neoprimitivi», l'atmosfera «sospesa» di Rosai e dei pezzi di Vedova, piuttosto sdegnato per non aver vinto il premio con Santomaso, Basaldella e Perizi.

Il coinvolgente «Viso» presentato alla mostra di Trieste da Leonor Fini, che trovò il consenso di moltissimi visitatori

Marianna Accerboni

CINEMA. IL FILM PIU' VOTATO E' «CAOS CALMO» DI GRIMALDI

Ai Nastri d'argento trionfa Paolo Virzì

Tre premi alla «Ragazza del lago» di Andrea Molaioli che è stato girato in Friuli

ROMA Paolo Virzì con «Tutta la vita davanti» è il regista del miglior film 2008. Con quattro premi è, però, «Caos calmo» di Antonello Grimaldi il film più votato dai giornalisti cinematografici ai Nastri d'argento 2008 che saranno consegnati sabato prossimo al Teatro Antico di Taormina. Questo il verdetto finale dei giornalisti cinematografici che premiano come migliori attori dell'anno Toni Servillo, Margherita Buy, Sabrina Ferilli e Alessandro Gassman.

Nel palmares dei Nastri, tre premi a «La ragazza del lago» di Andrea Molaioli, girato quasi per intero in Friuli, che, dopo il successo ai David di Donatello, è piaciuto anche ai giornalisti cinematografici che hanno anche premiato Molajoli miglior regista esordiente dell'anno. Due Nastri ciascuno, infine, a «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Luchetti, «I Vicerè» di Roberto Faenza e «I demoni di San Pietroburgo» di Giuliano Montaldo.

Produttore dell'anno è Domenico Procacci, miglior soggetto quello de «La giusta distanza» di Carlo Mazzacurati, firmato dal regista con Doriana Leondeff. Premiati per la migliore sceneggiatura «La ragazza del lago» (Sandro Petraglia) e «Mio fratello è figlio unico» (ancora Petraglia con Stefano Rulli e Daniele Luchetti).

Infine sul fronte dei film internazionali 2008, sono «Irina Palm» di Sam Garbaski (europeo) e «Onora il padre e la madre» di Sidney Lumet (extraeuropeo). «Biutiful cauntri» di Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero risulta invece il miglior documentario 2008. Tra i tecnici, premi per la fotografia a Arnaldo Catinari («Parlami d'amore», «I demoni di San Pietroburgo») per il montaggio a Mirco Garrone, per i costumi al premio Oscar Milena Canonero.

L'inglese Brian Auger, classe 1939, mito dell'organo Hammond, suonerà a Trieste il 18 luglio

MUSICA. DAL 16 AL 27 LUGLIO

Anche l'inglese Brian Auger mito dell'organo Hammond al secondo «TriesteLoveJazz»

Grandi nomi da tutto il mondo ed artisti esordienti nel cartellone che proporrà 27 concerti in dodici giorni

TRIESTE Da una parte un talento consolidato come **Brian Auger**, mito dell'organo Hammond e inventore dell'acid jazz, a festeggiare a Trieste i 40 anni di attività e collaborazioni con geni del calibro di Jimi Hendrix, Paul Mc Cartney o Led Zeppelin. Dall'altra gli AlfaOmega, duo di musicisti triestini non ancora maggiorenni al loro esordio. Tutti sullo stesso palco, a esibirsi nello stesso festival. E questo lo spirito di «**TriesteLoveJazz**», la rassegna promossa dal Comune di Trieste organizzata con Casa della Musica nell'ambito di SerEstate 2008: coniugare nomi di richiamo europei e internazionali e musicisti del nostro territorio, dando la possibilità anche agli esordienti di esibirsi insieme a stelle di livello mondiale.

Seconda edizione di un appuntamento che ha saputo creare un largo pubblico di appassionati, «TriesteLovesJazz» si ripropone dal 16 al 27 luglio tra piazza Unità, piazza Verdi e piazza Hortis. Ventisette concerti in 12 giornate, più 2 appuntamenti extra in via S.Nicolò, fanno di questo festival un appuntamento ghiotto, tra l'altro interamente gratuito, per appassionati jazz e non solo. Infatti, come ribadito ieri dal vicesindaco Paris Lippi e dal coordinatore di CdM Gabriele Centis, il festival cresce e diventa grande contenitore di contaminazioni. «Puntiamo a coinvolgere – hanno spiegato – un pubblico non solo numeroso ma trasversale, colmando la distanza che troppo spesso separa intrattenimento e cultura». No alla musica cosiddetta di nicchia o d'elite, spazio alla partecipazione. Anche quest'edizione proporrà tanti musicisti: artisti da Stati Uniti, Gran Bretagna, Brasile, Paesi Bassi, Suriname oltre che nomi della scena italiana e talenti del panorama locale, a esibirsi in un turn over che diventa vetrina e laboratorio. Prova è che quest'anno si sono consolidate collaborazioni con realtà culturali importanti come il Bohemia Jazz festival o Veneto Jazz: parola d'ordine, quindi, «fare rete».

Fino a domenica 27 luglio ogni giorno alle 21 grandi nomi si alterneranno sui palcoscenici allestiti in città. Apertura mercoledì 16: si parte subito con un cartellone costellato di ben 4 concerti. Venerdì 18 Brian Auger, mentre il giorno seguente **Anna Lauvergnac**, cantante triestina della Vienna Art Orchestra torna nella sua città dopo centinaia di concerti all'estero. Doppio appuntamento domenica 20 con il latin jazz dei **4sure** seguiti dalla più grande promessa del blues inglese **Ian Siegal**. Ancora tanti gli appuntamenti da segnalare, ma soprattutto martedì 22 uno dei gruppi storici del jazz contemporaneo: gli Yellow Jackets di Bob Mintzer, Russel Ferrante e Jimmy Haslip: ospite d'eccezione **Mike Stern**, scoperto nientemeno che da Miles Davis.

Federica Gregori

APPUNTAMENTI

TRIESTE
- **Minerva.** Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva in via san Nicolò 20 presentazione del libro di Marco Coslovich «Giovanni Palatucci - Una giusta memoria» edito dalle Edizioni Mephite.
- **Rossetti.** Oggi, alle 18, al Politeama Rossetti incontro con la compagnia del «Diavolo Dance Theatre», diretta da Jacques Heim, in scena domani e domenica, alle 20.30.
- **Sala Bartoli.** Oggi, alle 21, e domani, alle 18, alla Sala Bartoli va in scena «Canzoniere Scanzonato. Piccolo omaggio a Umberto Saba» con i giovani aspiranti attori del Laboratorio dello Stabile, diretti da Luciano Pasini.
- **Al Miela.** Oggi e domani, alle 21.30, al Teatro Miela va in scena lo spettacolo del The Living Theatre The Brig.

GORIZIA
- **Cormons.** Oggi, alle 21, al Comunale di Cormons, nell'ambito della manifestazione «Sconfinando», concerto di Massimo Bubola che si esibirà in duetto con Tinkara e la sua band.
- **Mariano.** Domani, alle 21, nella chiesa di Mariano del Friuli concerto del Coro Tone Tomsic di Lubiana.

UDINE
- **Rosazzo.** Oggi, alle 21, nel chiostro dell'Abbazia di Rosazzo concerto del chitarrista francese Pierre Bensusan.
- **Ipplis.** Oggi, alle 21, in piazza Vittoria a Ipplis-Premariacco l'ensemble femminile The Tiptons, sassofoni e batteria, apre la rassegna «Ippliswing».

SUO IL LIBRO «TRIESTE O DEL NESSUN LUOGO»

Jan Morris, la scrittrice che era uomo risposa la prima moglie nel Galles

LONDRA Prima soldato dell'esercito britannico a Trieste durante la seconda guerra mondiale. Poi giornalista e scrittore. Infine, James Morris sembrava aver trovato la sua vera dimensione cambiando sesso, diventando donna con il nome di Jane e scrivendo volumi di grande successo mondiale come «Enigma» o «Trieste o del nessun luogo» (pubblicato dal Saggiatore con la traduzione di Piero Budinich).

Adesso, Jane Morris sorprende di nuovo. Ai microfoni della Bbc, mentre stava presentando il suo nuovo lavoro intitolato «Venice», ha confessato di avere risposato Elizabeth Tuckniss, la donna dalla quale aveva divorziato dopo l'operazione di cambio di sesso del 1972. Ma che non aveva mai smesso di amare.

James con Elizabeth aveva messo al mondo cinque figli. E la loro sembrava un'unione solidissima, che adesso si è potuta rinsaldare grazie alla legge britannica che prevede la possibilità di celebrare il matrimonio tra persone dello stesso sesso. In realtà, anche dopo la separazione i due coniugi hanno continuato a vivere assieme nella loro casa di Llanystumdwy, nel Galles del Nord

IN BREVE

A GIORNI LA CONFERMA

Zucchero in concerto il 10 agosto a Grado

GRADO Zucchero Sugar Fornaciari in concerto a Grado il 10 agosto al campo sportivo dell'Isola della Schiusa. La conferma ufficiale potrebbe arrivare fra oggi e domani, ma l'evento pare sicuro anche perché la Regione, attraverso l'assessore alle attività produttive Ciriani, come conferma il consigliere regionale Roberto Marin (da sindaco è sempre stato un suo pallino riuscire a portare a Grado questo artista) si è già dichiarato disponibile a erogare uno specifico contributo.

L'iniziativa del grande evento è come sempre dell'Azalea Promotion di Loris Tramontin che ha i contatti con la produzione milanese che per il momento ha messo in calendario diversi concerti all'estero, quello del 14 giugno a Milano e poi, per l'Italia quasi sicuramente quello di Grado.

DOMANI E DOMENICA

Ultime sere al Rossetti con la danza del Diavolo

TRIESTE Ultimo appuntamento della stagione al Politeama Rossetti: domani e domenica, alle 20.30, la compagnia di danza Diavolo Dance Theatre presenta il suo nuovo spettacolo «Dreamcatcher» (Acchiappasogni), basato su una leggenda degli Indiani d'America. La «danza di Diavolo» stupisce e incanta il pubblico con una singolarissima interazione fra ballerini e elementi scenici molto spesso in movimento. Merito del coreografo Jacques Heim *(nella foto)* che nel 1992 ha fondato la compagnia, caratterizzata da tensione acrobatica del movimento e uso coreografico dei materiali di scena (ruote, scale, porte, pareti da climbing...). Il lavoro di Heim combina tra loro diverse influenze, dalla street dance parigina alla physical dance di Streb e Pilobolus, al cinema hollywoodiano, dalla pittura surrealista (Magritte), alla spettacolarità del Cirque du Soleil.

DOPO SEI MESI

Paolo Rossi torna a teatro e scherza sulla malattia

REGGIO EMILIA Paolo Rossi torna in scena circa sei mesi dopo la sospensione dell'«Ubu Re d'Italia» dovuta alle proprie condizioni di salute, sulle quali ora si sente di scherzare: l'attore è infatti «Sulla strada ancora», ovvero di nuovo sul palco, domani e domenica in prima nazionale a Rubiera. «Sulla strada ancora» è un happening che mescola, come è nel suo stile, la realtà con l'immaginazione, prima tappa di un percorso in divenire. Paolo Rossi, unico protagonista in scena, proporrà un gioco di ruoli al pubblico, che ne sarà «il metaforico regista.

FESTIVAL. DAL 2 AL 18 OTTOBRE A VENEZIA

La Biennale Musica rivelerà le radici del futuro

Omaggi a Stockhausen e Romitelli, 77 compositori contemporanei per 34 concerti

VENEZIA Luca Francesconi, è il nuovo direttore del 52.o Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia (2-18 ottobre 2008), per i prossimi quattro anni. Il compositore ha presentato il suo programma ieri a Milano, insieme con il presidente della Biennale Paolo Baratta. Il progetto, a titolo «Radici Futuro» vuole significare una riflessione «su ciò che ha lasciato una traccia, a partire dai grandi Maestri del Novecento ai giovani che l'hanno raccolta, ne sono stati ispirati e hanno nutrito il nostro futuro possibile, ricollegandosi in questo percorso anche alla tradizione di Venezia e della Biennale».

Un programma imponente, ubicato soprattutto all'Arsenale (Teatro alle Tese) e al Teatro della Fenice e che coinvolge 77 compositori per 34 concerti, 13 grandi ensemble strumentali e vocali, 3 orchestre, 8 solisti, oltre a incontri, seminari, laboratori.

Si parte con un abbinamento Igor Stravinskij-Luigi Nono accostati a Juste Janulyte e Myriam Tally, nuovissimi esponenti del panorama internazionale. Il concerto si apre con lo stesso Canticum Sacrum ad honorem Sancti Marci nominis che Stravinskij dedicò e diresse a Venezia nel 1956. Ora l'Orchestra della Fenice, avrà sul podio Eliahu Inbal.

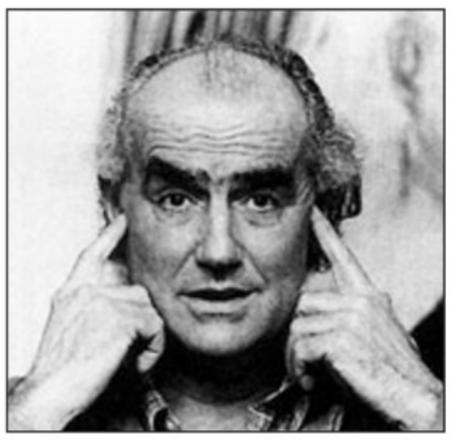
Il Festival vuole anche rendere omaggio a tre nomi: Gérard Grisey (il grande compositore francese morto prematuramente dieci anni fa) di cui verranno eseguiti Quatre chants pour franchir le Seuil pezzo profetico scritto nel 1998, pochi mesi prima di morire; Karlheinz Stockhausen, che avrebbe dovuto festeggiare il suo ottantesimo compleanno, e Luciano Berio, di cui si commemora la recente scomparsa.

Un episodio saliente del Festival sarà proprio la messa in scena del secondo atto di «Donnerstag aus Licht» di Stockhausen, affidata alla realizzazione della celebre compagnia catalana La Fura dels Baus.

Ricorrono poi nomi orecchiabili. E sono Bruno Maderna, Claudio Ambrosini (vincitore del Leone d'oro per la Musica del Futuro dello scorso anno), Giacomo Manzoni (Leone d'oro alla carriera 2007) le cui musiche sono abbinate a quelle di due donne prestigiose: la nordica Kaija Saariaho e la messicana Hilda Paredes; Iannos Xenakis, Franco Donatoni, György Lieti, con la voce della cinese Lin Wang; Schoenberg e Dessau. I Neue Vocalisten Stuttgart eseguiranno l'opera del tedesco Enno Poppe, ispirata a «Robinson Crusoe» di Defoe.

Sarà una maratona lunga un giorno, diretta dallo stesso Luca Francesconi, a concludere il 52.o Festival, il 18 ottobre. Turisti e veneziani verranno invitati a compartecipare le gioie della musica che partirà da 5 punti diversi della città intonando 5 Inni nazionali che convergeranno in piazza san Marco.

Carlamaria Casanovo



Il Festival di musica contemporanea della Biennale di Venezia partirà da un abbinamento tra Igor Stravinskij e Luigi Nono (nella foto)

Continuaz. dall'11.a pagina

CALCARA 040632666 Muggia villa singola nuova quasi pronta consegna ottime finiture panoramica euro 480.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 vicolo Scaglioni splendido attico di ampia metratura panoramico in perfette condizioni foto www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 Campanelle cucina soggiorno tre stanze da letto due bagni terrazzo cantina garage euro 245.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 viale Ippodromo moderno cucina soggiorno due stanze bagno grandissimo poggiolo 115.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 0403721829 via Navali cucinino piccolo soggiorno due stanze bagno terrazzo/cortile 20 mq 119.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Opicina - via Carsia in bifamiliare primoingresso soggiorno cucina quattro stanze tre bagni taverna giardino 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 040632666 Rozzol attico soggiorno cucina quattro stanze tre terrazzi abitabili posto auto superpanoramico euro 300.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Residence Agavi ristrutturato ultimo piano cucinino soggiorno due stanze bagno terrazzo piscina, tennis condominiali 145.000. www.calcara.it

CAMPO S. Giacomo splendido ultimo piano sapientemente restaurato nel 2006 soggiorno cucina camera bagno terrazza abitabile ascensore termoautonomo condizionatore euro 165.000. Possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

CASACITTÀ Aurisina cave, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, due posti auto, giardino condominiale, buone condizioni, euro 158.000, 040362508.

CASACITTÀ San Giusto, in palazzo recente, soggiorno, cucina abitabile con tinello, due camere, bagno, due poggioli, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Euro 135.000, 040362508.

CASACITTÀ semicentrale, soggiorno con angolo cottura, poggiolo, bagno con antibagno, camera matrimoniale, posto auto in garage, giardino condominiale, euro 130.000, 040362508.

CASACITTÀ Sistiana, appartamento con grande giardino di proprietà composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, ripostiglio, veranda, euro 220.000, 040362508.

CASACITTÀ via Revoltella, ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, euro 78.000, 040362508.

CASAPROGRAMMA - androna della Ferriera appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singolo bagno completo, wc, ampio ripostiglio, 2 balconi, ampia soffitta. Posto auto condominiale euro 185.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giacomo in Monte: piano alto, appartamento recentemente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e 2 ripostigli, euro 120.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - San Giovanni alta appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti, euro 340.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giovanni ultimo piano panoramico completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile in muratura, 2 matrimoniali, ampio bagno con vasca idromassaggio, terrazzo e cantina. Termoautonomo e ammobiliato. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Buonarroti lussuoso appartamento composto da ingresso, salotto, cucina, 2 camere e doppi servizi. Perfettamente rifinito. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via del Bergamino: bellissimo appartamento completamente ristrutturato composto da cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina, posto auto in garage e secondo posto auto a rotazione. Ottimo prezzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Molino a Vento: vista apertissima, appartamento composto da ingresso, cucina, stanza e bagno. Termoautonomo e ammobiliato. Pari a primo ingresso euro 75.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Molino a vento: vista apertissima, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, studiolo, bagno, balcone e cantina. Climatizzato. Ottime condizioni, euro 140.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Piccardi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni euro 160.000. Tel. 040366544.

CHIADINO: salone doppio, terrazzo, cucina ab., due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip., cantina, posto auto. Norbedo Imm 040368036.

CLIVIO Artemisio semirecente saloncino due camere cucina ab., doppi servizi, rip. Terrazza e balcone. Posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

CORONEO privato vende in prestigioso e raro palazzo d'epoca, V e ultimo piano con ascensore, circa 100 mq, vista panoramica, silenziosissimo, primo ingresso, possibilità posto auto condominiale 3484109969. (A3790)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista mare piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina. Euro 245.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stnazino bagno terrazzo. Euro 167.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, matrimoniale, bagno. Euro 85.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Michele appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno. Euro 140.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Schmidl ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare soggiorno terrazzo verandato cucina due stanze bagno posto macchina. Euro 158.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo. Euro 85.000. (A00)

GALLERY Capitolina appartamento in ottime condizioni, 80 mq, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, aria condizionata. Stabile con ascensore. Euro 128.000. Cod. 7/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Castaldi monolocale mansardato con travi a vista, buone condizioni interne, circa 16 mq, con possibilità di creare un soppalco. Euro 33.000 cod. 42/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Kozina Slovenia in costruzione villette tre stanze soggiorno cucina servizi garage giardino da euro 230.000. Cod 52/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Mioni stabile signorile, appartamento ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Cod. 10/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Montecchi, ottimo stabile d'epoca, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Euro 68.000 cod. 36/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina appartamento in buone condizioni cucina abitabile due ampie stanze bagno cantina euro 115.000. Cod 50/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina casa indipendente decennale con scoperto tre stanze soggiorno cucina soffitta cantina magazzino. Cod 31/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto secondo piano, 90 mq circa, soggiorno, cucina con balconcino verandato, due matrimoniali, bagno, servizio. Euro 168.000 cod. 9/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

MARZIALE primingresso, vista mare: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, posti auto. Norbedo Imm 040368036.

OSPEDALE Maggiore ottimo soggiorno camera cucina bagno rip. Cantina. Termoautonomo. Ottimo per investimento. 98.000. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

POSTI auto in garage e scoperti vendesi in zona Burlo in stabile di nuova costruzione, a partire da euro 20.000 tutto compreso. Pronta consegna. B.G. 0403498176.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000 rif. 0808.

RABINO 040368566 Lazzaretto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola euro 120.000 rif. 2808.

S. Giacomo in Monte ottimo attico soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi mansarda. Posto macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su C.so Italia. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

SCORCOLA ristrutturato ascensore angolo cucina soggiorno due camere bagno terrazzino termoautonomo euro 155.000. Casaimmedia 0405705709.

TOLMEZZO terreno edificabile di c.a 500 mq adatto a cottage largo al massimo m 3. Nel piano seminetrrato già edificato, magazzino deposito camper di c.a 60 mq con passo carraio. Euro 30.000. Si valuta anche permuta con box a Trieste. B.G. 0403498176. (A00)

UNIVERSITÀ alta nuova realizzazione appartamento su due livelli con vista golfo cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi due terrazze termoautonomo euro 295.000 + box e cantina. Casaimmedia 0405705709.

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 13.000. B.G. 0403498176. (A00)

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino: soggiorno, due camere, studio, cucina ab., doppi servizi, terrazza e/o cantina. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Torrebianca mansarda con ascensore zona nottegiorno cucina bagno. Termoautonomo aria condizionata. Affittata con contratto a termine. 105.000. Cheni & Tutta 040767021. (A00)

VSV Immobiliare via Dei Falchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone, cucina abitabile arredata, stanza, due bagni completi, ripostiglio. Euro 150.000. Tel. 0403476385, 040312719. (C00)

VSV Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano, poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Vicolo Osp. Militare palazzina recente con ascensore, terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati, due poggioli, cantina, posto auto in locazione. Tel. 0403476385, 040312719.

ZONA Redipuglia splendido villino ristrutturato recentemente con piccolo giardino e due posti auto: ingresso, saloncino con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Soleggiatissimo. B.G. 0403498176. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

PER dirigente di nominata azienda cerchiamo in affitto appartamento di 130/150 mq circa, non ammobiliato, contratto lungo. B.G. 0403498176. (A00)

VIA dei Porta affittasi non ammobiliato: ingresso, cucinotto con tinello, due camere, bagno, poggiolo, cortiletto di proprietà. Euro 480 mensili + spese. B.G. 3287478235. (A00)

VIA Dell'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno. Per studenti. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VIA Kandler affittasi a referenziati ammobiliato, ottimamente rifinito: salone, due camere, cucina, terrazzino, due camere, bagno. Euro 550 mensili + spese. B.G. 0403498176. (A00)

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata, doppi servizi, rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina cond. (A00)

VIA Valdirivo ottimo arredato soggiorno cucinino due camere bagno cortile. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

VSV Immobiliare in locazione in palazzina signorile con ascensore delizioso appartamentino pari al nuovo di circa 40 mq, compeltamente arredato con posto auto condominiale. Euro 500 più spese. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italosloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

ASSOCIAZIONE cerca pensionato/a motomunito con dimostrata conoscenza della città e provincia di Trieste per incarico esterno di fiducia, consegne. Tel. per appuntamento 040421416. Si ricercano inoltre telefoniste con ottima dialettica. Si valutano pensionate con spirito di gruppo. (Cf 47)

AZIENDA COMMERCIALE leader importazione-esportazione, cerca giovane impiegato/a, dinamico/a e motivato/a, inglese perfetto, da inserire quale trade assistant, nel reparto commerciale estero e logistica. Inviare curriculum in inglese. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA024796.

AZIENDA giuliana cerca responsabile area tecnica, preferibilmente con laurea in ingegneria termotecnica/meccanica. E' richiesta la conoscenza di SW di disegno 2d e 3d e della lingua inglese e/o tedesca. Inviare c.v. al fax 0481475721. (C00)

AZIENDA operante settore sanitario ricerca per nuovo studio Trieste ragazza diplomata per lavoro telemarketing e segreteria, 040358971. (C00)

AZIENDA zona Trieste ricerca autista con patente C, contratto commercio, 14 mensilità più incentivi. Per colloquio telefonare orario ufficio 0409235201. (A3799)

CERCASI ragioniere conoscenza inglese e pc, con esperienza come segretario, parttime. Scrivere a Fermo Posta AM6277365. (C00)

DIPLOMATO/LAUREATO ricerchiamo per progetto innovativo con interessante percorso di formazione e sviluppo professionale in ambito previdenziale, assicurativo e finanziario e inserimento nel registro unico intermediari. Indirizzare curriculum a «info@agenziabin.it» oppure Allianz, Trieste Centrale - via Martiri della Libertà, 8 - Trieste.

STUDIO legale ricerca impiegata con specifica esperienza nel settore per la temporanea sostituzione di personale assente per malattia. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste pat. TS2129303N.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

AUDI A3 1.6 Ambition, 3p, 1997, km 101.000, visone met., lega alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition, 2007, km 13.000, argento, Pdc, CD 20. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx, 1995, km 122.000, blu met., ss, clima, capote elettrica. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury, 2002, km 117.000, verde met., cd. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic, 1998, km 93.000, Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MINI Cooper Cabrio Chili, 2006, km 8.000, verde, pelle beige, cd. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic, 2005, km 23.000, azzurro met., C/ aut. Concinnitas, tel. 040307710.

Continua in 22.a pagina

BENVENUTO NEL MONDO POLTRONESOFÀ: LA **MIGLIORE COLLEZIONE** DI SOFÀ IN **TESSUTO**, PIÙ DI **90 MODELLI** PERSONALIZZABILI, SOLIDE STRUTTURE **GARANTITE 10 ANNI**, **820** PREZIOSI **RIVESTIMENTI** TUTTI COMPLETAMENTE **SFODERABILI** E **LAVABILI**. POLTRONE E SOFÀ **FATTI A MANO**, SU MISURA, IN **ITALIA** DA ESPERTI ARTIGIANI E TAPPEZZIERI.POLTRONESOFÀ BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO.

EDIZIONE LIMITATA **TERMINA DOMANI**

SOFA' ANTIGONON **1.920€**

Solo fino a domani **1.920 €**, dopo 2.820€: risparmi **900€** e puoi scegliere senza costi aggiuntivi fra oltre 100 rivestimenti. Il risparmio è esteso anche a pouf, poltrona, sofà 2 posti, intermedio, 3 posti e penisola. Puoi averlo con piccole rate da **40€ al mese**, a tasso zero.

SU TUTTA LA COLLEZIONE POLTRONESOFA' PUOI AVERE IL **SECONDO RIVESTIMENTO IN REGALO** A SCELTA FRA OLTRE **100 ESCLUSIVI TESSUTI**

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Promozioni valide fino all' 8 giugno. Non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Tan 0% - Taeg 0%. Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.

Ermonela Jaho, Mario Malagnini, Gianluca Terranova e Annamaria Dell'Oste (foto Parenzan) nell'opera di Puccini al «Verdi» (a sinistra nella foto Crosera)

LIRICA. REPLICHE FINO A MERCOLEDÌ

La Rondine vola alta al «Verdi»

Ottima prova di orchestra, coro e cantanti diretti da Steven Mercurio

TRIESTE Operetta sì, operetta no. Non urge il problema della sua categoria d'appartenenza ma i tempi sono maturi per risolvere il dilemma della «Rondine» di **Giacomo Puccini**. Sarebbero forse arrivati prima se anche il Teatro triestino avesse dato una mano, accogliendola nel suo Festival, non per far torto ad un grande musicista che di operette pare non volesse proprio saperne, ma per sfoggiare la disinvoltura che infila mille «Vedove allegre» nei cartelloni operistici, per non lasciar passare quarant'anni fra una proposta e l'altra. A proclamare «**La Rondine**» un capolavoro assoluto ci s'imbarca nel paradosso, il suo librarsi in volo alto e diffuso essendo un miraggio. Ma non si tratta neanche di un'opera minore. Il Puccini che tocca le nostre corde musicando figure femminili uniche e votate al sacrificio, sempre cantanti a voce spiegata, qui mette a fuoco Magda che non brilla della stessa capacità di dedizione, ma è altrettanto schietta. Vittima di se stessa e creatura dell'oggi, incapace com'è di amare. Non le va imputata nessuna colpa, nessun dito puntato contro. Se resta a mezza strada, non è perché non si sacrifica e la sua storia non finisce in tragedia, ma perché anche l'opera si ferma, mancando di quella tensione funzionale fra elementi narrativi, naturalistici ed il carattere lirico generale che le compete.

Eppure, bellezze e meraviglie sgorgano a getto continuo dalla tavolozza orchestrale raffinata e sottile, costruita su citazioni di ritmi d'importazione e sfoggio di straordinaria abilità.

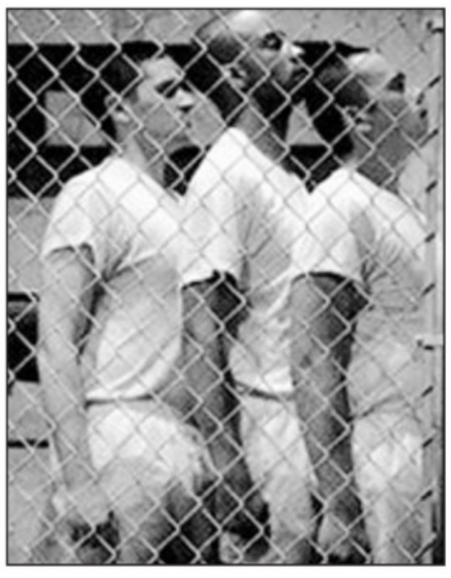
Di questa nuova edizione, rimbalzata da Venezia in un allestimento apparentemente vaporoso ma molto costruito (le scene sono state qui realizzate su indicazioni di Peter J. Davison), la citazione d'avvio va alla buona prova del direttore **Steven Mercurio** e all'Orchestra. Magari con qualche discontinuità, ma con un lodevole lavoro di concertazione, con molta attenzione rivolta alle sonorità, con una costante amabilità nel rapporto fra strumentale e voci. **Caterina Panti Liberovici** riadatta la regia e ci mette anche del suo, ma è proprio l'affetto a latitare nell'idea originale di Graham Vick, freddamente spostata agli anni Cinquanta (costumi propensi agli anni Trenta di Sue Willmington), assecondando ironia e financo cinismo, con la finta terrazza a mare nel terzo atto ed il fondale che tonfa rumoroso sul supposto «happy end».

Di riuscito impatto cinematografico il secondo atto (luci di Peter Kaczorowski e coreografie di Ron Howell), con patron Bullier e consorte in furgone ed il locale trasformato in drive-in per motorette con balconata panoramica. Balera enfatizzata dall'«Acrobatic Swing Dance», e non capita spesso che il Coro attiri su di sé applausi a scena aperta, ampiamente meritati per la preparazione di **Lorenzo Fratini**, per disinvoltura e bravura.

Prolungati e fitti consensi hanno accolto alla fine realizzatori ed interpreti, ma ad inaugurare gli applausi è stata **Ermonela Jaho** con la sua romanza intonata al pianoforte: una Magda credibile, personalità decisa, più drammatica che charmante. Simpatica e spigliata come sempre **Annamaria Dell'Oste**, conferme anche per il tenore professionale e romantico **Mario Malagnini**, sbarazzino il Prunier di **Gianluca Terranova**, compassato il Rambaldo di **Paolo Rumetz**, come attendibili gli artisti Gezim Myshketa, Gianluca Bocchino, Slavo Sekulic, Diana Mian, Monica Cesar, Seon Young Pak nelle parti minori.

Stagione conclusa. Si replica ogni sera fino a mercoledì 11 giugno con l'alternanza nei due ruoli principali dei giovani e dotati Elisabeth Caballero e Roberto De Biasio.

Claudio Gherbitz



Una scena di «The Brig» del Living Theatre

TEATRO. «THE BRIG» OGGI E DOMANI AL MIELA

In prigione con il Living a Trieste e lo spettacolo è ancora shock

TRIESTE Ci sono almeno due modi diversi per «leggere» lo spettacolo che oggi e domani, alle 21.30, va in scena al Teatro Miela e costituisce il culmine del Progetto Living, avviato all'inizio dalla settimana in collaborazione con la compagnia Les Faire Avec e con lo stesso **Living Theatre** di New York. Segnalato come uno dei momenti chiave nella storia delle avanguardie teatrali, «**The Brig**» fu per la prima volta rappresentato a New York, nel 1963, dalla compagnia fondata 15 anni prima da Julian Beck e Judith Malina. Il primo modo è una sorta di movimento all'indietro nel tempo. E marca l'importanza che lo spettacolo ebbe nell'affermarsi del Living Theatre come esponente, nei primi Anni '60, di un «nuovo teatro» di cui in America, ma anche in Europa si sentiva l'esigenza, oramai passata l'epoca della ricostruzione. Inoltre, quella vicenda ambientata, e in qualche modo vissuta, in una prigione per marines gettava per la prima volta un'ombra sulle regole di condotta di un reparto militare fino ad allora apprezzato e glorificato. E diventava un punto di aggregazione per le istanze antimilitariste e pacifiste che in quegli anni, negli Stati Uniti, erano nell'aria ma non trovavano forma di un movimento unitario, come sarebbe successo più tardi, all'approssimarsi del Sessantotto.

Scritto da Kenneth Brown, che era stato un marine statunitense di stanza a Okinawa (Giappone), «The Brig» racconta con implacabile precisione una giornata tipo nella prigione della base militare e riporta con altrettanta esattezza i principi del «Manuale del Corpo dei Marines», dove per esempio si può leggere: «Siate spietati, crudeli e rapidi nell'attacco... La gola è il bersaglio migliore. Anche il ventre è un buon bersaglio... Lanciatevi contro le sue mani, il suo volto o i suoi fianchi con una lama tagliente e acuminata e apritevi il varco fino alla zona vitale... Bisogna uccidere l'avversario, non limitarsi a sconfiggerlo».

Esiste una seconda maniera per interpretare la riproposta di «The Brig», questa sera, a 45 anni di distanza. E consiste nel dimenticare questo periodo di tempo. Nel considerare il testo e il suo allestimento, non come tappa di una storia, ma per il valore che hanno oggi, per la pressione attuale dei rapporti tra guardie e prigionieri nel recinto chiuso del penitenziario, alla luce, anche, di ciò che sappiamo su Abu Ghraib e Guantanamo. Senza che nulla cambi nel testo e nelle scelte di regia (che è firmata, ora come allora, da Judith Malina) «The Brig» diventa un manifesto contemporaneo, «un calvario quotidiano fatto di violenze e vessazioni di ogni tipo, ma soprattutto di divieti e prescrizioni, che mirano all'umiliazione dell'individuo». Non appare perciò strano che ragazzi di oggi, delle scuole superiori o dell'università, per la prima volta davanti a questo spettacolo, e ignari della sua lunga storia, ne siano rimasti profondamente colpiti e abbiano più volte manifestato l'impulso di «salire sul palco e far smettere quell'umiliazione e quella tortura». Realizzando così, inconsapevolmente, uno dei principi di base del lavoro teatrale del Living: il superamento della finzione teatrale e il coinvolgimento non solo emotivo degli spettatori.

Sempre oggi, alle 18, da Piazza Unità, «**The Theatre is on the street**», dimostrazione del lavoro svolto dai partecipanti del laboratorio, mentre prosegue al Miela «**Still Living**», l'esposizione che raccoglie manifesti, libri, locandine materiali rari e inediti provenienti dall'Archivio del gruppo a New York.

Roberto Canziani

Dacia Maraini a Trieste

TRIESTE Dacia Maraini interverrà alla rappresentazione dello spettacolo «Passi Affettati» della compagnia Le Nuvole Teatro in programma giovedì 13 giugno, alle 20, al Ridotto del Teatro Verdi ad ingresso gratuito. Nel pomeriggio dello stesso giorno, inoltre, la scrittrice Dacia Maraini presenterà, alle 17, al Caffè Tommaseo il suo ultimo libro «Il treno dell'ultima notte».

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Durata dello spettacolo: 2 ore e 35 min. circa. Repliche: oggi, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia di «LA RONDINE» 9 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00: «CANZONIERE SCANZONATO. PICCOLO OMAGGIO A UMBERTO SABA». Con gli allievi del laboratorio teatrale del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

■ **TEATRO MIELA - LIVING THEATRE**

Oggi e domani, ore 21.30: THE BRIG di Kenneth H. Brown, regia di Judith Malina. Spettacolo vincitore di 2 Village Voice Obies Award, scritto da un veterano sopravvissuto alla detenzione nelle prigioni interne del corpo dei Marines durante gli anni 50. Agghiacciante ritratto della brutalità che caratterizza le prigioni militari. Interi € 18; ridotti € 15. Costo prevendita: € 15 presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE - ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia (www.absolutepoetry.org).** Oggi, ore 20.45: CHRISTIAN UETZ / MARCEL.LI ANTUNEZ / THE BIG BOAT POETRY SLAM. Ingresso € 7. Prevendita presso biglietteria del Teatro (ore 17-19, tel. 0481-790470) e su www.greenticket.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Per info: 0481 534428

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

RISTORANTE A LE BRONSE
GRADO PINETA Viale Orsa Maggiore, 1
Prossimo appuntamento a tema: 13 Giugno "Tonno pinna gialla"
informazioni e prenotazioni: 0431 83311
Elenco completo serate e menù: www.alebronse.com

RISTORANTE "NA PLACU"
KAZLJE, CUCINA CARSICA
Tel. 0038657686060 - e-mail: naplacu@siol.net
Strada vecchia per Lubiana,
a 8 km da Sežana dopo Štorje a sinistra
Ogni giorno 12.00 - 22.00 - Chiuso Mercoledì

CINEMA

TRIESTE

■ **SEX AND THE CITY**

Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.40, 18.50, 19.55, 21.10, 22.15

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

L'ALTRA DONNA DEL RE 17.00, 19.00
di Justin Cnadwik con Scarlett Johansson, Eric Bana.

DER LETZTE MANN (L'ULTIMA RISATA, 1921) 21.00
Maestri di Cinema: F.W. Mumau.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SEX AND THE CITY 16.15, 18.15, 19.15, 21.20, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! (domenica matinée a 4,50 € ore 10.55)

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00)

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
con Edward Burns. (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10)

THE HITCHER 19.40
con Sean Ben e Sophia Bush. (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00)

IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00)

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.15
dagli autori di Scary Movie. (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00)

GOMORRA 16.30, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. (domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.20)

Da giovedì 12 giugno:
UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey

E VENNE IL GIORNO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
dal regista de «Il sesto senso», un film con Mark Wahlberg.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 16.20, 18.30, 21.00
di Cao Hamburger. Presentato al 57° festival di Berlino.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

L'ANNO MILLE 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
La porta magica... il passaggio tra storia e leggenda.
Domani e domenica alle 16.00: ORTONE. A solo 4 €.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

GOMORRA 17.30, 19.45, 22
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SEX AND THE CITY 17.40, 19.55, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

SEX AND THE CITY 16.30, 18.50, 21.10
con Sarah Jessica Parker.

QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Collin Firth. Una commedia tutta al femminile con i protagonisti de «Il diario di Bridget Jones».

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Burns e Shannyn Sossamon.

BRATZ 16.30, 18.30, 20.30
Il segreto del loro successo? Moda, gloss e tanta amicizia.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 16.30
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 22.15

Domani e domenica: SANGUE PAZZO e IL CACCIATORE DI AQUILONI.

■ **SUPER**

SADISMO ANALE 16.00, ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18. Ultimo giorno.

■ **ALCIONE ESSAI**

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.30, 19.15, 21.00
dal regista de «I Tennenbaum».

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

Apertura mercoledì 11 giugno con L'ALTRA DONNA DEL RE

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2
SEX AND THE CITY 18.00, 21.10

Sala 3
SANGUE PAZZO 18.10, 21.15

■ **CORSO**

Sala Rossa
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
Sala riservata

Sala Gialla
Sala riservata

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

«Men in Trees», un ironico e leggero telefilm perfetto

Ironico e leggero. Un telefilm perfetto per un dopo cena non troppo impegnativo (ma neanche alla «Lucignolo») è stato relegato da Canale 5 alle 17.50 dal lunedì al venerdì - forse il palinsesto estivo ci sorprenderà ma gli spot per «Veline» con Greggio, ad esempio, non offrono molte speranze.

«Men in Trees» (un segnale di pericolo che indica uomini sugli alberi - li vediamo nel primo episodio) non è forse un telefilm che rivoluzionerà la storia delle produzioni seriali ma è un buon prodotto medio, confezionato con garbo e forte di location affascinanti che già fecero sognare gli appassionati di telefilm americani ormai 17 anni fa.

Con «Men in Trees» ci troviamo infatti in Alaska (in realtà il set era in British Columbia, Canada) dove già era stato ambientato con successo il surreale e memorabile «Un medico tra gli orsi» (indimenticabile per pochi perché RaiDue riuscì a distruggerne la messa in onda) che molti critici americani hanno citato proprio per parlare di questa nuova serie. L'altro testo di riferimento è il più popolare «Sex and the City», non solo perché la protagonista (Marin Frist interpretata da Anne Heche) è una giovane e rampante donna di Ny diventata famosa come consulente sentimentale e scrittrice di manuali in salsa rosa («Io mi sposo, puoi farlo anche tu»), ma anche perché la creatrice e autrice della serie, Jenny Binks, ha lavorato a lungo per il telefilm dedicato alle avventure di Carrie Bradshaw. Il linguaggio e le situazioni sono meno spinti ma non mancano dettagli «anomali» in grado di divertire: la timida ammiratrice che segue Marin fino in Alaska e lì trova il grande amore; procioni imbizzarriti; una ranger depressa che si cura con la fototerapia; arretratezze da piccolo villaggio che riescono a «riscaldare» l'atmosfera... I primi episodi (in onda da martedì scorso) ci hanno mostrato il crollo dell'autostima di Marin che scopre, mentre si trova nell'isolatissimo villaggio di Elmo in Alaska per presentare un libro, che il suo fidanzato perfetto, trovato e sedotto grazie alle sue tecniche, la tradisce. Marin annulla il matrimonio e rimane a Elmo per ricominciare a studiare l'altro sesso: il villaggio è popolato quasi solo da uomini.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.15
LA MALAVITA ROMANA

La7 dedica due puntate di «Città criminali» alla malavita romana e a uno dei suoi principali protagonisti, Laudovino De Sanctis, noto come Lallo lo zoppo. Il primo dei due episodi, oggi racconterà i primi anni dell'attività malavitosa di De Sanctis negli anni Settanta.

RAITRE ORE 21.05
TORNA «ENIGMA» DI AUGIAS

«Enigma» di Corrado Augias torna oggi con sei puntate dedicate a figure femminili, le cui vicende hanno appassionato l'opinione pubblica, ma anche a fenomeni allarmanti che attraversano la società, come le sette sataniche.

RAITRE ORE 12.45
INTERVISTA CON DARIO FO

Quali antidoti al declino culturale Italiano? Nella puntata de «Le Storie - Diario italiano» in onda oggi verrà riproposta l'intervista di Corrado Augias con il premio Nobel della letteratura, l'attore, drammaturgo e regista Dario Fo.

RAITRE ORE 0.50
FRATTINI A «ECONOMIX»

Il ministro degli Esteri Franco Frattini è ospite oggi dello «Speciale Economix» intitolato «L'economia che ci riguarda». Temi: i rapporti Italia-Iran, il vertice della Fao, l'immigrazione irregolare e il disegno di legge sulla sicurezza criticato dall'Onu e dal Vaticano.

I FILM DI OGGI

LA DOLCE RITA
di Axel de Roche con Simone Thomalla e Michael Roll.
GENERE: COMMEDIA (Germania, 2005)

CANALE 5 15.50

Per fare colpo sui genitori del fidanzato, Rita decide di prendere lezioni di bon ton in un rinomato istituto sul lago di Como. Il responsabile dei corsi, Enrico Corsini, la prende subito in giro per la sua goffaggine, ma poi ne rimane conquistato.

SIRENE
di Richard Benjamin con Cher.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1990)

SKY CINEMA 3 18.40

Stati Uniti, primi anni Sessanta del Novecento. Una madre single si trasferisce di città in città senza alcuna intenzione di mettere radici. La maggiore delle sue figlie è una adolescente piena di complessi che medita di farsi suora.

IL DIABOLICO DOTTOR MABUSE
di Fritz Lang con Peter Van Eyck e Dawn Addams.
GENERE: POLIZIESCO (Germ/Fr/It, 1960)

LA 7 14.00

Il miliardario americano Travers e l'inquieta Marion soggiornano nell'albergo Luxor della cittadina tedesca di Wiesbaden. Lì avvengono alcuni delitti che la polizia attribuisce al dottor Mabuse, in realtà morto da anni.

DA QUI ALL'ETERNITÀ
di Fred Zinneman con Burt Lancaster, Deborah Kerr, Montgomery Clift.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1953)

RETE 4 16.00

Nel 1941 alle Hawaii, alla vigilia dell'attacco giapponese a Pearl Harbour, s'intrecciano storie violente e sentimentali dei militari americani. Un capolavoro hollywoodiano, premiato da otto Oscar. Celebre il bacio sulla spiaggia tra Burt Lancaster e Deborah Kerr.

TRAVOLTI DAL DESTINO
di Guy Ritchie con Madonna, Adriano Giannini, Bruce Greenwood, Jeanne Tripplehorn.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

RETE 4 22.50

Una ricca americana in crociera perseguita un marinaio italiano. Ma quando i due naufragano su un'isola deserta, la situazione cambia. Remake di un classico degli anni Settanta con un simpatico Giannini.

UNO SU DUE
di Eugenio Cappuccio con Fabio Volo e Anita Caprioli
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Il timore di una grave malattia manda in crisi l'avvocato genovese Lorenzo, il quale lascia gli amici e la fidanzata e in ospedale aiuta il vicino di letto a ritrovare la figlia.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **CTV: Visita ufficiale del Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi a Papa Benedetto XVI**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Incantesimo 10.**
15.55 **L'ispettore Derrick.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.15 **194° Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**

20.30 QUIZ

> Affari tuoi
Ultima puntata del quiz condotto da Flavio Insinna.

21.10 **39° Premio Barocco.** Con Fabrizio Frizzi.
23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Non è m@i troppo tardi**
02.30 **SuperStar**
03.00 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
04.00 **In attesa dell'alba.** Film Tv (azione '93).
05.20 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.10 **Tg 2 Costume e società**
06.25 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.30 **In Oman lungo la via dell'incenso**
06.45 **Tg 2 Salute**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.40 **8 semplici regole.** Con John Ritter e Katey Sagal
10.05 **Un mondo a colori**
10.20 **Tg 2 Notizie**
11.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.**
16.00 **A proposito di Brian.**
16.40 **Kevin Hill.**
17.20 **Tutti odiano Chris.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay
19.50 **Friends.**
20.25 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

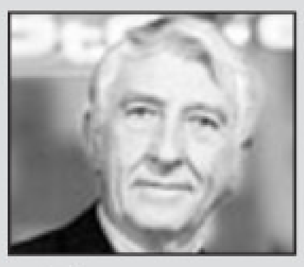
> Identità violate
Thriller interpretato da Angelina Jolie e Ethan Hawke.

22.50 **Tg 2**
23.05 **Palcoscenico presenta: Il teatro in Italia**
00.30 **Tg Parlamento**
00.40 **The Lost Voyage.** Film (horror '01). Di Christian McIntire.
02.20 **Viaggiando mangiando Urbino città dei duchi e non solo**
02.50 **Si ti voglio bene.**
03.30 **Effetto ieri**
03.50 **A Gabriella Ferri**
04.00 **Tg 2 Sì, viaggiare**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Le ambiziose.** Film (commedia '60). Di Tony Amendola. Con Marisa Merlini e Memmo Carotenuto e Raffaele Pisu e Dominique Boschero
10.30 **Dalle aule parlamentari alle aule di scuola: Lezioni di Costituzione**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
13.40 **Lab Story**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **La mia famiglia**
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo
17.00 **Campionati europei**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi

21.05 DOCUMENTI



> Enigma
Prima di sei puntate sulle sette sataniche. Conduce Corrado Augias.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Glob, l'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.30 **Tg 3**
00.50 **Economix**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
08.00 **I Robinson.**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere.**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Il fuggitivo.** Con Timothy Daly e Mykelti Williamson e Stephen Lang e Connie Britton.
16.00 **Da qui all'eternità.** Film (drammatico '53). Di Fred Zinnemann. Con Montgomery Clift e Burt Lancaster e Frank Sinatra
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 TELEFILM

> Tempesta d'amore
Prosegue la soap opera con Susan Hoecke e martin Grüber.

22.50 **Travolti dal destino.** Film (commedia '02). Di Guy Ritchie.
01.15 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.40 **Le canzoni di Nada**
02.40 **Giugno '44: sbarcheremo in Normandia.** Film (guerra '68). Di Henry Mankiewicz (Leon Klimowsky).
04.40 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.45 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.45 **Speciale: Carabinieri 7**
15.50 **La dolce Rita.** Film Tv (commedia '05). Di Axel De Roche. Con Simone Thomalla e Michael Roll e Dana Golombek
17.50 **Men In Trees**
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Da oggi torna in onda il varietà condotto da Paolo Bonolis con Luca Laurenti.

24.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **A casa con i tuoi.** Con Josh Brauten e Breckin Meyer e Nancy Lenehan.
11.25 **Will & Grace.** Con Eric McCormack e Debra Messing .
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Falcon Beach.**
15.55 **H2O: Just Add Water.**
16.25 **Zoey 101.**
16.50 **Lizzie McGuire.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Friends.** Con Lisa Kudrow
19.35 **Belli dentro.**
20.05 **Love Bugs.**
20.30 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 FILM

> Rambo III
La puntata più rozza della saga con Sylvester Stallone.

23.15 **24.**
01.05 **Studio Sport**
01.15 **Grand Prix: Prove sintesi**
02.05 **Studio Aperto - La giornata**
02.20 **Talent 1 Player**
02.45 **Tre minuti con Mediashopping**
02.50 **Squadra emergenza.**
04.20 **Shopping By Night**
04.45 **La dottoressa preferisce i marinai.** Film (comico '81). Di Michele Massimo Tarantini. Con Paola Senatore e Alvaro Vitali.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **Il diabolico dr. Mabuse.** Film (drammatico '60). Di Fritz Lang. Con Dawn Addams e Peter Van Eyck e Andrea Checchi e Wolfgang Preiss e Gert Frobe e Werner Peters.
16.00 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Murder Call.**
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Il programma d'attualità con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 **Missione natura.** Con Vincenzo Venuto.
23.15 **Città criminali**
00.15 **Two Twisted**
00.55 **Tg La7**
01.20 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
02.00 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.05 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte**
06.35 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett.
08.25 **Sky Cine News**
08.50 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy.
10.40 **Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte**
11.00 **Quo Vadis, baby?**
12.40 **Sky Cine News**
13.05 **Complicità e sospetti.** Film (drammatico '06). Di Anthony Minghella. Con Jude Law.
15.10 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
16.55 **Home of the Brave.** Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson.
18.45 **Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte**
19.10 **Norbit.** Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy.

21.00 FILM

> Vivere un sogno - Goal! 2
Dribbling veri e rivostruiti con Kuno Becker.

23.05 **Perché te lo dice mamma.** Film (commedia '07). Di Michael Lehmann. Con Diane Keaton.
00.50 **Complicità e sospetti.** Film (drammatico '06). Di Anthony Minghella. Con Jude Law.
02.50 **Sky Cine News**
03.10 **Vivere un sogno - Goal! 2.** Film (drammatico '07). Di Jeaume Collet - Serra. Con Kuno Becker.
05.10 **A casa nostra.** Film (drammatico '06). Di Francesca Comencini.

SKY 3

11.55 **Step Up.** Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher. Con Channing Tatum e Jenna Dewan
13.50 **Sbucato dal passato.** Film (commedia '99). Di Hugh Wilson. Con Alicia Silverstone e Brendan Fraser e Dave Foley
15.35 **Ant Bully.** Film (animazione '06). Di John A. Davies
17.10 **Arrenditi, Dorothy.** Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall. Con Diane Keaton
18.40 **Sirene.** Film (commedia '90). Di Richard Benjamin. Con Cher e Winona Ryder
21.00 **Uno su due.** Film (commedia '06). Di Eugenio Cappuccio. Con Fabio Volo e Anita Caprioli e Ninetto Davoli e Giuseppe Battiston e Tresy Taddei
22.55 **L'ultima porta.** Film (drammatico '04). Di Graham Theakston. Con Andy Garcia e Frances O'Connor

SKY MAX

10.20 **11:11.** Film (horror '04). Di Michael Bafaro. Con Laura Mennell
12.05 **8mm - Delitto a luci rosse.** Film (thriller '99). Di Joel Schumacher. Con Nicolas Cage e Joaquin Phoenix e James Gandolfini
14.10 **Prey - La caccia è aperta.** Film (avventura '07). Di Darrell Roodt. Con Bridget Moynahan e Peter Weller
15.40 **Cortina di Ferro.** Film (drammatico '02). Di Michel Poulette. Con Christopher Plummer
17.20 **Revenge - Vendetta.** Film (drammatico '90). Di Tony Scott. Con Kevin Costner
19.25 **The Guardian.** Film (azione '06). Di Andrew Davis. Con Kevin Costner
21.00 **The Contract.** Film (thriller '06). Di Bruce Beresford. Con Morgan Freeman e John Cusack e Jamie Anderson e Megan Dodds.

SKY SPORT

10.00 **Campionato italiano di Serie A: Parma - Inter**
11.50 **Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Facchetti Semifinale: Sampdoria/Fiorentina**
13.35 **Euro Calciomercato**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **Uefa Champions League: Manchester Utd. - Chelsea**
15.30 **Fan Club Roma: Roma - Atalanta**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli - Milan**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio - Napoli**
17.00 **Fan Club Juventus: Sampdoria - Juventus**
17.30 **Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Facchetti Semifinale: Sampdoria/Fiorentina**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Studio**
20.15 **Fifa World Cup Semifinale: Germania - Italia**
23.00 **Euro Calciomercato**
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Roswell.**
14.30 **Next**
15.00 **TRL on Tour**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Room Raiders**
20.00 **Flash**
20.05 **The Hills**
21.00 **True Life**
22.00 **Two A Days**
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv.**
ù00.00 **Happy Tree Friends**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Black.** Con Johanna Martes.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Blister.** Con Albertino.
19.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Bionda Anomala.** Con Lucilla Agosti.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 **Il notiziario mattutino**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **La Provincia ti informa**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.35 **Pari opportunità in Provincia**
14.00 **La tv delle libertà**
15.45 **Documentario sulla natura**
16.15 **Lassie.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **La musica classica**
17.30 **Mosaico in piazza**
18.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale-sport**
20.00 **Itinerari di culto**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Musica che passione**
21.10 **La mano spietata della legge.** Film
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.55 **Due strani papà.** Film (comico '83). Di Mariano Laurenti. Con Pippo Franco.

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Avventura nel tempo.** Film (fantascienza '85). Di John Hough. Con Neil Dickson e Peter Cushing e Alex Hyde White.
17.00 **Biker Explorer**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Golden League**
21.55 **Tuttoggi**
22.15 **Roland Garros: Semifinali maschili Semifinali maschili**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
00.30 **Tuttoggi**
00.45 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.00 **Dritto al cuore**
21.30 **Cold Squad.**
22.30 **Se solo sapessi - Intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: Radioeuropa; 23.13: RadioUno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 22.40: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: I concerti del Dottor Djembé; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuol dire non essere soli; 21.00: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Racconto al buio; 0.50: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: Programmi in friulano; 11.11: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kajetan Kovic - Viaggio a Trento 16.a pt.; 10.40: World Music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2008; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.00: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdi del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TOP LEVEL INFORMATICA
400€ DI SCONTO! Settefontane, 73 - Tel. 040-9380271
"UN COMPUTER UTILE AL CITTADINO" Informatica - Telefonia - Hightech

ACER con Win XP Pro a partire da 449,00€

Personal Computer ASUS a partire da 299,00€

Ti aspettiamo
a Trieste il **7-8 giugno**
in **Piazza dell'Unità d'Italia.**

SKY ti invita al Satellite dei Bambini.

Uno straordinario evento per tutta la famiglia.

Due giorni di divertimento per i bambini di tutte le età, in compagnia dei loro canali più amati. **Sabato 7 e Domenica 8 giugno, in Piazza dell'Unità d'Italia** a Trieste dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00. **Con la partecipazione straordinaria di Dexter, una Superchicca e Tartarughe Ninja**. Non puoi assolutamente mancare, ti aspettiamo!

Con la collaborazione del

Comune di Trieste
Assessorato al Coordinamento Eventi

Con la partecipazione di

Continuaz. dalla 19.a pagina

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom capote Fendi frangivento. Concinnitas, tel. 040307710.
SMART Passion 600 bz, 2000, km 72.000, blu met. strumentini CD. Concinnitas, tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **7**

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.
(A00)
GORIZIA estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti riflessologia antistress professionale chiama sarò lieta di attenderti 3287021035.
(A00)
NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A. ATTRAENTE ventenne italiana Trieste 3492475382. (A3781)
A.A.A.A.A. BELLA signora mora ti aspetta cell. 3270484263. (A3690)
A.A.A.A.A. TRIESTE stupenda nordica sexy 3287530969. (A3800)
A.A.A.A. GORIZIA Karol bella messicana 3409555903. (C00)
A.A.A.A. GRADO: dolcissima, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A3631)
A.A.A. GORIZIA bella ragazza coccolona 3465196140. (A3797)
A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica, dolce, riceve 3289241189. (B00)
A.A.A. MONFALCONE affascinante, soddisfacente, alta, coccolona. 3473225346. (C00)
A.A.A. TRIESTE 20.enne spettacolare n. 3893406754. (A3783)
A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza di Praga riceve dopo 16, 3290312281. (A3796)
A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare coccolona instancabile 3277718214. (A3713)
A.A. MONFALCONE bellissima francospagnola divertimento assicurato 3881210456. (FIL 47)
DONNA veramente particolare... Trieste 3468037090.
MASSAGGIATRICE esegue massaggi vicino frontiera. Tel. 0038640879297.
(A3794)

MONFALCONE Gissela affascinante, troppo gentile, divertimento assicurato. 3338826483.

MONFALCONE strabiliante coreana 20.enne molto sexy. 3201468998.
(C00)
PICCANTI casalinghe 899.00.41.82 Capricesex 899.00.55.75 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni.
(FIL63)
TRIESTE 20 anni massaggi dolcissima indimenticabile 3465196116.
(A3808)
TRIESTE bellissima giapponesina 24 anni magra spettacolare dolcissima bravissima massaggio 3406618030.
(A3802)
TRIESTE novità bellissima 19.enne italo-spagnola. Numero 3484169158.
(A3804)
TRIESTE raffinata 40 anni bella massaggio magra affascinante 3466450730.
(A3803)
TRIESTE rosa bella italiana bionda riservato 3479374959.
(FIL2047)
TRIESTE venezuelana Electra strepitosa 21 anni massaggiatrice affettuosa 3314130964.
(A3809)
TRIESTE Vivian bella 25enne 3355787056.
(A3544)
XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa 0038641527377.
(B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FIL1)
GALLERY Altopiano negozio ca. 108 mq fronte strada con ampie vetrine passaggio parcheggio euro 170.000. Cod 49/P 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale XX Settembre adiacenze cedesi anche gestione avviato bar ricevitoria con attrezzature arredi. Cod 1/P 040213294
www.galleryimmobiliare.it
MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primo-ingresso di c.a 174 mq in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.
(A00)
MUGGIA locale con bagno ottimo per attività di ristoro, servizi adatti a marina. Ampie vetrine, posizione di assoluto passaggio. B.G. 0403498176.
(A00)
MUGGIA vendesi locale d'affari/magazzino di c.a 95 mq, ex forno/panetteria. Fronte strada, suddiviso in più vani. Occasione. Euro 130.000. B.G. 040272500.
(A00)
ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di c.a 50 mq con due vetrine e servizio. Adatto anche per box singoli o doppi. B.G. 0403498176.
(A00)
ZONA via Pauliana vendesi locale pianoterra finestrato di c.a 100 mq con piccolo wc. Adatto a magazzino, studio professionale, locale d'affari. Parzialmente soppalcabile. Euro 85.000. B.G. 0403498176.
(A00)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.
(FIL1)

SportelloLavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO

Falegnami, tornitori, elettricisti e meccanici

Disponibili anche posti di autista, manutentore, carrozziere, impiegato e cameriere

■ IMPIEGATO COMMERCIALE
Per società cooperativa operante nel settore della manutenzione ascensori ricerchiamo un impiegato commerciale o un tirocinante, tra i 20 ed i 40 anni, in possesso di diploma o laurea. Sono richiesti: buona conoscenza di Word ed Excel, discreta conoscenza della lingua inglese e automuniti. Costituiranno requisiti preferenziali: l'essere iscritti alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento full time. In sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo determinato o in periodo di tirocinio
Rif. Prot. 4841

■ MONTATORI E FALEGNAMI
Per azienda nel settore del commercio al dettaglio arredamento ricerchiamo montatori e falegnami con esperienza nel montaggio mobili, cucine e arredamento negozi. E' richiesta la disponibilità a trasferte settimanali ed eventualmente festivi. Offresi inserimento a tempo indeterminato
Rif. Prot. 4851

■ AUTISTA CONSEGNATARIO
Per azienda nel settore del commercio ricerchiamo un autista consegnatario tra i 20 e i 45 anni in possesso della patente di guida C, con esperienza nella gestione magazzino, carico e scarico merci. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 4816

■ MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI
Per azienda di produzione ricerchiamo un manutentore impianti elettrici industriali con esperienza almeno biennale nella manutenzione macchinari, con competenze di automazione e PLC. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4839

■ IMPIEGATO IMPORT EXPORT
Per azienda nel settore alimentare ricerchiamo impiegato amministrativo import export, in possesso del diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, entro i 40 anni di età e automunito che si occuperà delle registrazioni contabili e fatturazioni. E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese, tedesco, sloveno e croato. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4817

■ MAGAZZINIERE E AGENTE DI VENDITA
Per azienda di commercializzazione prodotti vernicianti ricerchiamo:
● magazziniere addetto alle consegne, tra i 18 e i 25 anni di età, in possesso della patente B
● agente di vendita per la zona di Trieste e provincia, tra i 20 e i 40 anni, con esperienza nelle vendite esterne e automunito.
Rif. Prot. 4840

■ ADDETTO CERNITA E CONFEZIONAMENTO FRUTTA
Per società cooperativa operante presso il mercato ortofrutticolo ricerchiamo addetti alla cernita e al confezionamento della frutta, tra i 20 e i 35 anni, che lavoreranno tre giorni a settimana per quattro ore il pomeriggio. Offresi inserimento con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 4221

■ MAGAZZINIERE
Per azienda operante nel settore della cartotecnica, ricerchiamo un magazziniere che si occuperà del carico/scarico merci, dello smarcamento codici a barre e della formazione dei carichi. Sono richiesti: patente di carrellista ed esperienza nell'uso dei terminali per attività di magazzino. Costituiranno titolo preferenziale: l'iscrizione alle liste di mobilità e l'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento ful time con contratto a tempo determinato di un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4818

■ ASSISTENTE FAMILIARE
Per famiglia privata ricerchiamo un'assistente familiare dai 25 ai 35 anni, con patente di tipo B. E' richiesta la disponibilità dei seguenti orari di lavoro: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 9.30, dal lunedì al venerdì dalle 22.30 alle 23.30, il martedì dalle 15 alle 18. Offresi contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4824

■ ELETTRICISTI E MECCANICI
Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo elettricisti e meccanici tra 18 e i 29 anni che si occuperanno di installazioni e manutenzioni. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 4815

■ TECNICO DI PRODUZIONE
Per azienda operante nel settore delle costruzioni meccaniche e carpenteria, con sede di lavoro in provincia di Udine, ricerchiamo un tecnico di produzione tra i 28 e i 40 anni che si occuperà dell'organizzazione del processo produttivo. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, diploma di perito meccanico o titolo equivalente, conoscenza del disegno meccanico e delle distinte base, conoscenza della lingua inglese a livello discreto e degli applicativi Office e Autocad 2D, patente di tipo B, l'essere automunito. Offresi inserimento ful time con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4814

■ CARPENTIERE MECCANICO, TORNITORE E FRESATORE
Per officina meccanica ricerchiamo:
● carpentiere meccanico
● tornitore e fresatore
Per entrambe le figure è richiesta un' età tra i 19 e i 40 anni, il possesso del diploma di istituto professionale o tecnico, e il possesso della patente B. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4812

■ APPRENDISTA CARROZZIERE O CARROZZIERE ESPERTO
Per carrozzeria con sede in provincia di Gorizia, ricerchiamo un apprendista carrozziere o un carrozziere con esperienza, automunito che si occuperà della preparazione macchina e della verniciatura. Offresi inserimento full time. A seconda dell'esperienza verrà valutata la tipologia di inserimento.
Rif. Prot. 4811

■ IMPIEGATO STUDIO LEGALE
Per studio legale ricerchiamo impiegato con maturata esperienza nel supporto alle pratiche legali. E' richiesta una discreta conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time. A seconda dell'esperienza maturata in sede di colloquio verrà definita la tipologia contrattuale.
Rif. Prot. 4810

■ ADDETTO CONTABILE
Per società nel settore biomedico ricerchiamo un addetto contabile tra i 20 e i 30 anni, in possesso del diploma tecnico commerciale che si occuperà della gestione segreteria, amministrazione, gestione logistica, gestione DDT, del contatto con i fornitori e delle note spese. E' richiesta una conoscenza media dell'inglese e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4799

Da questo mese il Centro per l'impiego di Scala dei Cappuccini n. 1 adotta il seguente orario:
– mattina: dal lunedì al venerdì, dalle 9.15 alle 12.45
– pomeriggio: il lunedì e il giovedì, dalle 15.00 alle 16.30
I servizi di collocamento mirato L. 68/99, collocamento spettacolo, autocandidature e dimissioni volontarie sono aperti solo la mattina.

DOVE RIVOLGERSI

Un servizio per far incontrare domanda e offerta di lavoro

Il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro ta le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia.

Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere ente le candidature dei lavoratori e le richieste di persone dei datori di lavoro; b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini; c) svolgere, su richiesta dei dati di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte.

Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: Scala dei Cappuccini 1, Trieste. Operatori servizio incontro domanda/offerta,tel. 040/369104-368277-369685, all'attivarsi della segreteria digitare 49; fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedì e mercoledì anche 15-16.30. Altre informazioni sul sito www.provincia.trieste.it/sportello lavoro, sezione cerco/offro lavoro.

■ AGENTE IMMOBILIARE
Per azienda operante nel settore immobiliare, ricerchiamo un agente tra i 22 ed i 30 anni. Sono richiesti: diploma scuola superiore, buona conoscenza della lingua inglese , buona conoscenza dei principali applicativi informatici e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 4778

■ CAMERIERE
Per trattoria in centro ricerchiamo un cameriere, di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata e conoscenza a livello medio della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma
Rif. Prot. 4692

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ ADDETTO ALLE CONSEGNE ASSISTENTE MUSEALE
Per società cooperativa ricerchiamo:
● un addetto alle consegne di età superiore ai 30 anni, con patente di tipo B. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 4822
●un assistente museale - mostre di età superiore ai 30 anni, con diploma di scuola superiore, conoscenza discreta dei principali applicativi informatici e preferibilmente conoscenza delle lingue: inglese, francese e sloveno. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 4823

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore della grande distribuzione di prodotti di bellezza e igiene ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 45 anni. E' richiesta una conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time di tipo misto con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Prot. 4821

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore navale-prodotti chimici industriali, ricerchiamo un impiegato tra i 20 e i 35 anni che si occuperà della commercializzazione di prodotti per la pavimentazione navale, della gestione richieste/offerte , dei rapporti con clienti (anche esteri) e di traduzioni. Sono richiesti: conoscenza dell' inglese a livello ottimo, del pacchetto Office a livello buono. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4646

■ ANALISTA PROGRAMMATORE AIUTO CONTABILE
Per azienda operante nel settore dell'informatica ricerchiamo:
● un analista programmatore che opererà su piattaforma Microsoft.Net, tra i 20 e i 40 anni. Sono richiesti: buona conoscenza dell'inglese e dei programmi Visual Studio 2005 o superiori. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. L'orario di lavoro e la tipologia contrattuale verranno valutati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4688
● un aiuto contabile tra i 20 e i 40 anni. Sono richiesti: buona conoscenza della lingua inglese e del pacchetto Office. L'orario di lavoro e la tipologia contrattuale verranno valutati in sede di colloquio.
Rif. Prot. 4689

■ OPERAIO GENERICO
Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un operaio generico (avvolgitore) tra i 25 e i 40 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa. Offresi inserimento full time, a tempo determinato e prospettiva di trasformazione di contratto.
Rif. Prot. 4687

■ IMPIEGATO
Per azienda operante nel settore servizi - corriere espresso ricerchiamo un impiegato che si occuperà dell'inserimento dati su PC con AS400, tra i 20 e i 30 anni, che sia automunito. Offresi inserimento part time verticale con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 4690

■ SISTEMISTA INFORMATICO
Per scuola privata, ricerchiamo un sistemista informatico che si occuperà di sistemismo e web programming con ottima conoscenza di Windows, Exchange, ISA, back e front office application, Virtualization, ASP e PHP Languages. Costituirà titolo preferenziale una certificazione Microsoft. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 4535

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini 1 dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Contabili, assemblatori e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili a effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Mattina - dal lunedì al venerdì: dalle 9.15 alle 12.45
Pomeriggio - lunedì e giovedì: dalle 15.00 alle 16.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Mattina - dal lunedì al venerdì: dalle 9.15 alle 12.45
Pomeriggio - lunedì e giovedì: dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 -12.45
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: martedì, giovedì e venerdì
dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it
I servizi collocamento spettacolo
collocamento obbligatorio, dimissioni volontarie
ed autocandidature al pomeriggio
non sono attivi

PROMEMORIA

Oggi, a causa della chiusura al traffico di via dei Soncini disposta per lavori, gli autobus in servizio sulla linea 29 limiteranno le corse in via Liburnia («ponte Soncini») e riprenderanno il normale percorso di linea in via Svevo, transitando in discesa per via Baiamonti. Lo ricorda una nota di Trieste Trasporti.

Da domenica entra in vigore il servizio estivo dei bus. La linea 39 barrata riprende esclusivamente in direzione Prosecco la deviazione estiva da Opicina per via di Prosecco-via Fiordalisi-Villa Carsia.

VISTA PIÙ
La qualità al miglior prezzo
Occhiale completo in TITANIO
-30%
nei punti vendita di Monfalcone via Colombo 6 0481.095138 e Trieste Rotonda del Boschetto 1 040.54374

IL PORTO
LO STOP

Il governo di Seul ha comunicato la scelta all'Authority tramite l'ambasciatore italiano

«Continueremo comunque a guardare con favore a un investimento a Trieste»

I coreani rinunciano alla piattaforma logistica

«Traffici insufficienti per rischiare 200 milioni di euro». Boniciolli: stiamo trattando con altri

di SILVIO MARANZANA

«Traffici ancora troppo scarsi per rischiare 200 milioni di euro». È la sintesi della motivazione con cui la Corea del Sud ha rinunciato a investimenti nel porto di Trieste e in particolare al finanziamento e alla futura gestione della nuova Piattaforma logistica. La decisione, trasmessa ieri all'Autorità portuale dell'ambasciatore italiano a Seul, Massimo Andrea Leggeri, reduce da un colloquio con il viceministro coreano ai Trasporti Jae Gyoon Lee, non è stata indolore negli ambienti portuali e più in generale in quelli economici cittadini dove negli ultimi tempi si fa molto affidamento sullo sbarco di grandi investitori internazionali.

«Lo studio di fattibilità appena concluso dal Consorzio coreano - ha rilevato ieri una nota diffusa dall'Autorità portuale di cui va sottolineata l'estrema sincerità - ha evidenziato un flusso di cargo e contenitori al momento troppo basso per garantire, nel breve-medio periodo, ritorni e profitti adeguati per una buona parte delle aziende private che dovrebbero partecipare all'investimento. Tuttavia il Governo coreano - prosegue il comunicato - ha dichiarato di continuare a guardare con favore all'ipotesi di un investimento nel porto di Trieste». Secondo la stessa Authority però la realizzazione di un possibile investimento è rinviata al futuro, «quando un maggiore flusso di traffici potrebbe garantire una più alta profittabilità», mentre la congiuntura favorevole dei traffici in Mediterraneo imporrebbe azioni immediate.

Un brutto colpo per Trieste che sperava proprio in un'iniezione di capitali stranieri per rafforzare le infrastrutture e far decollare i traffici. Secondo il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, comunque nulla è perduto. «L'iter per la realizzazione della Piattaforma logistica non rallenta - ha annunciato ieri - abbiamo avviato la gara per la progettazione ed eseguiremo la prima parte dei lavori con gli 80 milioni che abbiamo già a disposizione. Teoricamente ne mancano 200 che però potrebbero ridursi e per reperire i quali abbiamo altre trattative avviate con colossi della logistica, anche asiatici». Il riferimento di Boniciolli, che però non intende entrare nei dettagli, va presumibilmente alla Hutchinson Whampoa Limited (Hwl), holding multinazionale di Hong-Kong che gestisce terminal portuali in quattro continenti e il cui interessamento nei confronti di Trieste era già trapelato nei mesi scorsi.

La Piattaforma logistica, prevista tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola, è strategica nel futuro di Trieste per almeno tre motivi. Perché con i suoi 247 mila metri quadrati, di cui 140 mila recuperati dagli specchi acquei, suddivisi in 223 mila di piazzali e 24 mila di magazzini coperti, con 1.300 metri lineari di banchina e fondali di 13 metri, creerà spazi e strutture moderne che oggi mancano nel porto di Trieste. Perché dovrebbe assorbire dipendenti e conoscenze nel momento in cui verrà chiusa la ferriera. Perché proprio da essa dovrà stagliarsi il Molo Ottavo, il nuovo grande terminal container che dovrà affiancarsi al Molo Settimo raddoppiato per reggere i volumi moltiplicati di traffico che dovrebbero giungere in Adriatico fra dieci anni.

Trieste ha chiuso il 2007 movimentando al Molo Settimo 267 mila teu e in Riva Traiana oltre 215 mila Tir. Numeri record per la città, ma cifre ancora risibili rispetto ai porti asiatici, a quelli del Nord Europa e addirittura al confronto con i primi scali italiani dato che appena l'anno scorso Trieste ha esordito nella top ten nazionale dei container con il decimo posto. Gli indici di crescita, soprattutto in quest'ultimo comparto, sono notevoli, ma sono stati ritenuti ancora insufficienti dalla Corea del Sud che facendo il forte investimento di 200 milioni avrebbe potuto poi comunque negoziare un canone a prezzi politici e ottenere una lunga gestione della struttura.

Proprio ai fini di valutare quest'investimento Seul aveva costituito un Consorzio presieduto dallo stesso ministro alle Attività marittime e formato da esperti di logistica e esponenti della finanza e delle banche. E secondo quanto trapelato sul caso Trieste si sarebbero contrapposte due ipotesi strategiche: una, quella risultata poi perdente, sostenuta dallo stesso Governo sudcoreano che insisteva per la validità della scommessa su Trieste; un'altra, che alla fine è prevalsa, di cui si sono fatti portabandiera gli investitori privati che propendono per uno stanziamento meno imponente rispetto ai 200 milioni chiesti da Trieste, su un porto con una mole di traffico fin d'ora maggiore.

Va rilevato che la Corea del Sud sta investendo molti capitali nelle industrie dell'Est Europa, in particolare Ungheria, Slovacchia e Polonia e cerca sbocchi sul mare per il rifornimento delle imprese e il trasporto dei prodotti ed è dunque interessata a porre basi logistiche soprattutto sull'Adriatico. Proprio il fatto di essere punto cruciale di snodo tra i mercati dell'Estremo Oriente e le economie crescenti dell'Est Europa è il ruolo che Trieste è chiamata a coltivare anche facendo tesoro di questi insuccessi.

Un incontro svoltosi nei mesi scorsi tra le delegazione sudcoreana e l'Autorità portuale presieduta da Claudio Boniciolli nella sede della Torre del Lloyd quando era aperta la trattativa per un investimento da parte del governo di Seul nella piattaforma logistica di Trieste

COME È SFUMATA LA TRATTATIVA

■ OBIETTIVI COREA DEL SUD
Una base logistica in Adriatico per il rifornimento delle industrie dell'Est Europa (soprattutto Ungheria, Slovacchia e Polonia) in cui sta investendo forti capitali e per il trasferimento dei prodotti.

■ OBIETTIVI TRIESTE
Realizzazione Piattaforma logistica nell'area tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola: area di 247 mila metri quadrati di cui 223 mila di piazzali e 24 mila di magazzini coperti con 1.300 metri lineari di banchina e fondali di 13 metri.

■ SPESA PREVISTA
272 milioni di euro dei quali solo 80 già a disposizione dell'Autorità portuale.

■ ITER PROCEDURALE
È stato pubblicato il bando di gara per la progettazione. Sono stati avviati fin dal 2002 lavori preliminari della cassa di colmata per riempire gli specchi acquei. È stata effettuata una parte della caratterizzazione per la bonifica dell'area.

■ TRATTATIVE TRIESTE-COREA
Tre visite fatte da una delegazione composta da amministratori, operatori e esponenti finanziari sudcoreani nel porto di Trieste. Visita del presidente Claudio Boniciolli in Corea e accordo con il porto di Pusan, il primo del Paese asiatico. Istituzione a Seul di un apposito Comitato presieduto dallo stesso ministro alle Politiche marittime coreano.

■ ATTO FINALE TRATTATIVA
Redazione di uno Studio di fattibilità da parte del Consorzio che ha evidenziato un flusso di cargo e container nel porto di Trieste attualmente troppo basso per giustificare l'investimento di 200 milioni. Le risultanze negative dello studio sono state comunicate all'ambasciatore italiano a Seul Massimo Andrea Leggeri dal viceministro coreano per il Territorio, i trasporti e l'attività marittima Jae Gyoon Lee.

■ NUMERI DEL PORTO
Nel 2007, 267 mila teu, decimo porto italiano per traffico di container e oltre 215 mila Tir sull'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo per quanto riguarda i traghetti ro-ro. Nel 2007, 45 milioni di tonnellate di merci movimentate.

■ FUTURO DELLA PIATTAFORMA
È stato pubblicato il bando di gara per la redazione del progetto. Sarà comunque eseguita nei tempi previsti una prima tranche di lavori con gli 80 milioni già a disposizione. Continuano le trattative con altri colossi logistici internazionali intenzionati a stanziare i 200 milioni mancanti e a gestire la struttura.

IN PIAZZA UNITA'

Grillo in videoconferenza oggi contro la Ferriera

L'intervento previsto al termine del corteo che partirà alle 18 e attraverserà le vie del centro

Ci sarà anche un Beppe Grillo virtuale alla manifestazione che oggi attraverserà il centro della città e che chiederà la riconversione della Ferriera di Servola, oltre al no ai rigassificatori e al taglio degli alberi di piazza Libertà. Il comico genovese terrà un intervento, previsto per le 19.45, in collegamento da piazza Unità al termine del corteo. Lo annuncia in una nota il Gruppo Beppe Grillo di Trieste, coorganizzatore della manifestazione assieme al Circolo Miani, a Servola Respira, a La Tua Muggia, al Coordinamenti di comitati di quartiere, all'Italia dei Valori e «con l'adesione di svariate associazioni e comitati di Trieste e della regione», precisa il Miani in una nota.

Il corteo partirà alle 18 da piazza Unità (lato Municipio) per percorrere piazza della Borsa, corso italia, piazza Goldoni, via Carducci, piazza Oberdan, via Ghega, piazza Libertà, Rive e tornare in piazza Unità.

Il segretario provinciale della Lega Nord e deputato Massimiliano Fedriga ha già annunciato invece che «la Lega non parteciperà alla manifestazione. Nonostante la Lega si sia sempre battuta per la chiusura dell'impianto – precisa il parlamentare – non saremo presenti, poiché, essendo la Lega maggioranza in Regione, riteniamo più incisiva un'azione politica istituzionale che possa risolvere in maniera definitiva questo grave problema».

Beppe Grillo

A confermare la propria adesione è invece il sindacato autonomo Confsal, che precisa di essere «da sempre schierata per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori» e auspica in una nota firmata dal segretario provinciale Filippo Caputo «che venga trovata in tempi brevi un'alternativa di lavoro ai dipendenti dello stabilimento e avviata la procedura per la chiusura dello stesso.

Secondo l'ex consigliere regionale Verde Alessandro Metz, la partecipazione alla manifestazione di oggi «diventa uno dei primi momenti in cui far sentire le molte voci che ritengono di non sottomettersi alle lobby energetiche e speculative e a chi da queste nel mondo della politica riceve ordini. Una manifestazione che partendo dall'inquinamento della Ferriera - scrive Metz - parli della nostra città e di tutti gli abusi che subisce per soddisfare gli appetiti di grosse multinazionali o le "piccole imprese edili" amiche del signorotto di turno». Per Metz l'allarme Krsko «pone ancora con più forza la questione ambientale nei nostri territori. «Dallo spegnimento della centrale - aggiunge Metz - serviranno alcuni giorni per verificare il guasto, ma soprattutto, vista la pioggia di questi giorni, non possono essere rilevate eventuali emissioni radioattive a Muggia o a Trieste». «Non è uno scherzo - aggiunge Metz - né quanto successo l'altra sera né tantomeno le parole, di solo poche settimane fa, di Tondo e di Saro che approvando la svolta nuclearista del nuovo Governo Berlusconi, tra l'altro appoggiata dalla quasi totalità dell'opposizione parlamentare, annunciavano la volontà di diventare la prima regione in Italia con una nuova centrale nucleare».

GINNASTICA «ARTISTICA '81 - IL MERCATINO» TRIESTE

CON IL PATROCINIO DI
Comune di Trieste
Provincia di Trieste
Camera di Commercio di Trieste
ARTISTICA '81 - IL MERCATINO
FGI FEDERAZIONE GINNASTICA ITALIANA
POLO TECNICO FEDERALE
Coni
STELLA DI BRONZO DEL CONI PER MERITI SPORTIVI
il mercatino per lo sport

Le azzurre Francesca, Sara e Federica
Vi invitano a "Tuttaginnastica", il grande spettacolare
27° SAGGIO GINNICO
di fine corsi che porterà sul parterre del Palatrieste di Valmaura oltre 600 partecipanti fra baby, pulcine, giovanissime, giovani, allieve, ragazze, i piccoli atleti dei corsi maschili, le ragazze dei corsi promozionali e del Gym Club, i ginnasti e le ginnaste delle nostre squadre agonistiche.
Con l'eccezionale esibizione ai grandi attrezzi ed in un momento di alta coreografia delle nostre tre campionesse azzurre, già in partenza per Pechino 2008.

Per difendere i colori azzurri voleremo anche noi a Pechino con le fantastiche ginnaste dell'Artistica '81 - Il Mercatino: Francesca Benolli, Federica Macrì e Sara Bradaschia. Le nostre magnifiche tre si sono conquistate il diritto di partecipare all'Olimpiade 2008 grazie ad una serie impressionante di successi, individuali e di squadra, nazionali ed internazionali, sempre ai massimi livelli. Così, anche grazie a loro, Pechino sarà un po' più azzurra ed in Cina si parlerà un po' di buon italiano. Per giovani così ci vogliono auguri davvero speciali!

AGENZIA DI&DI TRIESTE

SABATO 7 GIUGNO ORE 19.30 PALATRIESTE VALMAURA
ingresso libero

PRIMA ASSEMBLEA PUBBLICA CON LA DEFINIZIONE DEL DIRETTIVO E DELLE STRATEGIE

Nasce il Pd di Cosolini: più peso ai giovani Porto Vecchio chiave per lo sviluppo

di ELISA COLONI

Ieri sono arrivati in 350, riempiendo la sala Saturnia della Stazione Marittima, per partecipare, dalle 18 alle 20, alla prima assemblea pubblica del Pd dopo il voto di aprile, ovvero al «debutto» del segretario provinciale Roberto Cosolini e della sua squadra. Assieme a loro - la presidente Laura Famulari, i vicesegretari Domiziana Avanzini e Alessandro Carmi, e il coordinatore dell'«Incubatore di idee» Matteo Apuzzo - il numero uno del Pd provinciale dovrà ora traghettare i veltroniani triestini in vista delle amministrative del 2011.

Roberto Cosolini

«Land of open dreams»: da uno springsteeniano convinto come Cosolini non ci si poteva che aspettare una canzone del «Boss» per condire la «nouvelle époque» del Pd giuliano. Cosolini ha voluto chiudere così la sua prima assemblea da segretario: «Springsteen, nella sua canzone, parla di un treno che porta verso una terra di speranze e di sogni. Facciamo del Pd il treno della buona politica, che porta giovani e anziani, laici e cattolici, operai e imprenditori, donne e uomini, verso una Trieste dove le speranze si avverano».

E alla Marittima, si sono riunite quasi tutte le componenti: le vecchie guardie di Ds e Dl, numerosi giovani, rappresentanti dell'universo culturale, scientifico, sindacale, oltre a esponenti di altre forze di centrosinistra. Per sottolineare quell'anima sfaccettata che è il «sale» stesso del partito, Cosolini ha chiamato a raccolta quattro esponenti del mondo del lavoro triestino, che hanno aperto l'assemblea. «Cosa chiedete al Pd?»: è stata la domanda cui il direttore della Sissa Stefano Fantoni, la presidente del Teatro la Contrada Livia Amabilino; Roberto Colapietro, presidente di un'imprese sociale ed Enzo Timeo, operaio della Ferriera e segretario Uilm, hanno dovuto rispondere, chiedendo più investimenti in innovazione, più spazio alle donne e meno precarietà nel mondo del lavoro, più diritti per i dipendenti di fabbriche e aziende.

Cosolini ha voluto rispondere con un discorso, caldamente applaudito: «Nonostante la batosta elettorale siamo ancora qui, in tanti, con energia e voglia di fare. Faremo ragionare politici ed esponenti della società civile per concretizzare il "Progetto per Trieste". Voglio che in questa città il Pd sia moderno e aperto, che lavori in nome della legalità e dei diritti, dell'innovazione, dello sviluppo sostenibile e della partecipazione, per dare voce ai giovani» (non a caso, come ha sottolineato, l'esecutivo è under 50). Su cosa puntare per lo sviluppo della città? «Sul distretto del mare, sulla riconversione di Porto Vecchio, sul progetto della città campus, della città turistica», ha affermato Cosolini, promuovendo ad esempio il Parco del mare, pur sottolineando la necessità di «ripensare a una sua collocazione in Porto Vecchio». Sull'opportunità di un rigassificatore sul territorio ha affermato che «adotteremo il metodo Agenda 21, coinvolgendo tutte le categorie, per poi prendere una decisione. Dovremo affrontare l'emergenza discariche - ha aggiunto - e lavorare affinché non salti l'idea della zona retroportuale a Fernetti. Daremo vita a un'opposizione costruttiva, anche perchè la nuova amministrazione regionale sembra un gruppo di apprendisti, senza progettualità».

La prima assemblea pubblica del Pd dopo il voto di aprile (Foto Lasorte)

IL PD DI TRIESTE

- **Roberto Cosolini** segretario
- **Laura Famulari** presidente assemblea
- **Domiziana Avanzini** vicesegretario
- **Alessandro Carmi** vicesegretario
- **Matteo Apuzzo** coordinatore del cantiere

Partito Democratico

il progetto per Trieste:

- Essere un partito aperto, moderno che ha componenti essenziali nella legalità e nei diritti, nell'innovazione, nello sviluppo sostenibile e nella partecipazione.
- Rigassificatori: il Pd dirà il suo sì o il suo no solo dopo un approfondimento rigoroso e all'insegna della partecipazione
- Sviluppo sostenibile: va risolta l'emergenza ambientale, oggi c'è un interesse comune tra la domanda di qualità ambientale e quella di spazi per investire delle imprese.
- Città porto: sì alla zona retroportuale a Fernetti necessaria anche per la riconversione del Porto Vecchio.
- Città campus: poste le basi dell'analisi dell'impatto e della relazione con l'economia.
- Città turistica: serve una progettazione seria che consideri insieme i valori del territorio (città, provincia, Carso).
- Innovazione e conoscenza: fiducia nel Distretto del mare.
- Parco del Mare: il sito ideale potrebbe essere il Porto Vecchio.
- Giovani: bisogna dare diritto di cittadinanza ai giovani, con strutture adeguate

ADARTE

LA FESTA DELL'ARMA A SAN GIUSTO

Carabinieri, scoperti 800 reati in un anno

Durante i controlli identificate quasi 60mila persone con 5675 sanzioni

Ottocento delitti scoperti e oltre 230 persone arrestate. Sono alcuni tra i dati più significativi nel bilancio dell'attività svolta dai carabinieri in provincia nell'ultimo anno. L'Arma ha celebrato ieri il 194° anniversario della fondazione con una cerimonia nella cornice del bastione di San Giusto.

È stato il comandante provinciale, il colonnello Carlo Tartaglione a illustrare l'attività. Sono state denunciate a piede libero 1220 persone, con un incremento del 12%.

I controlli. Intenso l'impegno dei nuclei radiomobili di Trieste, Muggia e Aurisina: nel corso delle 18523 pattuglie e perlustrazioni e dei 1924 servizi di carabinieri di quartiere sono stati controllati quasi 40mila autoveicoli e identificate 59343 persone.

Sono state elevate 5675 contravvenzioni (305 i deferiti all'autorità giudiziaria) e prestati 380 interventi di assistenza ad automobilisti in difficoltà. Sono state ritirate complessivamente 448 patenti per guida in stato di ebbrezza.

Un momento della festa dei carabinieri (Foto Bruni)

L'antidroga. Sono stati sequestrati in tutto oltre 1800 grammi di droga e denunciati 36 spacciatori (21 dei quali arrestati).

I clandestini. Sono state smantellate organizzazioni internazionali di traffico e sfruttamento di esseri umani. Oltre 80 gli extracomunitari rintracciati e respinti alla frontiera, 42 arresti per inottemperanza al decreto di espulsione e sono stati denunciati 145 passeur.

I premi. Alcuni militari hanno ricevuto riconoscimenti dal prefetto Giovanni Balsamo. Tra questi il carabiniere di quartiere Michele Paone (che ha arrestato, dopo un lungo inseguimento a piedi, un ladro che aveva messo a segno diversi colpi in negozi del centro); tre militari (uno del nucleo investigativo e due di quartiere) che hanno salvato una donna che minacciava di suicidarsi; il capocentrale operativa e i militari di Prosecco e Aurisina che tenendo occupato al telefono un aspirante suicida armato di coltello sono riusciti a raggiungerlo e disarmarlo.

Le scuole. Nel corso della cerimonia sono state premiate alcune opere di studenti degli istituti Dante, Stock, Brunner, Divisione Julia, Morpurgo, Saba, Finzgar, Bergamas, Corsi e Gretta, partecipanti a un concorso su temi legati alla «cultura della legalità».

PROPOSTA DI DAVANZO

Il parlamentino convocato via mail

La nuova procedura permetterà di snellire tempi e costi

I consiglieri circoscrizionali che lo richiederanno potranno chiedere di ricevere via mail la convocazione delle sedute del parlamentino e l'ordine del giorno allegato, snellendo così le procedure e riducendo - anche se di poco - i costi per la pubblica amministrazione. Lo evidenzia in una nota il capogruppo dei Cittadini della quarta circoscrizione Nicola Davanzo, sottolineando come sia diventata realtà una mozione da lui stesso avanzata nel 2006. «Il documento - scrive Davanzo - non è mai stato discusso, ma si è preferito agire con gli uffici competenti del Comune. Finalmente non sarà più necessario stampare chili di carta e attendere il messo comunale per la consegna, ma basterà - a chi tra i consiglieri ne farà richiesta - inoltrare la convocazione direttamente via mail. Questa operazione semplificherà il lavoro, ridurrà costi e sprechi e velocizzerà la consegna. Grazie all'impegno degli uffici competenti del Comune e della circoscrizione la fase di ideazione della proposta si è concretizzata».

8 GIUGNO 2008
TRIESTE
PIAZZA **VERDI** > ORE **10.00**

CONFCOMMERCIO Trieste
Giovani Imprenditori

"FESTA di PRIMAVERA" con i Giovani Imprenditori di Confcommercio

Il Gruppo dei Giovani Imprenditori della Confcommercio di Trieste rappresenta, nell'ambito delle oltre 3.000 imprese iscritte alla suddetta organizzazione di categoria provinciale, tutti gli operatori economici attivi nel settore del terziario che non abbiano ancora compiuto il 40° anno di età.
Scopo istituzionale del Gruppo è quello di incentivare lo sviluppo di nuove imprenditorialità, agendo proattivamente all'interno dell'associazione e promuovendo politiche ed iniziative per incoraggiare i giovani a diventare parte attiva del tessuto economico della città, contribuendo di conseguenza alla sua crescita sotto il profilo produttivo e sociale.
In tale contesto, il Gruppo Giovani Imprenditori ha organizzato una "Festa di primavera", prevista per il prossimo 8 giugno in piazza Verdi, cui prenderanno parte esponenti delle istituzioni, delle categorie economiche e aperta a tutti coloro che desidereranno essere presenti nella circostanza.
L'evento costituirà un momento di incontro per avvicinare i cittadini agli innumerevoli volti delle svariate realtà produttive che fanno parte del mondo Confcommercio, ma sarà soprattutto occasione per presentare un'iniziativa che ha coinvolto oltre 150 bambini delle scuole elementari del comprensorio provinciale.
Nel corso del pomeriggio, che sarà animato da giochi ed intrattenimenti, avrà luogo l'atto conclusivo del concorso di disegno"I mestieri del Commercio", cui hanno aderito appunto le scolaresche di vari istituti didattici provinciali.
Ai piccoli artisti verranno assegnati premi e riconoscimenti per le opere presentate, le migliori delle quali saranno inserite in un Calendario 2009 che sarà realizzato a cura del Gruppo Giovani.
Tutti gli elaborati sono esposti in vari esercizi commerciali associati alla Confcommercio di Trieste al fine non solo di dare un pubblico riconoscimento ai ragazzini, ma anche e soprattutto per stimolare in loro l'interesse per quel mondo del commercio che, in varia misura, è parte della quotidianità di ciascuno, compresi i più piccoli.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

ore **10.00**	Arrivo dei partecipanti
ore **10.30**	Saluto delle autorità
ore **11.00**	Premiazione dei vincitori
ore **12.00**	Primo laboratorio Gioco Scienza
ore **14.00**	Secondo laboratorio Gioco Scienza
ore **15.00**	Terzo laboratorio Gioco Scienza
ore **16.00**	Chiusura evento

Nel corso dell'evento si svolgerà la premiazione del concorso di disegno organizzato presso le classi terze delle scuole elementari della provincia di Trieste.

I disegni sono esposti presso esercizi commerciali aderenti alla Confcommercio Trieste. A tutti i partecipanti saranno distribuiti dei simpatici regali e gadget a ricordo della giornata.

EVENTO ORGANIZZATO DAL GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI DELLA CONFCOMMERCIO DI TRIESTE

in collaborazione con
Comune di Trieste
Assessorato allo Sviluppo Economico

con il patrocinio di
Provincia di Trieste
Comune di Muggia
Comune di Monrupino
Občina Repentabor

un sentito ringraziamento agli sponsor
acd
BANCA POPOLARE DI VERONA
editoriale SCIENZA.IT
GIOKIT
POTOCCO

LA STORIA
FURTO DISPERATO

In via Pascoli l'altra sera un uomo di 30 anni ha forzato con una spranga la serranda ma è scattato l'allarme che avvisa la società di vigilanza Italpol

Una pattuglia dei carabinieri

Disoccupato ruba da un'edicola per dare giocattoli ai figli

Aveva preso un pallone, un video e figurine: arrestato e portato via con i bimbi di 5 e 6 anni

di CLAUDIO ERNE'

Un papà di trentasette anni, triestino e disoccupato, ha forzato l'altra notte con una spranga di ferro, la serranda della rivendita di giornali e quaderni posta in via Pascoli, accanto alla scuola dedicata ad «Alessandro Manzoni». Il papà voleva impadronirsi di qualche giocattolo per i suoi due bambini di cinque e sei anni che gli erano accanto e osservano nella penombra quanto il genitore stava facendo per esaudire i loro desideri.

La spranga, anzi la leva, ha avuto ragione della serratura. Un varco si è aperto. E il papà si è impadronito di un pallone da calcio, di un paio cartoni animati in videocassetta e di alcuni pacchetti di figurine. Forse non aveva i soldi per comprare ciò che i suoi bambini gli chiedevano con insistenza. Forse l'ora tarda- erano quasi le 23- e l'edicola chiusa, lo hanno indotto a compiere il furto.

Qualcuno lo ha visto da lontano e non ha perdonato. L'allarme è squillato nella sala operativa dell'« Italpol» e un pattuglia di carabinieri della «radiomobile», assieme a un agente della ditta di vigilanza privata, ha raggiunto in breve via Pascoli e il luogo preciso del «colpo». I bambini e il papà erano ancora lì, a poca distanza dalla rivendita svaligiata per impadronirsi dei i giocattoli. Pallone in mano, figurine in tasca, si stavano allontanando.

«Fermi tutti». Il papà è stato bloccato e separato dai figli: i giocattoli, anzi la refurtiva o meglio i «corpi di reato» sono stati presi in consegna dagli uomini in divisa. Manette, luci blu lampeggianti, sirena.

I bambini sono stati caricati dai militari su una seconda vettura dell'Arma. Sedile posteriore, spazio blindato, di solito riservato agli arrestati. «No, non li ho visti piangere» ha raccontato un testimone diretto dell'operazione, uno dei cittadini che avevano aiutato i carabinieri. I bambini, con molto imbarazzo dei presenti, sono stati portati nella caserma di via dell'Istria. Nello stesso edificio, il padre, nel frattempo, veniva interrogato. Ha ammesso subito le sue responsabilità: del resto non poteva far altro anche perché dall'elaboratore collegato col Ministero degli Interni, sono emersi i suoi precedenti rapporti conflittuali con la giustizia. Denunce e processi. Il pm ha detto sì all'arresto e fino all'alba l'uomo è rimasto rinchiuso in una camera di sicurezza della grande caserma. Nelle prossime ore sarà processato per direttissima.

I due bambini intanto attendevano. Avrebbero dovuto essere consegnati alla mamma. Ma la mamma non è stata rintracciata dai carabinieri nonosatnte le ricerche. Era al lavoro, altro non si è saputo. E' stata informata dell'accaduto una zia che poco dopo ha preso in consegna i due piccoli e si è allontanata assieme a loro. E' però molto probabile a breve scadenza l'entrata in scena del Tribunale dei minori che dovrebbe fare chiarezza sul modo in cui i due piccoli vengono accuditi ed allevati.

Verso la mezzanotte è arrivata in caserma anche la proprietaria dell'edicola svaligiata. Si chiama Giuseppina Ferraro e ha affiancato un suo «esposto», alla denuncia dei carabinieri. I danni subiti - pallone da calcio, videocassette con i cartoni animati, figurine, serratura forzata e serranda metallica parzialmente divelta - superano i 200 euro.

Qui sopra l'edicola di via Pascoli forzata dall'uomo con una spranga (Lasorte)

RISULTATI DELLA PERIZIA

Gas, colpa di un tubo la morte di una donna

Era mal sigillato e nascosto vicino all'impianto principale

Nuove «verità», nuove piste su cui investigare, sono emerse nel corso dell'udienza del processo nato dallo scoppio che il 28 dicembre 2004 aveva devastato un alloggio dello stabile di viale d'Annunzio 5, provocando la morte della signora Silvia Lussi, 84 anni, investita da una fiammata e deceduta all'ospedale dopo tre mesi di atroci sofferenze.

Le nuove piste sono emerse dai diversi se non opposti contenuti dei racconti di alcuni testimoni tra cui funzionari e tecnici dell'Acegas. Non è ancora stato definitivamente chiarito se fosse stato comunicato al progettista del nuovo impianto del metano e alla ditta che lo aveva realizzato, la presenza di una vecchia conduttura del gas all'interno dello stabile.

Per cinque ore una decina di testimoni sono sfilati davanti al giudice Luigi Dainotti e hanno risposto al fuoco di fila degli avvocati e dal rappresentante dell'accusa.

Due, per il momento, gli imputati rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio colposo e incendio colposo. Sono Roberto Biasion, 38 anni, via Belpoggio 6, titolare della ditta «Errebi»: e Jovan Stefanovic, 60 anni, via del Lazzaretto vecchio 18, l'operaio che aveva eseguito i lavori di ristrutturazione dell'impianto. Sono rispettivamente difesi dagli avvocato massimo Bergamasco e Antonio Regazzo, mentre i parenti dell'anziana deceduta a causa dello scoppio si sono costituiti parte civile con l'avvocato Ferdinando Ambrosiano.

L'inchiesta è stata diretta dal pm Lucia Baldovin che attraverso una serie di consulenze tecniche è riuscita a dimostrare che l'impianto del metano era stato ristrutturato male. Nessuno si era ricordato che nella parete correva una preesistente conduttura da cui il 28 dicembre 2004 era uscito il gas che aveva invaso l'abitazione. L'accensione di un fiammifero aveva innescato la scoppio e la fiammata.

Determinante per la tesi d'accusa si è rivelata la perizia tecnica dell'ingegner Giorgio Dilissano che ha sottolineato che nessuno aveva chiuso il vecchio impianto con un tappo a tenuta e quando il nuovo era stato aperto il gas aveva invaso la cucina e le stanze.

I pompieri erano accorsi in forze e avevano lavorato a lungo. «E' stata un'operazione molto complicata - aveva affermato il responsabile di una delle squadre entrate nell'edificio. «Abbiamo faticato perché il gas continuava ad uscire. La perdita era imponente e c'erano fiamme altissime».

Prossima udienza e probabile sentenza il 7 luglio. (c.e.)

Largo Roiano, scena della tentata truffa

L'HA TENTATA UN GIOVANE TRENTENNE

Fallisce la truffa ai danni di un'anziana

Sfuma per un casuale incontro in banca della donna un colpo da 4mila euro

Un colpo di fortuna ha permesso in extremis a un'anziana triestina di sventare un tentativo di truffa ai suoi danni. Ci avrebbe rimesso 4.000 euro. Al momento, il malvivente che ha tentato di rubarle il cospicuo bottino non è stato rintracciato dalle forze di polizia, ma dalla descrizione della donna lo stesso sarebbe un giovane di circa trent'anni, con capelli castani corti, statura media e senza alcuna inflessione dialettale nella parlata.

Secondo la ricostruzione fornita dalla Questura, un giovane avrebbe avvicinato la donna nei pressi di largo Roiano, spacciandosi per un amico del marito della figlia. Il malvivente si sarebbe a quel punto inventato un racconto, riuscendo a convincere la signora che il genero fosse rimasto coinvolto in un incidente e di conseguenza necessitasse urgentemente di denaro in contanti. La somma indicata come necessaria era appunto di 4.000 euro. La donna, preoccupata per il parente (all'estero in questi giorni assieme alla moglie), ha subito deciso di recarsi con l'uomo, a bordo di una Panda, alla sua banca per effettuare il prelievo. A quel punto, però, all'interno dell'istituto bancario, ecco il casuale incontro con la madre del genero. Quest'ultima, insospettita dal racconto, ha immediatamente allertato il 113. Nel frattempo, però, il malvivente, rimasto fuori dalla banca e non vedendo ritornare la signora, si è allontanato, facendo perdere le proprie tracce. *(m.u.)*

SENTITI DALLE FIAMME GIALLE DUE IMPRENDITORI

Alikè, secretati gli interrogatori

Una intera notte di interrogatori alla presenza dei rispettivi legali.

Li hanno subiti nella caserma della Tributaria di via Giulia, due piccoli imprenditori coinvolti nel caso «Alikè», il gruppo immobiliare sospettato di aver evaso dieci milioni di euro di imposte. I due piccoli imprenditori sono «indagati» dal pm Raffaele Tito assieme ai due amministratori della «Alikè management srl», Dimitri Passaro e Gianluca Valenti.

Gli inquirenti con il loro prolungato interrogatorio conclusosi ben dopo la mezzanotte, hanno voluto verificare l'effettivo coinvolgimento dei due piccoli imprenditori nella produzione delle fatture per operazioni inesistenti, utilizzate poi, secondo l'accusa, dal gruppo «Alikè» per evadere il fisco e realizzare ingenti plusvalenze trasferite in Lussemburgo.

Le stesse fatture potrebbero essere state usate anche per dimostrare ai funzionari di alcune banche, i miglioramenti effettuati sugli stabili acquisiti dal gruppo per poter poi chiedere e ottenere, sempre secondo l'ipotesi investigativa, nuove, consistenti forme di finanziamento.

I nomi dei due piccoli imprenditori sono stati «secretati» assieme ai verbali di interrogatorio dalla Procura della Repubblica dal momento che il loro ruolo nell'inchiesta non è ancora definito compiutamente. In un verso gli investigatori della Guardia di Finanza sono incappati nelle loro fatture: nell'altro il nome della ditta e dei due «indagati» potrebbero essere stati usato a loro totale insaputa.

Qualcosa di molto simile è già accaduto in passato ad altre società da tutti giudicate ineccepibili: proprio per la loro correttezza il loro marchio e il loro nome era stato usato come «schermo» dai gestori di alcune «cartiere» impegnati a produrre documenti fiscali per far salire fittiziamente i costi di produzione. Di conseguenza diminuivano, altrettanto falsamente, i guadagni e si dovevano pagare meno tasse.

Altre «cartiere», al contrario, producevano documenti fiscali a come di società di «fantasia» o creata ad hoc che non avevano mai costruito o realizzato nulla e che sparivano sott'acqua a brevissima scadenza dall'emissione della fatture. Oggi con i controlli eseguiti a livello informatico queste tendenze truffaldine hanno meno possibilità di andare in porto.

Gianluca Valenti, uno dei due amministratori dell'Alikè management srl, anche ieri non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ha ribadito quanto aveva affermato mercoledì. «Parlerò solo quando avrò capito la situazione». (c.e.)

Villa Hausbrandt

I TITOLARI PRECISANO

«Nessuna multa da 20mila euro al Carillon di via San Francesco»

I dipendenti del «Carillon», il night club di via San Francesco, sono risultati «in regolare posizione e iscrizione».

Lo si legge in una nota firmata da Alfredo Russo, avvocato del titolare del locale Edi Franc Mohoric. Russo si riferisce a un articolo pubblicato su queste pagine il 22 aprile scorso, nel quale si riportava la notizia di una serie di controlli effettuati dai carabinieri nei locali notturni della città. Russo precisa appunto che il «verbale di accertamento dell'ispettorato Inail ha dato atto della regolare posizione e iscrizione dei lavoratori in forza al night club»: nessuna multa da ventimila euro dunque è mai stata comminata a Mohoric.

Lo stesso titolare del locale, scrive ancora Russo, è stato chiamato in caserma da parte dei carabinieri «per controlli», mentre per gli avventori presenti al «Carillon» in occasione dei controlli dell'Arma si è semplicemente proceduto alla «identificazione di rito».

NOVITÀ PER L'UDITO
Tornerai a sentire.
Possiamo provarlo.
La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala gratis e senza impegno d'acquisto.
> La voce riguadagna chiarezza
> La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
> Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca
oticon PEOPLE FIRST
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ
TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971
www.istitutoacusticopontoni.it - e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it
PROVALA GRATIS

I RISULTATI DELLO STUDIO «ALMALAUREA» 2007

Dottori a 27 anni, ma già lavorano

Il 54,8% ha svolto stage o tirocini, il 79% ha avuto esperienze professionali

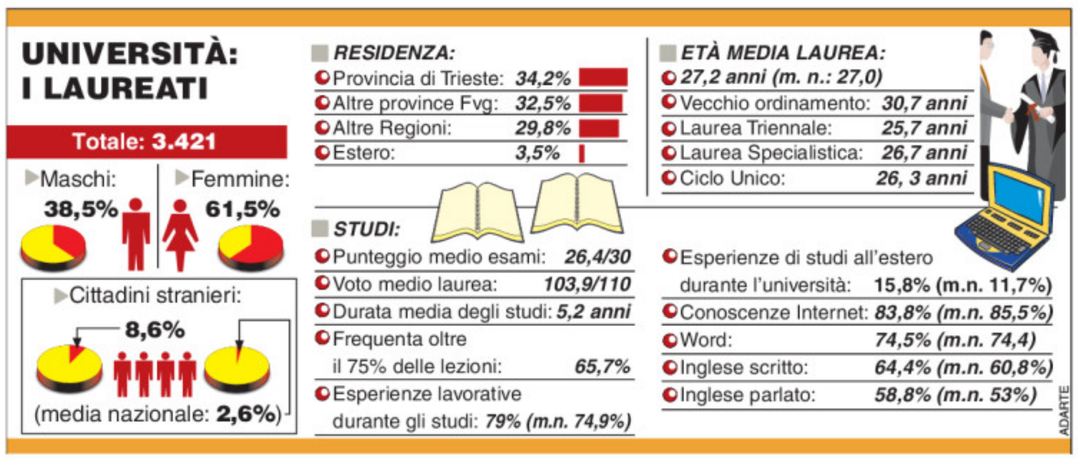
Il 61,5% dei titoli va alle donne. Il voto medio sfiora 104. Tra i difetti dell'Ateneo segnalati dai giovani, le aule giudicate non all'altezza e la scarsità di postazioni informatiche

UNIVERSITÀ L'INDAGINE

Arriva all'agognata «corona d'alloro» poco dopo i 27 anni, con un voto di laurea che sfiora i 104/110. Durante la carriera accademica frequenta assiduamente le lezioni, ma trova il tempo di lavorare e di provare l'ebbrezza di un'esperienza di studi all'estero. Quanto al suo futuro, sogna il posto fisso - possibilmente full time - e per ottenerlo sarebbe disposto anche a trasferirsi all'estero. È questa la fotografia del laureato-tipo all'Università di Trieste, scattata dal consorzio Almalaurea, che anche quest'anno ha analizzato il «Profilo dei laureati» di 46 atenei italiani, con 185mila neo-dottori intervistati, di cui 3.421 nella nostra città.

L'immagine di Trieste che emerge dal confronto tra i laureati triestini e quelli delle altre università italiane è quella di un ateneo cosmopolita (l'8,6% dei «dottori» è straniero, contro il 2,6 % nazionale), vicino al mondo del lavoro (il 79% degli studenti ha maturato almeno un'esperienza lavorativa durante gli studi), ma ancora vittima dei problemi perenni del sistema universitario italiano, primo fra tutti l'elevata età media dei laureati, oltre i 27 anni. Difetto, questo, solo in parte attenuato dall'introduzione della riforma «3+2», che ha abbassato sì l'età media dai 30 ai 26,7 anni, ma è ancora molto distante dagli obiettivi fissati all'epoca della sua entrata in vigore.

DATI ANAGRAFICI C'è un dato che spicca sugli altri: la laurea triestina è tinta di rosa. Sugli oltre 3.400 studenti che nel 2007 hanno raggiunto il «pezzo di carta», il 61,5% appartiene al gentil sesso. Una quota che tocca l'86% alla Scuola superiore per interpreti e traduttori e il 79,8% a Farmacia. Il sorpasso in senso contrario avviene solo a Ingegneria, dove gli uomini sono l'81,4% del totale. Quanto all'età media di laurea ancora molto elevata - con 27,2 anni - ad alzarla sono soprattutto gli studenti iscritti al vecchio ordinamento. Tra le facoltà più virtuose Architettura (25,3 anni), Scienze matematiche (26,1) e Traduttori e interpreti (25,7); la pecora nera è Scienze della formazione (29,1 anni), seguita da Psicologia (28,1) e da Lettere e filosofia (27,5).



Sopra a sinistra un momento dell'Open Day svoltosi all'Università due mesi fa: è il momento in cui l'ateneo presenta la propria offerta formativa agli studenti degli istituti superiori anche di altre province e di zone della Slovenia e della Croazia. A fianco il rettore dell'Università Francesco Peroni che giudica positivamente i risultati dell'indagine di Almalaurea. Nella foto a fianco della tabella giovani sulla scalinata di piazzale Europa.

PROVENIENZA Che l'ateneo triestino sia attrattivo anche fuori dei confini provinciali lo dimostrano i dati sulla residenza dei laureati: solo il 34,2% è triestino (in media negli altri atenei siamo al 51,8%), il 32,5% proviene dalle altre città della regione, il 29,8% da un'altra regione italiana, mentre il 3,5% ha la residenza all'estero (contro lo 0,6% nazionale). Un dato, quest'ultimo, che non va confuso con il numero totale di stranieri laureati a Trieste nel 2007: più di 8 su 100, oltre il triplo della media italiana.

RISULTATI Mediamente i ragazzi escono dall'Università di Trieste con una votazione più alta rispetto ai loro colleghi italiani: 103,9/110 contro 102,9. A brillare sono gli studenti delle lauree specialistiche, con una media che sfiora addirittura l'en-plein: 109,9 su 110. Meno virtuosi i dottori triennali, a quota 102,8. Solo il 37,2% dei ragazzi, però, riesce a indossare la corona di alloro nei tempi previsti: il 24% impiega almeno un altro anno e addirittura il 10,6% ce la fa solo dopo il quinto anno fuori corso. In compenso più di 6 studenti su 10 frequentano assiduamente le lezioni e il 15,8% è migrato all'estero per un'esperienza di studio (contro l'11,7 italiano).

ESPERIENZE LAVORATIVE Ma a far posticipare la laurea è anche il lavoro: il 54,8% dei giovani ha svolto stage e tirocini, mentre il 79% ha avuto almeno un'esperienza professionale vera e propria durante il percorso accademico. La maggior parte dei ragazzi (41,3%) ha preferito un lavoro occasionale o stagionale e solo il 5,4% ha trovato un'occupazione a tempo pieno.

GIUDIZI «Potendo tornare indietro nel tempo, cosa faresti?». Il 65% dei laureati si è detto felice della scelta fatta, ma l'11,9%, pur apprezzando il proprio corso di studi lo rifarebbe in un'altra Università. Tra i difetti riscontrati, quelli logistici: solo il 21,9% dei ragazzi ritiene le aule all'altezza e il 57,6% giudica inadeguato il numero delle postazioni informatiche.

PROSPETTIVE DI LAVORO Dall'indagine Almalaurea emerge la grande necessità di avere una stabilità economica in un mondo dove il precariato sembra essere l'unica opzione possibile per i giovani. L'82,5% dei dottori triestini aspira a un posto a tempo indeterminato, possibilmente nella provincia di residenza (71,8%), ma il 41% non esclude di trasferirsi all'estero. Tra gli aspetti lavorativi ritenuti più importanti spicca l'acquisizione di professionalità (79%), seguita dalla sicurezza del posto (59%). La carriera viene solo al terzo posto (54%), seguita dalla possibilità di guadagno (52%).

Elisa Lenarduzzi

I COMMENTI

SONO L'8,6% DEGLI ISCRITTI, 4 VOLTE PIÙ CHE NEL RESTO D'ITALIA

Stranieri in ateneo, percentuale record

Il preside della Facoltà di Architettura Giacomo Borruso

L'8,6% dei laureati triestini è straniero. È questo il dato che distingue maggiormente l'ateneo triestino dalle altre Università dove la media raggiunge a malapena il 2,6%. Un'ulteriore conferma della vocazione internazionale che non può non soddisfare il rettore Francesco Peroni: «La storia e l'immagine di Trieste come città internazionale esiste da sempre ma questa presenza significativa di laureati stranieri è frutto anche di una precisa apertura nei confronti dei nostri vicini, Slovenia e Croazia. Quest'anno, inoltre, abbiamo cercato di coltivare ulteriormente questi rapporti, rafforzando le politiche di orientamento oltre confine. E i dati ci danno ragione».

Positivo anche il legame tra gli studenti triestini e il mondo del lavoro che emerge dall'indagine: «Mi fa piacere leggere che il 79% dei ragazzi ha avuto almeno un'esperienza lavorativa – continua il rettore - credo sia sinonimo di maturità e propensione ad acquisire una maggior autonomia di vita».

Per quanto riguarda, invece, l'elevata età media dei laureati, registrata anche nel ciclo triennale (25,7 anni), Peroni non la giudica allarmante: «Il risultato non è drammatico, soprattutto se confrontato con quello ante-riforma. Bisogna sempre cercare di migliorare, ma siamo comunque soddisfatti».

E sempre a proposito dell'età di conseguimento della corona di alloro, il preside di Architettura, Giacomo Borruso spiegare così il «successo» dei suoi studenti, laureati a soli 25,3 anni: «Credo che la chiave di questo risultato sia la frequenza alle lezioni che ad Architettura molto elevata, anche tra gli studenti della specialistica. Inoltre i corsi prevedono molte ore di laboratorio ed esercizi pratici che consentono ai ragazzi di verificare ogni settimana quanto appreso. Certo, se avessimo qualche struttura in più, raggiungere questi risultati sarebbe ancora più facile: abbiamo ancora diverse difficoltà logistiche».

Sul fronte opposto è Scienze della Formazione a detenere il record dell'età media di laurea più alta (oltre i 29 anni). Ma la Facoltà di Giuseppe Battelli registra anche la più alta percentuale di studenti con esperienze lavorative alle spalle: ben il 91%. «L'età media elevata è legata a diversi fattori – conferma il preside -. La Facoltà ha un notevole carico di studenti che stanno completando un percorso iniziato diversi anni fa, in un quadro formativo molto diverso dall'attuale. È l'onda lunga di un fenomeno di innalzamento del numero delle iscrizioni tra la fine degli anni '90 e il decennio attuale. Inoltre molti si sono iscritte ai nostri corsi quando erano già inserite nel mercato del lavoro. *(e.l.)*

Peroni: livello internazionale
Borruso (Architettura): premiata l'alta frequenza

» IN BREVE

A PROSECCO

Vertice sul riassetto del costone carsico

La variante al Piano regolatore comunale e l'approvazione del progetto preliminare di riassetto ambientale, sistemazione fondiaria e bonifica del costone carsico saranno al centro della riunione della sesta commissione consiliare comunale (Urbanistica, traffico e ambiente) che si terrà oggi nella sede della prima circoscrizione a Prosecco. All'incontro saranno presenti anche il sindaco Roberto Dipiazza, il vicepresidente della Provincia Walter Godina e tecnici delle due amministrazioni.

CARO-BOLLETTE

Presidio all'Acegas di Forza Nuova

Presidio di Forza Nuova oggi davanti alla sede dell'Acegas-Aps in via Maestri del lavoro. L'iniziativa, spiega il segretario provinciale Denis Conte, è stata organizzata per chiedere «lo stop ai rincari di acqua, luce e gas che a luglio dovrebbero subire un aumento del 3,9% vale a dire 51 euro in più in bolletta. Chiediamo l'esenzione delle fasce più povere».

AL CONVEGNO UNO SPECIALISTA IRLANDESE

Parto cesareo, esperto al Burlo

Uno studio unico in Europa sarà illustrato oggi all'ospedale infantile

Quanti parti avvengono nella nostra regione con taglio cesareo? Per quali motivazioni?

Se ne parlerà oggi alle 8.30 nell'aula magna del Burlo Garofolo, dove verranno presentati i dati relativi al monitoraggio di tutti i punti nascita della regione effettuato nell'arco di 18 mesi con l'obiettivo di verificare la frequenza e il trend del taglio cesareo, che in Friuli Venezia Giulia è tra i più bassi d'Italia con una percentuale del 24,1 che scende a 21,7% a Trieste.

Lo studio, unico nel suo genere in Europa, è stato realizzato dal Burlo - e coordinato da Salvatore Alberico - responsabile del dipartimetno di Ostetricia dell'ospedale infantile - sulla base di un sistema di classificazione dei tagli cesarei, al momento uno dei più utilizzati a livello internazionale, ideato da Michael Robson, direttore del Centro nascita di Dublino e uno dei massimi esperti in materia, che sarà tra gli ospiti del convegno.

Salvatore Alberico

Il sistema utilizza per la prima volta non schede di ricovero ma una vera e propria scheda clinica, redatta in tempo reale al momento della nascita Complessivamente sono state raccolte 15.726 schede-nascita.

I dati che verranno illustrati nel corso del convegno sono molto attesi anche da parte del ministero della Salute, un cui rappresentante sarà tra i relatori del convegno. All'incontro parteciperanno anche tutti i direttori degli undici punti nascita regionali che hanno contribuito sotto l'egida dell'Agenzia regionale alla Salute alla riuscita dello studio.

OGGI AL LICEO

«Petrarchiadi» per 120 maturandi di via Rossetti

Al liceo Petrarca è arrivato il giorno delle tanto attese «Petrarchiadi», ultimo atto del IX Progetto Sport & Cultura 2008 e giunte quest'anno alla loro decima edizione. Saranno circa 120 i ragazzi coinvolti dalle attività che partiranno in via Rossetti alle 10.30 per concludersi attorno alle 13.

Si tratta di una sorta di festa di fine anno scolastico (ideata da Massimo Stera, docente di educazione fisica), che ha lo scopo di salutare in maniera gioiosa le classi che si preparano per l'esame di maturità. Gli alunni che fra pochi mesi, ostacolo matura permettendo, lasceranno i banchi del Petrarca si confronteranno in attività non solo motorie e sportive ma integrate con situazioni di mimica, gestualità, danza, giochi con l'acqua e una caccia al tesoro. Un modo per consentire la partecipazione più ampia possibile di allievi ed insegnanti, compreso quelli meno dotati sotto il profilo atletico.

Una volta concluse le «Petrarchiadi» di quest'anno, si penserà da subito all'edizione del 2009, che potrebbe coinvolgere anche i maturandi delle altre scuole superiori cittadine. *(m.u.)*

La circoscrizione di Servola chiede un piano del traffico

Bus bloccati da auto in sosta, doppi sensi in strade strette e scarsità di parcheggi sono i disagi lamentati dai cittadini

La terza circoscrizione candida il rione di Servola come destinatario del prossimo piano particolareggiato, dopo San Vito e San Luigi.

Alla luce delle tante problematiche presenti nel borgo, delle numerose mozioni presentate nel corso degli ultimi anni in merito alla viabilità della zona, ora infatti il parlamentino invia un chiaro messaggio al Comune, affinché si possa avviare in tempi rapidi l'iter.

«Stiamo spingendo affinché venga data priorità in tal senso a Servola – racconta il presidente della settima circoscrizione Andrea Vatta – e ci mettiamo in coda, sperando che dopo l'intervento dell'amministrazione sull'area di San Luigi ora tocchi proprio a questo rione. La situazione è davvero critica così come si presenta variegata, perché ci sono moltissime salite e discese, stradine strettissime e a doppio senso. Mancano inoltre i parcheggi, gli autobus molto spesso restano bloccati a causa delle auto in sosta e in alcuni punti anche i pedoni devono fare i conti con una reale difficoltà a utilizzare i marciapiedi o semplicemente ad attraversare la strada».

Da tempo viene segnalata da consiglieri circoscrizionali e residenti la necessità di ridurre i doppi sensi di marcia nelle strade più strette, ma non sempre l'eventualità di creare nuovi sensi unici trova i consensi dei cittadini. «Diciamo che, secondo le considerazioni che ho raccolto in questi mesi parlando con le persone, sia pedoni che automobilisti, la soluzione accontenta la gente a metà - spiega Vatta –: se da una parte il senso unico rende più fluida la circolazione e permette la creazione di nuovi stalli per le auto, dall'altra costringe a lungi giri con l'automobile i residenti, per uscire dalla zona o rientrare nelle abitazioni. Credo però che in molti casi sia indispensabile. Darebbe più spazio ai parcheggi per le auto e consentirebbe un passaggio tranquillo e senza intoppi alle linee 29 e 8 della Trieste Trasporti, due esigenze sentite dal rione, per la forte presenza di persone anziane».

Le tante mozioni approvate nel corso degli ultimi anni, aggiunge il presidente del parlamentino, sono propedeutiche proprio al piano particolareggiato.

A Servola il Comune ha effettuato sopralluoghi, ipotizzando già possibili rivoluzioni nella viabilità per alcune strade, le più critiche. Sulla salita di via Soncini capita spesso che i mezzi pubblici non riescano a transitare a causa delle soste selvagge: lo stesso problema che può capitare anche in via di Servola.

Via Marco Praga invece è congestionata dalla presenza della scuola elementare, con numerose auto che si bloccano, al mattino in particolare e al momento dell'uscita, quando le famiglie accompagnano i bambini e difficilmente riescono a passare senza formare code e rallentamento. In via del Pane Bianco invece è presente la scuola dell'infanzia. E qui i problemi si creano soprattutto per i pedoni, che spesso sono costretti a camminare in mezzo alla strada a causa delle auto parcheggiate in seconda fila.

Problemi simili sono stati evidenziati da circoscrizione e cittadini anche in via dei Giardini, via del Ponticello e varie altre strade della zona. «Vorrei precisare che qualsiasi valutazione sul piano del traffico però – conclude Vatta – sarà discussa insieme ai cittadini. Distribuiremo, come successo a San Vito, alcuni questionari o promuoveremo incontri e dibattiti, per coinvolgere gli abitanti del rione e conoscere nel dettaglio tutte le opinioni e i suggerimenti che potranno emergere». E Servola in questi giorni è interessata da alcuni lavori lungo via Soncini, che causano la chiusura dell'arteria rionale.

Gli interventi dovrebbero concludersi nella giornata odierna, legati a esigenze dell'Acegas-Aps. Limitazioni previste al traffico quindi e anche alla sosta e alla fermata nei pressi del cantiere.

Micol Brusaferro

I LAVORI ALLA FILZI-GREGO

Due ipotesi per la sede del Nordio

Collocazione provvisoria all'ex Opp o in via Caravaggio

Valigie pronte e ipotesi sostitutive per l'utenza della scuola Filzi-Grego e del ricreatorio Nordio.

Entro il prossimo settembre si dovrà trovare una soluzione stabile per i ragazzi del ricreatorio Nordio, attualmente ospitati nella sede provvisoria della Filzi-Grego di strada di Guardiella. Quest'ultima struttura infatti, sede di scuola dell'infanzia e anche primaria, già a partire dal prossimo primo luglio diventerà inagibile a causa dei lavori di restauro che dovrebbero ultimarsi entro l'agosto 2009.

Due sono le ipotesi di nuova collocazione per l'utenza del Nordio. Oltre a quella già ventilata e relativa ad alcuni locali in via Pastrovich, nel comprensorio del Parco di San Giovanni, ora ci sarebbe anche la possibilità di trovare una collocazione nel complesso scolastico di via del Caravaggio.

La notizia è stata data ieri dall'assessore comunale Giorgio Rossi durante la seduta della quinta commissione presieduta da Manuela Declich. La stessa Declich, assieme ai commissari, ha deciso che entro la prossima settimana verrà effettuato un sopralluogo in entrambi i siti.

La scuola Filzi-Grego

Ma andiamo per ordine nel descrivere la movimentata seduta di ieri mattina, alla quale hanno partecipato anche la rappresentante dei genitori del Nordio Adriana Cosulich e la consigliera di circoscrizione Barbara Odorico. Ci sono stati diverbi infatti con il consigliere Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza) a seguito di alcune dichiarazioni di Rossi: l'assessore ha sostenuto infatti che non è scontata la disponibilità dei fondi per le scelte sin qui ipotizzate, se la giunta non dovesse dirottare i soldi necessari.

Roberto Decarli (Cittadini), che con la sua mozione aveva richiesto la convocazione urgente della commissione per discutere il nodo Filzi-Grego e Nordio, ha detto: «Noi diamo pieno sostegno a Rossi in quanto si devono reperire assolutamente i fondi per la scuola».

In ballo infatti c'è anche l'utenza «transfuga» della Filzi-Grego per la quale, ha spiegato Rossi, si sarebbe però già così deciso: due sezioni di scuola per l'infanzia statale verrebbero trasferite all'asilo di via Kandler, altre due classi di scuola primaria troveranno posto alla Suvich di via Kandler. Ancora, altre due classi di scuola primaria andranno alla Mauro di via Cunicoli e i restanti alunni (due classi) alla Codermatz di via Pindemonte.

In commissione si è parlato infine ieri anche dei ricreatori comunali che da lunedì prossimo, 9 giugno, al 5 settembre offriranno «Ricremattina». Le notizie date su questo fronte da parte di Rossi sono state rassicuranti: il servizio quest'anno accoglierà 2479 bambini, a fronte di una richiesta di 2795 domande. Rossi ha inoltre assicurato che non si ripeteranno i problemi sorti l'anno scorso, quando tra educatori e Comune si era assistito a uno scontro legato ai pagamenti delle prestazioni.

Concludendo, va aggiunto ancora che i lavori allo storico edificio della Filzi-Grego, lungamente attesi dall'utenza, prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche con la costruzione di un servoscala e di un ascensore, ristrutturazione ed adeguamento dei servizi e delle aule, nonché il rifacimento delle facciate esterne.

Daria Camillucci

Agibili le terrazze della «Don Milani»

Ristrutturati e messi a norma gli spazi esterni della scuola di Altura

Inaugurate le nuove terrazze della scuola Don Milani di Altura alla presenza di un folto pubblico di docenti, alunni e rappresentanti della pubblica amministrazione. L'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli ha presentato la nuova struttura, da tempo inutilizzata perché fuori norma, e per la cui sistemazione sono stati investiti 36 mila euro: «Con la consegna delle nuove terrazze inauguriamo un lungo periodo di vivibilità e sfruttamento degli spazi esterni da parte dei bambini e del personale scolastico. Dopo la sistemazione del giardino della scuola, il rifacimento delle terrazze testimoniano l'impegno dell'amministrazione comunale nei confronti dell'edilizia scolastica. A giorni - anticipa l'assessore - comincerà la ristrutturazione completa della scuola Filzi Grego, cui seguiranno la Slataper, la Divisione Julia, la Manna e la Corsi: tra il 2008 e il 2009 saranno investiti parecchi milioni di euro per lavori mirati a riqualificare intere strutture scolastiche».

Le terrazze riaperte dopo i lavori di recupero (foto Bruni)

L'esterno della «Don Milani»

Concorde la soddisfazione tra i presenti per i lavori che hanno permesso di recuperare l'ampia superficie delle terrazze della scuola, a tutto beneficio della vivibilità dell'intera struttura e dei ragazzi in particolare. Dopo i lavori per l'impermeabilizzazione del manto cementizio, manca ora la pavimentazione finale, la cui realizzazione è stata ritardata dalle piogge di questi giorni. Hanno partecipato alla cerimonia la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Alida Misso che si è congratulata per il rispetto delle tempistiche seguite dai lavori e per la collaborazione dimostrata dai genitori in merito ai disagi che, in particolare per la classe quinta, sono stati arrecati al normale svolgimento delle lezioni.

Sono intervenuti anche il consigliere comunale e rappresentante dei cittadini di Altura Alessandro Minisini e il presidente del Consiglio scolastico Fabrizio Fabricci, che hanno sottolineato come il risultato ottenuto ripaghi gli inconvenienti subiti durante il cantiere.

Linda Dorigo

IN BREVE

MOZIONE APPROVATA

«Più illuminazione in via Moncolano»

Gli abitanti di via Moncolano, nell'area di Barcola, chiedono un potenziamento dell'illuminazione pubblica. Se n'è occupato con una mozione, accolta all'unanimità dalla terza commissione consiliare, il consigliere comunale Alfredo Cannataro (Lista Dipiazza). L'approvazione in consiglio comunale appare ora scontata. Gli abitanti della via chiedono da tempo che venga installata un'ulteriore lampada all'altezza del civico 10/3, dove la luce è davvero scarsa. Spiega Cannataro: «Occorre illuminare adeguatamente non solo parte della strada, ma anche le rampe di accesso alla scalinata che conduce al ponte che scavalca la linea ferroviaria. In tanti si sono dimostrati preoccupati per la scarsa illuminazione delle rampe». *(d.c.)*

SERVOLA

Bus 29, oggi il percorso si ferma in via Liburnia

Disagi per gli utenti del rione di Servola e di quelli immediatamente circostanti nella giornata di oggi.

Trieste Trasporti informa infatti che a causa della chiusura al traffico della via Soncini, gli autobus in servizio sulla linea 29 saranno costretti a limitare le corse in via Liburnia (all'altezza del cosiddetto ponte Soncini).

In seguito riprenderanno il normale percorso di linea in via Svevo transitando in discesa per via Baiamonti.

DOMANI POMERIGGIO

Si gioca a ping pong in piazza Puecher

La quinta circoscrizione organizza domani dalle 16 alle 20 in piazza Puecher una manifestazione aperta a tutti i cittadini e intitolata «Tennis tavolo in piazza». L'iniziativa segue agli «Scacchi in piazza» organizzati lo scorso sabato dallo stesso parlamentino nell'ambito delle attività mirate a offrire occasioni di incontro e di animazione del rione. La manifestazione come detto è aperta a tutti i cittadini, ma si rivolge in particolare ai ragazzi delle scuole e degli oratori. Verranno allestiti alcuni tavoli da ping pong su cui i giovanissimi potranno esercitarsi con l'aiuto di esperti della disciplina. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a sabato 14 giugno.

FINO AL 17 GIUGNO

Giardino di via Catullo chiuso per lavori

Il Servizio verde pubblico del Comune ricorda che resta chiuso fino a martedì 17 giugno il giardino di via Catullo: l'amministrazione deve procedere infatti ai lavori di riasfaltatura dei viali interni dell'area verde. La scadenza per l'ultimazione dei lavori è prevista per martedì 17 giugno, condizioni meteo permettendo. Per consentire la movimentazione di mezzi e materiali, è istituito anche un divieto temporaneo di sosta e fermata su parte della carreggiata antistante l'ingresso del giardino.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

60ª fiera campionaria internazionale di Trieste
GUSTOFIERA ARTIGIANFIERA WELLNESSTOURINFIERA

da 60 anni insieme a Trieste
7 >> 15 giugno 2008

Fiera Trieste

60° edizione della Fiera Campionaria Internazionale di Trieste

Dal 7 al 15 giugno appuntamento a Montebello tra balli ed Europei di calcio

Aprirà sabato 7 giugno alle 16.00 **la 60.a edizione della Fiera Campionaria Internazionale** di Trieste nel comprensorio di Montebello. La Fiera proseguirà fino a **domenica 15 giugno** e proporrà al pubblico una serie di interessanti novità. Da sottolineare prima di tutto che **l'ingresso per i visitatori è gratuito.** Pur rispettando la tradizion di costituire un'importante vetrina di prodotti edi servizi nel settore dell'artigianato, e delle piccole e medie imprese, sono stati studiati programmi di intrattenimento ed eventi collaterali capaci di attrarre ulteriormente i visitatori. Gli espositori potranno contare su oltre 5.600 metri quadrati di aree espositive coperte distribuite nei Padiglioni A – B – G - F e in parte del padiglione E9; oltre a circa 1.200 metri quadrati di spazi aperti. Artigianato, turismo ed enogastronomia, come da tradizione, saranno i temi centrali della 60° Campionaria, essendo questi considerati settori strategici dell'economia per il tessuto economico di Trieste. Gli espositori provengono da diverse regioni d'Italia (oltre al Friuli Venezia Giulia sono presenti Lombardia, Piemonte, Umbria, Basilicata, Abruzzo, Campania, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Trentino, Veneto, Puglia, Toscana) e da 15 Paesi esteri (Austria, Croazia, Egitto, Francia, Germania, India, Indonesia, Marocco, Perù, Ghana, Romania, Serbia, Slovenia, Tunisia, Ungheria). Nei 5 padiglioni saranno esposti e disponibili per l'acquisto moltissimi articoli di artigianato locale ed esotico, prodotti regionali, arte e abbigliamento, design e manufatti di varia produzione. Particolare slancio avrà il settore del turismo e del benessere con le proposte termali di Austria, Germania, Slovenia e Serbia. Forte del successo della passata edizione è stato incrementato il settore enogastronomico. I visitatori, in aree divise a tema, potranno degustare specialità da tutto il mondo e il pesce del nostro golfo. Unica Fiera campionaria del Friuli Venezia Giulia, riconosciuta nel calendario internazionale delle Fiere, l'esposizione triestina rinnova in questa sessantesima edizione il proprio ruolo internazionale e o si propone anche quest'anno come un punto di incontro importante per rinvigorire i rapporti economici tra Trieste e i numerosi Paesi partecipanti. Le novità di questa edizione sono rappresentate dal fitto programma di **corsi di ballo gratuiti** (caraibici, tango, country, danza africana e orientale, hip hop e free style) e serate danzanti organizzate dalla Scuola di ballo Arianna; dalle esibizioni dal vivo dei maestri Alessandro Simonetto, Giorgio Marega e Roberto Daris che suoneranno musiche argentine e tzigane; dalla possibilità di vedere, nello stand di Radioattività (pad. E), tutte le partite degli **Europei di calcio** che saranno disputati nel periodo della Campionaria, con particolare attenzione agli impegni della Nazionale del 9 e 13 giungo quando anche la Fiera si tingerà di azzurro. Ad animare le serate in fiera ci sarà anche Radio Punto Zero con la diretta del seguitissimo programma Arrivano i mostri.

Campionati Europei di Calcio

Guarda l'Italia e gli Europei 2008 con Radioattività alla Fiera di Trieste (Pad. E)

Ogni giorno allo stand di Radioattività tutte le gare degli Europei in Austria e Svizzera.
E ...il **9 e 13 giugno**, durante le gare dell'Italia, animazione e tifo tutti assieme per gli Azzurri

L'ingresso alla Fiera Campionaria di Trieste è gratuito.
Orari di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 23
Il venerdì, il sabato e la domenica dalle 16 alle 24.

E LA SERA...VIENI A BALLARE IN FIERA

SABATO 7 GIUGNO

17.00 - 20.00: Musica caraibica di intrattenimento
20.00 - 21.00: Lezione aperta al pubblico di balli caraibici Merengue - Bachata - Salsa con Franco e Arianna della Scuola di Ballo Arianna
21.00 - 24.00: Serata latina con d.j. a ritmo di musica caraibica ed esibizioni dei ballerini della Scuola di Ballo Arianna

DOMENICA 8 GIUGNO

17.00 - 20.00: Musica argentina di intrattenimento
20.00 - 21.00: lezione aperta al pubblico di Tango Argentino con Franco e Arianna della Scuola di Ballo Arianna
21.00 - 23.00: Serata di Tango con musicalizadore musica dal vivo di Giorgio Marega e Alessandro Simonetto

LUNEDI' 9 GIUGNO

17.00 - 20.00: Musica country di intrattenimento
20.00 - 21.00 : Lezione aperta al pubblico di Danze Country con il Living Country
21.00 - 23.00 : Ballo per il pubblico con musica country dal vivo dei "CSL"

MARTEDI' 10 GIUGNO

17.00 - 19.00: Musica africana di intrattenimento
19.00 - 20.00: Lezione aperta al pubblico di Danza Africanacon Donatella Bolognini e Valentina Furlan di Officine Artistiche
21.00 - 23.00: Spettacolo di Danza Africana e musica dal vivo con Luca Rigoni, Furio Lagonigro, Aljosha Kralj, Borut Sosa, Alessandro de Calò e Flavio Cerchia e le danzatrici di Officine Artistiche

MERCOLEDI' 11 GIUGNO

17.00 - 20.00: Musica orientale di intrattenimento
20.00 - 22.00: Lezione aperta al pubblico di Danza Orientale a cura dell'Associazione Om Belly Ki
22.00 - 23.00: Coreografie di Danza Orientale con Angioletta Scioli e le allieve dell'associazione Om Belly Ki

GIOVEDI' 12 GIUGNO

17.00 - 20.00: Musica hip hop di intrattenimento
19.30 – 20.30: Lezione aperta al pubblico di Hip – Hop a cura della Scuola di Ballo Arianna
20.30 - 23.00: Jam Session di Hip – Hop Free Style

VENERDI'13 GIUGNO

17.00 - 19.00: Musica varia di intrattenimento
19.00 - 20.00: La Diretta di Radio Punto Zero del programma "Arrivano i mostri" con Andro Merkù e Giuliano Rebonati
20.00 - 22.00: Musica latina e ballo per il pubblico con dj Edgar di Radio Punto Zero
22.00 – 23.00: Concerto di musica argentina e ballo per il pubblico a cura dell'Associazione Culturale Semplicemente con Alessandro Simonetto al violino e Giorgio Marega alle tastiere.

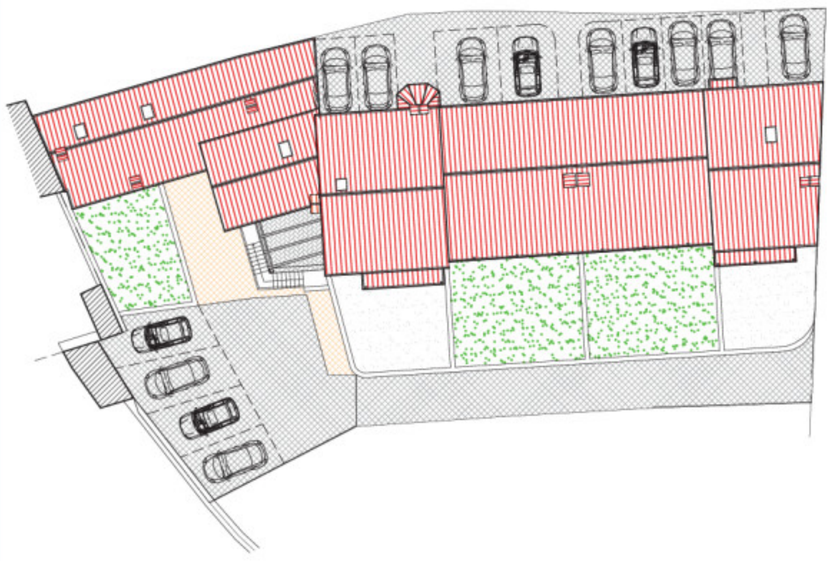
SABATO 14 GIUGNO

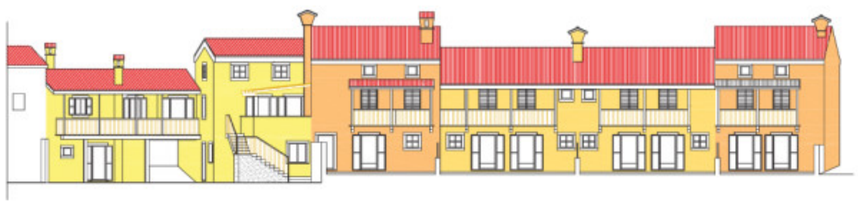
21.00: Concerto di Musica Tzigana con Roberto Daris alla fisarmonica e Alessandro Simonetto al violino

DOMENICA 15 GIUGNO

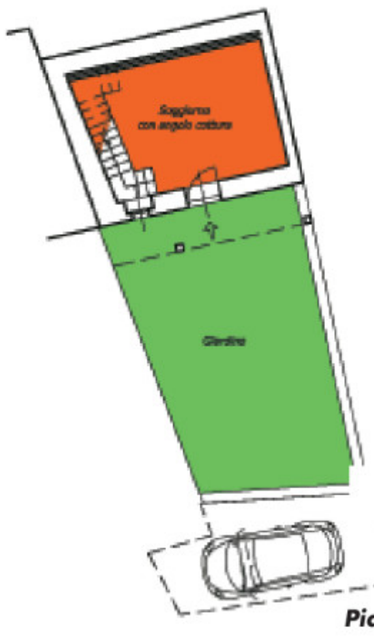
19.30 - 21.00: Intrattenimento danzante con musica varia
21.00 - 21.30: Grande Maratona di Ballo aperta al pubblico a cura della Scuola di Ballo Arianna
21.30 - 23.00: Musica latina e ballo per il pubblico con la Scuola di ballo Arianna

IL BORGO DI PADRICIANO

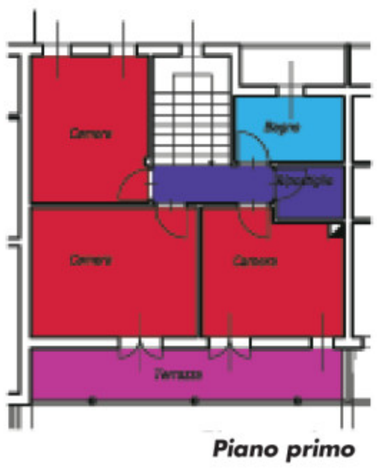




Piano terra



Piano terra



Piano primo

Piano primo

*Impresa vende direttamente villette ed appartamenti di varie metrature in stile carsico con rifiniture di pregio, giardino di proprietà e doppio posto auto, a partire da **175.000 €**.*
*Per informazioni telefonare **040-2451889** (orario d'ufficio).*

60ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
dal 7 al 15 giugno 2008, Trieste

Fiera Trieste

Enogastronomia Tipica Artigianato Turismo Benessere

INGRESSO GRATUITO

E LA SERA... VIENI A BALLARE IN FIERA
organizzato da
SCUOLA DI BALLO ARIANNA
musica caraibica, tango argentino, musica tzigana, country, africana, orientale, hip-hop, scegli ogni sera la tua musica preferita e vieni in fiera a ballare
Tutto il programma su www.fiera.trieste.it/campionaria

Ogni giorno le partite dell'Europeo 2008 in fiera e durante le partite dell'Italia, animazione e tifo tutti assieme per gli Azzurri!

Orario d'apertura:
16.00 - 23.00
Ven - Sab 16.00 - 24.00

comune di trieste PROVINCIA DI TRIESTE Camera di Commercio Trieste

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

LE REGOLE

- **DURATA**: 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
  Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
  Lettori del nostro giornale
  Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
- **REGOLAMENTO**
  Domenica 1° giugno sul giornale verrà riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana.
  I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 2, martedì 3, e così via sino a sabato 7 giugno.
  Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
  La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.
  Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
  Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (*www.ilpiccolo.it*).
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
  Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
- **GRAN FINALE**
  All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
- **GRADUATORIA**
  In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.

Scegliete i locali new entry nel vostro cuore o quelli che conoscete da tempo

La gentilezza del personale del locale "pesa" nella scelta dei lettori

I cuochi rinomati hanno da anni i loro fans

Tutti i premi «da non perdere» Ecco che cosa preferiscono i lettori

Il concorso del nostro giornale **Trieste a Tavola** suscita già grande interesse da parte dei triestini. E sono numerosi i lettori che hanno già iniziato a collezionare i bollini fortunati.

Aniello Giugliano, edicolante, conferma l'interesse dei suoi clienti per l'iniziativa. «I miei clienti mi chiedono spesso di conservare tutte le copie del giornali da lunedì alla domenica - spiega - nel caso qualche giorno non riescano a passare». «Anch'io sto seguendo con interesse il concorso - continua - Ho già i miei posti preferiti che d'estate coincidono con quelli che hanno uno spazio per ballare». «Quando voglio fare le cose in grande, scelgo un ristorante indipendentemente dal prezzo - conclude Antonio - purché la qualità dei piatti sia all'altezza e il servizio inappuntabile».

L'iniziativa trasforma i triestini in «giurati del gusto»

Maria Breasciani, pensionata, vuole partecipare al concorso perché «il piacere dell'attesa e un' eventuale estrazione sono sempre fonte di grande gioia».

Un concetto ripreso anche Barbara Maraspin, casalinga, che però confessa che non va spesso al ristorante, ma quando lo fa sceglie i ristoranti «classici», della tradizione.

I locali della tradizione e piatti classici triestini sono i preferiti anche dei più giovani. Arlene Cerne, studentessa universitaria, ha già dato il compito ai genitori di attaccare ogni giorno i bollini sul tagliando. «Amo incontrare gli amici intorno a un tavolo per parlare e stare insieme, - racconta - purtroppo però è spesso solo il tavolo di un pub, perché i prezzi dei ristoranti non ce li possiamo permettere».

Anna Cappelli, pensionata, vuole vincere il gran premio: «Leggo Il Piccolo ogni giorno e ho tanto tempo libero. Quindi attaccherò i bollini e non si sa mai. Ho in programma una vacanza a Grado, ma vincere la crociera non mi dispiacerebbe».

Massimiliano Fontanot, gestore di un bar. conferma che i clienti al banco e ai tavoli commentano da giorni l'iniziativa del concorso in modo positivo. «Alcuni clienti volevano provare nuovi locali questo mese, altri semplicemente segnalare quello che secondo loro era il migliore perché lo aveva già provato». «Credo che sia un'iniziativa indovinata - spiega Massimiliano - La gara sarà difficile ma forse tra i locali più votati ci saranno molti ristoranti tradizionali».

Un parere poco condiviso però dalla giovane Pamela Zoch, studentessa che ama solo i ristoranti di pesce. «Andare a Barcola e sul lungomare a mangiare del buon pesce è una delle cose più belle che offre Trieste» commenta Pamela. .

Voglio almeno provare a vincere il buono acquisto per un paio di occhiali», aggiunge infine Patrizia Derni, impiegata. «So che molte amiche sperano nel colpo di fortuna per vincere la crociera - aggiunge - Ma io lavoro in un'agenzia di viaggi e quindi la crociera mi interessa di meno». «Sarebbe molto gradito invece il buono benessere per rimettermi in forma - aggiunge Patrizia - Quindi voglio proprio ringraziare **Il Piccolo** e queste iniziative che regalano tante interessanti opportunità a noi lettori». *(f.rom.)*

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino «da collezione» che trovate ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla ed una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana.Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccoglitrice» pubblicata la domenica, aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionati da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando.Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per provare la vostra fortuna. Il nostro giornale, assieme a vari partner dell'iniziativa, è già pronto a regalare premi preziosi ai propri lettori che parteciperanno al concorso.

IL CALENDARIO

■ 1- 7 giugno: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 16 giugno
Estrazione: martedì 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno

■ 8-14 giugno: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 23 giugno
Estrazione: martedì 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno

■ 15-21 giugno: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 30 giugno
Estrazione: martedì 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

■ 22-28 giugno: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 28 giugno
Consegna scheda: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: martedì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

■ 9 luglio: gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco
Consegna schede: entro le ore 13 di lunedì 7 luglio
Estrazione: martedì 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI, IN PALIO UNA FANTASTICA CROCIERA E ALTRI BELLISSIMI REGALI!

I PREMI IN PALIO

1° PREMIO CROCIERA GRECIA E ISOLE Costa Crociere

2° PREMIO Binocolo Swaroski FB

3° PREMIO Orologio Sector Laurenti Stigliani

4° PREMIO Buono spesa € 500,00 — coop

5° PREMIO Mountain Bike Cussigh

6° PREMIO Buono benessere € 350,00 — Avalon

7° PREMIO Buono acquisto occhiali € 300,00 — Ottica Inn

ESTRAZIONE FINALE

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO Mountain Bike Cussigh

2° PREMIO Buono spesa € 250,00 — coop

3° PREMIO Buono benessere € 180,00 — Avalon

4° PREMIO Buono acquisto occhiali € 150,00 — Ottica Inn

5° PREMIO Orologio Sector Laurenti Stigliani

CON LA COLLABORAZIONE DI: Camera di Commercio Trieste, FIPE, BCC Staranzano, Credito Cooperativo del Carso Zadružna kraška banka, Costa Crociere, Cussigh, FB1, coop la tradizione è futuro, Laurenti Stigliani, Avalon, Ottica Inn

È LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA SULL'AMBIENTE

Piano del porto di Duino Aurisina: manca solo il parere della Regione

Difficile l'approvazione entro il consiglio del 24: probabile seduta a luglio

DUINO AURISINA Manca solo la valutazione di incidenza ambientale per far approdare il piano del porto di Duino Aurisina in consiglio comunale.

Lo ha annunciato ieri il sindaco Giorgio Ret: il documento, emendato dopo le osservazioni della capitaneria di porto dal professionista consulente del Comune, è ora nelle mani dell'amministrazione comunale in quella che dovrebbe essere la sua versione finale per giungere all'adozione in consiglio comunale. Manca solo la valutazione di incidenza ambientale della Regione, che secondo la nuova legge in materia di iter urbanistici approvata lo scorso anno dall'amministrazione regionale stessa deve arrivare prima dell'adozione e non dopo, come prevedeva la normativa precedente. Così non è chiaro se il documento approderà in consiglio comunale il 24 giugno, data già definita per la prossima riunione, quando si chiuderà il bilancio 2007, punto decisivo all'ordine del giorno.

> Le più interessate sono le società nautiche che attendono ancora di conoscere la loro futura collocazione nella baia di Sistiana

Ora, se la valutazione di incidenza non arriverà in tempo per portare il piano del porto in adozione il 24 - e molto probabilmente sarà così, anche perché il sindaco vuole effettuare un giro di consultazioni informali con le società nautiche, i pescatori e quanti hanno interessi in Baia a Sistiana - un ulteriore consiglio comunale ad hoc verrà convocato quanto prima, probabilmente nel mese di luglio.

Il sindaco, infatti, si era impegnato con le società nautiche, i pescatori e quanti hanno concessioni in Baia a Sistiana a svolgere degli incontri prima di approdare in consiglio per l'adozione, anche per facilitare poi la realizzazione delle osservazioni e delle eventuali opposizioni. L'iter del piano del porto, infatti, prevede la doppia approvazione come i normali piani urbanistici, con una fase di adozione (quella ormai imminente) e dopo le osservazioni, valutate una per una dal consiglio, le eventuali modifiche e l'approvazione finale e vera e propria.

Anche se la valutazione di incidenza arrivasse nei prossimi giorni, sarebbe complicato fissare gli incontri pubblici in tempo per portare il piano del porto in consiglio a giugno, come originariamente previsto dal primo cittadino. Ora dunque si parla di luglio, e le società nautiche, in particolare, attendono il prossimo incontro pubblico per capire se si sono fatti passi avanti per la loro collocazione in Baia. Il sindaco ha anticipato che il documento contiene le già note indicazioni di massima, e che il posizionamento definitivo sarà sancito «o in fase di approvazione del piano, o dopo gennaio, quando il comune diventerà ente gestore del demanio».

L'attuale versione del documento, infatti, identifica la zona nei pressi di Castelreggio per le sedi di Cupa, Diporto nautico e Sistiana 89, ma non entra nel dettaglio, e il sindaco procede a piccoli passi su questo tema così complesso. *(fr.c.)*

BASOVIZZA

NUOVA STRUTTURA

Centro Forestale Il Carso in vetrina

Una nuova struttura contribuirà alla divulgazione sui temi della tutela ambientale e della conoscenza del mondo naturale. È il nuovo Centro didattico naturalistico del Corpo Forestale della Regione, collocato a Basovizza, in attività da qualche giorno, sorto dove un tempo funzionavano i vivai della Forestale, il nuovo Centro didattico naturalistico è in grado di rendere un grosso servizio alle scuole di ogni ordine e grado per l'approfondimento delle tematiche ambientali.

C'è un dato che in questo senso da la misura dell'interesse che il nuovo centro riscuote. Nelle giornate dell'1 e 2 di giugno, che hanno coinciso con l'inaugurazione del centro, sono state oltre 600 le persone che hanno voluto visitarlo.

Realizzato in un edificio nuovo di zecca, dotato di un architettura che rimanda ai ritmi della Natura, il centro si compone di una serie di «stazioni» culturali che permettono di approfondire i diversi ambienti dell'altopiano: la landa carsica, il bosco, un «corridoio del tempo» che permette di ripercorrere la formazione del territorio dai primordi sino ai tempi odierni. Supporti informatici e tattili in italiano, sloveno e inglese consentono di entrare più a fondo nei diversi diorami realizzati, conoscere i versi degli animali, indagare su aree e aspetti grazie ai diversi ipertesti. Non mancano le curiosità, come la grande e articolata sala delle biodiversità, i dispositivi che permettono di sentire i profumi del bosco, i plastici e la xiloteca (che raccoglie tipi di legno diversi), manifesti e legende che permettono di conoscere le tante problematiche e le questioni aperte su di un mondo naturale che rischia di spegnersi per l'incuria dell'uomo. Emozionante davvero il breve filmato che con tecniche d'avanguardia viene proiettato nella «sala delle meraviglie».

A guidare ospiti e comitive alla visita del centro, il coordinatore Diego Masiello e i colleghi Roberto Valenti, Anastasia Purich, Roberta Soldà e Sergio Derossi. Per visitarlo si dive contattare lo 040/3773677, oppure inviare una mail a didatticonaturalistico.agrifor@regione.fvg.it Il Centro Naturalistico sarà aperto sabato 14 e domenica 15 giugno dalle 10 alle 18. Durante il periodo estivo sarà possibile visitarlo su prenotazione, in attesa dell'attività vera e propria che partirà con l'inizio dell'anno scolastico. *(m.l.)*

LE ELEZIONI HANNO RALLENTATO I TEMPI DEL REFERENDUM

Opicina, i secessionisti chiamano Tondo

Chiesto un incontro entro l'estate al nuovo presidente della Regione

La raccolta di firme pro referendum secessionista

La riunione indetta a settembre dal movimento autonomista a Banne (Foto Bruni)

TRIESTE I secessionisti del Carso tornano alla carica. Entro la fine dell'estate il comitato per la creazione di un comune autonomo sull'Altipiano vuole incontrare i nuovi vertici della Regione. Oltre al presidente Renzo Tondo, i rappresentanti delle diverse frazioni coinvolte dal progetto presenteranno le loro motivazioni pro-scissione dal comune di Trieste anche al vicepresidente Luca Ciriani, all'assessore regionale alle autonomie locali, Federica Seganti, e a quello alla salute e protezione sociale, Vladimiro Kosic. A quest'ultimo verrà segnalata quella che - secondo i secessionisti - è una situazione di emergenza per il territorio carsico, nella quale si lamenta una quasi totale assenza di un adeguato servizio sanitario e di pronto intervento a supporto della popolazione.

In realtà, l'obiettivo dichiarato del gruppo di lavoro coordinato dal portavoce Dario Vremec era quello di presentare a marzo la richiesta di referendum consultivo, supportata dai relativi documenti e dalle firme raccolte nei mesi scorsi (oltre 3000 alla fine). Una volontà che si è scontrata poi con l'election day di metà aprile innescato dalle dimissioni del presidente della Regione, Riccardo Illy. Complice la tornata elettorale e l'esito della stessa, l'azione dei secessionisti ha subito una brusca frenata. Tutti gli incontri pianificati con i rappresentanti della precedente giunta di centrosinistra sono saltati, prima per gli impegni legati alla campagna elettorale e, successivamente, per la vittoria del centrodestra che ha determinato ovviamente uno stravolgimento totale sul piano delle cariche istituzionali.

Nuovi interlocutori, dunque, e un sostanzioso carico di lavoro di presentazione da rifare. Qualcuno, fra i secessionisti, crede che la componente leghista della giunta e in particolare il concetto federalista da essa promosso ben potrebbe sposarsi con la volontà di decentramento amministrativo auspicata dagli stessi autonomisti del Carso.

L'avvio delle consultazioni con i residenti, per capire il loro possibile favore al distacco dal comune di Trieste (colpevole secondo i secessionisti di trascurare l'Altipiano in primo luogo sul piano delle infrastrutture e della tutela ambientale), risale ormai al settembre scorso. Sono passati dieci mesi e quella che, inizialmente, sembrava un'iniziativa partita con una certa rapidità, da qualche settimana ormai sta vivendo una prolungata fase di stallo.

Di certo, c'è che il comitato referendario, composto dai rappresentanti delle singole frazioni, è stato formato, ma i nomi dei componenti non vengono ancora ufficializzati. In mano, gli autonomisti hanno qualcosa come oltre tremila firme di adesione al progetto referendario. Dopo i banchetti organizzati in inverno a Opicina, la raccolta si è comunque fermata.

Nel frattempo, il gruppo di lavoro aveva anche esteso alla rete informatica la propria azione, dando vita ad un sito internet dedicato (l'indirizzo a a cui collegarsi per visualizzarlo è http://kraskaobcina.com), nel quale compaiono anche alcuni sondaggi sulla necessità o meno della creazione del nuovo comune e sul lavoro svolto dall'attuale amministrazione. *(m.u.)*

GARE E SPETTACOLI

Settimana dei Tre Golfi Di scena la vela a Muggia

MUGGIA Settimana di vela e spettacolo a Muggia dal 6 al 15 giugno per la Settimana internazionale dei Tre golfi, organizzata dal Circolo della Vela di Muggia, in collaborazione con lo Yacht Club Portorose e altre realtà locali e il patrocino del Comune e della Provincia. L'inaugurazione è prevista stasera a Porto San Rocco, e già questo fine settimana il golfo si riempirà di vele, con la Coppa Primavera e il Trofeo Internazionale Irc dell'Adriatico. Ma domenica si terrà anche la regata internazionale di canottaggio costiero, Coastal rowing Portorose-Muggia, organizzata dalla società nautica Pullino. Durante la settimana, si susseguiranno gli appuntamenti, sempre legati al mare. Tra gli eventi, venerdì 6 alle 18 premiazione del concorso di pittura, scultura e grafica «Costa, vele e mare» nella sala del Circolo della Vela. Alle 18.30, invece, nella sala conferenze di Porto San Rocco, presentazione del secondo volume di Adriatico (portolano) con la presenza di Piero Magnabosco. Domani inaugurazione della Mostra ornitologica nella sala del Circolo della Vela. *(s.re.)*

A SGONICO

Giardino Carsiana: aperte iscrizioni a visite guidate

SGONICO Al Giardino botanico Carsiana sono aperte le iscrizioni alle visite guidate e ai laboratori di giardinaggio per centri estivi e ricreatori. Per le famiglie con bambini ogni mattina sono invece disponibili dei giochi a sfondo ambientale, concepiti per stimolare nei più piccoli l'osservazione della natura.

Infine, per gli adulti, oltre alle normali visite al giardino, domenica 15 e 29 giugno si terranno delle visite guidate al cosiddetto «Sentiero delle piante velenose», alle 16 e 17.

Tutte le iniziative sono curate dalla cooperativa «Curiosi di natura», nell'ambito delle attività dell'assessorato all'Educazione ambientale della Provincia.

IL CASO

Residence turistici in via Picard

Sette nuove case in Costiera, è polemica

Il presidente circoscrizionale Rupel: si vuole cementificare un'area a rischio frane

Bruno Rupel

C'è un nuovo progetto che prevede delle costruzioni da realizzare nell'area costiera triestina a cui corrisponde un preciso piano particolareggiato comunale di iniziativa privata. Si tratta di sette nuove unità immobiliari, con destinazione d'uso a residenza turistica, che verranno realizzate in via Picard, nella parte a mare del comprensorio di Santa Croce.

Le nuove case sorgeranno in una posizione molto ambita, in quel tratto di costiera caratterizzato dal verde e da paesaggi incantevoli sul mare. Secondo gli ambientalisti si tratta dell'ennesimo intervento edilizio che va a compromettere l'area più pregiata della provincia triestina, un territorio al quale la febbre del mattone rischia di far perdere la sua identità.

Le nuove unità immobiliari prevedono una cubatura massima di 1507 metri cubi e interessano un'area di superficie complessiva di circa tremila metri quadri. Nel piano è proposto come opera di urbanizzazione primaria un parcheggio pubblico per sette posti macchina posizionato lungo il fronte prospiciente via Picard, parcheggio che verrà ceduto gratuitamente al Comune.

Nemmeno un anno fa, sempre nell'area sottostante la strada costiera, più vicino alla frazione di Grignano e nei pressi di una ben nota osteria, un altro progetto di iniziativa privata ha interessato un'altra area verde per la costruzione di altre sette abitazioni a uso turistico. «Già in quell'occasione – puntualizza per la circoscrizione di Altipiano Ovest il presidente Bruno Rupel – avevamo avuto modo di contestare un intervento molto impattante per un'area delicata e instabile come quella costiera. E avevamo dato un parere negativo alla richiesta di concessione edilizia, rappresentando tutte le nostre perplessità per delle operazioni edilizie che profumano di speculazione. Ora la storia si ripete per un altro tratto di costiera – sostiene Rupel – e si vuole cementificare in un ambiente caratterizzato da notevole dislivello e a tendenza franosa».

Il parere della circoscrizione, pur essendo puramente consultivo, è indice di una preoccupazione e di un pensiero molto diffuso, quelle dei cittadini che vorrebbero maggiore tutela e conservazione per le aree verdi e le zone di pregio ambientale. «Da tempo abbiamo chiesto la variazione degli indici di edificabilità per la preziosa area costiera – interviene il consigliere Nicola Tenze – con un documento specifico preparato dal consigliere Roberto Cattaruzza. Purtroppo le nostre indicazioni non sono state recepite, e il nuovo progetto va aggiungersi alla lunga serie in atto sulle colline e sui versanti panoramici di tutta la nostra circoscrizione territoriale». *(m.l.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

6 GIUGNO

- **IL SANTO** San Norberto
- **IL GIORNO** È il 158° giorno dell'anno, ne restano ancora 208
- **IL SOLE** Sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.51
- **LA LUNA** Si leva alle 7.44 e tramonta alle 23.28
- **IL PROVERBIO** La donna è come l'onda, o ti sostiene o ti affonda

DOMANI E DOMENICA

I cartoni animati di Sky sbarcano in piazza Unità con giochi e travestimenti

Chi presenterà il coupon in fondo a questa pagina riceverà in omaggio un simpatico gadget

Bambini al «villaggio» Sky, dove troveranno i personaggi dei cartoon che animano i canali della piattaforma

Domani e domenica, in piazza Unità, un evento speciale: tutti i bambini potranno incontrare i personaggi preferiti dei cartoni animati, al mattino dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 20. I canali per i più giovani del pacchetto Mondo Sky - RaiSat YoYo, Jim Jam, Nickelodeon, Cartoon Network, Boomerang, RaiSat Smash, Playhouse Disney, Disney Channel, Toon Disney, Jetix - daranno vita a un villaggio del divertimento composto da aree gioco destinate agli ospiti di diverse fasce d'età e alle loro famiglie. E chi si presenterà col coupon che pubblichiamo in fondo a sinistra di questa pagina, riceverà un gadget in omaggio.

I bambini potranno finalmente toccare con mano il magico mondo che vedono all'interno dei cartoni animati e potranno giocare con i personaggi e gli eroi più amati, diventando così attori e non spettatori. All'interno del «villaggio» sarà presente un'area lounge in cui si potranno vedere i canali Sky preferiti dal pubblico. Al centro del villaggio sarà posizionato il palco su cui si daranno il cambio dj, animatori e personaggi scandendo così la giornata di divertimento con attività diverse.

All'interno delle aree gioco si svolgeranno per tutto il giorno attività studiate ad hoc. Nella zona Jim Jam (canale 603) saranno presenti due little pool, ossia due piscine con morbide palline dove i bambini (fino ai 3 anni) potranno divertirsi tuffandosi morbidamente in un mare pieno di colore.

Nell'area di Nickelodeon (canale 604) sarà ricreato lo scenario delle profondità marine della cittadina della spugna marina Spongebob e si giocherà a una sorta di «ruba bandiera». I giocatori indosseranno pinne, maschere e ciambella.

Per i bambini più grandi sarà il «Cartoon Mind» in cui si potrà allenare la memoria divertendosi da soli o in gruppo. Verrà allestito un grande tabellone composto da caselle apribili, all'interno delle quali verranno inserite le foto dei principali personaggi dei cartoni animati di Cartoon Network; lo scopo del gioco è formare le coppie uguali nel minor tempo possibile.

All'interno di quest' area inoltre ci sarà uno spazio dedicato al casting per «Face Academy», il nuovo programma che renderà i bambini protagonisti a tutti gli effetti di un cartone animato ambientato in una scuola dove tutto può succedere.

E ancora: la casa di Tom & Jerry, l'area in cui le ragazzine potranno trasformarsi in Winx, due grandi aree dove i più piccoli avranno a disposizione blocchi da disegno con le sagome dei personaggi dei cartoni da colorare. Visto il successo della serie Hannah Montana e Disney Channel ci sarà un'aula scolastica dove avranno luogo divertenti esibizioni vocali e in cui i bambini si potranno truccare nei modi più fantasiosi.

Infine, la città dell'eroina Kim Possible, un'autentica porta per esercitarsi a tirare i rigori... E, sul palco al centro dell' arena, ospiti d'eccezione come Dexter, una Superchicca e le Tartarughe Ninja coinvolgeranno grandi e piccoli in giochi e divertimenti.

STASERA

Rock e dialetto all'Orto Botanico

Una delle pregiate ortensie dell'Orto botanico triestino

Sarà il rock dei First Aid Shadows, band triestina nata negli anni '60 dalla sviscerata passione per il gruppo inglese The Shadows, ad aprire questa sera alle 20.15 il ciclo di tre serate «Tramonti in Orto Botanico» promosse dall'assessorato alla Cultura del Comune e dai Musei scientifici. Nella lussureggiante «piazza» naturale situata al centro dell' Orto Botanico, affacciata sopra il giardino all'italiana, si esibirà in una rock session intitolata «Acoustic sunset» il gruppo di cui fanno parte il direttore dei Musei scientifici Sergio Dolce, Gianni Delpiccolo, Sergio Lepore e Diego Fava. Accanto al sound degli anni '60 la serata prevede un tuffo nella poesia dialettale triestina in compagnia di Liliana Bamboschek e degli attori della compagnia «Gli Amici di San Giovanni» Laura Salvador e Giuliano Zannier.

Una cornice naturalistica di straordinaria bellezza e rigogliosità che si estende su un territorio collinare di ben 10mila metri quadri a due passi dal centro, dunque, per un percorso culturale che vuole coniugare le bellezze paesaggistiche, la botanica e l'amore per la tradizione dialettale triestina, come hanno sottolineato l'assessore Greco e il direttore Dolce.

Da settembre 2007 a fine maggio scorso quasi 400 bambini delle scuole materne e primarie hanno scoperto il meraviglioso mondo delle piante partecipando alle visite guidate dall'associazione Cittaviva in collaborazione con i Musei scientifici, studiate sia in base ai cambiamenti stagionali sia alle diverse specie botaniche. Venerdì 13 giugno nel «nostro Chiadino», come lo chiamava il botanico Carlo de' Marchesetti, la serata tratterà il tema «Orti e giardini oasi faunistiche», relatore Nicola Bressi, e il loro ruolo fondamentale di rifugio urbano per gli animali: una baby civetta è attualmente ospite di un nido artificiale con telecamera che consente di monitorare le attività dell'inquilina. Il terzo appuntamento, il 20 giugno prossimo, prevede un percorso paleontologico alla scoperta della morfologia del territorio e la sua storia. Debora Arbulla porterà per mano i visitatori alla scoperta delle tracce fossili e della mappa geologica del terreno su cui si estende l'Orto Botanico. *(p.p.)*

Cori giovani, da «Cats» all'heavy metal

Passerella dei complessi liceali che danno vita anche all'«Interscolastico»

Da sinistra, il coro dell'Oberdan, e, a destra, quello del liceo Dante, che hanno partecipato a «E...state in coro» alla chiesa luterana

La chiesa luterana di largo Panfili ha fatto da passerella ai cori degli istituti superiori di Trieste invitati alla rassegna «E...state in coro» che l'Unione Società Corali Italiane della provincia organizza annualmente. La manifestazione quest'anno contava anche sulla collaborazione dei circoli culturali sloveni con la partecipazione complessiva di otto complessi.

Per prime sono entrate le ragazze del gruppo corale del liceo Dante, diretto da Fabio Nesbeda, con un programma che privilegiava gli autori inglesi contemporanei tra cui Andrew Lloyd Webber e il suo famoso musical «Cats». Il liceo Oberdan era presente con due formazioni, il coro giovanile e quello senior formato da ex allievi, entrambe dirette da Stefano Klamert. Fra i brani classici e popolari proposti spiccava una bellissima versione corale dell'Aria sulla quarta corda di Bach.

Il coro femminile del liceo Slomsek, diretto da Aleksandra Pertot, ha scelto brani del folclore resiano nell'elaborazione di Pavle Merkù mentre il gruppo giovanile del Galilei, diretto da Roberta Ghietti, ha interpretato, fra l'altro, una toccante lirica di padre Turoldo musicata da Marco Sofianopulo. Il coro del Petrarca, diretto da Francesco Calandra, è passato dai lieder di Mendelssohn alle suggestioni moderne di «California Dreamin'». E ancora il coro misto giovanile Trst, diretto da Aleksandra Pertot, ha proposto una panoramica di autori sloveni con l'accompagnamento di pianoforte, violoncello e flauto.

Il fiore all'occhiello della serata era rappresentato dal Coro Interscolastico Triestino, prima realtà del genere in Italia, nato con l'intento di valorizzare ulteriormente il lavoro svolto nelle singole scuole. Una settantina di coristi, diretti a turno dai vari maestri, hanno dato ottima prova di sé in un repertorio molto variegato e impegnativo che andava dai «balletti» cinquecenteschi a varie voci ai motetti per doppio coro, da Bach al Romanticismo per arrivare fino al Novecento. Ed è certo questa la via giusta per dare ai giovani una formazione musicale più completa, sia dal punto di vista tecnico che culturale, ma soprattutto per offrire loro una singolare esperienza: quella di affrontare insieme discorsi musicali che appartengono a epoche storiche diverse.

Così a rappresentare il '900 è stato scelto un genere di forte impatto, l'heavy-metal del gruppo Savatage in un ardito arrangiamento per coro a 8 voci e strumenti realizzato da Andrea Mistaro (il dinamico direttore dell'associazione Oberdan senior e anche ideatore del progetto interscolastico). *(l.b.)*

IL SATELLITE DEI BAMBINI

IL PICCOLO e SKY

vi aspettano al SATELLITE DEI BAMBINI in piazza dell'Unità d'Italia

giugno 7-8 ▶ sabato 7 e domenica ▶ 8 giugno ▶ dalle 10 alle 13 e ▶ dalle 15 alle 20

▶ Due giorni di divertimento per bambini di tutte le età in compagnia dei cartoni più amati

▶ Chi si presenta al Villaggio Sky con questo coupon riceverà un simpatico gadget in omaggio

ADARTE

TANTA MUSICA, VIDEO E GRAFFITI CONTRO LE DIPENDENZE

«Fabbrica Festival» nel parco di San Giovanni

Domani una grande festa animerà il parco di San Giovanni. E' la manifestazione «Fabbrica festival», che dalle 14 alle 23 darà vita a una serie di appuntamenti dedicati al pubblico giovanile.

L'iniziativa è stata illustrata ieri da Roberta Balestra del Dipartimento dipendenze dell'Ass, dall'assessore comunale Carlo Grilli, da Barbara Gorza della cooperativa La Quercia e Lorenzo Fragiacomo della cooperativa On stage. «In particolare - ha detto Balestra - "Fabbrica festival" vuole far conoscere ai più giovani quel colle che porta ancora l'ombra di spazio off limits, riflettere insieme a loro sul cambiamento di questi anni, promuovere le iniziative di educativa di strada che animano i quartieri della città e dare spazio alla creatività dei ragazzi. La giornata sarà anche un'occasione preziosa per sensibilizzarli sui temi della prevenzione, soprattutto per ciò che riguarda l'abuso d'alcol e di sostanze stupefacenti».

La festa è organizzata dal Dipartimento dipendenze dell'Ass in collaborazione con il Comune di Trieste, dall'Istituto tecnico Max Fabiani, con il suo tradizionale evento musicale di fine anno scolastico Georock, che per l'occasione arricchirà il Fabbrica festival. La giornata è realizzata con il patrocinio della Provincia e un contributo della fondazione Casali.

Il programma prevede, dalle 15 alle 20, aree per break dance, skate, hip hop e un torneo di calcetto. In un workshop, curato da uno dei più noti writer cittadini, Gabriele Bonato, si realizzeranno graffiti che andranno a comporre un'installazione pittorica permanente. Inoltre Georock 2008, il tradizionale concerto di fine anno del Max Fabiani, proporrà l'esibizione di giovani band musicali con l'obiettivo di incidere alla Casa della musica la compilation che sarà la colonna sonora dell'estate di Overnight, il progetto per notti di divertimento senza rischi. Alle 17.30, nella sede della direzione del Dipartimento di Salute mentale, va in scena «SOStanze», rappresentazione teatrale di e con Roberto Pagliara e Jader Giraldi. Dalle 21 concerto con l'esibizione della band reggae triestina «Doctor D. & Gimma Spliffa» e del gruppo napoletano meltin pop «24 Grana». Nel parco si troveranno vari banchetti informativi, tra cui quello del progetto Overnight e dei volontari di servizio civile. *(m.b.)*

FARMACIE

■ DAL 3 AL 7 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1	tel. 040.300940
viale Miramare 117 (Barcola)	tel. 040.410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 040.228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1	
viale Miramare 117 (Barcola)	
via Oriani 2 (largo Barriera)	
Bagnoli della Rosandra	tel. 040.228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 040.764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	89,6
Via Carpineto	µg/m³	42,1
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	20
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	27
Monte San Pantaleone	µg/m³	60

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	22	76	88	56	13
CAGLIARI	55	78	23	4	19
FIRENZE	40	8	58	32	49
GENOVA	72	81	67	24	36
MILANO	13	60	67	75	16
NAPOLI	51	13	23	64	53
PALERMO	86	62	16	88	36
ROMA	41	16	81	21	23
TORINO	48	36	64	12	47
VENEZIA	6	40	28	10	19
NAZIONALE	26	63	78	84	34

SuperEnalotto (Concorso n. 68 del 5/6/2008)

13 22 40 41 51 86 Jolly 6

Montepremi €	2.756.901,17
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	20.200.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	45.948,36
Ai 1067 vincitori con 4 punti €	516,75
Ai 41.489 vincitori con 3 punti €	13,28

Superstar (N. Superstar 26)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 3 vincitori con 4 punti € **51.675.** Ai 133 vincitori con 3 punti € **1328.** Ai 2248 con 2 punti € **100.** Ai 15.409 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.828 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Cuccioli di Akita Inu

❷ Tyson, pastore tedesco

❸ I due maschi Erik e Kelby

❹ Zigolo, orfano «adulto»

ADOTTATA GREY, TUTTI GLI ALTRI ASPETTANO

Erik e Kelby, fratelli di otto anni cercano una casa con giardino

Grey, la cagnolina femmina adulta, proposta spesso nelle ultime settimane, ha trovato la famiglia che definitivamente le darà amore e fiducia che si merita: va a vivere con altri cani e con molto spazio a disposizione per correre e giocare, ci si augura non faccia più ritorno al canile. Altri cani però sono in cerca di una sistemazione definitiva: rimangono a disposizione i cuccioli di sette mesi di incrocio di Akita Inu, che entro breve non potranno più convivere, e Tyson, splendido esemplare di Pastore Tedesco maschio, ottimo carattere, equilibrato, cane vivace, in perfetta forma fisica, ha cinque anni, risulta essere perfetto per la guardia. Cani di taglia medio piccola, ma adulti, disponibili al Gilros: Zigolo, Charlie e Oscar, tre maschietti che vanno d'accordo tra loro, molto simpatici e affettuosi, dal pelo lungo e adatti alla vita d'appartamento. Si segnalano anche Erik e Kelby, due cani maschi fratelli di otto anni in cerca di una nuova casa, a causa del trasferimento in appartamento dei proprietari, possibilmente con giardino: per info contattare i numeri 040/813215, 393/9792266, 348/8550114.

Altri cani di grossa taglia sono disponibili al Villaggio Vacanze del cane: i vari Nassir, Joy, Cora, Dux, Bianca, sono ancora in cerca di una nuova vita, di calore ed affetto.

Per tutte le informazioni e foto dei cani: www.villaggiovacanzedelcane.com, presto sul sito del Gilros verrà pubblicata una sezione «domande frequenti» nella quale il cittadino troverà risposte ai suoi dubbi del complesso mondo cinofilo, ricevere consigli, chiarimenti, aiuto da parte degli esperti della struttura.

Orario Gilros:10.00-12.00 e 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30, tel.040/215081.

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c. - Pensione per cani e centro addestramento
Strada di Prosecco, 1904
34016 Opicina
tel. +39040 215081
www.villaggiovacanzedelcane.com

ALBUM DEI BENIAMINI

Anche Nassir attende da tempo un padrone

Il simpatico Ciro, uno dei tanti cagnolini che cercano affetto

Oscar, adatto anche alla vita d'appartamento

La cagnolina Grey, l'unica «sistemata»

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 6 GIUGNO 2008

Concorso per gruppi musicali emergenti: domani ultimo giorno

I poli di Aggregazione giovanile del Comune in collaborazione con l'Associazione Musica Libera organizzano il secondo festival Opening Band Live Music. Essendo il Progetto Ricrerock conosciuto per l'impegno «Musica: No Alcol», ai gruppi viene richiesto di non bere nè pubblicizzare bevande alcoliche, nè assumere sostanze illegali. Il concorso si rivolge ai gruppi under 25 con tutti i generi musicali.

I premi daranno la possibilità ai vincitori di esibirsi prima di un gruppo professionistico al Trieste Rock Summer music di Trieste e la possibilità di una registrazione di un demo stampato in 100 copie all'interno della sala dei Poli di Aggregazione del Comune di Trieste.

Il termine per le iscrizioni scade domani. Il modulo può essere scaricato dal sito www.ricretoti.it; www.musicalibera.it; www.retecivica.trieste.it. Dovrà poi essere consegnato al Polo di Aggregazione Giovanile Toti, piazza della Cattedrale, 4 dalle 14.30 alle 19.30 oppure via e-mail a: opening_band@libero.it; via fax al numero: 040 361 477

DOMANI AL TEATRO BOBBIO

Shakespeare e i Beach Boys nel saggio di «Artinscena»

Un momento delle prove dello spettacolo-saggio

Per chi si impegna nello studio delle discipline artistiche il debutto sul palcoscenico rappresenta una tappa importantissima per confrontarsi non solo con quanto appreso durante il percorso formativo e con l'emozione del contatto con il pubblico, ma anche con le dinamiche reali che stanno alla base del lavoro teatrale.

Con questo spirito l'Accademia Internazionale Artinscena, diretta da Maria Bruna Raimondi, propone anche quest'anno i suoi spettacoli di fine corso. Il primo appuntamento è per domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio, con un allestimento che vedrà protagonisti una cinquantina di allievi di varie età provenienti dai corsi di canto, dizione e recitazione. Il coro proporrà un programma che spazierà dalla canzone italiana degli anni Venti, Trenta e Quaranta (in un riadattamento più moderno di autori «storici» spesso troppo poco frequentati) a un medley delle canzoni dei Beach Boys, sino ai brani tratti dal musical «Aggiungi un posto a tavola».

Il coordinamento è firmato dagli insegnanti Leonardo Zannier e Lisa Savio, che lavora con la grande cantante di gospel Cheryl Porter. Gli allievi dei corsi di recitazione, coordinati da Mariella Terragni e Aldo Vivoda, presenteranno invece dei brani tratti dagli scritti di Gianni Rodari e Umberto Saba e da «Sogno di una notte di mezza estate» di William Shakespeare.

In generale, gli allievi hanno partecipato attivamente sia alla scelta del repertorio da proporre sia nel collaborare all'adattamento per la scena dello stesso. L'intarsio delle varie parti dell'allestimento prevede anche le coreografie firmate da Maria Bruna Raimondi eseguite dagli allievi dei corsi di danza dell'Accademia. Artinscena, con l'appuntamento al Teatro Bobbio, si associa alla campagna di raccolta fondi dell'Unicef per gli aiuti ai bambini colpiti dal ciclone Myanmar, con un'offerta libera minima di 5 euro. Per informazioni ci si può rivolgere all'Accademia Artinscena di via Coroneo, 15 (www.artinscena.net), chiamando il numero 040 636271 o scrivendo all'indirizzo email info@artinscena.net *(a.p.)*

MATTINO

● ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE
Anche oggi, alla Camera di commercio, il XVI Convegno annuale della Società italiana di economia agro-alimentare. Intervengono: Paolo de Castro, Giuseppe Perissinotto, Elena Parovel, Giacomo Bivlano, Antonio Paoletti e Luigi Soini.

● FUTURO DONNA
Oggi, alle 11, all'Antico Caffè San Marco avranno luogo le premiazioni del concorso «Percorso comune tra passato e futuro», al quale hanno partecipato alcuni ragazzi dei licei cittadini Oberdan, Preseren e Slomsek.

● CENTRI DIURNI ASSISTITI
Oggi, alle 9.30, nella sala conferenze della Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII n. 6, l'Azienda pubblica di servizi alla persona Itis e l'associazione Aris (associazione per la ricerca, interventi e studi dell'invecchiamento) organizzano un seminario di studio sull'efficacia dei Centri diurni assistiti.

POMERIGGIO

● SAGRA TIRO A VOLO
Fino a lunedì «Sagra dello sport» della Società triestina tiro a volo alle Noghere. Apertura dei chioschi alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85».

● VISIONE D'INSIEME
Oggi, alle 17.30, s'inaugura al bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 4, la mostra collettiva «Visione d'insieme». Espongono: Cinzia Dolce, Carolina Giordani, Noemi Genes, Rosa Marrazzo, Doriana Pellaschiar, Snezana Popovic. Curatrice della mostra Gabriella Machne. La mostra sarà visibile sino al 19 giugno.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

● POESIE DI TUROLDO
Oggi, alle 18.30, al centro culturale «D.M. Turoldo» (via Locchi 22) Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, propone una riflessione sulla poesia di padre David Maria Turoldo. Intervengono Graziella Atzori, don Vincenzo Mercante, Stefano Sodaro, letture con l'attrice Liliana Saetti.

● SAGRA A MATTONAIA
Il Circolo culturale Fran Venturini di Domio organizza da oggi a lunedì la «Sagra di Mattonaia». Apertura dei chioschi alle 18 e dalle 20 sino alle 24 ballo con musica dal vivo. Domani ballo con la Witz Orchestra. Funzioneranno chioschi ristoratori con specialità di carne e pesce alla griglia.

● UNIVERSITÀ DOBRINA
Oggi, con inizio alle 18, al Circolo ufficiali di via dell'Università, avrà luogo la riunione di chiusura del XXVI anno accademico dell'Università della Terza Età con la partecipazione dei docenti e degli assistenti.

● LECTURA DANTIS
Oggi, alle 17.30, nell'aula magna del liceo Petrarca, via Rossetti 74, la professoressa Gobbato presenterà il VI canto dell'«Inferno», che sarà poi letto da Rosa Fasan. Con questo incontro si conclude il primo ciclo di letture dantesche al liceo Petrarca: l'appuntamento è per la seconda metà di settembre.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, ultima giornata di proiezioni dei filmati a soggetto partecipanti al concorso «Un anno di film 2008». Al termine la giuria darà lettura del verbale e assegnerà i premi di merito. Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE ESPERANTISTA
Nell'ambito del progetto «Porte aperte», oggi, alle 18, al Caffè San Marco, l'Associazione esperantista triestina presenta «Scrittrici a confronto»: Claudia Azzola (Milano), Nirvana Ferletta (Fiume), Gabriella Valera Gruber. Ingresso libero.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi, alle 17.30, il Centro letterario terrà l'incontro al Bar «Tiffanycafe» di via del Toro 16. Conferenza dal titolo «Magiche note dell'operetta» di Rosanna Puppi. Introduzione di Maurizio Chiozza.

● CIRCOLO CULTURA E ARTI
Il Circolo della Cultura e delle Arti presenta oggi, nella Sala conferenze della Biblioteca Statale (largo Papa Giovanni XXIII n. 6 - 2° piano) alle 17, una conferenza del professor Giancarlo Ghirardi dal titolo «I principi di simmetria e l'arte: i fregi e l'ornamentazione del piano». Una serie di immagini di Ghirardi stesso, «I tarocchi periodici» che verranno esposte e resteranno visibili dal 6 al 14 giugno 2008 (ore 10-18 da lunedì a venerdì).

● OMAGGIO A MAGGIOLI JORIO
Oggi, alle 18.30, nella sala «Arturo Fittke» (ex Albo Pretorio), in piazza Piccola 3, inaugurazione della mostra «Omaggio a una donna», sulla scomparsa artista Anna Maggioli Jorio.

● OMAGGIO A SABA
«Canzoniere scanzonato. Piccolo omaggio a Umberto Saba» con i ragazzi del laboratorio del Teatro Stabile del Fvg oggi, alla Sala Bartoli, alle 21 (replica domani alle 18).

● ALPINA DELLE GIULIE
Questa sera, alle 19, nella Sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2, IV piano, Antonio Danelutto terrà una conferenza con immagini dal titolo «Piante alimentari spontanee». Ingresso libero.

SERA

● DOPOLAVORO FERROVIARIO
Oggi Violetta e Alfieri Prelaz presentano «Viaggio nell'America del Sud» (dall'Argentina all'Uruguay). Le proiezioni avranno luogo alle 20.30, nella sala del pianoterra del palazzo delle ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3.

● CIRCOLO SLOVENO
Il Circolo culturale sloveno di Barcola di via Bonafata 6 invita al concerto per inizio attività dell'agenzia lirica e per strumenti «Allegro ma non troppo». Partecipano Ilaria Zanetti (soprano), Tamara Ražem (pianoforte). Oggi, alle 20.30.

VARIE

● CANOTTAGGIO PER ADULTI
La Stc Adria 1877, Pontile Istria 2 (Sacchetta), tel. 040/304650 organizza nella settimana dal 9 al 15 giugno un corso gratuito di canottaggio per adulti ambosessi. Informazioni alla sede sociale o al 3200578224.

● FEDERCONSUMATORI TRIESTE
L'ufficio di largo della Barriera Vecchia 15, tel./fax 040/773190 nel periodo estivo osserverà il seguente orario: lunedì dalle 10-12, martedì e venerdì 16.30-19. Sportelli dedicati: liberalizzazioni (decreti Bersani) martedì 17.30-19.30; risparmio energetico venerdì 17.30-19.30. Consulenze legali su appuntamento.

● FINANZIERI D'ITALIA
L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, comunica che nella ricorrenza della festa del corpo (22 giugno) organizza un pranzo sociale. Tel. 040/362809 o passare in sezione da lunedì a venerdì 9-11; solo il martedì dalle 17 alle 19, per informazioni e prenotazione.

CERCASI

■ OCCHIALI. Il 31 maggio ho smarrito, presumibilmente alle Torri d'Europa, piano terra, un paio di occhiali da vista in un astuccio nero. Chi li avesse trovati è pregato di telefonare al 338/3983279.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Anita Mazzaraco Savron da Gigliola e Febe Vecchione 100 pro Azzurra associazione malattie rare onlus; da Marina e Mauro Zinnanti 20; dalla famiglia Giuseppe Zinnanti 25 pro Aido associazione italiana donatori organi.

- In memoria di Massimo Bonech per il compleanno (3/6) da mamma e zia Bruna 26 pro Rifugio animali Astad.

- In memoria di Nerina Busdon da LRL 10 pro Astad, 20 pro gattile Cociani.

- In memoria di Giuseppe Alzetta per il compleanno (3/6) dalla famiglia Piras 50 pro Istituto infantile Burlo Garofolo.

- In memoria di Angelo Gant nel VI anniv. (3/6) da Pinetta e Roberta 30 pro Amare il rene.

- In memoria di Licia Sergo da Andrea, Chiara, Isabella de Manzini 150 pro Fondazione de Banfield.

- In memoria dei genitori Laura e Paolo de Manzini da Isabella, Chiara, Andrea 100 pro Comunità S. Martino al campo, 100 pro Agmen.

- In memoria di Ondina Boldrini per il IV anniv. morte (6/6) dai nipoti Bruna e Marino Boldrini 50 pro Centro tumori Lovenati.

- Per il nostro 40.o anniversario di matrimonio (6/6) da Giorgio e Maria Grazia 50 pro Malattie rare (ass. Azzurra) c/o Istituto Burlo Garofolo.

- In memoria di Stefano Menneri (6/6) da mamma e papà 30 pro Centro di aiuto alla vita (via Marenzi).

- In memoria di Fabio Savelli (6/6) da Marcella 25 pro Agmen (Burlo) Trieste.

- In memoria di Stelio Spangaro da Nives e Rossella 50 pro Ass. Amici del cuore; dalla cugina Liliana Tevini 50 pro gattile di Cociani.

- In memoria dei genitori Tullio e Adelia Bertuzzi dalla figlia Bruna 25 pro ass. italiana Sclerosi multipla.

- In memoria di Vanda Luttmann dalla famiglia Minniti 50 pro Centro tumori Lovenati - Trieste.

- In memoria di Stefania Claudi dai colleghi di Fulvia: Laura, Marinella, Stefano, Isabella, Alberto, Leonardo, Nadia, Ester, Patrizia, Romina, Silvia, Marco, Francesca 80 pro Fondazione onlus: Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Francesco Curci dalle famiglie Stefanucci Antonio, Paolo, Luigi Giulia 120 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Ugo Amodeo da Lydia e Silvano Andri 50 pro circolo Amici del dialetto - Trieste.

- In memoria di Mario Devescovi da Giraldi B., Giraldi D., Calci, Magaina, Giustina, Valente, Pozzeco, Doria 80 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Bruno Benussi da Etta Carignani 100 pro Airc - Comitato Friuli-Venezia Giulia.

- In memoria di Nino Sisto dall'amica Silvana 30 pro Airc.

- In memoria di Dolores Sinigoi da Licia Mauro 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- Da L.S. 30 pro L.D. muscolare, 30 pro sclerosi m., 30 pro ciechi, 30 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Nerio Murri da Lilly, Fulvia, Evelina 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Aldo Valle Cionini dalle famiglie Maggi 30 pro Unicef.

- Dalle amiche di Muggia 230 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- Da Giorgia Stocco 50 pro Abio - Sezione Trieste onlus.

- In memoria di Lina Tait per la festa della mamma dalla figlia Eleonora 30 pro Hospice Pineta del Carso.

- Dalla Soc. Coop. Sociale «Europa 1» via Trenta Ottobre 15 -. R.P. «Diamante» 100 pro Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

- In memoria di Mariuccia Zanini Ferialdi dalla famiglia Earle 50 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di Ida Zornada dalle famiglie Alvarez, Doz, Hrast, Marcelli, Prete, Tomizza 70 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.

- In memoria di Lidia Giassi ved. Marsetti da Bruna Dieghi 300 pro Astad, 200 pro gattile Cociani.

- In memoria di Ugo Amodeo dalla cugina Dina 100 pro Amici del dialetto triestino.

- In memoria del dottor Ugo Salmi dai colleghi e Viviana 215 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin onlus.

- In memoria di Anita Destradi e «Fie» da «Fie de Capodistria» 205 pro associazione Azzurra malattie rare; 205 pro Agmen.

- In memoria di Sonia Lach Moda da Rita, Giacomo, Giulio 200 pro Airc.

- In memoria di Manlio Presel da Rita Verh 50 pro Agmen.

- In memoria di Ugo Amodeo da Volpi Delconte 100 pro associazione Donatori sangue - Trieste.

- In memoria di Dolores Sinigoi da Ornella Zar 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Azzurra Sidari da Vittorina Steffè e company Cristina Galopin 90 pro Azzurra associazione malattie rare.

- In memoria di Maria Cattunar in Clarich dall'amico Primo Rovis e famiglia 100 pro Associazione Amici del cuore; 50 pro associazione Donatori di sangue; 50 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio Dessanti).

- In memoria di Ugo Amodeo da Primo Rovis 100 pro associazione Amici del Cuore; 100 pro comitato Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

AUGURI

BORIS Auguri infiniti a «Bobo» per i suoi primi cinquant'anni da Cinzia, Fabrizio, amici e parenti

CLARA E NINO Auguri di cuore per i 60 anni insieme e grazie per i rischi passati e i sacrifici fatti. Siete un esempio per tutti

GIANNA E BRUNO Sessant'anni insieme: felici di vedervi uniti, un augurio da tutti i vostri cari

TINA Per i 70 anni auguri con amore dal marito Nevio, figli Sonia, Gabriella e Massimiliano, nuora, generi e nipotini

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

APPELLO DEI PENSIONATI

«Trieste Trasporti fa morire il suo Cral»

Veniamo a conoscenza, in seguito alle comunicazioni del Cda del Cral Trieste Trasporti, che quest'anno il dopolavoro ha serie difficoltà nel gestire tutte le attività che offre. Tra le varie motivazioni forniteci ci sono anche i continui aumenti dei costi di gestione delle attività esterne al circolo (quali il noleggio dei campi da gioco della sessione calcio, di quella della pallacanestro, di quella del bowling e via dicendo) e il fatto che da quando c'è la Trieste Trasporti il Cral deve anche sostenere il costo dell'affitto della sede sociale, cosa che quando c'era l'Act non succedeva. Il bello però è che l'affitto viene sì pagato con un contributo a parte dalla Trieste Trasporti ma il beneficiario dell'affitto è la stessa Act (ora Amt) che, se non ci sbagliamo, è anche socia della stessa Trieste Trasporti SpA.
I soci sono tutti pensionati ex Act o addirittura Acegat e che da sempre pagano la quota d'iscrizione al circolo che fino al 2001 era di lire 36.000 (pari a euro 18,59) annue e che successivamente all'entrata in vigore dell'euro (2002) è divenuta di euro 40 (pari a lire 77.450) con relativo aumento pari al 115%.
Ora noi tutti ci chiediamo: da quando l'Act è stata sostituita dalla Trieste Trasporti quest'ultima ha incentivato lo sviluppo del dopolavoro o intende solamente farlo morire piano piano? Perché una parte dei grossi guadagni che la Trieste Trasporti ottiene annualmente non li utilizza per aiutare il dopolavoro?

I soci pensionati del Cral Trieste Trasporti (ex Cral Act)

PIAZZA LIBERTÀ

Un altro scempio

Ancora una volta questo sindaco sembra aver trovato il modo di stravolgere l'aspetto di una piazza di Trieste, ancora una volta distruggendo il poco patrimonio verde che ci rimane.
Non contento di aver reso piazza Vittorio Veneto un deserto, piazza Goldoni una via di mezzo fra il muro di Berlino e un autolavaggio, di aver stravolto l'aspetto di campo S. Giacomo abbattendo piante secolari sotto le quali i cittadini si ristoravano nei caldi pomeriggi estivi, di aver lasciato serenamente distruggere il polmone verde del parco della Maddalena nascondendosi dietro un serafico «è proprietà privata e sono nel loro diritto» proclamato sul proprio sito internet, ora vuole continuare lo scempio che ha fatto di questa città abbattendo ancora alberi secolari per far spazio all'allargamento di una strada la cui utilità appare assai dubbia.
Non dimentichiamoci che poco lontano da quella piazza Libertà che è improvvisamente presentata come una strozzatura del flusso veicolare si trova il viale Miramare, che anch'esso, almeno nel tratto fra la Stazione centrale e largo Roiano, non brilla per ampiezza e capacità di reggere flussi elevati di traffico. Per caso il nostro sindaco fra qualche mese, forte dell'aumentata capacità di flusso della piazza Libertà e delle Rive ha intenzione di cominciare a disboscare anche il viale Miramare? Riterrei più intelligente l'idea, che se non mi sbaglio era già stata proposta, di aprire al traffico la direttrice interna del Porto Vecchio, dal lato a mare del cavalcavia di Barcola alle Rive dietro la Capitaneria di Porto. In questo caso si servirebbero sia i magazzini portuali in fase di conversione sia le nuove strutture progettate in quell'area, e si creerebbe allo stesso tempo una direttrice di scorrimento libera dalle costrizioni di piazza Libertà e del primo tratto di viale Miramare. Spero che il presidente dell'Autorità portuale vedrà in quest'idea meriti sufficienti a rinunciare ad una parte del controllo esclusivo che reclama sull'area a vantaggio di quegli stessi benefici per la città di cui si è fatto forte per acquisire il controllo dell'Autoporto di Fernetti, aiutando così noi poveri cittadini a mantenere inalterato l'aspetto di una delle ultime piazze di Trieste ancora intatte».

Fabio Cigoi

REGIONE

Tondo e la Ferriera

Chi si illudeva che il cambio della giunta regionale potesse cambiare le cose riguardo al problema della Ferriera, è rimasto sicuramente deluso. In occasione di una annunciata manifestazione dei residenti di Servola, il neopresidente Tondo si è rifiutato di incontrare i cittadini che lo avevano invitato a un confronto sulla questione.
Tutto come prima dunque. Gli interessi delle lobby politiche continuano ad avere il sopravvento sugli interessi dei cittadini e quelli – sempre troppo pochi – che scendono in piazza per rivendicare i propri diritti non bastano per far cambiare opinione a chi detiene il potere.

Edvino Ugolini

PONTE

Lo spreco Bailey

Invece di sprecare una barca di soldi per deturpare la passeggiata lungo il canale, fate cose semplici e meno costose come per esempio sistemare l'orologio di piazza Goldoni e ripristinare quello che una volta c'era sull'edificio dei vigili urbani in viale Miramare che ora non c'è più.
E se avanzano soldi si può pensare a un posteggio gratuito per auto e motocicli.

Angelo Soranzo

PIAZZA LIBERTÀ

Ambientalisti e pregiudizi

Un ambientalista la cui mente non fosse ottenebrata dovrebbe essere lieto se al posto di 21 alberi ne vengono piantati più di 50 e dovrebbe accettare anche il sacrificio dei primi se ciò fosse necessario per fluidificare il traffico stradale rendendo meno pesante l'effetto dei gas di scarico sulla qualità dell'aria di una importante arteria cittadina come viale Miramare.
Quell'ambientalista dovrebbe poi essere soddisfatto della scelta voluta dall'amministrazione comunale di recuperare all'uso pedonale una piazza che ritorna a essere una bella appendice verde della Stazione ferroviaria con contestuale ottimizzazione delle fermate degli autobus, un modo di stimolare l'uso dei mezzi pubblici... appunto come auspicano gli ambientalisti la cui mente non sia ottenebrata da prese di posizione preconcette e demagogiche. Posizioni che peraltro avrebbero potuto essere espresse e discusse nella sede appropriata, ossia la riunione delle associazioni convocata in municipio dall'assessore Bandelli cui quelli che ora strepitano davanti all'aula del Consiglio comunale si son guardati bene di partecipare.
È più facile trovare spazio nelle pagine sulla cronaca cittadina facendo caciara che presentando proposte ragionate ed intelligenti.
Senza rancore, ma noi c'eravamo e non eravamo i soli.

Sergio Bisiani
Ambiente eè vita Fvg

PARTITO DEMOCRATICO

Dialogo con chi governa

In questa prima fase postelettorale è, da parte del Partito democratico oltre che per il bene della nostra società, assolutamente indispensabile instaurare sia a livello regionale con il presidente Renzo Tondo, nonché a livello nazionale con il primo ministro Silvio Berlusconi, relazioni di confronto politico dinamiche e dialettiche, relazioni di confronto dai toni pacati e tranquilli, finalizzate a un «fare» più che a un «parlare per parlare», finalizzate cioè ad un agire, nell'ottica di un essenziale pragmatismo politico, con il quale ci si pone l'obiettivo principale, quello cioè di trovare soluzioni politiche ottimali per il benessere sociale ed economico del paese, in particolar modo per il benessere di quella parte della popolazione che risulta essere la più svantaggiata, a livello economico e di salute.
Sono un po' restia ad usare il termine «opposizione» per il ruolo che ora come Partito democratico siamo chiamati ad avere, semplicemente perché ritengo che una politica democratica, come è la politica del Pd in tutte le sue sfaccettature, prima di mettere in pratica l'opposizione a una certa proposta politica, debba saperla analizzare e discutere per bene, valutarne i vantaggi e gli svantaggi che tale proposta può avere per il paese, e alla fine debba saper prendere una decisione, che dopo il dovuto processo di analisi e di valutazione, sia sempre negoziata e, se possibile, condivisa, non perdendo mai di vista il lavoro prioritario che in politica si fa per risolvere le problematiche esistenziali più impellenti e disastrate che viviamo tutti come cittadini del nostro paese.
E il processo di analisi e di valutazione delle proposte politiche venga sempre attuato con strategie alla cui base ci siano rigore e metodo scientifico.

Elena Cerkvenič

"DE AMICIS"

Ascensore al ricreatorio

Sono una mamma e ho un figlio che frequenta il ricreatorio De Amicis. Il ricreatorio ha un problema: l'ascensore. Dopo quasi dieci mesi di attesa alla fine di aprile, mentre veniva riparato, è emerso un altro guasto. Si spera che questa volta chi ha l'autorità a coordinare questo lavoro possa farlo in tempi brevi.
A giugno inizia il servizio estivo mattutino e può esserci davvero bisogno dell'ascensore.

Seguono 11 firme

STILE

di ROSSANA BETTINI

L'estate che arriva e il coming-out della cellulitica

Mi sa che è finito il tempo in cui le commesse ci regalavano campioncini di profumo. C'è stato un momento in cui li offrivano e dicevo «No, grazie, uso da una vita lo stesso profumo. Mi dia piuttosto qualche crema da provare». Adesso, mannaggia, quando in profumeria lascio - ahimè - cifre considerevoli, non ci pensano proprio a donare profumi, signornò, passano direttamente a rifornirmi di contorno occhi, maschere collo, impacchi per rimpolpare le famigerate "nasolabiali". «Ma - dicono le educate vendeuses che mi vedono storcere il naso all'offerta dell'ultimo siero liftante - è stata lei a diffidarci dal darle profumi!». E non saprò mai se invece sono alcuni segni che cominciano a divertirsi con la mia faccia a spingerle in questa direzione.
Fattostà che il luogo proibito, seducente, peccaminoso per noi e pericoloso per il portafoglio, non è più rappresentato dai certi negozi di scarpe o, peggio, di borse, bensì dalle profumerie. E non soddisfano più quelle con i corner fai-da-te, perchè noi, eterne ragazze, siamo agguerritissime e ci documentiamo morbosamente su tutti i prodotti: urgono profumerie più che fornite e commesse sapienti che non commettano errori e, soprattutto, che sappiano dire le verità più scomode con grazia. Mi viene in mente una notabile cittadina afflitta dalla buccia d'arancia la quale fa sistematicamente incetta di prodotti anticellulite e, temendo danni all'immagine, continua a giustificarsi con le commesse di turno che sorridono e fingono di crederle «Sa, è solo per prevenzione».
Se un tempo si vagheggiavano spiagge deserte sulle quali rotolare col proprio amato, oggi ci si concentra maggiormente su tutto ciò che riguarda il pre-ferie, il cui momento topico sta nella famigerata e stramaledetta prova bikini. E' in seguito a questa, infatti, che l'agognata vacanza può concretizzarsi in un'indimenticabile crociera con amici oppure nel tentativo di riservare una settimana nella migliore spa, magari da sole.
E non ho scritto a caso «tentativo», poiché in questo periodo, intasati da prenotazioni di cicciotte del coming-out, i migliori centri benessere si dichiarano al completo. Infatti, se è vero che l'80 per cento di persone sono in sovrappeso, è lecito pensare che un buon 40 per cento se ne renda conto e, di queste, almeno la metà se ne freghi, mentre per l'altra metà la prova bikini provoca un trauma che fa scattare l'urgenza della vacanza-benessere. E pensare che basterebbero 5 giorni a frutta e verdura, senza pane e senza vino, e una mezz'ora di camminata ogni mattina per recuperare una pelle luminosa e un corpo tonico. E immaginare un'estate da non nascondere sotto il pareo.
...Questione di Stile

RINGRAZIAMENTI

■ Voglio ringraziare sentitamente il signore che ha trovato il mio portafogli il giorno 20 maggio a Cattinara. Gli auguro tanta fortuna per la sua gentilezza.

Marina Prasel

Sava
Esempio su Alfa 159 1.9 JTDM 150 CV Sport berlina - Prezzo di listino € 32.300,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale per clientela privata con permuta € 28.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Esempio di finanziamento "Alfa Romeo Più": Anticipo € 12.950,00 - Durata del finanziamento 25 mesi - 24 rate da € 159,00 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica - Valore Garantito Futuro = Rata Finale Residua pari a € 15.800,00. Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli - TAN 8,45% - TAEG 9,89%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/06/08. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDM 120 CV) - 12,2 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO_2 (g/km): 157 (1.9 JTDM 120 CV) - 288 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).
Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Lucioli
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

montebello
oggi corse - inizio ore 11.12

montebello
oggi corse - inizio ore 11.12

LA FORMAZIONE ANTI-OLANDA

A sinistra Gattuso e Grosso in allenamento; qui sopra l'arbitro Roberto Rosetti; accanto il ct della nazionale Donadoni mentre dialoga con Cassano

OGGI IN TV

- **9.00** Sky Sport 1: Euro Calciomercato
- **13.35** Sky Sport 1: Euro Calciomercato
- **14.30** Sky Sport 1: Futbol Mundial
- **17.30** Sky Sport 1: Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Facchetti Semifinale: Sampdoria/Fiorentina
- **20.00** Sky Sport 1: Studio Presentazione: Italia - Germania
- **20.15** Sky Sport 1: Fifa World Cup Semifinale: Germania - Italia
- **23.00** Sky Sport 1: Euro Calciomercato
- **1.00** Sky Sport 1: Playerlist Vieri
- **1.30** Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Milan - Udinese
- **3.30** Sky Sport 1: Euro Calciomercato

Donadoni ha un solo dubbio per il debutto

A centrocampo Gattuso o Ambrosini. In difesa Chiellini al posto di Cannavaro

BADEN Sta prendendo forma, a 4 giorni dall' esordio con l'Olanda, l'Italia che scenderà in campo a Berna il prossimo 9 giugno. Donadoni sperimenta diverse soluzioni tattiche, studia ogni minimo dettaglio delle condizioni fisiche dei suoi giocatori e dell' assemblaggio dei reparti, e si riserva come sempre di prendere la decisione all'ultimo. Ma quel che emerge in queste giornate di allenamento all' Admira Wacker e soprattutto dalla seduta di ieri pomeriggio, è l'esperimento di una coppia centrale Barzagli-Chiellini, con De Rossi a protezione della difesa in un 4-1-4-1.

Rino Gattuso

Tra i consueti scherzi di Cassano (che in un gioco di scatti a uno contro uno con Del Piero ha trattenuto il compagno di squadra tra le risate, per poi essere rimproverato con un benevolo calcio nel sedere da Donadoni) e l'isolata protesta di due tifosi che gridavano «vergogna» per il divieto al pubblico di assistere all'allenamento, Donadoni ha fatto svolgere ai giocatori la seconda parte delal seduta esercizi tattici che possono rappresentare un'indicazione.

Prima, in una finta partitella 8 contro 8 senza portieri, il test è stato per De Rossi messo davanti a Barzagli e Chiellini larghi: il centrocampista aveva il compito di scalare la marcatura su Toni, suo avversario, quando uno dei due difensori centrali si sganciava in avanti e l'azione veniva rilanciata.

Qualche metro davanti al romanista Pirlo. Secondo esercizio tattico: quattro difensori in linea con De Rossi davanti, e nell'ordine da destra a sinistra Zambrotta, Barzagli, Panucci, Chiellini.

Dall'altra parte, ad impegnare questa difesa, l'attacco titolare dell'ultima amichevole Camoranesi-Toni-Di Natale, con in più Del Piero e Cassano un po' arretrato e soprattutto Pirlo a dettare i tempi di gioco.

Poi la partitella finale ha confermato queste indicazioni.

Donadoni ha infatti schierato da una parte Panucci, Barzagli, Chiellini e Zambrotta in difesa; Gattuso, De Rossi e Aquilani davanti alla loro linea, e poi in attacco Cassano, Borriello e Quagliarella. Dall'altra parte quella che appare la titolare difesa di Olanda-Italia, Toni come centravanti supportato da Di Natale e Del Piero, nell' occasione impiegato nella posizione di Camoranesi che, vista l'assenza di un ottavo difensore, gioca in questa situazione da terzino.

Insomma, l'idea che ha sviluppato Donadoni appare questa: una difesa con Barzagli e Chiellini (il primo è apparso appesantito e la forma fisica del secondo lo completa; oltre all'esperienza di Panucci), De Rossi di fronte alla difesa con Pirlo e uno tra Gattuso e Ambrosini davanti a lui. Poi l'attacco: Camoranesi, Toni e Di Natale con quest'ultimo in grande forma fisica.

Tra gli azzurri in evidenza per brillantezza c'è anche Grosso: l'eventualità di un impiego di Chiellini ne escluderebbe però un impiego immediato, semmai sarebbe il turnover a concedergli la chance giusta. Ma in lizza c'è anche Materazzi le cui condizioni di forma sono in risalita dopo una stagione non brillantissima. Da segnalare in ogni caso che neanche ieri gli azzurri hanno risparmiato agonismo: questa volta è stato Panucci a protestare con Donadoni per un'entrata di Di Natale che poteva risultare pericolosa sul terreno reso scivoloso dalla pioggia. Appena il tempo di un gesto di disappunto e poi i due giocatori si sono subito fatto un gesto di ok. Sintomo che dopo l'infortunio di Cannavaro resta comunque il timore di nuovi infortuni.

UNA SOLUZIONE RAFFAZZONATA

Il pasticcio del contratto firmato in extremis dal ct

BADEN Una volta bastava una stretta di mano ed era finita là. Si chiamava parola d'onore e non dar seguito a quel patto fra gentiluomini veniva consi- derato peggio che andare a rubare.

Una volta, appunto. Oggi, no. Oggi servono fior di avvocati pronti a controllare clausole e controclausole in contratti spessi come la sceneg- giatura della Corazzata Potemkin. E non è raro che la trattativa - come nel caso del contratto del Ct Donadoni - diventi un tormentone e si concluda con un epilogo raffazzonato e ben poco edificante.

Non tanto per Donadoni, che ha giustamente cercato di difendere la sua dignità, rifiutando un rinnovo legato a un obiettivo da raggiungere.

Insomma, non il massimo della fiducia. E poi ha chiesto quantomeno un «paracadute», cioè un indennizzo, una mancia. Chiamatela come vi pare ma il senso è questo. Immaginate la scena: un cliente che esce schifato da un ristorante ma lascia lo stesso i soldi sul tavolo per il cameriere che non gli è piaciuto per niente.

E il bello è che quel cameriere non gli piaceva neanche prima di andare a cena. Abete, del resto, è il presidente di una Federcalcio dove le facce antiche sono tornate pian piano a popolare le stanze che contano e, dopo la firma su un pezzo di carta già stracciabile, l'ha sparata grossa: «Ora non ci manca più niente, dobbiamo pensare solo a vincere». Cosa volete che sia per uno che è riuscito a superare indenne la tempesta di Calciopoli, dopo esser stato il vice durante la reggenza infinita di Franco Carraro. Uno che o non ha visto quanto accadeva all'ombra della Cupola o ha fatto finta di non vedere. E fra le due ipotesi resta difficile indicare la peggiore.

L'obiettivo, alla fine, era una firma per salvare la faccia e scaricare l'eventuale insuccesso tutto sul Ct. E' arrivata proprio sul palcoscenico europeo a Casa Italia, fra un «Funiculà Funiculà» in onore del capitano Fabio Cannavaro che ci ha appena rimesso una caviglia e una bottiglia di Prosecco stappata così tanto per far scena. Del resto, cosa vuoi che conti una firma così: per una vera stretta di mano ci sarebbero voluti due gentiluomini. Uno non basta.

L'impressione è che il rapporto tra il ct azzurro e la Federcalcio resti precario. Nessuno si fida di nessuno e basterà andare a casa prima della semifinale per veder saltare un commissario tecnico poco amato. Marcello Lippi è sempre lì, dietro l'angolo.

Stefano Tamburini

FUORICAMPO

di ALESSANDRO BERNINI

Per i quotisti della Snai la Germania è favorita

Si siedono a un tavolo in 4-5, discutono, valutano, esaminano le quote delle altre agenzie mondiali, poi sfornano il loro prodotto. Sono i quotisti della Snai, società leader per le scommesse sportive in Italia.

Per lavoro divorano giornali e notizie, conoscono infortuni e stato di forma di ciascuna squadra: non possono sbaglia- re perché le loro quote deter- minano uno spostamento di milioni di euro. Giorgio Cam- bini è proprio il quotista Snai.

Le quote dicono che la Germania è la squadra favorita. Perché? «Nel girone di qualificazio- ne ha asfaltato tutte le avversarie, tirando il fiato nel finale quando il pass era già al sicuro. I tedeschi sono ben allenati, hanno una discreta rosa e il girone iniziale è molto facile».

La pensano cosë in tutta Europa? «No, per alcuni la favorita è la Francia». E in Italia su cosa si scom- mette? «Principalmente sull'Italia ma bisogna considerare che gli scommettitori, in ogni nazione, giocano molto sulla propria squadra. Puntare sul vincitore dell'Europeo non è una scelta solo di logica, spesso prevale la passione».

L'infortunio di Cannavaro ha provocato un cambiamen- to delle quote? «No, assolutamente».

Chi secondo voi sarà l'outsider? «Fino a un po' di tempo fa le nostre attenzioni erano sulla Croazia, ora ci siamo spostati sulla Russia».

Il motivo? «Il campionato russo è in pieno svolgimento, dunque non c'è la stanchezza di chi adesso è a fine stagione».

Oggi, con inizio alle ore 11.12,
all'Ippodromo Montebello di Trieste
matinèe di corse al trotto

scommetti...che ti diverti

IL MEDIANO DELLA NAZIONALE

«DONADONI NON È MOLTO DIVERSO DA LIPPI»

Gattuso: «Siamo un grande gruppo»

Perrotta: «Perché devo fare la riserva? Punto a essere titolare»

BADEN «Sono quello di sempre che si mangia cartellini e pallone». Ringhio Gattuso fiuta l'aria dell'esordio e si presenta in sala stampa, a Casa Azzurri, per regalare il primo show del suo Europeo. Il centrocampista riparte dalla finale di Berlino per un'analisi a tutto tondo sullo stato di salute del pallone italiano, sui primi due anni dell'era Donadoni e sulle speranze della squadra.

«L'umore del gruppo mi sembra buono anche se l'infortunio a Cannavaro non ci voleva. Mi dispiace molto perché Fabio era il capitano della squadra ed è un giocatore importante in campo e fuori. Per noi è una perdita grave, però bisogna guardare avanti. È quello che stiamo provando a fare lavorando con la stessa serietà che avevamo in Germania e la stessa voglia di fare bene. Io personalmemte sono molto sereno anche se con il trascorrere dei giorni sento l'adreanalina salire e comincio a soffrire di mal di pancia. Sono segnali importanti, ma concordo con il mister quando dice che non bisogna caricarci troppo».

L'ERA DONADONI. «Il mister non è molto diverso da Lippi. Il modo di lavorare è simile e anche a livello tattico non ci sono molte differenze. Poi è chiaro che le caratteristiche dei due allenatori sono diverse ed è normale che sia così. Io comunque mi trovo benissimo. Donadoni ha dimostrato in questi due anni di saper far giocare la squadra ed è uno che non rinuncia alle sue idee. È partito con l'idea del tridente e sono convinto che non tornerà indietro».

LA SQUADRA. «Il gruppo mi sembra compatto e consapevole di poter fare bene. La difesa ha perso Cannavaro ma resta una delle più affidabili in assoluto. Il centrocampo può schierare due giocatori tra i più forti del mondo nel loro ruolo, De Rossi e Pirlo, e l'attacco ha Toni. Sono convinto che Luca possa ritagliarsi in questi Europei il ruolo di uomo guida della squadra.

«E perché devo fare la riserva? Io punto a essere titolare, anche perché il modulo dell'Italia sarà pure molto diverso da quello della Roma, ma posso giocare tranquillamente da mezzala». Simone Perrotta è uno che la mattina si divora tutti i giornali. Legge, guarda gli schemi delle probabili formazioni, e nota che il suo nome non c'è mai. «No, non c'è bisogno di parlare col mister, lui sa quello che posso dare. Anche in Germania non dovevo giocare e poi sapete com'è finita».

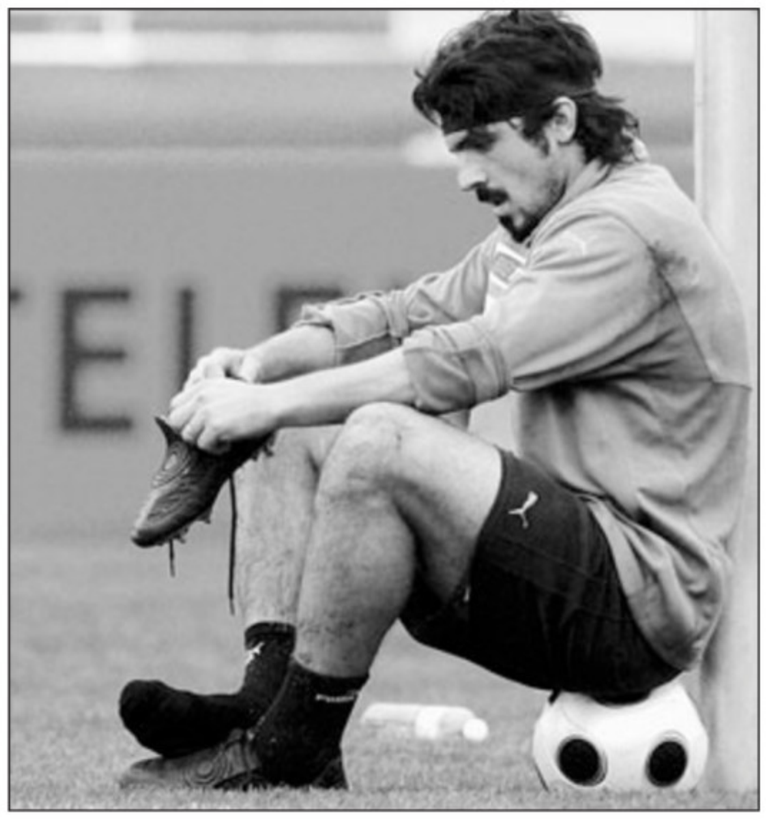
A proposito di giornali. «Ho visto che un po' ovunque è stata riportata la reazione di Cassano dopo l'entrata su di lui di Chiellini. Non capisco perché su Antonio si tenda a ingigantire quello che fa».

Perrotta è stato suo compagno di squadra nella Roma: «Ma allora era un ragazzo, ora ha 26 anni e si vede che le esperienze negative hanno contribuito a maturarlo». Ormai ci siamo, nell'aria si sente profumo di tulipani. «Gli olandesi hanno un grande potenziale offensivo, guai sottovalutarli. Così come la Romania, tutto fuorché una squadra materasso». A proposito di Romania, qualcuno ri- corda la tensione tra i due Paesi per problemi legati all'immigrazione, ma lui rispedisce il pacco al mittente: «Parlo solo di sport. E poi in ogni Paese ci sono persone perbene e persone meno perbene». *(a.b.)*

> Rino: «Non ci voleva l'infortunio a Cannavaro. Fabio era il capitano, un giocatore importante in campo e fuori»

Simone Perrotta

> Simone: «Ingigantite le reazioni di Cassano dopo la sua entrata su Chiellini. È maturato dopo le sue esperienze»



Rino Gattuso in una pausa dell'allenamento di ieri dell'Italia

Michael Ballack, capitano della Germania

IL CASO. DOMENICA GERMANIA-POLONIA

Fotomontaggi macabri su due tabloid

BERLINO Non piace all' ambasciatore di Varsavia a Berlino, Marek Prawda, l'iniziativa editoriale - ripresa dalla Bild in Germania - che due tabloid polacchi hanno usato per presentare la partita Germania-Polonia degli Europei di domenica.

Al centro della polemica, ci sono due macabri fotomontaggi, che per Prawda sono stati il frutto di «una stupida mancanza di buon gusto». Un'immagine, pubblicata mercoledì dal quotidiano polacco Super Express e ripresa ieri in prima pagina dalla Bild, mostra il commissario tecnico della Polonia, l'olandese Leo Beenhakker, che tiene in mano - esibendole come trofei - le teste mozzate di Michael Ballack e Joachim Loew, rispettivamente capitano e allenatore della nazionale tedesca. L'altro fotomontaggio, apparso sul tabloid più diffuso della Polonia, la Fakt, mostra Beenhakker in atto di decapitare Ballack con una spada. E anche questa immagine è stata pubblicata ieri dalla Bild, ma nelle pagine sportive.

«Auguro a questi giornali tutto il peggio possibile - ha continuato l'ambasciatore polacco in un'intervista alla Welt Online -. Queste cose bisognerebbe ignorarle. Ci tengo a precisare però che i giornali polacchi più seri stanno trattando questa partita in modo completamente diverso».

I servizi dei due tabloid polacchi hanno avuto molta eco nella stampa tedesca. Il più venduto quotidiano tedesco, la Bild, che come la Fakt è di proprietà del gruppo Axel Springer, ha titolato in prima pagina «Agli Europei contro di noi sarà guerra».

L'Uefa ha espresso un parere negativo sulla vicenda. «Non è certamente una storia che ci fa piacere - ha detto il portavoce Robert Faulkner -. Speriamo che presto possa prevalere solo quello che succede sul terreno di gioco».

Le due nazionali si sono scontrate per l'ultima volta ai Mondiali del 2006, quando la Germania, in cui giocano molti giocatori di origine polacca, s'impose in pieno recupero grazie a una rete di Olivier Neuville. La Nazionale polacca non ha mai vinto una partita contro quella tedesca.

» IN BREVE

SVIZZERA-REPUBBLICA CECA

All'italiano Rosetti il match inaugurale

BASILEA Un arbitro italiano per la partita inaugurale di Euro 2008. Si tratta di Roberto Rosetti, 40 anni, della sezione Aia di Torino. Al fisioterapista impegnato nel sociale - è internazionale dal 2002 e ha preso parte anche ai Mondiali di Germania 2006 - è stata affidata Svizzera-Repubblica Ceca, la vetrina della rassegna continentale. Dal punto di vista mediatico è seconda solo alla finalissima e questo significa che Rosetti gode di molto credito nella commissione arbitrale della Uefa, anche perché è abile a relazionarsi con i giocatori in mezzo al campo. Un attestato di stima per il movimento italiano e per il nuovo corso voluto da Gussoni e Collina. Domani pomeriggio scenderanno in campo con Rosetti anche gli assistenti Alessandro Griselli e Paolo Calcagno.

LUNEDÌ SERA

Fischietto svedese per Olanda-Italia

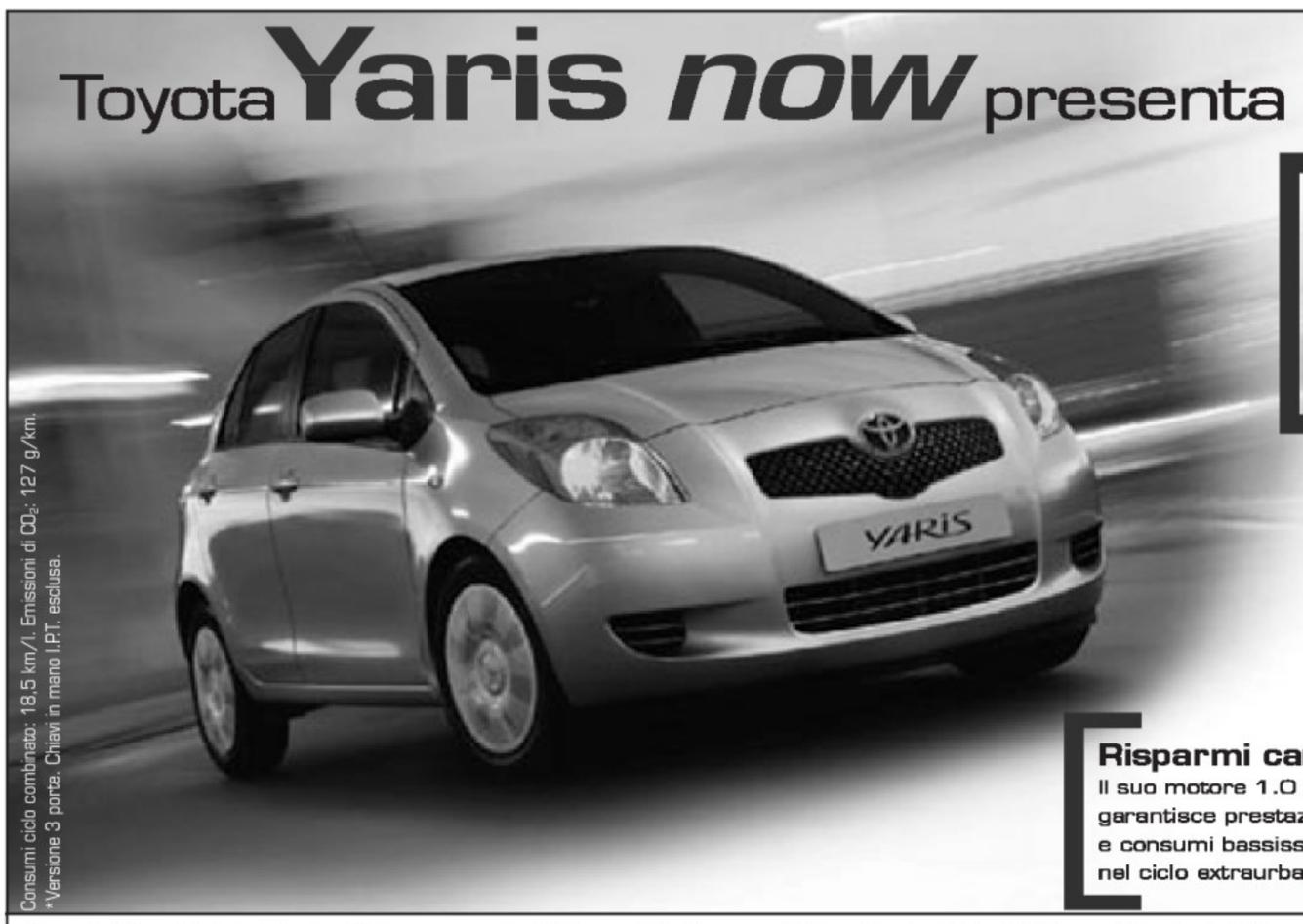
BADEN Un arbitro svedese per il debutto degli azzurri a Euro 2008. Si chiama Peter Frojdfeldt, 45 anni da compiere a novembre, da sette internazionale. Dirigerà Olanda-Italia lunedì sera a Berna. È un manager di un'azienda di servizi ed è alla prima partecipazione a una grande competizione internazionale. È un fischietto in ascesa, impegnato recentemente nella finale di Coppa Uefa tra Zenit e Rangers: è l'erede di Ander Frisk, lo svedese colpito in faccia da una monetina all'Olimpico durante una gara di Champions League fra Roma e Dinamo Kiev. La passione è nata quasi per caso: è stato il suocero a indirizzare Frojdfeldt verso l'arbitraggio.

INAUGURAZIONE

Aperta Casa Azzurri a Oberwaltersdorf

OBERWALTERSDORF È stata inaugurata Casa Azzurri, da sempre il quartier generale di tutti quelli che sono al seguito della Nazionale italiana di calcio. Sponsor e partner commerciali, giornalisti, tifosi. Oltre 4.500 mq di spazio espositivi, 500 pasti giornalieri con punte che toccano gli 800. Più di 100 dipendenti fra cui la bella presenza di oltre 25 hostess. Questi sono solo alcuni dei numeri della sede trovata per questa edizione degli Europei. Casa Azzurri quest' anno è nata nel piccolo centro di Oberwaltersdorf, poche case a qualche chilometro da Baden e per la prima volta l'organizzazione è stata coordinata da Figc e Rcs.

Toyota Yaris *now* presenta Risparmio Geniale.



Consumi ciclo combinato: 18,5 km/l. Emissioni di CO_2: 127 g/km.
*Versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Risparmi quando la compri.
Quello che per molte auto è un optional per Yaris *now* è di serie:
• **Climatizzatore** • ABS con EBD • 9 airbag • Impianto Hi-Fi e lettore CD compatibile MP3 con comandi al volante • Easy Flat System
• Volante e pomello del cambio in pelle
Yaris *now* oggi a 10.750* euro.
(Con il contributo del concessionario e con gli ecoincentivi)

Risparmi in costi di gestione.
Con l'esclusivo Valore Toyota non devi pensare più a niente:
• Assicurazione RC AUTO per 3 anni
• Assicurazione Furto/Incendio/Grandine/Atti vandalici per 3 anni
• Tagliandi di manutenzione per 3 anni
Tutto incluso nelle rate di Valore Toyota.

Risparmi carburante.
Il suo motore 1.0 in alluminio, da 69 CV, garantisce prestazioni eccellenti e consumi bassissimi: **20,4 km/l** nel ciclo extraurbano.

Risparmi quando la rivendi.
Il Piccolo Genio, nella sua categoria, è una delle auto che mantiene il più alto valore dell'usato nel tempo.
(Dati **QUATTRORUOTE** giugno 2008).

Esempio Valore Toyota relativo a Yaris *now*, prezzo 10.750 euro (chiavi in mano, I.P.T. esclusa), anticipo 1.000 euro, 35 rate da 289 euro, rata finale 4.300 euro. Tan 6,76% Taeg 8,56%, Spese istruttoria 250 euro, Assicurazione Furto e Incendio (con esclusiva formula 3 Years New), Protezione persona, Responsabilità Civile e Manutenzione 3 tagliandi (3 anni/45.000 km) incluse nel piano finanziario. Importo totale servizi 2.628,55 euro (esempio relativo ad un cliente residente nelle provincie di Trieste, Udine e Gorizia), donna di età compresa tra 29 e 39 anni, in classe di merito 6ª, pacchetto F, senza garanzia infortuni). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 30/06/08. Fogli informativi disponibili in concessionaria.

Scoprila sabato 7 e domenica 8

700 euro di ecoincentivo — Fino a 3 anni di bollo pagato
Rottamando un Euro 0, un Euro 1 o un Euro 2 immatricolati prima del 1997. Legge 28/02/2008 n° 31.
Per informazioni dettagliate: www.toyota.it

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

OGGI IN TV

12.55 La7: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.30 Italia7 Gold: Tg 7 Sport
14.30 Sky Sport 1: Futbol Mundial
15.30 Sky Sport 2: F.1 Gp Canada, prove
17.00 Rai Tre: Campionati europei
20.00 Capodistria: Golden League
22.15 Capodistria: Roland Garros semifinali

23.45 Sky Sport 2: F1 Fever
0.15 Sky Sport 2: F.1, Gp Canada prove
1.00 Sky Sport 1: Playerlist Vieri
1.05 Italia 1: Studio Sport
1.30 Sky Sport 2: Basket, Siena-Roma gara 2
3.15 Sky Sport 2: F.1 Gp Canada prove

A sinistra Shosholoza. Qui sopra la Karbon. A destra la presentazione della Barcolana (Foto Lasorte)

VELA. LA BARCA E L'EQUIPAGGIO DI COPPA AMERICA A TRIESTE PER UNA SETTIMANA

Shosholoza sarà la star della Barcolana 2008

Cambia la tassa d'iscrizione alla regata: più alta per le classi maggiori e ridotta per quelle minori

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE C'era una regina bionda, alla Barcola Grignano, per alzare le vele della Barcolana numero 40: l'altoatesina Denise Karbon, azzurra dello sci e detentrice della Coppa del mondo di slalom gigante. E ci sarà una principessa nera in acqua, il prossimo 12 ottobre: Shosholoza, la barca sudafricana lo scorso anno protagonista a Valencia delle regate di Coppa America. Arriverà a Trieste una settimana prima della Coppa d'Autunno, incrocierà in golfo tutti i giorni col suo equipaggio ufficiale, con Paolo Cian al timone e Tomaso Chieffi alla tattica, e infine il 12 ottobre si presenterà alla linea di partenza della Barcolana. Sarà la prima volta che uno scafo di Coppa America farà la Barcolana, la Svbg si toglie un altro sfizio.

È questa la novità più intrigante dell'edizione 2008, la barca sudafricana sarà l'attrice protagonista della manifestazione velica di ottobre. Il giorno in mare, la sera a fare mostra di sé a terra. La barca sudafricana sarà ormeggiata alla radice del Molo Audace, in banchina avrà una gru fissa e sullo stesso molo verrà piazzato un invaso alto circa 5 metri: la mattina la barca verrà calata in acqua, a fine giornata verrà issata per rimanere in esposizione tutta la sera e la notte: uno spettacolo nello spettacolo.

«È un grande onore, per noi, partecipare alla Barcolana - ha fatto sapere il comandante Salvatore Sarno, fondatore e managing director di Shosholoza, italiano di nascita e sudafricano d'adozione -. Si tratta di un'importante opportunità per mostrare all'Italia il nostro 'sogno africano'».

A tono è giunta ieri, nella conferenza stampa di presentazione della Barcolana, la risposta del presidente della Svbg, Gastone Novelli: «La Barcolana ha accolto con vivo piacere la richiesta di Shosholoza di essere presente alla regata - ha detto Novelli - è la prima volta che un team intero di Coppa America partecipa alla regata e sarà bellissimo poter ammirare a Trieste lo scafo protagonista a Valencia l'anno scorso».

> Per i sudafricani probabile sfida con Alfa Romeo 2, che ha in equipaggio buona parte della squadra di Alinghi

Non serve neanche sottolineare che Shosholoza è già iscritta d'ufficio fra le favorite al successo assoluto. Ma non avrà vita facile, dovrà vedersela con antagoniste molto competitive. A cominciare da «sua altezza» Alfa Romeo 2, che ha vinto le ultime due edizioni della regata e ne detiene il record di percorrenza (55 minuti e mezzo) stabilito lo scorso anno. Il Super Maxi di Neville Crichton, che quest'anno a bordo ha buona parte dell'equipaggio di Alinghi, non ha ancora ufficialmente la Barcolana nel suo calendario, ma ha una «finestra» libera a metà ottobre ed è molto probabile che decida di tornare a difendere il titolo. Shosholoza contro Alfa Romeo 2/Alinghi, che spettacolo!

E poi Mitja Kosmina con l'eterna MaxiJena, Igor Simcic con (pare) la nuova Esimit Europa, molto più grande e performante di quella in attività e ancora, ma qui siamo ancora nel campo dell'ipotetico, altri «barconi» che skipper professionisti triestini sono in trattative per noleggiare in Sardegna alla fine della Rolex Cup. Un parterre de roi ancora più qualificato di quello dello scorso anno.

Novità ghiotte senz'altro, la presenza di Shosholoza e la sfida probabile con Alfa Romeo 2. Ma non certo le uniche di Barcolana 40. Un'altra primizia importante è la modifica sostanziale delle tasse d'iscrizione alla regata, modulata in base alla classe di regata. Prevede un aumento progressivo fino a oltre il 100% per le classi maggiori (dalla Super Maxi alla Zero) e una riduzione anch'essa progressiva, fino a uno sconto del 33%, per quelle minori. Una sorta di immediata trasposizione in versione velica della Robin Hood Tax appena annunciata dal Ministro dell'economia Giulio Tremonti. Scelta che permette da un lato l'allineamento della Barcolana ai valori delle maggiori regate del Mediterraneo e al tempo stesso punta a favorire la partecipazione delle piccole barche (le passere in primis) a equipaggio perlopiù familiare e con spirito prevalentemente goliardico e amatoriale.

> La Barcolina apre anche ai Laser, il raduno delle barche classiche durerà 5 giorni e non più solo uno

Cambiamenti rilevanti, inoltre, anche nelle manifestazioni inserite nel programma complessivo della manifestazione. A cominciare dalla prima la Barcolina, schedulata per il 4 e 5 ottobre e che avrà come base il Molo IV: per la prima volta, infatti, oltre che agli Optimist e ai windsurf Techno 293, sarà aperta anche ai Laser. Cambia invece data la regata per barche classiche e d'epoca organizzata dall'Adriaco e fino all'anno scorso in calendario una settimana dopo la Barcolana. Anticipa di due settimane per favorire Barcolana Classic, il raduno di scafi classici che quest'anno verrà proposto dal 7 al 12 ottobre e non più solo per un giorno. Anche nel programma di contorno c'è poi una novità assoluta: Maldobrie in Barcolana, lette e recitate nei caffè storici di Trieste dagli attori Ariella Reggio e Gianfranco Saletta. Confermata invece, alla vigilia della Coppa d'Autunno, la regata notturna nel Bacino San Giusto riservata agli Ufo e anche il Barcolana Festival, che dal 9 all'11 ottobre proporrà concerti serali a ingresso gratuito in piazza Unità.

Cresce di dimensioni e imponenza anche il Villaggio a terra, più di un chilometro di tensostrutture sulle Rive dedicate a ospitalità, rappresentanza, esposizioni e ristorazione. E del Villaggio si ampliano anche i tempi di apertura, che per la prima volta sarà attivo per 6 giorni e non più 4: verrà infatti inaugurato il 7 ottobre e si protrarrà fino al 12 sera.

Quest'anno sarà di colore blù la maglietta polo celebrativa, quella che viene donata agli armatori all'atto dell'iscrizione e che a Trieste è sempre molto ambita perchè ormai costituisce una sorta di status symbol per chi la indossa. La mascotte sarà invece il pupazzo Zachete-Toio, uno scampo di pelouche che andrà a far compagnia ai predecessori Timo, Uccio, Roby e Toni.

LOTTA A CHIARBOLA
Memorial Savron, cinquanta sul tappeto

TRIESTE La quinta edizione del Memorial Savron di lotta è alle porte. Domani a partire dalle 9.30 la gara a inviti organizzata dai VV.FF. Ravalico, vedrà in azione sul tappeto del PalaChiarbola una cinquantina di lottatori che si cimenteranno nel solo stile libero della lotta. Le categorie che prenderanno parte alla manifestazione sono quelle giovanili degli Esordienti\Cadetti e quelle dei più esperti Junior\Senior\Master. In gara saranno presenti atleti provenienti dalla vicina Croazia e da Lombardia, Toscana, Veneto e Campania, oltre naturalmente a quelli del Friuli Venezia Giulia.

Denise Karbon e il fidanzato Roland Fichnaller (Lasorte)

LA MADRINA DELLA COMPETIZIONE

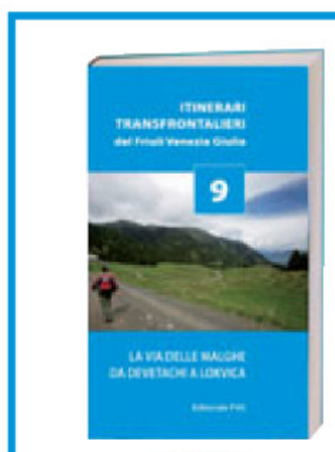
Karbon: «Inesperta di vela, ma imparerò a Trieste»

TRIESTE «Vivo in montagna e quindi sono spesso in mezzo alla natura. Andare a vela penso sia la stessa cosa, anche se in un elemento e con paesaggi diversi. Un velista credo provi le stesse sensazioni mie quando metto gli sci ai piedi. Ecco perchè ho passione per il mare, dove vado ogni anno in primavera non appena terminano gli impegni agonistici. Ed ecco perchè ho accolto con piacere e curiosità l'invito a fare da madrina alla Barcolana di quest'anno».

Denise Karbon, una delle eccezionali «pocket girls» della valanga rosa (come Karen Putzer e Nicole Gius), sugli sci va davvero forte. La vela è un mondo ancora tutto da scoprire. «Sono salita per la prima volta su una barca a vela l'anno scorso a Porto Cervo, all'Audi Invitational - spiega la campionessa di Castelrotto - mi hanno spiegato alcune cose su come si sta in barca. Le metterò a frutto alla Barcolana, mi prenderò un weekend di libertà dallo sci prima di iniziare la Coppa del Mondo a fine ottobre».

E a proposito di sci, la Karbon ha già chiari gli obiettivi per la prossima stagione agonistica: «Vorrei confermarmi in slalom gigante e migliorare in speciale, per entrare nel primo gruppo. Alla Coppa del Mondo assoluta non penso, dovrei fare anche le gare veloci, ma non sono per me. Proverò, ma solo in allenamento, qualche SuperG esclusivamente allo scopo di migliorare la velocità sugli sci per le gare di gigante».

Denise era «scortata» ieri dal fidanzato Roland Fichnaller, anche lui azzurro di punta, ma nello snowboard. «Prima la Barcolana, voglio divertirmi. Poi punterò a una medaglia ai mondiali in Corea, a fine gennaio. Credo che fino al 2011 sia io che Denise saremo impegnati con le gare». E poi? «Poi tre figli in tre anni - scherza -. Ma l'idea di famiglia piace a entrambi, per davvero». *(ma.co.)*



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

ITINERARI TRANSFRONTALIERI
del Friuli Venezia Giulia

Dieci volumi inediti con le più belle escursioni e passeggiate a cavallo dei confini tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria

Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

IN EDICOLA IL NONO LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:
FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
Cartografia: Ediciclo Editore

BASKET SERIE B2

REAZIONI DI GIOCATORI E ADDETTI AI LAVORI

Pilat: «Il progetto di Boniciolli può funzionare»

«Basti pensare che Pozzecco e Pecile sono stati costretti a iniziare la loro carriera da Udine e Gorizia»

TRIESTE Il rilancio del basket triestino affidato nelle mani di Matteo Boniciolli ha riacceso l'entusiasmo di una piazza ferita da troppi anni di delusioni. La città ci crede, i tifosi sperano di veder realizzato il loro sogno ma anche gli addetti ai lavori dimostrano di sposare senza riserve il progetto che il sindaco Dipiazza e Massimo Paniccia stanno cercando di sostenere. Il tutto grazie alla presenza di un tecnico preparato e pronto a mettere al servizio della sua città tutto il suo entusiasmo e la sua professionalità. «Quando ci sono delle persone come Matteo che sono intelligenti, di cultura e sanno come vanno le cose nel mondo della pallacanestro tutto diventa più semplice - il commento di Daniele Cavaliero, il play che quest'anno è stato fortemente voluto ad Avellino proprio da Boniciolli -. È chiaro che alla base di tutto ci sono i soldi: senza di essi puoi avere le migliori intenzioni del mondo ma non si può fare nulla. Detto questo la speranza che si possa voltare pagina c'è: sarebbe splendido tornare in LegaDue, andrebbe benissimo anche la serie B1 perché consentirebbe alla società di percorrere un graduale processo di crescita. Non so, infatti, se Trieste è già strutturata per un doppio salto dalla B2 alla LegaDue. Credo che con un tecnico come Boniciolli, un team manager esperto come potrebbe essere Massimiliano Sbisà che ha alle spalle tanti anni di serie A e qualche altro professionista che in città non manca si potrebbe anche essere pronti».

Daniele Cavaliero in una partita benefica al PalaTrieste

Sulla base triestina che deve fungere da colonna portante del progetto si sofferma Marco Pilat, uno dei protagonisti positivi della stagione appena conclusa. «Credo che questa sia una novità gradita per i tanti giocatori che fanno parte della nuova generazione. Fino a pochi anni fa essere un triestino in questa città era penalizzante: venivi scartato a priori. Basti pensare a quello che è successo a ragazzi come Pozzecco e Pecile che sono stati costretti a spostarsi a Udine e Gorizia per iniziare la loro strada da professionisti. Sapere che il fatto di essere triestini sarà un motivo in più per essere scelti sarà indubbiamente un motivo in più per iniziare a giocare e per puntare ad arrivare fino in prima squadra».

Sposa fino in fondo la nuova linea della società anche Franco Pozzecco, il papà della mosca atomica che assieme a Gianmarco si sta godendo le vacanze a Formentera. «Sono stato spesso critico con l'Acegas ma devo dire che questa volta la strada intrapresa mi sembra quella giusta. Puntare su Boniciolli è un'ottima idea, Matteo in questi anni ha maturato l'esperienza giusta per diventare il faro della rinascita del basket triestino, credere al vivaio e cercare di risalire con i talenti nostrani è altrettanto importante. Sono entusiasta di questa idea, penso che con un progetto del genere si può davvero tornare a riempire il PalaTrieste».

Parole di elogio per Boniciolli anche da un campione come Alberto Tonut, triestino innamorato della città che sarebbe pronto a mettere la sua esperienza al servizio della Pallacanestro Trieste «Matteo è nel momento più bello della sua carriera e mi fa piacere vedere che nonostante le enormi possibilità che il mercato gli offre è disposto ad accettare l'idea di prendere in mano la squadra della sua città. Sarà importante stilare un programma pluriennale, anche partendo dalla serie B1. L'importante è fare le cose sul serio e non deludere una tifoseria che è tornata a sperare di rivedere il basket che conta».

Sul pubblico si sofferma anche Andrea Pecile. «Sono venuto a vedere lo spareggio-salvezza contro Bassano e devo dire che tanta gente al PalaTrieste mi ha emozionato. Credo sia doveroso lavorare per ricreare qualcosa di solido, penso che Matteo sia la persona giusta perché può creare attorno alla città l'interesse di tanti addetti ai lavori. È chiaro che ci vorrà tempo ma credo che con l'entusiasmo che sto captando in città si possa riuscire a far decollare un progetto che mi sembra nato sotto la stella giusta».

Lorenzo Gatto

Marco Pilat

Alberto Tonut

Soloperto, Puzzer e Lenardon in luce tra gli arcieri giuliani

TRIESTE Nella gara nazionale Fita a Padova, buona prestazione della Compagnia arcieri Trieste, arrivata seconda nella Divisione olimpica maschile seniores, con un punteggio complessivo di 3488, alle spalle soltanto della forte rappresentanza degli Arcieri Altipiano di Piné, capitanati dal nazionale Alvise Bertolini. Ottima la prestazione individuale del solito Paolo Soloperto arrivato 4° con 1212, che ha mancato di un soffio il podio. Ottimo ancora Puzzer giunto nono alle spalle dei più forti rappresentanti del Triveneto che, con uno score di 1151, ha raggiunto il suo record personale. La prestazione di squadra è stata completata da «Rado» Lenardon, dodicesimo con 1125 punti, che ha mantenuto concentrazione fino all'ultima freccia.

» IPPICA

A MONTEBELLO

Ultima matinée della stagione

TRIESTE Ultima matinée della stagione oggi a Montebello. L'ippodromo si appresta a vivere serali e preserali con il nuovo impianto di illuminazione, dopo la pomeridiana di martedì prossimo, che chiuderà le diurne. La riunione si avvierà alle 11.12, per chiudere due ore dopo, con una sessantina di cavalli al via e il consueto schema con tutte le partenze alla pari. Due gli eventi sul doppio chilometro, distanza sulla quale si cimenteranno i tre anni e gli anziani di categoria «G». Tutti gli altri correranno sul miglio. **Favoriti. 1.a c.:** Follia Omicida, Eschilogal, Galadriel. **2.a c.:** Lucrezia Luis, Levriero Red, Liana Du Kras. **3.a c.:** Isodoro Pepe Va, Ira Dei Grif, Informatica. **4.a c.:** Lider Db, Lipalapa Cobra, Latino Gb. **5.a c.:** Gulp, Giosuè, Drago Degli Ulivi. **6.a c.:** Grega Holz, Barbato Gius, Elda Da Barco. Saranno i trottatori i protagonisti di entrambe le Tris della giornata. La principale si corre a Castelluccio dei Sauri, con 19 anziani sul miglio alla pari. Geck Killer Gar ha vinto di recente in Tris a Montegiorgio sul piede dell'1.13.3. Peppino Maisto interpreta Donald Bi, classico big delle Tris. Felice Gianfi ci sta se va in testa. **Pronostico:** Geck Killer Gar (15), Donald Bi (18), Felice Gianfi (7). **Aggiunte:** Farm Bs (14), Dribbling Ac (17), Valiant Chip (19). Gentleman in sulky nella Tris del caffè a Bologna, con 18 anziani al via sulla lunga alla pari. **Pronostico:** Gueridon (15), Gazi Rivarco (18), Fancy Bi (14). **Aggiunte:** Dixon Om (2), Felipe Bi (4), Gladiator Lux (17).

TRIS DI GIOVEDÌ 5

1.a corsa Roma	vincitori	euro
18 20 13	6598	80,54
Quartè 18-20-13-12	224	809,23
2.a corsa Livorno		
2 5 7	720	406,46

SERIE B. UN ALTRO URUGUAIANO PER L'UNIONE

Arrivato Figoli, punta veloce

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Comincia anche per la Triestina il gran ballo delle punte. In attesa del recupero di Pablo Granoche dopo l'intervento chirurgico al crociato del ginocchio destro («guarirà prima del previsto», sentenzia Totò De Falco), l'Unione si sta muovendo su più fronti per arricchire la sua artiglieria pesante. Granoche resterà qui un altro anno anche se è stato prenotato dal Palermo e la società alabardata si è data da fare per trovargli una «spalla» adeguata. Ha subito raccolto i frutti della lunga esplorazione compiuta in Sudamerica da Enzo Ferrari.

Ieri è così sbarcato in Italia con il suo procuratore l'attaccante Mateo Figoli Martinez, 24 anni, uruguaiano che fino a poche settimane fa ha giocato in serie A nel suo Paese nel Danubio di Montevideo. Un giocatore che in Sudamerica gode di una discreta popolarità. E' un giocatore rapido e brevilineo che può fare la seconda punta in appoggio a Granoche. Un duo tutto uruguagio che in serie B dovrebbe fare scintille. Secondo indiscrezioni, ieri sera il giocatore si è incontrato a Udine con il presidente Stefano Fantinel e il diesse De Falco per discutere degli ultimi dettagli dell'operazione. Potrebbe già aver firmato nella notte. Figoli era in ballottaggio con un'altra punta ma di nazionalità cilena.

Un altro affarone? La Triestina se lo augura. Granoche era stato preso quasi gratis con la clausola di un forte premio di rendimento di circa 500mila euro, una cifra che ora la società dovrà versare per gratificare il suo procuratore Pablo Talarico e per adeguare l'ingaggio del bomber che inizialmente era solo di 55mila euro all'anno.

Ma la Fiorentina potrebbe dirottare a Trieste in prestito anche la punta francese di Le Havre Matthias Lepiller, classe '88, inseguito anche dal Parma. La regola degli under impone quest'anno di avere molti giovani di qualità. Ma il traffico delle punte non è finito. Nell'ambito dell'affaire Granoche, la Triestina preleverà dal Palermo il centravanti Davis Curiale (classe '87), reduce da una buona stagione nellal Sambenedettese, C1, dove ha realizzato nove gol. «E' un attaccante che assomiglia a Tiribocchi - spiega il diesse alabardato - che in virtù della sua stazza fisica riesce a fare reparto da solo. Ha ancora grandi margini di miglioramento». Il Palermo ha promesso all'Unione anche il difensore Alberto Cossentino ma alla fine potrebbe rimanere in rosanero per fare panchina in A.

Ma se arriveranno almeno due punte se non addirittura tre, chi si farà da parte? Sicuramente la Triestina intende sbarazzarsi di Jaroslav Sedivec (in comproprietà con il Crotone) che è la più grande delusione dell'annata in rapporto alle aspettative sul suo rendimento. Troppo discontinuo e anche un po' fuori dal gruppo. Alla fine potrebbe partire anche Alessandro Sgrigna il cui cartellino è per metà della Triestina e per metà del Vicenza come Emiliano Testini. Uno resterà qui e uno andrà a vestire la casacca biancorossa. Tutti sono convinti che tocchi a Testini prendere il volo e invece potrebbero cambiare le carte in tavola. L'attaccante potrebbe tornare lì. Per Della Rocca, invece, De Falco deve incontrarsi in questi giorni con il Bologna per definire la comproprietà. Anche lui potrebbe fare i bagagli ma è una partita ancora aperta.

Qui sopra il giovane attaccante della Fiorentina Lepiller; a destra il nuovo acquisto Mateo Figoli

CALCIO. TROFEO «IL GIULIA»

San Luigi-Vesna la finale

TRIESTE La sfida tra il San Luigi e il Vesna rappresenta la finalissima della «Supercoppa Città di Trieste», valevole il settore dilettanti del Trofeo «Il Giulia». L'ultimo atto della classica rassegna calcistica è in programma oggi, sul campo di viale Sanzio a San Giovanni, con fischio d'inizio alle 20.30. Nella prima semifinale, andata di scena lo scorso martedì, il San Luigi ha avuto ragione del Muggia con il punteggio di 5-2, gara chiusasi sul 2-0 per i biancoverdi al termine della prima frazione. In luce nuovamente gli attaccanti di rango del San Luigi, con il ritrovato Degrassi su tutti, autore di una tripletta e candidato principe al titolo di cannoniere del torneo, coadiuvato nell'allestimento della cinquina che ha piegato i muggesani dalle reti di Casselel e De Tomi.

Più equilibrata l'altra semifinale tra il Vesna e il San Sergio, terminata con il punteggio di 2-1 per la formazione di Santa Croce, un esito maturato solo a pochi minuti dalla fine dei tempi supplementari. In vantaggio il Vesna con Kermaz nel primo tempo e pareggio dei lupetti a opera di Solaja. A tre minuti dalla soluzione dei calci di rigore ci ha pensato Boscolo a regalare alla compagine carsolina l'accesso alla finalissima.

Pronostico aperto quello per l'epilogo di oggi a San Giovanni. Le squadre che si contendono la Supercoppa sono animate da particolari motivazioni, per altro di carattere opposto. Il Vesna tenta infatti di nobilitare, almeno in parte, una stagione grigia, conclusasi con la retrocessione dall'Eccellenza al campionato di Promozione. Stasera la formazione di Santa Croce punta ad una sorta di gratificazione da cui ripartire e per l'occasione sfodera l'assetto migliore, con il recupero a centrocampo di Leone, Venturini e Bertocchi e del centrale Gricg.

Discorso opposto per il San Luigi. Alla società guidata dal presidente Ezio Peruzzo le cose quest'anno sono andate piuttosto bene, a cominciare proprio dal ritorno della prima squadra in Eccellenza sotto la guida dell'allenatore Marzio Potasso. Nel corso del torneo estivo il volume di successi si è ingrandito, alla luce delle affermazioni della squadre giovanili schierate dal sodalizio biancoverde. L'edizione 2008 de «Il Giulia» ha visto infatti il San Luigi imporsi anche nel torneo Allievi (vittoria in finale sul Tabor per 5-3 dopo i calci di rigore) e negli Esordienti, piegando il San Giovanni nella finalissima per 3-0, con doppietta di Nikolouschi e stoccata di Zetto. Il San Luigi di Potasso cerca stasera il completamento dell'opera, puntando ad un piccolo «Slam», fatto di Supercoppa e trofei giovanili.

Prima della finalissima in programma alle 17.30 la vetrina dei Top dei Giovanissimi '94, seguita dalla cerimonia di premiazioni alle 18.30.

Francesco Cardella

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

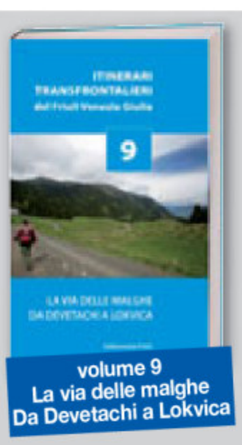
NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET. Se hai perso qualche volume richiedilo al tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

ogni martedì

volume 21 Tante idee con la polenta

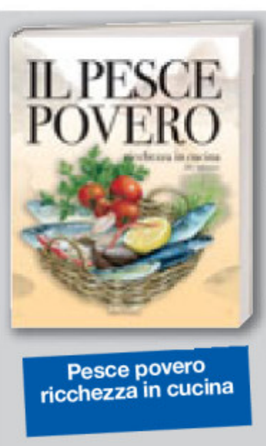
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

ogni venerdì

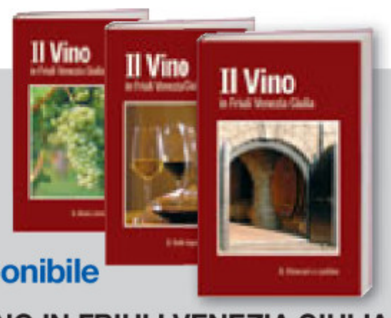

volume 9 La via delle malghe Da Devetachi a Lokvica

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
libro € 6,90

in edicola


Pesce povero ricchezza in cucina

PESCE POVERO
Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.
libro € 7,90


disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.
libro € 7,90

L'ITALIA DELLA SHOAH
A SPASSO COL DUCE
TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
ogni libro € 5,90

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse su tutte le aree alpine e appenniniche, nel pomeriggio interesseranno anche le zone pianeggianti. Attenuazione in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse; schiarite nel pomeriggio sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Sicilia Calabria e Campania; parzialmente nuvoloso sulle rimanenti regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni sparse più frequenti sulle aree alpine e appenniniche. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni peninsulari con piogge miglioramento in serata. Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni diffuse in attenuazione nel pomeriggio. Poco nuvoloso sulla Sicilia.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

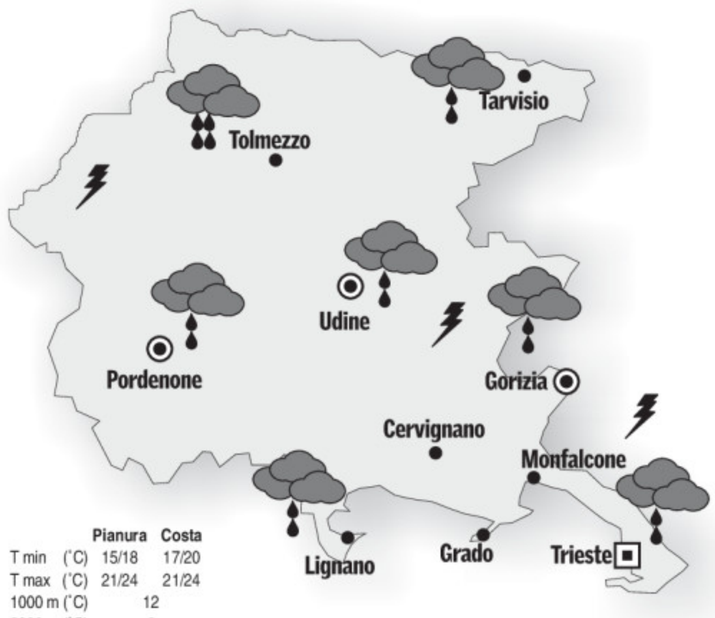
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,9	19,7
Umidità		89%
Vento		13 km/h da S-O
Pressione	in aumento	1009,7
MONFALCONE		
Temperatura	18,0	19,4
Umidità		95%
Vento		1,9 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	17,0	18,3
Umidità		99%
Vento		6 km/h da S
GRADO		
Temperatura	18,5	19,9
Umidità		100%
Vento		3,0 km/h da E
CERVIGNANO		
Temperatura	17,4	18,2
Umidità		99%
Vento		0,6 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	17,3	18,6
Umidità		99%
Vento		7 km/h da S-E
PORDENONE		
Temperatura	17,3	18,7
Umidità		97%
Vento		3 km/h da E

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	22
ANCONA	13	21
AOSTA	11	16
BARI	13	24
BOLOGNA	16	22
BOLZANO	16	17
BRESCIA	17	19
CAGLIARI	16	25
CAMPOBASSO	13	18
CATANIA	15	23
FIRENZE	15	23
GENOVA	16	20
IMPERIA	16	18
L'AQUILA	8	19
MESSINA	19	23
MILANO	17	19
NAPOLI	16	22
PALERMO	18	21
PERUGIA	15	23
PESCARA	12	22
PISA	14	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	25
ROMA	17	21
TORINO	15	17
TREVISO	17	20
VENEZIA	17	21
VERONA	18	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	17/20
T max (°C)	21/24	21/24
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

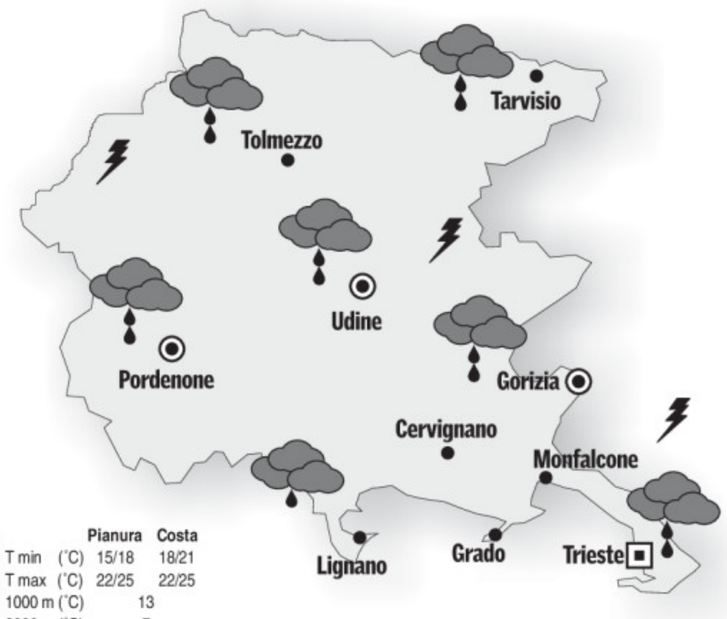
OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso; saranno probabili delle piogge anche temporalesche in genere moderate, localmente più abbondanti.

DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso; saranno probabili delle piogge in genere moderate e qualche temporale con piogge localmente più abbondanti.

TENDENZA. Domenica ancora tempo instabile con cielo variabile e possibili locali rovesci o temporali

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	18/21
T max (°C)	22/25	22/25
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	7	

OGGI IN EUROPA

Una vasta perturbazione atlantica si muoverà molto lentamente verso est, bloccata nella sua avanzata dall'alta pressione posizionata sul nordest del continente. L'aria fresca richiamata dalla presenza di un vortice depressionario nel frattempo favorirà ancora la formazione di temporali pomeridiani sulla nostra Penisola.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,7	4 nodi E-N-E	22.50 +57	5.17 -57
MONFALCONE	quasi calmo	21,3	3 nodi E	22.55 +57	5.23 -57
GRADO	quasi calmo	21,1	5 nodi E	23.15 +52	5.43 -51
PIRANO	poco mosso	22,1	5 nodi N-E	22.45 +57	5.12 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	25	LUBIANA	15	22
AMSTERDAM	14	20	MADRID	16	27
ATENE	15	28	MALTA	18	24
BARCELLONA	16	23	MONACO	14	22
BELGRADO	17	27	MOSCA	10	17
BERLINO	14	28	NEW YORK	16	24
BONN	16	22	NIZZA	18	22
BRUXELLES	13	19	OSLO	11	26
BUCAREST	11	27	PARIGI	14	19
COPENHAGEN	11	22	PRAGA	13	20
FRANCOFORTE	15	23	SALISBURGO	13	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	25
HELSINKI	8	22	STOCCOLMA	8	24
IL CAIRO	27	37	TUNISI	18	27
ISTANBUL	16	25	VARSAVIA	10	22
KLAGENFURT	13	21	VIENNA	16	23
LISBONA	14	22	ZAGABRIA	15	20
LONDRA	9	21	ZURIGO	13	15

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno.

TORO 21/4 - 20/5

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.

LEONE 23/7 - 22/8

Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

VERGINE 23/8 - 22/9

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Fate un po' di economia. Il vostro attuale stato d'animo vi porta a spendere un po' troppo, dovreste darvi una regola più restrittiva. Gli astri non riescono a sostenere ogni vostro desiderio.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

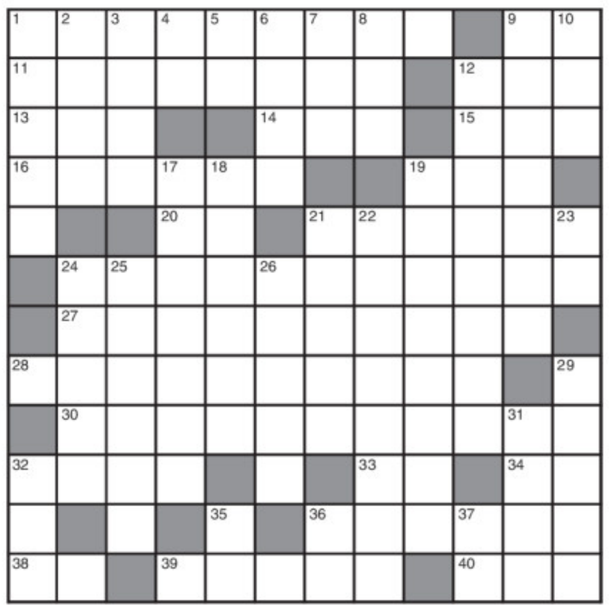
AQUARIO 20/1 - 18/2

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi. Procedete con calma.

PESCI 19/2 - 20/3

I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Verbo di maneschi - **9** In mezzo alla soffitta - **11** Una lingua europea - **12** Il Mineo che fu un popolare attore - **13** Un parlamentare a Palazzo Madama (abbr.) - **14** Uno è largo - **15** Opposto a contro - **16** Un salto... tra le specialità dell'atletica - **19** Precede Lanka - **20** Sono doppie nella radura - **21** Imposte indirette sui consumi - **24** La più grande isola del Pacifico - **27** Elevati socialmente - **28** Esercitare un'azione reciproca - **30** Infangare la propria reputazione - **32** Il Settecento fu il loro secolo - **33** Una mezza idea - **34** Il «sì» dei felibri - **36** Non può difendersi - **38** Due lettere di Ojetti - **39** Hanno molte conoscenze - **40** Una preposizione articolata.

VERTICALI: **1** Si chiede... correndo - **2** Lo segue la legge - **3** Amici che non parlano - **4** Sono le prime della classe - **5** I confini di Haiti - **6** Inganna Otello - **7** Parità in farmacia - **8** Reparti Operativi Speciali - **9** Si citano con gli scribi - **10** Mitico troiano - **12** Eccelle negli scatti - **17** L'applica il dentista - **18** Nobilita l'uomo - **19** Giochi enigmistici in versi - **21** In abbondanza... con una locuzione esotica - **22** Fili del sarto - **23** Eco d'assemblea - **24** Struzzo sudamericano - **25** Chiude la classifica - **26** Un danese di razza - **29** Istituti anche artistici - **31** Carico per l'asino - **32** Il Gullotta dello spettacolo - **35** L'olmio - **36** In gita - **37** Regio Decreto.

ZEPPA (7/8)
Insegnante severissima
Dato ch'è battagliera, ne approfitta
per fare ad alta voce dei richiami.
Capisce solo lei – ma che cultura! –
Pascoli, Prati e Monti addirittura.
Tiburto

CAMBIO DI SILLABA (10)
Un simpatico maggiordomo
Com'è noto, in servizio a un pezzo grosso,
combina tiri in modo magistrale:
se di spirito, infatti, ne ha da vendere,
darla a bere per lui è naturale.
Fulvio Tosco

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
scala, vetta = testa calva

Lucchetto:
tasti, stizza = tazza

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"
SANYO
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
FUJITSU
VECTA
tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Casinò Carnevale

Marco Balestri
13 giugno

Questa sera
Venerdì 6 giugno
ospite della serata
COSTANTINO
INGRESSO GRATUITO

VIP con i VIP
Ogni venerdì un ospite d'eccezione,
a cena con il giocatore più fortunato
Perché i nostri giocatori... sono tutti dei VIP

SPETTACOLO E MUSICA DAL VIVO
CENA A BUFFET GRATIS

Acquista un ticket per giocare e ricevi il coupon per l'estrazione.
Il fortunato vincitore potrà trascorrere la serata con
il nostro ospite VIP, e riceverà inoltre un buono da 100 €

Casinò Carnevale

Ex Valico di Rabuiese (Slovenia)
Info: +3865 6 540 540
www.casinocarnevale.com